

SPORT

TRIESTINA, C'È IL GIANA SUPERDERBY IN VISTA

RODIO / APAG. 44



BASKET A1

**Alma, match a Pistoia
che può valere doppio**
GATTO / APAG. 45



Ogni MARTEDÌ con

IL PICCOLO

PARLIAMOCI

ENRICO GRAZIOLI

PIÙ ITALIANI IN CANTIERE? COME PROVARCICI

Quando Salvini, nell'elogiare Fincantieri, chiede che in futuro possa dare più posti di lavoro agli italiani tocca una questione vitale non solo per Monfalcone e dintorni. Non importa tanto che così il ministro declini qui i claim della sua propaganda oggi vittoriosa senza più confini regionali. E neppure che il governo sia il "padrone" di Fincantieri e che quindi, nel caso, qualche voce in capitolo potrebbe averla anche lontano dal battesimo della Costa Venezia. Conta che Salvini metta al centro il tema lavoro, insieme alla legittima e da tutti condivisa soddisfazione per un'azienda, italiana e pubblica, che brilla nel mondo per efficienza e performance sui mercati: un gioiello, forgiato sul mantra della competitività. Quanta di questa competitività sarebbe messa a rischio da una politica salariale (le cose hanno il loro nome, anche se a volte desueto o antipatico), più in generale da una politica del lavoro (suoi costi compresi) che riavvicinasse anche i giovani italiani al cantiere come prospettiva di impiego da non scartare a priori? Quanto valore avrebbe un miglior equilibrio sociale a Monfalcone e in tutte le Monfalcone d'Italia, perseguibile forse restituendo al lavoro in cantiere una dignità diversa?

Questo passa da un processo culturale complesso ma anche da un migliore riconoscimento in termini economici e di garanzie, piuttosto che dall'evocare improbabili quote di assunzioni per nazionalità. Se davvero si vogliono limitare i rischi della non integrazione, delle comunità sovrapposte e in latente conflitto è su questo terreno che governo, sindaci, Regione e aziende potrebbero confrontarsi e sperimentare un nuovo modello che nessuna riforma ha finora delineato: quanta innovazione, quanta giustizia, quanta fiducia, quanto rilancio di un Paese c'è dentro questo tema... Persino quanta autonomia e quanta differenza dall'idea assistenziale del reddito di cittadinanza così come ci è stato somministrato.

IL RAPPORTO DEL MINISTERO

Sanità regionale promossa a metà

Bene le liste d'attesa per esami e visite, bocciato il fronte dei vaccini e della prevenzione tumori

Promossa sull'assistenza distrettuale e su quella ospedaliera. Bocciata pesantemente in tema di prevenzione. La sanità del Friuli Venezia Giulia esce tra luci e ombre dalla prima sperimentazione del ministero della Salute del nuovo modello di verifica dell'erogazione dei Lea, i livelli es-

senziali di assistenza. Il focus riguarda il 2016, secondo anno di applicazione della riforma del centrosinistra.

Per l'assessore regionale Riccardi, si tratta però di dati ereditati. «Stiamo lavorando alla riforma» spiega.

BALLICO E PIERINI / ALLE PAG. 2 E 3

Il Carnevale carsico soleggiato premia Aladdin e Basovizza E oggi c'è la sfilata di Muggia

L'edizione numero 52 del Carnevale carsico ha registrato ieri numeri da record (nella foto di Francesco Bruni) grazie alla bella giornata. Premiati Aladdin e Basovizza. E oggi alle 13 tocca alla storica sfilata di Muggia. SALVINI E TOSQUES / APAG. 34



URNE APERTE FINO ALLE 20

I seggi del Pd: dove si vota da Trieste all'Isontino

Il Partito democratico va alle urne: seggi aperti oggi dalle 8 alle 20. Ecco gli indirizzi in Venezia Giulia. / ALLE PAG. 4, 5 E 6

IL COMMENTO

FABIO BORDIGNON

L'ARDUO RUOLO DI VINCITORE DELLE PRIMARIE

Viene davvero da chiederselo, di fronte allo stanco rituale della marcia congressuale del Pd. / APAG. 15



BENI CONFISCATI DA TITO
IN BOSNIA GLI EBREI
IN ATTESA DI RIAVERLI
MANZIN / APAG. 9



A TRIESTE FINITO CIECO
SCOPERTO DALLA GDF
PENSIONE SEQUESTRATA
TONERO / APAG. 30



SI LAMENTA PER LA RADIO
A TUTTO VOLUME:
PESTATO DAL VICINO
SARTI / APAG. 31

DR. COSTANTINO DAVIDE

SPECIALISTA IN CHIRURGIA PLASTICA

Casa di Cura "Salus"

Via Bonaparte 6 - 34123 Trieste

Tel. +39 040 3171111

drdavide@costantinodavide.com

cell. 335 6948680

www.costantinodavide.com

IL REPORTAGE

Costi alti e vincoli L'odissea infinita dei locali storici

SERENA ROMANO

«Noi proprietari e gestori che ci sforziamo di mantenere in vita i nostri antichi locali triestini, a volte ci sentiamo come dei "panda"» (nella foto, il Caffè San Marco). / ALLE PAG. 32 E 33



GIOMA FORNITURA E POSA IN OPERA
Pavimenti in legno
Pavimenti in laminato
Portoncini blindati
Porte interne
Scale in legno
Serramenti pvc



GIOMA S.r.l.
Via Remis, 50 - 33050 S. Vito al Torre (Udine)
Tel./Fax +39 0432 997154 / 932836
info@giomapavimenti.it - www.giomapavimenti.it

Regione

Sanità promossa per gli ospedali ma bocciata nella prevenzione

Il report del ministero sui livelli essenziali di assistenza
Male vaccini in età pediatrica e programmi di screening

Marco Ballico

TRIESTE. Promossa sull'assistenza distrettuale e su quella ospedaliera. Bocciata pesantemente in tema di prevenzione. La sanità del Friuli Venezia Giulia esce tra luci e ombre dalla prima sperimentazione del ministero della Salute del nuovo modello di verifica dell'erogazione dei Lea, i livelli essenziali di assistenza. Il focus riguarda il 2016, secondo anno di applicazione della riforma del centrosinistra.

Il quadro del Paese è complessivamente preoccupante,

Friuli Venezia Giulia quinto nella classifica basata sull'attività delle strutture

giacché solo nove Regioni su 21 superano la sufficienza in tutte e tre le aree. Il 60% dei territori è dunque bocciato almeno in uno dei tre parametri. Risultano carenti soprattutto l'assistenza distrettuale e la prevenzione, mentre va un po' meglio per l'attività ospedaliera.

Ed è proprio in questa terza classifica che il Fvg riesce a centrare un onorevole quinto posto (punteggio 78,96) dietro all'irraggiungibile Provincia autonoma di Trento (92,40), alla Toscana (89,13), all'Emilia Romagna (84,83) e al Veneto (82,71).

Gli indicatori che hanno confezionato il risultato sono sette: tasso di ospedalizzazione, interventi per tumore maligno al seno, ricoveri a rischio di inappropriatezza, proporzione delle colecistectomie con degenza inferiore ai tre giorni, over 65 operati di frattura al femore entro due giorni e percentuale di parti cesarei.

Il Fvg è ai margini dell'eccellenza, con un colore verde tiepido nelle tabelle riassuntive, anche nell'assistenza distrettuale. I 71,43 punti valgono l'ottavo posto dietro a Trento (88,49) – anche in questo caso Paolo Bordon, l'ex manager friulano direttore dell'azienda della Provincia autonoma, guarda tutti dall'alto –, Liguria (86,39), Piemonte (86,19), Veneto (84,41), Emilia Romagna (83,14), Toscana (80,50) e Sicilia (73,08), con la Lombardia solo decima con 69,12. In questo caso gli indicatori test sono otto: tasso di ospedalizzazione in età adulta per diabete, broncopneumopatia cronica e scompenso cardiaco, tasso di ospedalizzazione under 18 per asma e gastroenterite, tempi d'attesa dei mezzi di soccorso, percentuale di prestazione della classe di priorità B, consumo di antibiotici, pazienti trattati in assistenza domiciliare integrata, percentuale di re-ricoveri in psichiatria, numero decessi da tumore e anziani non autosufficienti in trattamento nelle Rsa.

La nota dolente riguarda però la prevenzione, con sei indi-

I DETTAGLI



Il quadro

Si tratta della prima sperimentazione del ministero della Salute del nuovo modello di verifica dell'erogazione dei Lea, i livelli essenziali di assistenza. Il focus riguarda il 2016, il secondo anno di applicazione della riforma del centrosinistra nella scorsa legislatura in Friuli Venezia Giulia.



Il confronto

Solo nove Regioni su 21 superano la sufficienza in tutte e tre le aree prese in esame dal report ministeriale, e dunque il 60 per cento dei territori è di fatto bocciato almeno in uno dei tre parametri.

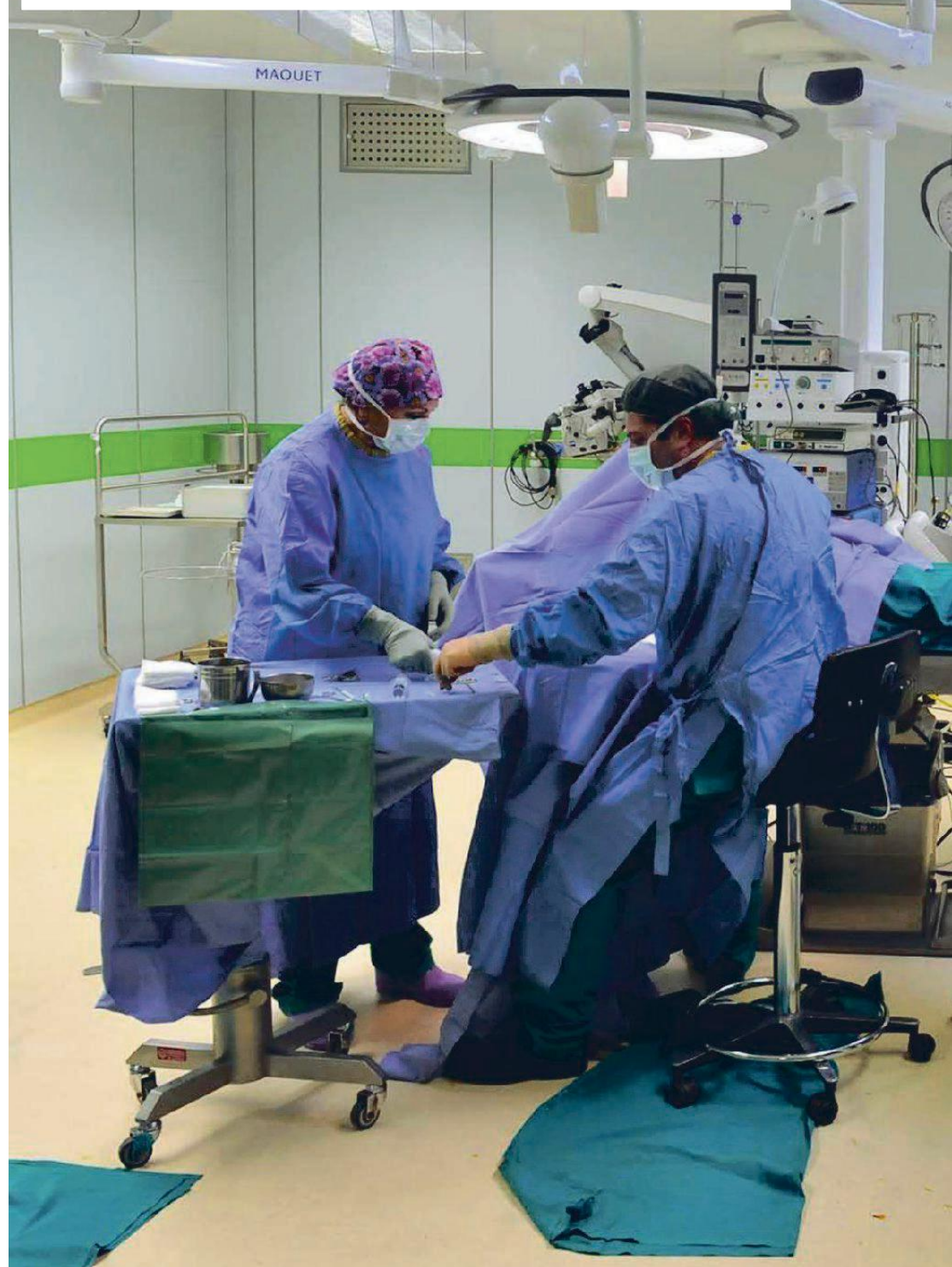


Servizi non uniformi

A preoccupare le Regioni, rispetto all'opera di analisi della loro attività sanitaria, è anche la mancata uniformità dei servizi erogati nelle diverse realtà territoriali. Per il Friuli Venezia Giulia è confermata tra l'altro la disomogeneità del servizio.

SANITÀ IN FRIULI VENEZIA GIULIA

Erogazione dei Lea (Livelli essenziali di assistenza)



catori che hanno portato il Fvg in coda alla classifica: il dato più dolente è quello della copertura vaccinale pediatrica per esavalente e morbillo-parotite-rosolia, cui si aggiungono elementi come controllo delle anagrafi animali e degli alimenti, stili di vita e adesione ai programmi di screening. La regione, con 52 punti, sta davanti solo a Calabria (51,39), Campania (50,21), Provincia di Bolzano (49,57)

e Sicilia (48,48).

Le nove regioni che garantiscono i Lea secondo i nuovi indicatori sperimentali sono Piemonte, Lombardia, Provincia di Trento, Veneto, Liguria, Emilia Romagna, Toscana, Umbria e Marche. Per le altre 12 c'è invece almeno un segno negativo. Tra le regioni vicine alla sufficienza ci sono Fvg e Lazio, insufficiente solo nell'attività distrettuale, mentre da retrocessione sono l'A-

bruzzo, appena sotto la sufficienza per l'attività distrettuale e ospedaliera, e la Puglia, che è appena sotto la sufficienza in tutte e tre le aree prese in esame.

Graduatorie a parte, sottolinea Quotidianosanità.it, sito di informazione sanitaria, ciò che emerge dalla sperimentazione è una situazione molto peggiore di quella emersa dalle ultime rilevazioni della "vecchia" Griglia Lea e forse anche

CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI

Le linee di gestione del sistema domani in votazione al Cal

La riunione servirà per valutare anche gli interventi economici nel campo della sicurezza e la sostituzione del "tonfa" con il bastone estensibile

TRIESTE. Il bastone estensibile per la Polizia locale e le linee annuali di gestione del servizio sanitario e sociosanitario del Friuli Venezia Giulia saranno al centro della riunione del Consiglio delle auto-

mie locali, presieduto da Antonio Di Bisceglie, in programma domani a Udine.

Nel dettaglio il Cal, il cui parere non è vincolante, dovrà esprimersi su cinque deliberazioni della giunta regionale fornendo anche eventuali osservazioni sul testo della proposta di legge "Misure urgenti per il recupero della competitività regionale", abbinata alla modifica del Codice regionale dell'edilizia.

Per quanto riguarda il regolamento di Polizia locale sono previsti interventi finanziari per l'acquisto di impianti di videosorveglianza, l'armamento degli agenti e la manutenzione degli strumenti di lavoro. Il Cal dovrà anche esprimersi sulla sostituzione del "tonfa" con il più avanzato bastone estensibile che verrà dato agli agenti.

Un altro parere dovrà essere espresso poi sul program-



Operatrice in servizio al Pronto soccorso dell'ospedale di Monfalcone

ma 2019-2021 dell'attività della Centrale unica di committenza e sulle linee annuali per la gestione del servizio sanitario e sociosanitario regionale per il 2019.

L'ultimo parere sarà sul programma di interventi a sostegno della genitorialità, rivolti ai consultori familiari per potenziare le attività sociali e finanziato dal Fondo nazionale politiche per la famiglia. I lavori termineranno con la designazione di un componente del consiglio di indirizzo e verifica del Burlo di Trieste.

Alla seduta prenderanno parte il vicepresidente, con delega alla Salute Riccardo Riccardi e gli assessori alla Sicurezza Pierpaolo Roberti e al Lavoro Alessia Rosolen. —

Regione

La situazione nelle classifiche
per regione del ministero

PREVENZIONE

il Fvg si classifica al
diciassettesimo posto
con un punteggio di

52



DISTRETTUALE

il Fvg si classifica
all'ottavo posto
con un punteggio di

71,43



OSPEDALIERA

il Fvg si classifica
al quinto posto
con un punteggio di

78,96



Fonte: prima sperimentazione del ministero della Salute sul nuovo sistema di garanzia dei Lea

L'ANALISI DEL VICEPRESIDENTE RICCARDI

«Al lavoro per migliorare
ma sulla profilassi
siamo tornati virtuosi»

L'assessore alla Salute parla di «situazione ereditata» ed evidenzia il miglioramento sul fronte delle vaccinazioni «Ora più comunicazione»

Andrea Pierini

TRIESTE. La classifica sui Livelli essenziali di assistenza (Lea) nella quale il Friuli Venezia Giulia viene bocciato sul piano della prevenzione non preoccupa Riccardo Riccardi, vicepresidente regionale con delega alla Salute. Ci sono elementi che la colpiscono particolarmente e altri che più o meno si aspettava essendo dati di alcuni anni fa?

Si tratta di una situazione che abbiamo ereditato: negli ultimi cinque anni il Friuli Venezia Giulia, prima considerata regione modello, è sparito dai tavoli sui quali si discute e si organizzano queste rilevazioni. Questo ci fa subire meccanismi di rilevazione decisi da altri. Su questo punto stiamo già lavorando per riportare la nostra regione ad essere protagonista di queste discussioni.

Vaccini e stili di vita hanno portato il Fvg in basso alla classifica della prevenzione, servono nuove forme di comunicazione?

Innanzitutto, attualizzando i numeri, dobbiamo dire che se nel 2016 il dato sulla prevenzione è negativo, oggi siamo alla pari con le regioni più virtuose. Faccio l'esempio dell'indicatore della vaccinazione esavalente: siamo al 95%, quindi raggiungiamo la soglia di vaccinazione di gregge. Per la vaccinazione morbillo-parotite-rosolia eravamo all'85% nel 2016 e ora siamo al 94%. Sugli screening siamo oggi tra le migliori regioni in Italia con tutte le coperture dei tre controlli sopra l'indico-



L'assessore regionale alla Salute Riccardo Riccardi

re chiesto nella griglia Lea (60%). Sul cosa fare di certo continueremo ad orientare delle campagne di sensibilizzazione verso gli operatori della sanità e verso chiunque sia costantemente a contatto con il pubblico. Vaccinarsi è un atto di responsabilità verso gli altri da condividere anche attraverso i canali più dinamici della comunicazione per raggiungere tutte le fasce della popolazione.

Va meglio sul fronte distrettuale e ospedaliero, quest'ultima classifica in particolare vede la regione al quinto posto. Le unificazioni delle Aziende possono incidere in maniera positiva in questo senso concentrando le eccellenze senza dispersione sul territorio?

Per dare risposta a questo tema occorre tempo: non si ristruttura un sistema complesso come quello della sa-

nità in otto mesi. Rispetto al passato, poi, abbiamo ribaltato i fattori: per prima cosa vogliamo capire chi e cosa prendere in carico e dopo organizzare le strutture per dare risposte ai bisogni. L'organizzazione della presa in carico è la grande sfida di questo 2019. La ristrutturazione dell'intero sistema sanitario, con la razionalizzazione dell'offerta e la riorganizzazione delle strutture sarà la risposta conseguente alla soluzione di questa sfida.

L'assistenza distrettuale è la sfida invece del futuro?

La fretta è il peggior nemico della riforma. Per questo stiamo attuando una mappatura precisa dell'esistente per capire cosa dà risposta e a chi. La prima cosa che emerge è che istituzionalizzazione e ospedalizzazione non possono essere la risposta unica e centrale del sistema sanitario. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA PROTESTA

Due giorni di scioperi
nelle strutture private

TRIESTE. Chiedono l'adeguamento dei salari gli oltre duemila lavoratori della sanità privata, che questa settimana hanno organizzato una serie di sit-in di protesta. A indire la mobilitazione sono state le segreterie regionali del comparto Funzione pubblica di Cgil, Cisl e Uil.

«I mancati adeguamenti tariffari delle convenzioni con il servizio sanitario pubblico — spiegano i sindacati — sono un alibi che non regge. Il contratto della sanità privata è scaduto da dodici anni e i lavoratori hanno diritto a un rinnovo, con aumenti salariali in linea con quelli della sanità pubblica e a parità di orario».

La trattativa sul rinnovo, denunciano i sindacati, si è bloccata a causa della indisponibilità delle associazioni di categoria — Aris (associazione religiosa istituti socio-sanitari) e Aiop (Associazione italiana ospedalità privata) — di adeguare i trattamenti salariali fermi al biennio economico 2006-2007.

«Un blocco inaccettabile — attaccano Orietta Olivo (Cgil), Massimo Bevilacqua (Cisl) e Luciano Bresan (Uil) — che penalizza lavoratori fondamentali nel garantire ai cittadini l'esigibilità delle prestazioni sanitarie del servizio pubblico, attraverso il sistema delle convenzioni. A questo si aggiunge la pretesa di portare l'orario di lavoro settimanale da 36 a 38 ore senza incrementi salariali».

Lunedì i sit-in si terranno alle 10 di fronte alla sede dell'associazione Nostra famiglia (Pasian di Prato) e alle 11.30 all'ingresso della casa di cura Città di Udine. Martedì invece la protesta sarà a Trieste alle 9.30 ad Aurisina e alle 11.30 davanti al Sanatorio Triestino. —

A.P.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL PUNTO D'ECCELLENZA

Sarà Udine il centro europeo
per le malattie metaboliche

Direzione a Maurizio Scarpa
A essere colpito dalle patologie circa il 7-8% della popolazione
Il Santa Maria della Misericordia hub per 69 strutture in 18 Paesi

TRIESTE. L'ospedale Santa Maria della Misericordia di Udine sarà l'hub regionale ed europeo per le malattie rare che in regione colpiscono circa 3.700 persone. A presentare la novità è stato il vicepresidente

dente con delega alla Salute Riccardo Riccardi, assieme al commissario straordinario dell'Azienda sanitaria universitaria integrata di Udine Giuseppe Tonutti e a Maurizio Scarpa, nuovo direttore del Centro di coordinamento regionale malattie rare.

In sostanza il Santa Maria della Misericordia sarà la sede e il fulcro di una rete di coordinamento di 69 ospedali e di 1.681 esperti in 18 pae-

si europei che affronteranno in modo multidisciplinare la presa in carico dei pazienti con malattie metaboliche rare. Con il termine «malattie rare» viene identificato un gruppo di 7-8 mila patologie diverse che colpiscono la popolazione con un numero inferiore di cinque casi ogni diecimila abitanti, circa il 6-8% degli italiani.

Scarpa ha spiegato che «siamo riusciti a portare

dall'Europa in Friuli Venezia Giulia, e a Udine in particolare, la rete di coordinamento perché qui c'è una equivalente eccellenza, ovvero la Rete regionale per le malattie rare. La mia esperienza sarà messa a disposizione in una regione che è pronta a recepire il lavoro che andremo a svolgere per la presa in cura di pazienti con queste patologie, fornendo un modello organizzativo anche per quelle che hanno un impatto numerico più vasto come ad esempio Parkinson o Alzheimer».

Scarpa è un pediatra con una lunga esperienza internazionale nel Regno Unito (Londra), negli Usa (Houston) e in Germania (Heidelberg e Wiesbaden). Dal 2016 è il coordinatore della Rete

di riferimento europeo per le malattie metaboliche (Metabern) che segue 43 mila pazienti in Europa.

Nel corso della presentazione del nuovo centro di coordinamento è stato evidenziato che questo è il punto di partenza di un lavoro ventennale svolto in regione

Il nuovo primario:
«Territorio regionale già punta di diamante in questo comparto»

che impegna complessivamente duecento medici di AsuiUd, AsuiTs, i due Irccs Cro Aviano e Burlo Garofolo, la Ass5 ed il personale infer-

mieristico e socioassistenziale formato ad hoc.

Il nuovo direttore subentra a Bruno Bembì, ora alla guida della Rivista nazionale sulle malattie rare, che è stato ringraziato dall'assessore regionale alla Salute Riccardi il quale ha aggiunto che «il Fvg conquista un pezzo importante della salute in Europa perché avrà sede da noi la sede della rete di coordinamento europeo. Risalire le posizioni nella classifica della qualità delle prestazioni sanitarie e crescere nella risposta a bisogni complessi richiede grandi professionisti ed è l'obiettivo principale del lavoro che sta facendo l'amministrazione regionale». —

A.P.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Lo scontro politico

In piazza a Milano in duecentomila contro il razzismo Test d'opposizione

Il sindaco Sala: «Momento di cambiamento per il Paese»
Salvini replica con un tweet: «Vado avanti per gli italiani»

Grazia Longo

MILANO. L'onda di persone è imponente. Travolgente al punto da fare quasi paura. Ma la sensazione viene subito annullata dall'atmosfera di allegria ed energia della marcia contro il razzismo che, in un pomeriggio, trasforma Milano nel laboratorio d'Italia contro l'intolleranza. «Siamo 200mila» twitta l'assessore alle politiche sociali Pierfrancesco Majorino e poco importa se i numeri che filtrano dalla Questura si attestano intorno ai 120mila. È un successo. Nel nome della liber-

In corteo Bisio, Vanoni, Malika Ayane e Soldini
«Siamo sempre lo straniero di qualcuno»

tà, dei diritti civili, del rispetto del «diverso». «È un momento di grande cambiamento per il Paese – afferma orgoglioso il sindaco Sala – Uno spartiacque per la società». E c'è da credergli a guardare il popolo di «People-primale persone».

Studenti, pensionati, dirigenti, intellettuali, artisti. C'è un vecchio partigiano, Guido Ravenna, 91 anni, che si aiuta a camminare con un bastone, ma non molla: «A 17 anni mi arruolai tra i partigiani per difendere gli ideali di uguaglianza e anti-razzismo. E ora sono qui a ribadirlo». Nel giro di poche ore Milano sfodera grinta,

coraggio, determinazione. La città rivela la sua cifra internazionale, nella convinzione che un mondo multietnico può e deve esistere. I rappresentanti di oltre mille e 200 associazioni sfilano fino al Duomo, dalle 14.30 fino al tramonto, insieme con gli esponenti di 700 Comuni (c'è anche il gonfalone calabrese di Riace, il cui sindaco Mimmo Lucano, simbolo dell'accoglienza nonostante i guai giudiziari, è diventato da poco cittadino onorario del capoluogo lombardo) e tante persone di ogni età.

Non mancano ovviamente i paladini del centrosinistra, i sindacati Cgil, Cisl e Uil, i candidati alle primarie Pd Martina e Zingaretti. È una festa. E come in tutte le feste si balla. Lo fa anche il sindaco Beppe Sala, sul carro attrezzato a palco in piazza Duomo, sulle note di «People have the power» di Patty Smith. Tra la folla spiccano volti noti del cinema o del piccolo schermo come Ornella Vanoni, Claudio Bisio, Malika Ayane, Roberto Vecchioni, Silvio Soldini, Giobbe Covatta, Lella Costa. Camminano accanto a tanta gente meno famosa, con la stessa voglia di dire «basta all'intolleranza».

E intanto sventolano migliaia di bandiere di partiti e associazioni, cartelloni con inni in nome dell'integrazione, tipo «Siamo sempre lo straniero di qualcun altro». Mentre il sole si riflette in migliaia di strisciole di carta argentata, simbolo dell'accoglienza dei migranti: vogliono ricordare i teli ter-

DOPO LE POLEMICHE

Congress family
Conte precisa:
nessun patrocinio

Giuseppe Conte conferma che la presidenza del Consiglio non ha niente a che fare con il patrocinio del World congress of families, il Congresso Mondiale delle Famiglie: un'organizzazione della destra cattolica che si schiera contro i diritti delle persone Lgbt, aborto, maternità surrogata e divorzio. E lo fa con una nota netta, dopo quasi 24 ore di polemiche dentro la maggioranza (proteste anche dal sottosegretario alla presidenza del Consiglio Vincenzo Spadafora) e i duri attacchi della sinistra all'iniziativa prevista per il 29 marzo a Verona. «La Presidenza del Consiglio non ha mai ricevuto nessuna richiesta di patrocinio per il "World congress of families", in programma a fine marzo a Verona, né ha potuto mai concederla» precisano da Palazzo Chigi spiegando che si tratta invece «di un'iniziativa autonoma del ministro per la Famiglia Lorenzo Fontana, attraverso procedure interne agli uffici e che non hanno coinvolto direttamente la Presidenza del Consiglio».



mici di stagnola offerti agli extracomunitari scesi dai barconi della speranza. Le bambine e le ragazze hanno strisciole di stagnola annodate tra i capelli, gli uomini nel taschino. Migliaia di palloncini azzurri con l'immagine del mondo stampata contribuiscono a colorare il corteo. E colorato e significativo è anche un drago cinese, a cui segue più avanti un balletto di un gruppo di bimbi originari della Cina.

«Abbiamo bisogno delle per-

sone e di tornare alle persone» dice Nicola Zingaretti, candidato alle primarie del Pd. Che aggiunge: «Da qui, da manifestazioni come questa, va anche ricostruita la sinistra. Questo governo non garantisce lavoro, sviluppo e benessere ma distribuisce tanto odio, rancore e divisione. L'Italia non può essere questo».

Lo sfidante Maurizio Martina su Twitter: «Oggi e domani. Per la primavera democratica #primalepersone» e posta

una foto dei due insieme. «Il Pd unito è indispensabile per battere i seminatori d'odio in questo Paese, quelli che pensano che si costruisca il futuro dell'Italia sul rancore – nota Martina – questa piazza ci chiede unità e apertura e noi non dobbiamo assolutamente deluderla». A distanza il leader della Lega Matteo Salvini replica: «Bene le manifestazioni pacifiche ma io non cambio idea e vado avanti per il bene degli italiani: si arriva solo con il per-

Una testimonianza, telefonate e contraddizioni emerse davanti al gip Domani a Firenze il processo per fatture false con il "re degli outlet"

Nuove prove sui genitori di Renzi Al centro la vicenda Marmodiv

L'INCHIESTA

Una nuova testimonianza, due telefonate poco prima degli arresti domiciliari e contraddizioni emerse nell'interrogatorio dal gip, gravano sulle posizioni di Tiziano Renzi e Laura Bovoli,

genitori dell'ex premier Matteo Renzi, accusati di essere amministratori di fatto di cooperative, e, in particolare, di Marmodiv, società in affari con l'azienda di famiglia Eventi 6.

Le indagini di procura e Gdf hanno raccolto in febbraio nuovi elementi che hanno indotto il gip Angela Fante-

chi a mantenere i domiciliari. Nuove prove che insieme al rischio di fallimento di Marmodiv (udienza decisa a Firenze il 20 marzo) potrebbero aggravare la situazione dei Renzi accusati di bancarotta fraudolenta e fatture false.

In particolare, in questa ultima fase, rifacendosi a nuo-

ve indagini, il gip dà peso alle affermazioni di Massimiliano Di Palma, imprenditore di Dmp Italia che ha rilevato Marmodiv. Di Palma alla Gdf ha detto di essersi incontrato a Rignano, proprio per la cessione di Marmodiv, «con Tiziano Renzi e il genero Conticini e poi con Daniele Goglio», cui era stata ceduta Marmodiv.

Un incontro organizzato «tramite Mariano Massone», dipendente di Dmp e anche lui ai domiciliari in questa inchiesta. Il gip riporta che i Renzi però all'interrogatorio hanno detto che Dmp avrebbe acquistato Marmodiv «a loro insaputa», «circostanza contraddetta da Di Palma». Con Di Palma ci sono due telefonate fatte col cellulare in

uso a Tiziano Renzi il 18 febbraio, alle 16.37 e alle 16.54, stesso giorno in cui, verso le 19, la Finanza avrebbe notificato a lui e alla moglie Laura Bovoli i domiciliari. Anche questi aspetti, secondo gli inquirenti, rivela-

Le indagini di Procura e Guardia di Finanza hanno portato ad altri elementi

no le attività in corso da mesi per scongiurare il fallimento della Marmodiv (che ha un buco di 300.000 euro). La cooperativa è stata prima rilevata da Daniele Goglio «per fare un favore persona-

le alla famiglia Renzi», come ricostruisce il gip, e poi ceduta a Dmp di Di Palma, che l'avrebbe acquisita senza i debiti con le banche, rimasti alla vecchia gestione.

In tali attività di «salvataggio» l'accusa ipotizza il coinvolgimento dei Renzi come amministratori di fatto. Su Marmodiv nelle attività del tribunale fallimentare che ha commissionato una perizia, la Gdf ha accertato fatture false portate allo sconto in banca da persone a cui Renzi ha ceduto la cooperativa. E domani, proprio per fatture false, comincerà a Firenze un altro processo – frutto di un'altra inchiesta – con Tiziano Renzi e Laura Bovoli a giudizio insieme al «re degli outlet» Luigi Dagostino. —



Marcia per i diritti "People" a Milano: in 200mila con partenza da Porta Venezia e arrivo al Duomo; in testa al corteo il sindaco Sala

messo». Il progetto della manifestazione è maturato lo scorso autunno da sei sigle del terzo settore: Insieme Senza Muri, Anpi, Acli, Sentinelli, Mamme per la pelle e ActionAid.

Ieri sono giunti pullman e delegazioni da tutta Italia, 40 mila le adesioni solo su Facebook. Tanti i politici, leader nazionali e segretari generali di associazioni come Arci, Emergency, Amnesty International, Medici senza frontiere. In marcia anche il segretario Cgil

Maurizio Landini, il segretario generale Uil Carmelo Barbagallo e l'aggiunto della Cisl Luigi Sbarra. Presenti inoltre la giunta e i consiglieri comunali di Milano, l'ex sindaco Giuliano Pisapia, Pier Luigi Bersani. Tra i tanti slogan sugli striscioni, molti «No Cpr, No lager di Stato» e «Siamo sulla stessa barca, volemo bene». Sullo sfondo, flash mob di protesta con l'obiettivo di dimostrare che si può voltare pagina. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

OGGI LE PRIMARIE

Il Pd ai gazebo per il leader Obiettivo un milione di voti

Zingaretti teme una vittoria dimezzata: senza il 53 % parola all'Assemblea I seggi sono settemila. Polemiche sulle scarse risorse per la comunicazione

Carlo Bertini

ROMA. Gli appelli si susseguono, «andate a votare», tutti si sgolano per chiamare a raccolta ai gazebo, da Prodi a Veltroni, da Calenda a Bassolino. Financo Renzi, in tour per il suo libro in testa alle classifiche, che invita a votare assicurando che «chiunque vinca non dovrà temere da parte mia alcuna guerriglia come quella che io ho subito». Come a dire che l'unità sarà preservata e non ci sarà il solito bagno di sangue. Ma se ancora qualcosa vale il potere della comunicazione, allora si comprende la critica sollevata dallo staff di Zingaretti contro queste primarie low cost: per le quali il partito avrebbe impegnato, almeno all'inizio - il condizionale è d'obbligo perché non si hanno dati precisi - solo 50 mila euro. Magari spendendo di più, ma questo si saprà a consuntivo.

L'AFFLUENZA

«Poca pubblicità, radio o social, niente cartelloni, come quelli dell'altra volta alle stazioni», attaccano i seguaci del governatore. «Per non dire della composizione dei seggi, che in alcune regioni sono stati tagliati, anche se i costi con l'obolo dei due euro a votante li ripaghi». Insomma, l'accusa neanche tanto velata è che «non si è promossa l'affluenza per evitare che Nicola vinca di larga misura». E si citano casi come quello di Palermo, dove da 84 comuni coperti con seggi nel 2017 si sarebbe passati a 40. Polemiche a parte, questo evento met-

Le primarie del Pd



PER COSA SI VOTA

Elezione del segretario del partito



QUANDO

OGGI dalle 8 alle 20



CHI PUÒ VOTARE

- Iscritti alle liste elettorali
- Elettori fuori sede
- Giovani tra i 16 e i 18 anni
- Comunitari non italiani ed extracomunitari
- Residenti all'estero o temporaneamente all'estero
- Iscritti al PD



DOCUMENTI NECESSARI

- Documento di riconoscimento valido
- Tessera elettorale
- Contributo minimo di 2 euro



COME SI VOTA

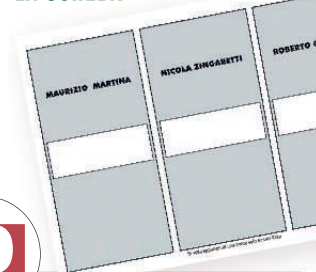
Tracciando un unico segno su una delle liste di candidati



I CANDIDATI

- Nicola Zingaretti
- Maurizio Martina
- Roberto Giachetti

LA SCHEDA



I SEGGI

7.000 in Italia

163 all'estero

ANSA centimetri

terà in campo, dalle otto alle venti, 7000 gazebo in tutta Italia, impegnando migliaia di volontari.

CONTI IN CRISI

Ma se l'affluenza sarà uno dei test fondamentali per la legittimazione del segretario eletto, importante quasi quanto la percentuale di vittoria, allora si capisce perché dalle parti del favorito Zingaretti ci sia una certa preoccupazione. Non solo perché meno si spende per la comunicazione e meno gente sa delle primarie. Ma anche perché questo dato è indicativo della crisi finanziaria - ben nota - in cui versano le casse del partito. Per Zingaretti è questo il motivo di massima preoccupazione alla

vigilia di una consultazione che potrebbe incoronarlo alla guida del Pd. «Ci preoccupano i conti, la gente in cassa integrazione, le federazioni senza soldi, è questa la parte più delicata da gestire», dicono i suoi uomini.

Renzi: «Da parte mia nessuno tema una guerriglia come quella che ho subito io»

LOTTERIA ASSEMBLEA

Ma ovviamente l'ansia della vigilia, in casa del favorito, si concentra sul risultato: che stasera potrebbe fotografare una condizione di debolezza del vincitore.

In parole povere, se un candidato prende più del 53,5% dei voti è matematicamente eletto dai gazebo, se prende meno, è ostaggio dei mille delegati della nuova Assemblea nazionale: convocata il 17 marzo, con tutte le incognite del caso.

Dai congressi dei circoli, dove hanno votato gli iscritti, sono usciti vincenti - sui sei candidati della partenza - Nicola Zingaretti, Maurizio Martina e Roberto Giachetti, che hanno ottenuto il 47,95%, il 36,53% e l'11,23% sui 189.023 tesserati che hanno votato (il 50,43% dei 374.786 iscritti). A Zingaretti, che i sondaggi danno favorito tra il 55-60%, solo una percentuale del 53,5% nei gazebo, garantisce la certezza di poter avere in Assemblea il 51% dei delegati, necessario per ottenere la proclamazione a segretario. E questo per un complesso meccanismo del congresso Pd, in cui si contano i voti assoluti ma anche i resti, collegio per collegio, tanto da non far corrispondere per forza le percentuali dei voti con quelle di delegati.

E nel caso di una vittoria dimezzata, da domani e fino al 17 marzo si aprirà la lotteria delle trattative tra le diverse mozioni: e Zingaretti sarebbe costretto a fare accordi con quelli di Martina, ovvero con Matteo Orfini e i renziani Luca Lotti e Lorenzo Guerini per strappare i voti indispensabili all'elezione. Accordi che passano necessariamente da concessione di posti nel gruppo dirigente del Partito democratico. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA TV REGIONALE
PRIMA PER ASCOLTI

* dati Auditel

TELEQUATTRO

Regione

Il Pd alle urne da Trieste a Gorizia

«Costruiamo assieme l’alternativa»

Il segretario dem del Fvg Shaurli: «Conta testimoniare la passione di una comunità». Oggi seggi aperti dalle 8 alle 20

Marco Ballico

TRIESTE. Il Pd vota oggi per il segretario del post-renzismo. A livello nazionale con l’obiettivo del milione di partecipanti. In Friuli Venezia Giulia con il punto di riferimento, parola del segretario regionale Cristiano Shaurli, dei 25 mila aficionados delle primarie 2017. I seggi in regione sono 139 (l’elenco completo è sul sito web pdprimarie2019.it), grazie all’apporto di trecento volontari. Saranno aperti dalle 8 alle 20, con gli elettori che si ritroveranno tre nomi sulla scheda. Nicola Zingaretti è il più votato nei circoli con il 51,2%, mentre Maurizio Martina (34,7%) è il candidato che in regione ha riunito la maggior parte dei big del Pd, a partire da Debora Serracchiani ed Ettore Rosato. Terzo incomodo è Roberto Giachetti (12,3%). Le primarie sono aperte a tutti i cittadini dai 16 anni in su, gli elettori fuori sede, i residenti all’estero che si siano registrati online. Basterà presentarsi con un documento di riconoscimento valido, la tessera elettorale e un contributo minimo di due euro.

«Ho ritenuto opportuno – sottolinea Shaurli – non schierarmi perché per me e tutta la segreteria la priorità in questi giorni è stata garantire la più ampia partecipazione. Non sono però i numeri il tema: non temiamo confronti con i 52.400 click che hanno evitato il processo a Salvini, i 1.218 delle parlamentarie M5s in regione o il “simpatico” tentativo della Lega. Quello che conta è testimoniare in maniera forte passione e impegno di una comunità, dare voce alle persone che vogliono costruire un’alternativa e far partecipare chi vede a rischio il futuro dell’Italia e dell’Europa». —

BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

LE PRIMARIE DEL PD - I SEGGI A TRIESTE E GORIZIA

SI VOTA OGGI DALLE 8 ALLE 20



A TRIESTE	Numero di Sezione di voto - COMUNALE	N. SEGGIO	SEGGIO PRIMARIE 3 MARZO 2019
I Circoscrizione SGONICO - MONRUPINO	179 - 180 / 177 - 178 - 201	1	Palestra di Contovello
	tutte le sezioni (Sgonico e Monrupino)	2	Sede Pd - Casa / Dom Brdina - Opicina (via di Prosecco 109)
II Circoscrizione	26 - 174 - 175 - 197 - 198 / 176 - 212 - 214	3	Bazovski Dom di Basovizza - via Igo Gruden 72/1
	182 / 183 - 184		
III Circoscrizione	34 - 153 - 156 - 210 / 40 /	4	Sede Pd - via della Geppa 9
	39 - 41 - 42 - 43 - 44 - 148 - 149 - 150 - 151 - 154 /		
	24 - 159 - 160 - 161 / 155	5	Bar ex C'era una volta - via Lionello Stock 4/2
	228 / 23 / 10 - 162 - 163 /		
	164 - 165 - 166 - 167 - 168 - 220 /	6	Stazione Rogers - Riva Grumula 14
	22 - 79 - 169 - 170 - 208 - 213 / 171 - 172 - 173 - 181		
IV Circoscrizione	82 - 98 - 190 - 215 - 216 / 1 - 7 - 83 - 84 - 90 - 93 /	7	Sala Giubileo Hotel Filoxenia - via Mazzini 3
	94 - 95 - 97 - 185 - 189 - 191 / 11 - 86 - 87 - 92		
	12 - 17 - 18 / 35 - 38 - 45 - 48 / 31 /	8	Sede Acli di Campo San Giacomo 15
	27 - 29 - 30 - 157 - 158 / 4 - 32 - 33 - 37		
	233 / 99 - 100 / 74 - 76 - 78 - 80 - 81 / 105 - 193 /	9	Bar Mushroom - via San Maurizio 4
	106 / 5 - 117 - 118 /		
V Circoscrizione	73 - 101 - 102 - 103 - 104 - 115 - 116 - 128 - 130	10	Melara - Comprensorio Ater c/o Auser, via Pasteur 41
	188 / 63 - 64 - 69 - 135 - 137 / 46 /		
V Circoscrizione	19 - 50 - 67 - 68 - 70 - 72 - 131 - 132 - 133 - 134 - 136 /	11	Sede Acli di San Luigi - via Aldegardi 15
	129 / 51 - 53 - 54 - 56 - 57 - 61 / 55 - 65 - 71 - 77 - 91		
VI Circoscrizione	60 / 125 / 207 - 230 - 231 - 234 - 238	12	Sede Spi Cgil di San Giovanni - via San Cilino 44
	20 - 138 - 139 - 140 /		
	9 - 21 - 127 - 205 - 209 - 211 - 217 - 219 /	13	Hotel Sonia - Domio 47 (San Dorligo della Valle)
	13 - 16 - 25 - 62 - 66 - 126 - 200		
	85 - 142 - 143 - 144 - 145 / 88 - 196 /		
	146 - 147 / 28 - 218		
VII Circoscrizione	75 - 111 - 235 /	14	Casa della Pietra Igo Gruden - Aurisina 158
	6 - 58 - 59 - 109 - 110 - 112 - 225 - 226 - 237 /		
	14 - 96 - 107 - 108 - 195 / 222 - 232 / 114 / 124 /	15	Hotel Sonia, Domio 47 - San Dorligo della Valle
	47 - 119 - 120 - 121 - 187 - 194 - 223 / 2 - 36 - 229 /		
	52 - 122 - 152 - 186 - 221 - 227 - 236 / 123 - 206 /	16	Hotel Sonia, Domio 47 - San Dorligo della Valle
	113 / 3 - 8 - 15 - 89 - 141 - 192 - 199 - 224 / 49		

COMUNI DEL CIRCONDARIO DI TRIESTE			
DUINO - AURISINA	tutte le sezioni	14	Casa della Pietra Igo Gruden - Aurisina 158
SAN DORLIGO D. VALLE	tutte le sezioni	15	Hotel Sonia, Domio 47 - San Dorligo della Valle
MUGLIA	tutte le sezioni	16	Hotel Sonia, Domio 47 - San Dorligo della Valle

PROVINCIA DI GORIZIA			
Comune	Seggio	Indirizzo	Località/frazione
CAPRIVA DEL FRIULI / MORARO	SALA DELLA CENTA	SOTTO IL CAMPANILE	CAPRIVA DEL FRIULI
CORMONS / DOLEGNA DEL COLLIO	SALA RAPPRESENTANZA C/O MUNICIPIO	PIAZZA XXIV MAGGIO 22	CORMONS
DOBERDO' DEL LAGO (vota dalle 8 alle 18)	SALA ASSOCIAZIONE "Jezero"	VIA ROMA 24	DOBERDO' DEL LAGO
FARRA D'ISONZO	BIBLIOTECA COMUNALE	VIA ZORUTTI 1	FARRA D'ISONZO
FOGLIANO REDIPUGLIA	SEDE CIRCOLO PD	VIA BERSAGLIERI 25	FOGLIANO REDIPUGLIA
GORIZIA / SAN FLORIANO	SALA KULTURNI DOM	VIA BRASS 20	GORIZIA
GRADISCA D'ISONZO / MARIANO	GAZEBO ALTEZZA CASA DEL POPOLO	PIAZZA UNITA' 14	GRADISCA D'ISONZO
GRADO	HOTEL ASTORIA	LARGO SAN GRISOGONO	GRADO
MEDEA	ATRIO MUNICIPIO	VIA TORRIANI 5	MEDEA
MONFALCONE	GAZEBO ALTEZZA CIVICO 7	PIAZZA CAVOUR	MONFALCONE
ROMANS D'ISONZO	ex SALA COMUNALE	VIA DELLA CENTA 6	ROMANS D'ISONZO
RONCHI DEI LEGIONARI	SALA COMUNALE "Adriano Cragnolin"	PIAZZA UNITA'	RONCHI DEI LEGIONARI
SAGRADO	SALETTA COMUNALE	VIA DANTE	SAGRADO
SAN CANZIAN D'ISONZO	CENTRO CIVICO	VIA TRIESTE 16	SAN CANZIAN D'ISONZO
SAN LORENZO ISONTINO / MOSSA	SALA CIVICA	VIA UDINE 21	SAN LORENZO ISONTINO
SAN PIER D'ISONZO	SEDE CIRCOLO PD	VIA SAURO 11	SAN PIER D'ISONZO
SAVOGNA D'ISONZO (vota dalle 8 alle 15)	SALA MUNICIPIO	VIA I MAGGIO 140	SAVOGNA D'ISONZO
STARANZANO	SALA DELBIANCO	VIA F.LLI ZAMBON 2	STARANZANO
TURRIACO	SALA CIVICA	PIAZZA LIBERTA'	TURRIACO
VILLESSE	SALA CIVICA	PALAZZO GHERSIACH	VILLESSE

L'assessore invitato in trasferta in Veneto all'assemblea dell'Altra Italia ma abbandona il tavolo dopo tre minuti davanti alle critiche azzurre

Bini lascia l’incontro dei moderati dopo le accuse forziste alla Lega

IL CASO

Sergio Bini non è Vittorio Sgarbi: le invettive non sono il suo pane. Stavolta, però, l’hanno fatto arrabbiare. E non lo ha nascosto. «Non era il momento per i pistolotti, tanto meno per attaccare un allea-

to nei territori». L’assessore regionale alle Attività produttive se la prende con Davide Bendinelli, coordinatore regionale di Forza Italia del Veneto, che ieri, nel quartiere fieristico di Santa Lucia di Piave, in occasione di un incontro promosso dai moderati di “L’Altra Italia”, ha utilizzato il suo intervento per un attac-

co frontale nei confronti della Lega. Bini non ha digerito. E dopo nemmeno tre minuti dall’inizio dell’evento, dal titolo “Ripartire dalle civiche, dal mondo delle imprese e dal lavoro”, si è alzato e se n’è andato. E pazienza se chi aveva organizzato l’appuntamento non è riuscito a far sentire la

voce del leader di Progetto Fvg, la terza lista più votata alle regionali 2018 in Fvg. “L’Altra Italia”, spiega Bini, è un’associazione veneta che vorrebbe replicare il percorso di Progetto Fvg. «Sono mondi moderati e imprenditoriali – dice Bini – molto simili a quelli che, assieme a me, hanno costruito il nostro soggetto. Avrei voluto parlare appunto di com’è stato possibile partire dal nulla e arrivare da protagonisti in Consiglio regionale. Ma, purtroppo, il primo degli invitati a parlare è stato un esponente azzurro. E quello che ha detto non è mi è piaciuto per nulla». Bendinelli, che su Twitter si presenta come «deputato, sindaco di Garda, imprenditore, mancato pianista», è da



SERGIO BINI
LEADER DELLA LISTA PROGETTO FVG
E ASSESSORE ALLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

«Non era il momento per i pistolotti e tanto meno per attaccare un alleato nei territori. Fi cala sempre di più: non mi stupisce»

fine 2018 il coordinatore dei forzisti veneti, scelto, come sempre per questo ruolo, direttamente da Silvio Berlusconi. Le dure parole contro la Lega sono state il motivo della “toccata e fuga” di Bini. «Queste cose – rimarca l’assessore Fvg – non le tollero. I discorsi servono a proporre, non a distruggere. Ed è inaccettabile che si attacchi un movimento che, per quel che riguarda il Fvg, sta contribuendo assieme a tutti gli alleati al rilancio della comunità. Se Fi non cambierà il suo modo di fare politica non andrà da nessun parte. Non mi stupisce che i suoi numeri si stiano sempre più riducendo rispetto al passato». —

M. B.

BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

I nodi della maggioranza

Sulla Tav si rischia la crisi di governo Ma Casaleggio nega

Buffagni (Lega): «Andare a casa? Decideranno i cittadini»
Salvini insiste: «L'alta velocità Torino-Lione si deve fare»

Andrea Carugati

ROMA. Sulla Tav cade il governo? «Non sta a me dirlo. Non credo, però penso che la nostra base abbia sempre espresso la propria opinione in modo univoco su questo tema». Davide Casaleggio, presidente dell'associazione Rousseau ed eminenza grigia del M5S, ribadisce la linea Grillo sul no alla Torino-Lione (il garante venerdì ha decretato la "morte" della linea ferroviaria): «Penso che il tema sia già stato dibattuto anni e anni con gli iscritti, e mi sembra che la soluzione e il punto di arrivo sia sempre stato lo stesso». Il Movimento dunque, dopo che l'ipotesi di una mini-Tav rivista e corretta aveva fatto capolino, torna sulle barricate. Il no è così netto da non escludere neppure una crisi di governo.

«Se il governo deve andare a casa sulla Tav saranno i cittadini a valutarlo. Il M5S ha dei punti fermi e il no alla Tav è uno di questi», spiega un moderato come il sottosegretario Stefano Buffagni. Che ironizza: «La Lega? Voleva fare anche la Padania, io non l'ho mai voluta e i fatti mi hanno dato ragione. Io sono molto diverso dalla Lega e ne vado fiero». Una mini Tav? «Non mi convince. Se qualcuno ora ha questa idea perché prima voleva buttare i miliardi degli italiani per fare un'opera sovradimensionata?», attacca Buffagni.

E bacchetta il ministro dell'Economia Tria, favorevole all'opera: «È un libero

cittadino con le sue opinioni, poi contano i voti che si prendono».

Nel Movimento c'è rabbia per le indiscrezioni di stampa che parlano di un «sondaggio interno» tra gli elettori 5 stelle che vedrebbe il 70% di favorevoli alla Tav. «Un clamoroso falso», spiega l'Ufficio comunicazione della Camera. «I sondaggi che abbiamo visionato noi a febbraio danno i due terzi dei nostri elettori contrari al Tav». La fermezza sul no sta facendo rientrare anche i malumori dei dis-

Il Movimento sulle barricate dopo l'idea di una mini-opera rivista al ribasso

Anche Berlusconi all'attacco di Toninelli «Ma dove vivi? Dici solo cose ridicole»

sidenti, a partire dal senatore Alberto Airola che aveva minacciato di lasciare il partito: «Mi fido di Di Maio, di Toninelli e anche di Conte. Non diranno sì alla Tav, salveranno l'onore del M5S e adempiranno agli impegni presi con gli elettori su un punto fondante». A Salvini manda a dire: «Il governo non cadrà, chi stacca la spina politicamente perde tutto».

A sentire i leghisti sembra tutto un altro film. «Sulla Tav il traguardo è vicino», assicura il ministro della Pa Giulia Bongiorno. «Credo

che la prossima settimana ci sarà una sintesi finale che risponderà a tutte le perplessità. Sono fiduciosa perché so che Lega tiene molto a quest'opera». Mentre il leader del Carroccio Matteo Salvini assicura: «L'opera si deve fare. Stiamo lavorando per trovare un accordo». Ancor più netto il governatore veneto Luca Zaia: «Per noi è irrinunciabile».

Una distanza siderale tra i due alleati di governo. E anche un tema che rischia di aggravare i rapporti tra Italia e Francia, che aspetta il responso del governo italiano. Stasera il presidente Emmanuel Macron sarà ospite di Fabio Fazio su Rai 1, l'intervista è stata registrata giovedì all'Eliseo. Nelle ferite dei gialloverdi si inserisce Silvio Berlusconi: «Toninelli, ma dove vivi? Ma sei scemo? Sì, Toninelli è scemo», attacca il Cavaliere. «È ridicolo uno che dice "no, no, do il via tanto fra sei mesi posso riprenderla". Ma dai il via a lavori, assunzioni, a spese importanti per l'Italia e l'Unione europea e fra qualche mese poi togli tutto di mezzo? Ma dove vivi?». Il leader di Fi parla di una «macedonia impazzita» al governo. E confida: «Il governo cadrà presto, ma non sulla Tav».

Il governatore del Piemonte Sergio Chiamparino (Pd) non crede all'ipotesi di una mini Tav: «È una bufala: o vuol dire solo spostare di due o tre anni in avanti i lavori, o vuol dire tagliare fuori Torino e intasarla». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Il ministro pentastellato dei Trasporti Danilo Toninelli

Il Decretone verso l'Aula Più tutele per i "riders" ma scarseggiano risorse

ROMA. Rafforzare il reddito di cittadinanza per le famiglie numerose e quelle con disabili. La priorità per il governo, nel passaggio alla Camera del decretone, resta quella di trovare le risorse. Ma con la seconda lettura dovrebbero arrivare anche le tutele per i rider e un intervento sulle pensioni dei sindacalisti, probabilmente meno "incisivo" di quello ipotizzato al Senato da M5S e certamente «non retroattivo». Intanto da lunedì si riparte con una tre-giorni di audizioni: i

deputati risentiranno tutti, dall'Inps alle associazioni fino all'Upb. Nel frattempo maggioranza e governo dovrebbero fare un punto sugli emendamenti di maggioranza. Poi partirà la maratona del voto per arrivare in Aula il 18 marzo, e dare il tempo per la terza lettura.

Il nodo resta quello delle risorse: senza quello non si potrà mettere mano alla scala di equivalenza, su cui si basa il calcolo dell'assegno effettivo del reddito (che ora va da massimo 780 euro per un single a

massimo 1.330 euro per una famiglia). Il sussidio "base" si può moltiplicare fino a un massimo di 2,1 (molto meno del Rei). La proposta avanzata dai senatori chiedeva di arrivare fino a 3 (ma serviva quasi 1 miliardo) e ai primi tentativi di riscrittura non si è riusciti a scendere sotto i 600 milioni a regime. Anche il solo intervento in presenza di disabili in famiglia costerebbe circa 80 milioni a punto. Per questo si starebbe ragionando su un limite all'incremento del "punteggio". Altro tema rimasto in sospeso l'accesso al riscatto agevolato della laurea. L'esecutivo presenterà poi le norme per i rider. Nella bozza nuove tutele: dallo stop al pagamento a cottimo, all'assicurazione Inail. Più tutele anche per gli iscritti alla gestione separata Inps. —

Y&R

La salute della donna.
Fate crescere il vostro benessere.

Questa collana di 6 volumi, preziosi per la tua salute e quella dei tuoi cari, oltre a prezzo di una delle uscite di ogni Gruppo Editoriale GED.

TUTTE LE INFORMAZIONI E I CONSIGLI CHE OGNI DONNA DOVREBBE CONOSCERE PER PRENDERSI CURA DI SÉ.

In collaborazione con SIGO, Società Italiana di Ginecologia e Ostetricia, questa collana inedita affronta i temi centrali legati alla salute fisica e psichica delle donne, dall'adolescenza alla menopausa. Un prezioso strumento di facile consultazione curato da medici esperti che ne garantiscono l'assoluta correttezza scientifica.

1. VITA DA TEEN 2. TEMPO DI MATURITÀ 3. IN CERCA DI UN FIGLIO 4. A CASA CON IL BEBÈ 5. L'ORMONE NON C'È PIÙ 6. UNA VITA IN EQUILIBRIO

Quest'opera e l'assegnazione di borse di studio per la ricerca scientifica promosse dalla SIGO sono state possibili grazie al contributo di:

DALL'8 MARZO IL PRIMO VOLUME

SIGO SOCIETÀ ITALIANA DI GINECOLOGIA E OSTETRICIA

IL PICCOLO

L'ULIVO CHE UNISCE

L'Unione europea garantisce la Dop all'olio istriano

In un'aerea transfrontaliera croato-slovena che andrà sotto il marchio Istra. Manca però la dizione bilingue

POLA. Nasce il marchio Dop "Istra", il marchio di denominazione d'origine protetta dell'olio extravergine d'oliva prodotto nell'intera penisola istriana, sia per la parte slovena che per quella croata. Il relativo decreto è stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea a conclusione dell'iter durato circa due anni avviato congiuntamente da Zagabria e da Lubiana. Ma c'è un dato che lascia l'amaro in bocca agli appartenenti alla Comunità nazionale italiana: nella dicitura non è rispettato il bilinguismo peraltro sancito sia nella regione istriana in territorio croato che nei comuni costieri sloveni dove la lingua italiana è parificata a quella del popolo di maggioranza. Tra l'altro gran parte dei produttori sono proprio di nazionalità italiana.

Ma tornando all'olio, la



Il prezioso olio istriano pronto per il consumo. Foto da rtvslo.si

Dop "Olio extravergine dell'Istria slovena", registrata nel 2007, scompare per lasciar il posto a una di carattere transfrontaliera coinvolgendo i due Paesi che dunque hanno trovato un linguaggio comune a differenza della tormentata vicenda relativa al terreno. Stando agli esperti, la Dop comune avrà effetti molto positivi dal punto di vista economico e commerciale in quanto garantirà maggiore visibilità a un prodotto considerato d'eccellenza in campo europeo. Va detto che le caratteristiche degli olii dell'Istria, che siano sloveni o croati, è molto simile e il tratto comune è l'altissima qualità riconosciuta in tutto il mondo, come confermato dalle riviste e guide specializzate come la Flos Olei. In Slovenia annualmente si producono 600/800 tonnellate di olio all'anno, di cui soltanto una cinquantina certificate per le quali dunque si potrà richiedere il bollino Dop. Maggiore la produzione nella parte croata della penisola.

Nel decreto dell'Unione europea sono elencate le varietà delle olive coltivate al di qua e al di là del confine, che possono venir macinate indistintamente nei due Paesi, ovviamente entro l'area protetta indicata sul documento, nella quale rientra anche la Liburnia. L'olio extravergine diventa così il secondo prodotto con il marchio Dop transfrontaliero dopo il prosciutto istriano. —

P.R.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CENTRO DI CASTION

Guerra tra Contea e Stato sullo smaltimento rifiuti

POLA. Si sta trasformando in una patata molto bollente il nuovo centro regionale per la gestione dei rifiuti di Castion nel Comune di Medolino, venuto a costare 40 milioni di euro erogati dai fondi europei. Al suo interno si sta accumulando una montagna di balle di combustibile Rdf (refuse derived fuel) quale prodotto secondario della tecnologia Mbo, che nessuno vuole e per il cui smaltimento si è alla disperata ricerca di una

soluzione. Secondo il presidente della Regione Valter Flego la colpa è dello Stato che non avrebbe predisposto nel Paese il mercato delle materie prime secondarie sul quale piazzare tale combustibile. Ma non solo, all'ultima riunione dell'Assemblea regionale ha annunciato la possibilità di denunciare Zagabria proprio per questa sua manchevolezza. —

P.R.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CRS DI ROVIGNO, DIRETTORE "AD INTERIM"

Moscarda lascia l'incarico Marsetič al suo posto

ROVIGNO. Orietta Moscarda Oblak lascia il posto di direttore del Centro di ricerche storiche di Rovigno. Dopo essere subentrata a Giovanni Radossi, è rimasta in carica per poco più di due mesi al vertice dell'istituzione più prestigiosa dell'Unione italiana. Già da una decina di giorni circolavano le voci sulle sue dimissioni per motivi personali, e ora è arrivata l'ufficializzazione: dopo averne preso atto, il Consi-

glio d'amministrazione del Centro ha affidato temporaneamente le redini dell'istituzione ad un altro suo dipendente, il ricercatore Raul Marsetič. Intanto si sta preparando il nuovo bando di concorso che verrà pubblicato il 20 marzo. Lo stesso Marsetič ha ringraziato per la fiducia, annunciando l'intenzione di candidarsi presentando un dettagliato piano quadriennale di sviluppo del Centro. P.R.

TEEN SPORT



VIVI LO SPORT GIOVANILE DELLA TUA PROVINCIA

Ogni MARTEDÌ su **IL PICCOLO**
8 PAGINE con le cronache sportive dei nostri ragazzi

LEGGE SULLA DENAZIONALIZZAZIONE

Beni confiscati da Tito in Bosnia gli ebrei in attesa di restituzione

Un milione di ettari e tre milioni di metri quadrati di immobili spettano alle comunità religiose. Veto serbo alla normativa

Mauro Manzin

SARAJEVO. Il miracolo di Sarajevo è inciso a cavallo della Baščaršija, il quartiere musulmano della capitale bosniaca. Qui, nel raggio di 500 metri, prega il mufti nella moschea, il vescovo nella cattedrale cattolica e il rabbino nella sinagoga. Tre religioni, tre mondi, tre cul-

ture fuse nell'anima di una città. Ma non nella politica che rappresenta i suoi cittadini. Lo conferma anche l'Europarlamento che nella risoluzione adottata il 13 febbraio scorso ha invitato le autorità di Sarajevo a «garantire il diritto di proprietà» e ha sottolineato «la mancanza di un quadro legislativo completo sulla gestione delle richieste di restituzio-

ne» della proprietà e della terra che è stata sequestrata agli ebrei e alle altre comunità durante la seconda guerra mondiale e dal regime jugoslavo di Tito.

Jakob Finci, il presidente della Comunità ebraica in Bosnia, osserva che non ci sono dati precisi sul valore totale delle proprietà che un tempo appartenevano agli ebrei del

Paese, e sottolinea che alcune di queste sono effettivamente utilizzate dalle istituzioni bosniache. «Per esempio c'è l'edificio in cui si trova il ministero degli Interni cantonale di Sarajevo - spiega a Birn - che è l'edificio di La Benevolencija». È ubicato in una strada di Sarajevo dalla quale prende il nome. La Benevolencija è un'organizzazione ebraica fondata nel 1892 nella capitale bosniaca per aiutare a dare agli studenti ebrei bosniaci l'opportunità di frequentare università in altre parti di quello che allora era l'impero austro-ungarico. Sarajevo ospitava circa 12.000 ebrei prima della seconda guerra mondiale, ora ce ne sono circa mille in tutto il Paese.

Nel 1945, dopo la fine della guerra, La Benevolencija fu messa al bando dalle nuove autorità comuniste, ma riuscì a riemergere sotto il nome di Sloboda. Nel 1991, ha riottenuto il suo vecchio nome, e Finci è stato nominato primo vicepresidente ufficiale. Durante la guerra bosniaca del 1992-95 e l'assedio della capitale, La Benevolencija fu una delle orga-

nizzazioni ben note che fornivano aiuti ai «saralje», i cittadini di Sarajevo. Per quanto riguarda il motivo per cui questo e molti altri edifici non sono stati restituiti ai precedenti proprietari, Finci parla chiaro: «Manca la volontà politica». E la lista dei beni confiscati è lunga e include anche gli ortodossi e i musulmani. I dati della Commissione per la Restituzione del Consiglio dei ministri della Bosnia indicano che circa un milione di ettari di terra e circa tre milioni di metri quadrati di spazi commerciali e residenziali appartenenti a varie comunità religiose nel Paese sono stati nazionalizzati. Stime peraltro inaccettabili per i musulmani che rivendicano 30 milioni di ettari in tutta la Bosnia.

Anche la Chiesa ortodossa afferma che è proprietaria di edifici e terreni in posizioni privilegiate. «Proprietà che si trovano per lo più nel centro di Sarajevo come l'edificio della Facoltà di Economia, oppure quello del Parlamento bosniaco e del Consiglio dei ministri, nonché il terreno dove si trova

l'Holiday Inn, l'albergo che ospitò tutti gli inviati di guerra durante l'assedio degli anni Novanta. I musulmani solo a Sarajevo rivendicano la Jat House, gli hotel centrali e della città vecchia, un edificio a Markale, uno nel quartiere di Glass Town (area commerciale), 900 locali a Baščaršija e Bežistan, una casa al civico 32 di via Maresciallo Tito (ironia della sorte) e la terra dove sorge Skenderija e la presiden-

La sede del ministero degli Interni e anche del Parlamento sono tra gli edifici rivendicati

za bosniaca. Nel 2016 fu predisposto un disegno di legge sulla denazionalizzazione, ma è caduto vittima dei veti incrociati dei partiti etnici che guidano la Bosnia. A dire di no è stata la Republika Srpska per la quale il problema va risolto a livello cantonale e non statale. Poi più nulla. —

© BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

LA PROTESTA

A Zagabria migliaia di giornalisti sono scesi in piazza contro la censura

Attualmente sono in corso 1.163 procedimenti giudiziari per diffamazione e altri capi d'imputazione che di fatto imbavagliano la stampa

Giovanni Vale

ZAGABRIA. Oltre un migliaio di persone hanno partecipato ieri alla manifestazione indetta dall'Associazione dei giornalisti croati (Hnd) a Zagabria, per protestare contro il cattivo stato della professione, tra pressioni politiche sulla televisione pubblica e centinaia di cause aperte per diffamazione. Il corteo, riunitosi attorno allo slogan «vi siete presi i media, ma non vi daremo anche il giornalismo», ha sfilato per oltre due ore nel centro della capitale croata fermandosi davanti al ministero della Cultura e al palazzo del governo.

In testa alla colonna di manifestanti, il presidente dell'Hnd, Hrvoje Zovko, ha assicurato che i giornalisti croati «non stanno drammatizzando nulla», ma che, al contrario, sfilano «per parlare di un problema che non riguarda soltanto la nostra professione, ma tutta la società croata». Al centro della protesta, diverse questioni diventate nelle ultime settimane prioritarie per i giornalisti croati. Innanzitutto, il problema in seno alla televisione pubblica croata Hrt. Da ormai due anni, la Hrt perde pezzi con decine di giornalisti che denunciano «pressioni politiche» in seno alla tivù pubblica e passano alle tv private. Lo stesso Zovko, impiegato per oltre 20 anni alla

Hrt, è stato licenziato a fine 2018 dopo aver denunciato un clima di «censura interna». Negli ultimi mesi, inoltre, la Hrt ha iniziato a fare causa ai giornalisti che la criticano e ad oggi più di trenta processi per diffamazione sono stati avviati. «Se le accuse di censura saranno ritirate, abbandoneremo le nostre cause», ha promesso qualche settimana fa il direttore generale della Hrt, Kazimir Bacic. Il problema delle cause per diffamazione è tuttavia più ampio. L'Hnd ha recensito 1163 processi in corso e denuncia una legislazione che permette con troppa facilità di trascinare un giornalista

Presentata una lista con otto richieste al governo croato a guida centrodestra

in tribunale. «Siamo un paese in cui si può far causa a un reporter anche quando scrive la verità!», ha dichiarato Hrvoje Zovko.

Ecco che i manifestanti hanno chiesto ieri la fine di questi processi, una depolitizzazione della televisione pubblica e una maggior protezione per i giornalisti, oltre che l'approvazione di una legge condivisa sulla stampa e l'azzeramento dei vertici della Hrt. In generale, il governo è stato invitato ad avere un ruolo più attivo nel condannare gli attacchi alla libertà di espressione e le minacce fisiche ai giornalisti e una lista di otto richieste è stata consegnata all'esecutivo. —

© BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

OFFERTE VALIDE DAL 28 FEBBRAIO AL 13 MARZO 2019

QUALITÀ
Passo dopo Passo
DESPAR

LA CARNE È INCHERAN NEI PUNTI VENDITA RICONVITTI RICARICO.

LONZETTA A TRINCI DI SUINO
PASSO DOPO PASSO DESPAR*

4,99 €/kg

OFFERTA INSUPERABILE

YOGURT VITASNELLA
DANONE
GUSTI ASSORTITI
8X125 G

1,99 €/pz.

OFFERTA INSUPERABILE

CAFFÈ SPLENDID
CLASSICO
2X225 G - 6,64 €/KG

2,99 €/pz.

OFFERTA INSUPERABILE

PASTA DI SEMOLA
DE CECCO
FORMATI ASSORTITI
500 G - 1,58 €/KG

0,79 €/pz.

OFFERTA INSUPERABILE

BEVANDE ALLA FRUTTA
BRAVO RAUCH
GUSTI ASSORTITI
1 L

0,89 €/pz.

LA NUOVA RACCOLTA

TU AL CENTRO%

SCOPRI LA COLLEZIONE FIRMATA

Mirabella GARMIN.

DAL 21 FEBBRAIO AL 26 MAGGIO 2019
ogni 20€ di spesa ricevi un bollino
e ogni due prodotti sponsor ottieni un bollino in più.

Info, punti vendita aderenti e regolamento completo su www.despar.it

EMERGENZA INQUINAMENTO

Taranto, scuole chiuse un mese Fumi dell'Ilva assediano le case

Il sindaco: potenziali pericoli per gli alunni del quartiere a ridosso dell'impianto
I residenti: ma nessun provvedimento viene adottato per chi vive e lavora qui

IL REPORTAGE

Valeria D'Autilia

Un «provvedimento urgente adottato in ragione dei potenziali pericoli». Il vento sporco che soffia su Taranto porta la notizia: scuole chiuse per inquinamento.

Con un'ordinanza, il sindaco Rinaldo Melucci sospende per trenta giorni le lezioni nei plessi Deledda e De Carolis al quartiere Tamburi, a ridosso dello stabilimento ex Ilva, ora Arcelor Mittal. Oltre 700, tra studenti e docenti, devono essere spostati altrove. Lontani da quelle «collinette ecologiche» del siderurgico, sequestrate dalla Procura con una disposizione d'urgenza alcune settimane fa. Eppure qui sotto i ragazzi continuano a giocare, forse per rassegnazione.

Mamma Antonella non si sorprende, del resto «sino a



Taranto, padre e figlio con le mascherine al quartiere Tamburi

qualche decennio fa, quella era meta di pic nic». Un'area dove i carabinieri del Noe hanno scoperto una discarica abusiva di rifiuti tossici, con il terreno contaminato da sostanze cancerogene. Scorie d'altoforno a poca distanza dai banchi di scuola. Da qui la decisione del Comune: «Finché non avre-

mo analisi chiare – dice il primo cittadino – non ci sentiamo di esporre o eventualmente continuare a esporre i nostri bambini ai contaminanti». Melucci parla di misura precauzionale, nell'attesa delle nuove analisi richieste ad Arpa Puglia nei due edifici, da effettuare entro trenta giorni. Sino al

10 marzo studenti a casa, poi saranno trasferiti, mentre per venerdì prossimo è stato convocato un tavolo con commissario per le bonifiche, regione Puglia, Ispra, agenzia regionale e ministero dell'Ambiente.

Niente allarmismi, ma informazioni certe è il mantra che ripete palazzo di Città che, nel frattempo, ha esteso a un'altra area, quella della Salina gran-

**Settecento tra studenti e docenti dovranno trovare un'altra sede
600 gli animali abbattuti**

de (sito di interesse nazionale), una serie di divieti. A causa delle concentrazioni extra soglia di arsenico e cobalto, no alle attività a contatto con il terreno, all'inalazione delle polveri, alla produzione di alimenti e al pascolo.

Il ministro dell'Ambiente Costa fa sapere di aver dato «man-

dato a Ispra di interloquire immediatamente con Arpa per la validazione dei dati. Da una prima verifica, le centraline non avevano dato esiti coerenti con l'allarme. Però ogni voce deve essere ascoltata».

Voci, come quelle dei residenti, stanchi di questa convivenza forzata con le ciminiere. «Dovete scegliere: dalla parte dei cittadini o della produzione», dice Simona, rivolgendosi agli amministratori. Per lei la fabbrica non potrà mai essere ecocompatibile, come ribadisce da piazza Masaccio. Qui si è autoconvocato il comitato «Tamburi Combattenti», nato due anni fa, dopo le prime ordinanze di chiusura degli istituti in alcuni giorni dell'anno.

Intanto, le ultime decisioni del Municipio arrivano proprio con il wind day: dall'inizio dell'anno è il 22esimo. Come spiega la Asl, si tratta di eventi meteo che disperdono «inquinanti di origine industriale, in particolare Pm10 e benzo(a)pirene». In queste giornate, in alcune zone della città, porte e finestre possono essere aperte soltanto in determinati orari e vengono sconsigliate attività all'esterno.

Dopo l'iniziale divieto di entrare a scuola, nell'ultimo periodo il provvedimento è stato meno drastico. «In questi casi escono prima – spiega Lucia, mamma di un bimbo di otto anni – per evitare gli orari di maggiore concentrazione delle polveri. In classe e in casa finestre obbligatoriamente chiuse, ma è un paradosso: c'è gente che comunque esce per andare a lavoro o fare la spesa». All'assem-

blea si unisce l'assessore all'ambiente Francesca Viggiano e qualcuno domanda: «Si chiudono le aule. E il mercato rionale? E le abitazioni?». Ma la Viggiano vuole concentrarsi sull'emergenza legata alle aree sequestrate. «Nelle scuole Deledda e De Carolis – dice – c'erano già state delle bonifiche con la rimozione della parte superficiale e più inquinata del terreno. Non abbiamo paura di prendere decisioni: la città va tutelata».

Nelle ultime ore gli ambientalisti di Peacelink avevano parlato, per gennaio e febbraio, di un aumento degli idrocarburi policiclici aromatici rispetto all'anno scorso. Altri dati travolgono anche Vincenzo Fornaro, l'allevatore a cui furono abbattuti 600 capi di bestiame ritenuti contaminati. L'attuale consigliere comunale di opposizione, parte civile nel processo «Ambiente sventuto» per il presunto disastro ambientale causato dall'Ilva, annuncia un esposto: «Apprendo che sono stati rilevati nella «zona rossa», che comprende anche la mia masseria, valori di diossina equiparabili a 10 anni fa. La centralina Arpa ha registrato un aumento del 916% rispetto al 2017». Stessa posizione per il comitato Cittadini e lavoratori liberi e pensanti che, mentre annunciano il concertone dell'11 maggio nato per dire no alla grande industria, rilanciano: «Ora si chiama Arcelor Mittal, mentre noi non abbiamo saputo cambiare il nostro nome: vittime eravamo e vittime siamo ancora». —

©BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Le sfide dell'innovazione

VIAGGIO NELL'ITALIA



CHE INVESTE SUL FUTURO

40 POSTI

MOSTRA +
CONVEGNO

DISPONIBILI

40 POSTI

CONVEGNO

DISPONIBILI

MERCOLEDÌ 6 MARZO - 17.30

PORTO VECCHIO – MAGAZZINO 26 - ESPOSIZIONE DEL LLOYD

PROGRAMMA Saluto **Roberto Dipiazza**, sindaco di Trieste
Introduzione di **Enrico Grazioli**, direttore **Il Piccolo**

DIALOGANO **Alberto Bollis**, vicedirettore **Il Piccolo**
e **Luca Ubaldeschi**, coordinatore editoriale **eventi GNN**

CON **Stefano Fantoni**, presidente **Fondazione internazionale** e champion di **Esof 2020**
Maurizio Fermaglia, rettore dell'**Università di Trieste**
Andrea Segrè, presidente di **Fondazione Mach**, Trento e **Fondazione Fico**, Bologna
Renzo Simonato, direttore **Regionale Veneto**, Fvg e **Trentino Alto Adige Intesa Sanpaolo**

INTERVENTO **Gianluigi Rozza**, ordinario di Analisi numerica alla **Sissa**
Titolo dell'intervento: **Modelli matematici per "navigare" verso il futuro:**
ingegneria, medicina e ambiente

INTERVENTO **Maurizio Molinari**, direttore de **La Stampa**
intervista **Andrea Illy**, presidente di **illycaffè Spa**

PRESENTAZIONE Gli italiani e la tecnologia, i rischi e le opportunità
a cura di **Fabrizio Fornezza** di **EumetraMR**

OSPITE **IL ROBOT PEPPER**

Con la partecipazione straordinaria de **Les Babettes** - **LIGHT DINNER A SEGUIRE**



ISCRIZIONE GRATUITA E OBBLIGATORIA SU

noi.ilpiccolo.it/eventi

Violenza sulle donne

Uccise per tempesta emotiva, pena a metà

Bufera sulla sentenza d'appello che a Bologna ha abbassato la condanna per l'assassino da 30 a 16 anni di carcere

Franco Giubilei

BOLOGNA. Tre anni fa Michele Castaldo strangolò la donna con cui aveva una relazione da poche settimane perché lei non sopportava la sua gelosia e voleva lasciarlo. L'uomo confessò subito il delitto e in primo grado venne condannato a 30 anni di carcere per omicidio volontario aggravato da motivi futili e abietti. In appello la corte d'assise di Bologna ha confermato la condanna, ma la pena è stata quasi dimezzata: sedici anni per l'operaio cesenate, oggi 57enne, che in preda a «una soverchiante tempesta emotiva e passionale», come si è espressa la perizia psichiatrica, ha afferrato a mani nude il collo di Olga Matei e l'ha stretto fino ad ammazzar-

la, per poi tornare a casa sua e tentare il suicidio. A determinare il taglio netto del periodo di detenzione è stata una combinazione di attenuanti, come lo stato emotivo, e questioni procedurali: «Lo scandalo non è tanto la concessione delle attenuanti, cioè la valutazione della corte per cui l'imputato avrebbe agito sotto effetto di un raptus, un'interpretazione forse generosa, quanto la scelta del rito abbreviato per un reato grave come l'omicidio, rito che prevede riduzioni automatiche della pena pari a un terzo», spiega il legale di parte civile Filippo Airaud.

Nel caso di Olga, 46enne di origini moldave, madre separata (in ottimi rapporti con l'ex marito) di una figlia adottiva di 16 anni, un lavoro da commessa in un'ottica di Riccione,

la vicenda processuale è andata così: «L'omicidio volontario aggravato prevede l'ergastolo come massimo della pena, ma essendo stato chiesto l'abbreviato si scende a un massimo di 30 anni di carcere, che è poi la condanna inflitta in primo grado». In appello, dove il pg Paolo Giovagnoli aveva chiesto la conferma della sentenza, la compensazione di attenuanti generiche e aggravanti hanno fatto calare la pena a 24 anni: «Poi la riduzione di un terzo ha fatto raggiungere i 16 anni – aggiunge l'avvocato – Il problema vero è il rito abbreviato applicato all'omicidio». E così, nonostante la brutalità del delitto e le cause che l'hanno provocato, una gelosia ossessiva da cui la vittima voleva scappare, il reo confessò ha beneficiato dello sconto.



La vittima Olga Matei

L'unico commento dei familiari di Olga Matei arriva tramite la legale di parte civile della sorella Mina Pascal, Lara Cecchini: «È profondamente amareggiata e chiede che sia fatta giustizia, per un senso di rispetto della memoria di sua sorella. La pena è stata ridotta quasi della metà solo per un giudizio di bilanciamento». La donna ora si trova in Moldavia, mentre l'ex marito di Olga, chiuso nel suo silenzio, protegge la figlia adottiva dal nuovo grande dolore che l'ha colpita: adottata in Moldavia all'età di 5 anni, prima ha dovuto affrontare la morte violenta della madre e ora la sentenza. Quanto al contenuto della decisione della corte d'assise di Bologna, viene sottolineata la valutazione positiva della confessione. L'atto parla poi della gelosia

dell'imputato come di un sentimento «certamente immotivato e inidoneo a inficiare la sua capacità di autodeterminazione», ma tale comunque, «a causa delle sue poco felici esperienze di vita», da scatenare la «tempesta emotiva». Una condizione «idonea a influire sulla misura della responsabilità penale», così da costituire un'attenuante. La dinamica dell'aggressione era stata raccontata dallo stesso Castaldo: «Ho perso la testa perché lei non voleva più stare con me. Le ho detto che lei doveva essere mia e di nessun altro. L'ho stretta al collo e l'ho strangolata». Poi mandò un messaggio a una cartomante, «cambia lavoro, l'ho uccisa e mi sto togliendo la vita», e provò a suicidarsi assumendo vino e farmaci. —

BY NINO AL CUNO D'IRITTI RISERVATI

Il ministro alla Pubblica amministrazione da avvocato critica la decisione sul femminicidio
L'esperta: «Fino al 1981 la vita di una donna valeva quanto quella di una moto rubata»

Bongiorno: «Un passo indietro Così si torna al delitto d'onore»

L'INTERVISTA

Francesco Grignetti

Appena lette le anticipazioni, un brivido le ha attraversato la schiena. «Mi sembra un balzo all'indietro. Stiamo tornando alla stagione del delitto d'onore». Giulia Bongiorno, ministro della Pubblica amministrazione, leghista, ma soprattutto avvocato che da anni si batte per affermare i diritti delle donne nelle aule di giustizia, non ci sta.

Ministro, cosa non va in quella sentenza di Bologna?

«Premesso che rispetto le sentenze, e che non intendo criticare i giudici di Bologna, per-

ché so bene che si sono mossi nell'ambito della legge, devo dire che non condivido il principio grazie al quale è stata ridotta la pena a un uomo che ha ucciso la sua compagna. Leggo che è stato valorizzato come attenuante il suo stato d'animo, determinato da gelosia. Ecco, tanto poco lo condivido, quel principio, che qualche anno fa presentai un disegno di legge che muove da una concezione opposta: e cioè che chi uccide in relazione a un'offesa all'onore va punito più severamente, perché spinto da una concezione della donna come essere inferiore».

Una concezione maschilista e perciò possessoria?

«Direi una concezione arcaica. Ho letto solo pochi brandelli di quella sentenza e mi riservo di



Giulia Bongiorno, avvocato e ministro alla Pubblica amministrazione

approfondire, ma da quel che ho visto ci sono delle considerazioni che mi fanno tornare con la mente al passato remoto. Il delitto d'onore è stato abolito nel 1981 e prevedeva un'attenuante per l'uomo tra-

dito, che sarebbe rimasto "sconvolto" dal disonore causato da un tradimento coniugale. Spiegavo spesso nelle lezioni ai miei collaboratori: con il delitto d'onore, che riduceva la pena da 3 a 7 anni, la vita del-

la donna valeva quanto quella di un motorino, perché chi dà fuoco ad un motorino aveva la stessa sanzione. Ma veniamo da secoli di legislazione contro le donne. Oltre il delitto d'onore, pochi ricordano che cosa fosse lo "ius corrigendi", ovvero il diritto dell'uomo di correggere la donna, picchiandola».

Spieghiamo ai profani: è normale che il giudice valuti gli stati d'animo del colpevole?

«Rientra nella discrezionalità del giudice valutare le circostanze, la "spinta" a commettere un reato, e così anche lo stato d'animo entra nel processo. Perciò so bene che il giudice si è mosso nell'ambito della legge, ma resta che non condivido il principio di una sentenza che reputa un'attenuante la gelosia».

Non è forse giunto il momento di ripresentare la sua proposta di legge?

«Sì, credo proprio che sia l'ora di riportarla in Parlamento».

Fa scalpore anche che un omicida sia condannato all'ergastolo, ma grazie all'abbreviato la pena scenda a 30 anni; ora ritoccata a 24, e di nuovo grazie all'abbreviato si scenda a 16.

«Non lo dica a me. La Lega sta

spingendo per una legge che impedisca il rito abbreviato per reati punibili con l'ergastolo. Lo Stato accorda automaticamente un forte sconto di pena a chi accetta di farsi giudicare rapidamente. Ecco, non mi sembra giusto che per un'esigenza organizzativa della giustizia si metta da parte la gravità del reato».

Scusi, ministro, non le sembra che resti una forte sottovalutazione della violenza sulle donne? Che fine ha fatto la sua proposta sul Codice Rosso per una corsia preferenziale alle violenze di genere?

«Guardi, come sa, porto il Codice Rosso nel cuore. Auspico che entro l'estate possa essere portato all'esame delle Camere. Noi però possiamo fare tutte le possibili leggi, ma è il Paese intero che deve fare uno scatto. Deve cambiare l'approccio culturale: la donna va considerata su un piano di parità in modo effettivo e non solo a parole. E non ci servono libri di grammatica che alla mamma attribuiscono i verbi "stirare" e "cucinare", e al papà "lavorare" e "leggere". Dobbiamo darci tutti una mossa». —

BY NINO AL CUNO D'IRITTI RISERVATI

La pubblicità legale con



A. MANZONI & C. S.p.A.

semplicemente

efficace

LEGALITÀ ❖ TRASPARENZA ❖ EFFICIENZA

La nostra offerta su stampa nazionale, locale, periodica e internet soddisfa queste esigenze

Trieste - via Mazzini 14 A
040 6728311

legaletrieste@manzoni.it



MITSUBISHI
ELECTRIC

CLIMATIZZAZIONE

SCOPRI LA NUOVA GAMMA
MITSUBISHI ELECTRIC

con gas
R32

PROMOZIONE ESCLUSIVA

5 ANNI DI GARANZIA E SCHEDA WIFI IN OMAGGIO
oltre al **40%** previsto su tutta la linea Family

Scopri condizioni e regolamento presso tutte le filiali Climassistance.

IQP

INSTALLATORI
QUALIFICATI
PROFESSIONALI



CLIMASSISTANCE
l'ambiente cambia energia

Numero Verde
800-84.22.70

UDINE Viale Venezia, 337 - Tel. 0432 231021 | TRIESTE Via Milano, 4 - Tel. 040 764429

www.climassistance.it | info@climassistance.it

www.interfaced.it

ITALIA & MONDO

BLITZ A NAPOLI

Preso il boss Di Lauro Dopo un femminicidio la scoperta del rifugio

Era il secondo latitante più pericoloso dopo Messina Denaro
Uxoricide vicino al clan scardina gli equilibri tra il capo e i suoi

Antonio E. Piedimonte

NAPOLI. Ci voleva un accadimento straordinario, qualcosa di anomalo che gli facesse abbassare la guardia, e così è stato. Dopo 14 anni il boss Marco Di Lauro detto "F4", il secondo latitante più pericoloso d'Italia (dopo Messina Denaro), è caduto nelle rete delle forze dell'ordine per una serie di telefonate che hanno permesso di individuarne il nascondiglio. A scatenare quella che il questore di Napoli, Antonio De Jesu, in conferenza stampa ha definito «improvvisa fibrillazione» è stato un omicidio imprevisto: qualche ora prima un affiliato al

suo clan aveva ucciso la moglie al culmine di un litigio familiare, a Melito (Napoli) e si era poi costituito. Dunque un episodio estraneo alle questioni camorristiche e che non aveva alcun peso sugli affari della cosca – se non per l'esigenza di dover sostituire l'uomo finito in carcere – eppure si è rivelato determinante per far saltare l'equilibrio: lo scambio di comunicazioni tra Di Lauro e i suoi colonnelli ha permesso all'intelligence di rintracciarlo.

Secondo alcune voci, sarebbe stato lo stesso uxoricida a rivelare agli investigatori l'indirizzo, ma appare piuttosto improbabile che potesse disporre di una informazione così



Marco Di Lauro detto "F4"

sensibile. Di sicuro c'è che in poche ore – il femminicidio è avvenuto intorno alle 12, il blitz è scattato alle 16 – è stata allestita una grande operazione congiunta che ha messo in campo 150 uomini e ha condotto in carcere l'ultimo dei rampolli di "Ciruzzo 'o milionario" alla guida del clan.

Si vagheggiava di una latitanza dorata nell'accogliente Dubai, invece l'hanno scovato in un anonimo appartamento della ben poco esotica Chiaiano, quartiere della periferia nord non lontano dal cuore del suo regno: il rione di Secondigliano ribattezzato "Terzo mondo". Il boss, che ha 38 anni e una faccia da ragazzino, stava mangiando la pasta e si è subito arreso alla squadra speciale composta da poliziotti, carabinieri e finanzieri, ma non prima di aver abbracciato la sua compagna in lacrime e aver espresso preoccupazione per i suoi gatti. Sconvolti i condomini di fronte all'impressionante spiegamento di forze e alla scoperta di chi fosse il loro vicino di casa.

«Non ha opposto resistenza», ha confermato De Jesu, che è sceso in strada per accogliere i suoi uomini assieme a decine di altri poliziotti e militari che hanno applaudito i colleghi; grande soddisfazione è stata espressa pure dai comandanti dell'Arma e della Finanza, il colonnello Ubaldo Del Monaco e il generale Gian-

luigi D'Alfonso, e dagli uomini della Dda di Napoli guidata dal procuratore Giovanni Melillo.

Un colpo durissimo per il potente clan dell'area nord che è stato protagonista delle guerre di Scampia e di tante altre sanguinose gesta che hanno ispirato libri, film e fiction televisive. Quarto dei dieci figli maschi del vecchio padri-no (perciò indicato con la sigla "F4"), il boss fantasma era ricercato dal 2004 per associazione mafiosa (e altro), ma su di lui pende anche un processo per la morte di un giovane innocente, Attilio Romanò.

Forte dei mille contatti della cosca e dotato di grandi capacità organizzative e mimetiche, era rimasto invisibile ai radar dell'antimafia come a quelli dei nemici. E si deve a lui la rinascita della famiglia dopo i tanti arresti e le sconfitte militari subite dal cartello degli Spagnoli (o Scissionisti), una svolta avvenuta grazie ad alleanze strategiche, ma anche in virtù del rilancio imprenditoriale, sulle orme di quanto fece il famoso genitore, capace a suo tempo di guadagnare un miliardo di lire al giorno. Fin qui la cronaca e la storia, ma ieri c'era chi si domandava: ora chi marcerà sull'impero caduto? E molti si aspettano nubi di guerra stagliarsi all'orizzonte nei cieli di Gomorra. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

ELEZIONI

Algeria in piazza contro il potere di Bouteflika

ALGERI. Manifestazioni senza precedenti in Algeria contro l'anziano presidente Abdelaziz Bouteflika, per la sua intenzione di ricandidarsi a un quinto mandato. Il termine per la registrazione delle candidature in vista delle elezioni del 18 aprile scade questa sera e il Paese è sceso in strada. Le proteste, in cui un manifestante è morto e centinaia di persone sono rimaste ferite, si sono svolte venerdì, il giorno prima dell'82esimo compleanno di Bouteflika. Dalle autorità non c'è stata alcuna reazione esplicita, ma il presidente ha rimosso il capo della sua campagna elettorale, l'ex premier Abdelmalek Sellal che aveva già gestito per lui il voto del 2004, 2009 e 2014. Bouteflika lo ha sostituito con l'attuale ministro dei Trasporti, Abdelghani Zaalene. I media locali, su cui campeggiano le fotografie degli cortei, lanciano intanto appelli al governo: ascolti i manifestanti. —

IL CASO A SAVIGNANO (FORLÌ-CESENA)

«Ronde» del sindaco Pd Forza Nuova approva e gli regala la tessera

BOLOGNA. Non ama che si chiami «ronde». Ma le «pedalate» notturne come gesto simbolico in chiave sicurezza di un sindaco Pd del Cesenate, attirano la provocazione di Forza Nuova che gli spedisce una tessera onoraria con tanto di «applauso». Un "regalo" che il primo cittadino di Savignano sul Rubicone (Forlì-Cesena), Filippo Giovannini, non gradisce. Il botta e risposta tra il partito di estrema destra e il primo cittadino dem si consuma dopo la terza "pedalata" not-



La tessera di Fn per il sindaco Pd

turna di Giovannini e giunta in paese. «Dai precursori delle passeggiate per la sicurezza in difesa dei cittadini un applauso a Giovannini al quale, come riconoscimento ufficiale, è stata spedita tessera ad honorem», annuncia Desideria Raggi, responsabile di Forza Nuova per l'Emilia-Romagna. «Del resto – prosegue – è sempre un piacere trovare un avversario politico che, menefreghista del giudizio altrui, porta avanti idee nostre per il bene della società; per noi è sempre una vittoria».

«Se bastava una bici affinché le passeggiate non fossero marchiate a fuoco quali pericolosissime ronde fasciste – sottolinea Raggi – potevano avvisarci». Un gesto che sa di provocazione, respinta al mittente dal sindaco. «Spero che la tessera non arrivi mai, sarei costretto a cestinare immediatamente».

«La distanza con gli atteggiamenti e con l'ideologia di Forza Nuova è abissale – spiega il sindaco – È l'ultima tessera che mi verrebbe in mente di tenere». Poi la precisazione sulle "ronde".

«Le nostre pedalate notturne partono dallo slogan "una città più attiva è una città più sicura"». Un modo, afferma, per far sentire simbolicamente la vicinanza ai cittadini. Giovannini coglie l'occasione per ricordare che il ministro dell'Interno Salvini non ha ancora risposto alla lettera inviata dai sindaci dell'Unione del Rubicone lo scorso 10 dicembre in cui si chiedevano rinforzi sul fronte sicurezza. Quanto alle "pedalate", ne sono state fatte tre e ora il sindaco è in contatto con la Prefettura di Forlì-Cesena «per capire come aumentare il senso di vicinanza al territorio». —

BRASILE

Lula esce dal carcere per la veglia del nipote

SAN PAOLO. L'ex presidente brasiliano Luiz Inácio Lula da Silva, è uscito ieri mattina dal carcere di Curitiba dove sta scontando da aprile 2018 una condanna a 12 anni di carcere per corruzione, per partecipare, a San Paolo, alla veglia funebre di Arthur, il nipotino di 7 anni morto per una meningite fulminante.

Lula, assai dimagrito rispetto al passato, è arrivato sotto scorta da parte della polizia antiterrorismo (Gpi) nel Cimitero "Jardín de la Colina", dove il corpo del bambino era esposto, in attesa di es-

sere cremato. In abito azzurro e camicia celeste, l'ex capo dello Stato ha salutato un gruppo di simpatizzanti che hanno ripetutamente gridato «Lula libero», fra cui la presidentessa del Partito dei lavoratori (Pt), Gleisi Hoffmann, e l'ex senatore Aloizio Mercadante. Il giudice federale di Curitiba, Claudia Lebbos, autorizzando l'uscita di Lula ha precisato che la sua presenza doveva protrarsi al massimo per un'ora e mezza, per cui il leader del Pt ha abbandonato subito dopo il cimitero in auto. —



STRASBURGO

Profanata la stele in sinagoga

La stele commemorativa dell'antica sinagoga nel centro di Strasburgo è stata profanata ieri notte. Il monumento che ricorda l'incendio appiccato dai nazisti il 30 settembre 1940 all'antica sinagoga è stato buttato giù dal piedistallo. La segnalazione al Comune della città del Parlamento europeo è arrivata da un passante.

IN BREVE

Meteo ko in Pakistan
Alpinisti dispersi
ieri ricerche sospese

Niente ricerche ieri in Pakistan degli alpinisti soccorsi, causa maltempo. E sale ancora l'apprensione. «Le condizioni meteo non consentono le operazioni di ricerca e soccorso per Daniele Nardi e Tom Ballard. Domani (oggi, ndr) le condizioni potrebbero essere migliori e si proverà di nuovo». Lo scrive su twitter l'ambasciatore italiano in Pakistan Stefano Pontecorvo. L'ipotesi è di trasferire in elicottero il team dell'alpinista basco Alex Txikon che potrebbe usare i droni.

Kashmir
Spari al confine, 8 morti
Centinaia in fuga

È di almeno 8 morti di cui 6 civili il bilancio dello scambio di colpi di artiglieria tra India e Pakistan lungo la linea di confine nel Kashmir conteso. Centinaia le persone in fuga dall'area di confine. La polizia indiana ha reso noto che una donna e due figli sono rimasti vittime del fuoco pachistano mentre erano in casa, nella regione di Poonch. Dalla zona del Kashmir sotto controllo pachistano invece hanno denunciato che truppe indiane hanno bombardato case: 3 i morti.

Pomigliano D'Arco
Stabilimento Fca fermo
a causa degli scioperi

Fermo produttivo domani per quasi tutto lo stabilimento Fca di Pomigliano D'Arco (Napoli), a causa della mancanza di particolari prodotti nel reparto stampaggio della fabbrica. Lo dice il segretario generale regionale della Fismic, Felice Mercogliano: la colpa è «degli scioperi proclamati dalla Fiom nei giorni scorsi nel reparto stampaggio. Scioperi che lunedì bloccano i reparti tranne, appunto, lo stampaggio, che ora dovrà recuperare il lavoro perso per far ripartire il resto».

Brescia
Intossicati in una piscina
Soccorsi trenta nuotatori

A causa della probabile rottura dell'impianto di aerazione trenta persone hanno accusato problemi respiratori. È accaduto ieri pomeriggio, verso le 16, in una piscina di Brescia. I nuotatori presenti in vasca hanno manifestato difficoltà a respirare a causa del forte odore di cloro. È scattata subito la richiesta di intervento all'Areu Lombardia che ha inviato sul posto cinque equipaggi per il soccorso. Nessuno dei coinvolti, comunque, risulta grave.

Seconda guerra mondiale

CERIMONIA AL TEMPIO DELLA MADONNA DEL CONFORTO

A Cargnacco la resa degli onori a 12 Caduti rimpatriati dalla Russia

Sono stati individuati e recuperati in fosse comuni a Kirov, centinaia di chilometri a Nordest di Mosca

Pier Paolo Garofalo

CARGNACCO. A ogni tocco a ritmo lento della grancassa segue un rullo di tamburo, breve e quasi “soffocato”: le note sono scarse ma la suggestione è autentica. Da un angolo della chiesa iniziano a svoltare e appaiono i dodici militari che portano ognuno un’urna ricoperta del Tricolore che custodisce i resti di un Caduto della Campagna di Russia. A passo cadenzato svoltano ancora ed entrano nel Tempio della Madonna del Conforto, a Cargnacco (Udine), dedicato appunto ai militari scomparsi in quella infesta campagna della Seconda guerra mondiale.

Alla resa degli onori di un picchetto interforze segue la funzione religiosa, officiata dall’ordinario militare d’Italia generale di corpo d’armata Santo Marciàno, accompagnato da uno stuolo di cappellani.

Poi le preghiere, l’omelia, i discorsi, i Tricolori e i labari alzati in segno di rispetto, la consegna delle urne in una chiesa dalle pareti decorate con quadri e mosaici che parlano di morte, cameratismo, eroismo, sofferenze che alle generazioni più giovani sembrano in gran parte addirittura impossibili ma delle quali i ghigni e le posture dei soldati immortalati sui muri danno grave quanto reale contezza. Una chiesa ancora una volta piena: di autorità istituzionali, sì, ma di familiari, discendenti di quei militari ma anche di volontari e iscritti alle associazioni d’arma. È

forse questo aspetto a essere stato rilevato dai sempre più numerosi politici presenti a Cargnacco seguendo la “capofila” regionale Raffaella Marin, la senatrice leghista che ha sempre manifestato la vicinanza alle Forze armate e al mondo dell’associazionismo.

Questa volta al Tempio udinese la cerimonia è per dodici connazionali, di cui solo due noti, individuati tra gli oltre 1.600 militari di varie nazionalità trovati in fosse comuni nei pressi di Kirov, centinaia di chilometri a Nord Est di Mosca,

Erano prigionieri morti nel viaggio verso i campi del Nord Tumulati nella chiesa

verso gli Urali, lungo la ferrovia transiberiana. Sono stati recuperati e rimpatriati nel dicembre 2018 a cura del Commissariato generale per le Onoranze ai Caduti in guerra, retto dal generale di divisione Alessandro Veltri, e poi trasferiti per la definitiva inumazione a Cargnacco. La loro individuazione risale al giugno 2015, quando uno speleologo comunicò l’avvenuto ritrovamento vicino Kirov. Da allora il Commissariato generale, con la preziosa collaborazione delle autorità diplomatiche italiane a Mosca e di volontari italiani e stranieri, è stato impegnato in una serie di operazioni di esumazione, identificazione, con-



L'ingresso delle urne dei Caduti nel Tempio della Madonna del Conforto a Cargnacco

servazione, trasporto e relazioni internazionali e con le famiglie fino alla giornata udinese di ieri.

A Kirov la sepoltura collettiva era situata nei pressi della stazione della ferrovia utilizzata per il trasferimento dei prigionieri (tedeschi, italiani, ungheresi, polacchi, rumeni) destinati ai campi nel Nord della Russia. Durante la sosta dei treni i corpi dei deceduti durante

il viaggio venivano abbandonati a ridosso dei binari. La popolazione locale provvedeva spontaneamente a dare loro rapida e pietosa sepoltura, in varie fosse comuni contigue. I lavori di scavo hanno consentito il recupero di 1.657 Caduti (circa 1.083 nel 2017 e circa 574 nel 2018). Tra questi è stato possibile individuare i dodici italiani grazie al rinvenimento di capi di vestiario e brandel-

li di uniformi di foggia italiana (come ad esempio stivali o scarponi da combattimento, che meglio resistono all’azione disgregatrice del tempo), dei distintivi dei reparti di oggetti personali di fattura italiana. Per due di essi, appunto, è stato anche possibile ricollegare la piastrina identificativa personale, permettendo il loro certo riconoscimento. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

I VOLONTARI

«Con i russi grande cordialità e sostegno»

CARGNACCO. Ci hanno dedicato le ferie dai rispettivi impieghi o hanno sospeso gli studi; si sono dati il cambio a gruppi di una dozzina per settimane, sfidando freddo e calure estive: sono i volontari italiani che, affiancati da altri di diverse nazionalità, hanno aiutato il Commissariato generale, scavando le fosse e individuando gli italiani sepolti.

«I russi sono brava gente — spiega Manuel Noferini, uno dei volontari —: sono poveri ma dignitosi. All’inizio sono diffidenti ma una volta rotto il ghiaccio sono estremamente cordiali e socievoli, anche troppo quando pretendono di essere affiancati nelle loro solenni bevute». I volontari appartengono a un gruppo di associazioni denominato North Appenine Po Valley (Nappv), di cui è capofila l’Associazione gotica toscana. I nostri sono stati preziosi nell’individuare gli italiani poiché essendo appassionati di storia conoscono bene uniformi e attrezzature delle nostre Forze armate. I rapporti con le autorità russe, come da accordi governativi bilaterali, sono stati gestiti per il tramite dell’associazione “Memoriali militari”, ufficialmente designata dal governo russo. Il lavoro, nelle estati 2017 e 2018, sono stati organizzati e svolti dall’ente tedesco paritetico al nostro Commissariato, il Volksbund Deutsche Kriegsgräberfürsorge (Vdk), con l’impiego di proprio personale specializzato, oltre che con il contributo di volontari russi, tedeschi e appunto italiani. —

Il generale a capo del Commissariato generale per le onoranze che gestisce 1.060 siti

Veltri: facciamo diventare i sacrari “luoghi di vita” tramandando valori

L’INTERVISTA

«**P**er noi non esistono limiti temporali o territoriali, continueremo a ricercare i nostri Caduti. Se individuati e, come in questo caso anche riconosciuti, li renderemo alle loro famiglie che con fiducia e grande dignità hanno saputo attendere tanti anni. È un dovere della nazione verso chi si è sacrificato per la Patria». Alessandro Veltri è il commissario generale di Onorcaduti, l’ente della Difesa deputato a rendere omaggio e tramandare la memoria di chi ha servito in armi

fino all’estremo sacrificio.

Generale, lei in un certo senso “comanda” la schiera più numerosa e meritevole delle Forze armate: quali i principali compiti d’istituto?

È un privilegio rivestire tale incarico. Il Commissariato, che celebra questo anno il centenario, è responsabile della sistemazione, manutenzione, custodia e valorizzazione di 1.060 Sacrari e cimiteri militari disseminati sull’intero territorio nazionale, oltre che di 8 zone monumentali della Grande Guerra (riquadri, sacrari, cappelle, ossari, sepolture individuali), 178 siti all’estero (Europa, Africa, Asia, Americhe e Oceania) gestiti direttamente



Il generale Veltri (a sinistra) presiede la consegna di un’urna

(El Alamein) o con il determinante concorso delle sedi diplomatiche, e 89 sacrari stranieri in Italia. Provvediamo all’archiviazione e divulgazione delle informazioni su tali sepolture; alla ricerca, recupero, eventuale rimpatrio e definitiva sistemazione dei Caduti italiani non ancora individuati; alla custodia dell’Albo d’oro dei Caduti di tutte le guerre.

Quali le maggiori problematiche, in Patria e all’estero?

Forse il territorio più complesso è proprio la Russia. In quella Campagna degli oltre 90 mila Caduti italiani morti o dispersi il Commissariato è riuscito a riportarne in Patria circa 12 mila. Anche se abbiamo potuto entrare in quel territorio solo dopo la caduta del Muro di Berlino (1989), quindi iniziando le ricerche dopo oltre 40 anni, in un’area vastissima e trasformata nei decenni. Ma sono ottimista: nel giugno 2018 sono rientrati in Patria cento Caduti dal Don.

Il futuro dell’ente?

Il nostro obiettivo è rendere i Sacrari veri e propri “luoghi

di vita” all’interno dei quali, nel rispetto della loro sacralità, possano avere luogo attività ed eventi, dai concerti alle conferenze che, spiegando la storia, studiandone l’arte e narrando il ricordo, possano essere costanti elementi di congiunzione tra generazioni. La nostra missione attraverso la perenne valorizzazione del culto della memoria, riunisce e interpreta i più alti valori che sono a fondamento di una nazione. Contribuiamo a tramandare i valori che “fanno” la Patria.

Un’interpretazione moderna e dinamica...

Siamo molto attenti ai giovani. I direttori dei Sacrari accolgono quotidianamente scolaresche a cui fanno visite guidate e, spesso, si recano nelle scuole per diffondere le vicende dei nostri soldati morti in guerra. Cerchiamo sempre un contatto con i ragazzi, aggiorniamo con costanza le pagine del nostro sito e usiamo i canali social del ministro della Difesa per comunicare. —

P.P.G.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

ECONOMIA

SECONDO IL RAPPORTO 2018 DELL'IREs CGIL

Occupazione stabile in Fvg: la fine del lavoro flessibile

La scomparsa dei voucher e il decreto dignità non cambiano lo scenario di crisi: 4.800 nuove assunzioni (+3,4%). Giù i contratti di somministrazione (-5,9%)

TRIESTE. Con 4.800 assunzioni in più, sono aumentati del 3,4%, nel 2018 rispetto al 2017, i nuovi rapporti di lavoro dipendente attivati in regione nel settore privato (esclusa l'agricoltura). Crescono tutte le tipologie, ad eccezione dei contratti di somministrazione (-5,9%); nel dettaglio, le assunzioni a tempo indeterminato salgono del 18,4% (2.850 contratti in più). La scomparsa dei voucher e il decreto dignità non cambiano in sostanza lo scenario della crisi. Questa istantanea sull'occupazione in regione appartiene ad Alessandro Russo, ricercatore dell'Ires Fvg che ha rielaborato dati Inps. Aumentano del 16,5% i contratti di apprendistato (un migliaio) mentre il lavoro intermittente, alternativa ai voucher, cresce del 10,2% (+1.315 nuovi contratti). Nel secondo semestre 2018, si legge nell'indagine, si osservano i primi effetti del Decreto dignità: «Si interrompe la fase espansiva sulle dinamiche dei contratti a termine e in somministrazione», osserva Russo. Le nuove assunzioni a termine sono diminuite del 4,7% (-1.400 unità) rispetto allo stesso periodo del 2017, mentre nel primo semestre il segno era positivo (+11,3%). Quelle in somministrazione calano del 17,9% (+5,2% nel primo semestre).

CONTRATTI A TERMINE.

Nello stesso periodo il numero di trasformazioni dei con-

NUOVI RAPPORTI DI LAVORO ATTIVATI IN FVG 2017/2018				
	2017	2018	var.ass.	var. %
A tempo indeterminato	15.500	18.350	2.850	18,4
Apprendistato	6.066	7.068	1.002	16,5
A termine	57.819	59.608	1.789	3,1
In somministrazione	39.986	37.619	-2.367	-5,9
Contratto intermittente	12.884	14.199	1.315	10,2
Stagionali	11.241	11.486	245	2,2
Totale	143.496	148.330	4.834	3,4
% a t. indeterminato	10,8	12,4		

Fonte: elab. IRES FVG su dati Inps

tratti a termine in tempi indeterminati è aumentato (+85,3% nella seconda parte dell'anno), ma - è l'analisi di Russo - si tratta del proseguimento di un trend in atto già da gennaio (+90,7%). Le assunzioni degli under

Netto aumento delle dimissioni dei lavoratori over-50 negli ultimi anni

35 che hanno beneficiato dei relativi sgravi contributivi sono state 1.476 su un totale di 18.350 nuovi rapporti a tempo indeterminato (8%), le trasformazioni 1.975 su 14.590 (13,5%).

Se si considerano le assunzioni a tempo indeterminato e le trasformazioni di altre tipologie contrattuali, nel 2018 il saldo rispetto alle cessazioni risulta positivo e pari a circa +5.200 unità.

NUOVE ASSUNZIONI

Le nuove assunzioni a tempo indeterminato sono aumentate soprattutto nei rapporti a tempo pieno (+25,8% rispetto al 2017) e hanno riguardato in particolare i lavoratori maschi (+21% contro il +14,3% delle femmine).

Quasi la metà è stata effettuata da aziende fino a 15 dipendenti (46%); aumento particolarmente sostenuto nel manifatturiero (+29,7%).

DIMISSIONI OVER 50

L'Ires rileva un netto aumento delle interruzioni dei contratti per dimissioni dei lavoratori negli ultimi anni, che riguardano quasi il 70% delle cessazioni dei rapporti a tempo indeterminato in regione (18.900 su 27.700). Una tendenza che riguarda soprattutto i lavoratori delle imprese più grandi e gli uomini occupati a tempo pieno e nella classe over 50. A seguire, i licenziamenti di natura economica, in calo nel tempo (quasi 40% nel 2014; sotto il 20% nel 2018). In aumento invece i licenziamenti di natura disciplinare, passati dal 2,5% del totale nel 2014 al 4,6% nel 2018. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



NADIA ORO
COMPRAVENDITA ORO,
MONETE E LINGOTTI

Offriamo un week end ai nostri clienti

TRIESTE
VIA CETTA 100
TEL. 040 313128
VIALE P. AVENIZIO 219
TEL. 040 742992

UDINE
VIA DEL GIRO 31
TEL. 0432 518476
VIA MATELLACCO 110
TEL. 0432 543268

GORIZIA
VIA GABRIELLI 95
TEL. 0432 905371

VERSO L'ASSEMBLEA

Generali, si rafforza la cordata italiana Edizione oltre quota 4%

MILANO. Edizione si rafforza nel capitale delle Generali e potenzialmente potrebbe arrivare al 5% della compagnia. Secondo indiscrezioni riportate dal Sole 24 Ore, la holding che fa capo alla famiglia Benetton, socia fino a poche settimane fa del 3% del Leone, avrebbe aumentato già il peso azionario portandosi intorno al 4%. L'obiettivo, almeno sulla carta, potrebbe essere ancora più ambizioso. Il consiglio di amministrazione della holding della famiglia Benetton, secondo i rumors, avrebbe intenzione di salire fino al 5% di Trieste. Una soglia cruciale a cui, secondo il quotidiano, non seguirà la richiesta di ingresso nel board della compagnia attraverso l'inserimento di un rappresentante di Ponzano Veneto. Questo in vista del rinnovo dell'intero cda che avverrà in sede di approvazione del bilancio all'assemblea triestina del prossimo 7 maggio. Il rafforzamen-



Il palazzo delle Generali

to di Edizione segue quello di altri due soci chiave delle Generali, Francesco Gaetano Caltagirone e Leonardo Del Vecchio che già hanno raggiunto rispettivamente il 5% e il 4,87% del gruppo assicurativo. In tutto dunque il fronte tricolore, se si aggiunge anche la quota che fa capo alla famiglia De Agostini (1,7%), detiene quasi un 17% della società. Se si aggiunge il 13% che fa capo a Mediobanca il possesso azionario della cordata tricolore sfiora il 30%.

A SOUTHAMPTON, CON SOPHIA LOREN

Msc battezza Bellissima e progetta 29 navi

ROMA. Bellissima, la nave da crociera che Sophia Loren ha battezzato ieri a Southampton, è la quarta delle 17 nuove navi previste da piano industriale da 13,6 miliardi che porteranno entro il 2027 la flotta Msc ad un totale di 29 unità. Lo ha detto a Southampton il Country manager Italia di Msc, Leonardo Massa, precisando che Bellissima, realizzata nei cantieri di Sainte Nazaire, in Francia, è costata circa 900 milioni di

euro. Sempre nel 2019 entrerà in servizio la quinta nave prevista dal piano, Msc Grandiosa. Msc sta costruendo con Fincantieri otto nove navi, di cui quattro extra-lusso per un investimento complessivo diretto in Italia pari a 5,5 miliardi di euro. Il Gruppo Msc conta oltre 70.000 dipendenti per circa 30 miliardi di euro di fatturato. Msc Crociere ha 25mila dipendenti e oltre 2,5 miliardi di fatturato.

OSSERVATORIO CNA

Artigiani, i nuovi posti crollano del 16,8%

ROMA. La recessione in cui è incappata l'economia italiana comincia a ripercuotersi anche tra gli artigiani, le micro e le piccole imprese. Certamente sul fronte delle assunzioni: a gennaio registrano un calo del 16,8% su base annua. Una diminuzione tanto drastica quale non si vedeva dal 2016. Lo rileva l'Osservatorio mercato del lavoro CNA, curato dal Centro studi della Confederazione, che analizza mensilmente le ten-

denze dell'occupazione su un campione di quasi 20mila imprese associate con circa 140mila dipendenti. Complessivamente, a gennaio 2019 l'occupazione nel campione è cresciuta dell'1,4%, un incremento consistente ma sensibilmente inferiore al +1,9% di gennaio 2018. Di conseguenza, anche l'aumento tendenziale (+2,8%) si è ridotto di quasi un punto nell'arco di dodici mesi (+3,7%).

IN BREVE

Telecomunicazioni

Cdp si rafforza in Tim e si porta al 7,1%

Cdp fa un nuovo passo avanti in Tim e si porta al 7,1% avvicinandosi ormai verso il 10 per cento. Entrata in forze nel capitale la scorsa primavera, quando ha affiancato Elliott all'assemblea che ha messo all'angolo Vivendi, la Cassa si muove ora a ridosso dell'appuntamento assembleare del 29 marzo, dove il socio francese punta a riconquistare il controllo del Cda. L'obiettivo della controllata del Tesoro è il progetto di integrazione della rete con Open Fiber.

Poste italiane

I portalettere viaggiano sui motocicli elettrici

Poste Italiane viaggia ad energia pulita: sono 330 i nuovi motocicli a tre ruote alimentati elettricamente già su strada in tutta Italia nel segno della politica di mobilità sostenibile seguita da Poste. I nuovi tricicli sono più sicuri, garantiscono maneggevolezza e più spazio di carico, assicurando così maggiore efficacia e capillarità alle operazioni di consegna dell'«ultimo miglio» di pacchi e lettere.

MOVIMENTO NAVI

IN ARRIVO		
NICOLAS DELMAS	DA PIRO A MOLO VII	ore 02.30
ARIA VIBE	DA NOVOROSSISK A RADA	ore 03.00
PELAGOS	DA NOVOROSSISK A RADA	ore 12.00
TOTO BR	DA TARANTO A RADA	ore 17.00
LIBERTAS-H	DA GEMLIK A RADA	ore 22.00

IN PARTENZA		
COSTA VENEZIA	DA ORM. 29 PER BARI	ore 14.00
MSC MARYLENA	DA MOLO VII PER RAVENNA	ore 20.00
NORDIC VEGA	DA RADA PER MALTA	ore 20.00
NICOLAS DELMAS	DA MOLO VII PER VENEZIA	ore 20.30

MOVIMENTI		
MSC MARYLENA	DA ORM. 29 PER BARI	ore 06.00
TOTO BR	ASCALE LEGNAMI B	ore 17.00

LE IDEE

LO SCAMBIO ILLUSORIO
FRA SICUREZZA E CRESCITA

GIANCARLO CORÒ

Gli ultimi dati Istat sulla produzione industriale suonano come ennesimo campanello d'allarme sullo stato dell'economia italiana. A dicembre 2018 il fatturato è calato del 7,3% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. Un crollo di cui non si ha memoria negli anni recenti e che caratterizza tutti i settori industriali, in particolare automobili (-23,6%), farmaceutica (-13%) e chimica (-8,5%), che erano invece stati protagonisti della ripresa dopo la grande crisi. Certo, si tratta di settori che risentono più di altri della congiuntura internazionale, condizionata da un rallentamento del commercio globale e da politiche protezioniste che, ahinoi, stanno scaricando i loro effetti sulle economie più aperte e dipendenti dalla domanda estera, come quella italiana.

LA CADUTA DELL'INDUSTRIA

C'è tuttavia anche un altro fattore di cui sarebbe bene tenere conto: le industrie che mostrano la caduta più vistosa sono quelle con una più spiccata organizzazione multinazionale, le cui imprese – siano esse italiane con stabilimenti all'estero, o estere presenti in Italia – possono dunque più facilmente decidere dove ricollocare la produzione in base a valutazioni su vantaggi e svantaggi del sistema-paese. La qual cosa potrebbe essere interpretata dal governo italiano come un'ulteriore conferma della necessità di riappropriarsi della sovranità economica perduta, penalizzando gli investimenti esteri per favorire, invece, imprese e lavoro locale.

SOVRANISMI

In altri termini, lo scambio che la politica sovranista vorrebbe imporre è più sicurezza anche a scapito della crescita. Tutta l'agenda politica dell'attuale governo è infatti orientata a questo: dal decreto dignità al reddito di cittadinanza, da quota cento alla politica anti-immigrazione, alla ri-nazionalizzazione di autostrade, Alitalia, servizi pubblici locali. L'obiettivo principale diventa dunque garantire la sicurezza a cittadini impauriti da cambiamenti tecnologici,



Il presidente del Consiglio Giuseppe Conte

ci, demografici e geo-politici che stanno colpendo le classi medie delle aree ricche del mondo.

LE VERE RIFORME

L'Italia non è certo l'unico paese a trovarsi oggi di fronte questa condizione. L'errore è ritenere sostenibile nel lungo periodo lo scambio fra sicurezza e crescita. Per il semplificato

motivo che non può esserci alcuna sicurezza – di lavoro stabile, reddito dignitoso, welfare efficace – senza un adeguato tasso di crescita economica.

Non può esserci alcuna sicurezza di lavoro e reddito dignitoso senza un adeguato tasso di espansione

L'ALTERNATIVA

E per tornare a crescere l'Italia non ha certo bisogno di chiudersi su stessa, bensì di riforme che aiutino imprese e cittadini ad affrontare la complessità con strumenti adeguati, a partire da più istruzione e ricerca, infrastrutture moderne, una giustizia efficiente, un'amministrazione pubblica più snella, autonomie regionali responsabili, un quadro di alleanze forti in Europa.

L'alternativa è uno scambio politico al ribasso, che svende oggi un'illusoria sicurezza al prezzo del declino economico domani —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

PD, IL DIFFICILE
MESTIERE
DI VINCITORE
DELLE PRIMARIE

FABIO BORDIGNON

Servono ancora le primarie? Viene davvero da chiederselo, di fronte allo stanco rituale che ha accompagnato la marcia congressuale del Pd: è arrivato il momento di archiviare l'esperienza delle primarie?

L'“invenzione americana” del Pd risale a una stagione molto diversa da quella attuale, nella quale era necessario individuare un candidato premier – come fu con Prodi, nel 2005 – o comunque il leader di un partito a vocazione maggioritaria – come con Veltroni, nel 2007. Quella stagione – la stagione del bipolarismo e del maggioritario – è da tempo conclusa. Lo stesso uso del termine pare, oggi, (ancora più) inappropriato, visto che le primarie, negli Usa come altrove, servono ad eleggere i candidati a cariche monocratiche. I simpatizzanti Pd che in queste ore si recheranno negli oltre 7mila seggi selezioneranno invece il segretario del partito. E basta, visto che nessuno dei tre aspiranti leader ha manifestato velleità da candidato-premier. Del resto, un anno dopo la débâcle del 4 marzo, il partito rimane ancora inchiodato al 18%, isolato dal punto di vista delle possibili alleanze. Mentre c'è già chi – come Carlo Calenda – guarda “oltre il Pd”.

Ci sono ancora, tuttavia, ottimi motivi per non mandare in soffitta le primarie. 1) Perché l'apertura alla partecipazione dal basso rimane un ingrediente irrinunciabile di qualsiasi progetto politico. 2) E perché le recenti elezioni hanno dimostrato come una leadership forte sia un asset indispensabile, per qualsiasi partito che voglia ambire al governo. Insomma, le primarie rimangono

uno strumento che, almeno in linea teorica, si adatta perfettamente allo spirito (populista) del tempo.

Vedremo, questa sera, se esista ancora il “popolo delle primarie”. Di certo, un crollo della partecipazione o il mancato raggiungimento della soglia del 50% da parte del vincitore (che rinvierebbe la scelta all'Assemblea nazionale) potrebbero rappresentare un colpo esiziale per il futuro delle primarie. Che comunque sembrano avere bisogno, quantomeno, di un aggiornamento. Un partito che voglia dirsi veramente “aperto” alla base, e autenticamente democratico, non può limitare i dispositivi di ascolto alla selezione del segretario.

Così come un allargamento alle nuove tecnologie appare ormai indispensabile. Questi aspetti si ricollegano a una più generale riflessione sulla forma-partito, del tutto assente nel dibattito “congressuale”. Pur all'interno di una competizione fortemente «introvertita», come ha scritto Domenico Fruncillo su Questioni Primarie. Fortemente condizionata dal candidato di pietra: l'ex-segretario Matteo Renzi. Priva di visioni chiaramente distinguibili, e capaci di distinguersi nella partita politica più generale.

Un quadro che lascia molti dubbi sulla possibilità, da parte del vincitore, di affrontare tutte le questioni ancora sul tappeto. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'ASCENSORE SOCIALE
NON FUNZIONA PIÙ

GIANNI SPARTÀ

Ci vorrebbe un nuovo miracolo economico, si sente dire. Ma chi dovrebbe fare il bis del prodigio che agli italiani riuscì quando avevano fame? Il Paese più che in recessione è in depressione: non spende, non compra, non ha neanche una voglia, cantava Gaber nello Shampoo. Il Paese sforna meno di mezzo milione di bambini l'anno inseguendo la crescita zero dello stato civile.

Il Paese demonizza chi viene da fuori quando è chiaro, anche guardando le culle, che senza capitale umano d'importazio-

ne non si salvano né la capra dell'economia né i cavoli della sociologia. Il dato più impressionante è questo: nelle banche giace immobile una liquidità di mille miliardi di euro, i risparmi degli italiani ammontano a quattromila e quattrocento miliardi. Nell'ultimo anno il volume del tesoro nascosto è cresciuto di 180 miliardi ridicolizzando lo zero virgola diventato unità di misura dell'aumento del prodotto interno lordo. Morale: il convento è povero, i frati sono ricchi. La metafora suona offensiva, ma siccome si parla ovunque di povertà ci sia

concessa.

Chiedersi perché tutti quei soldi sono fermi sui conti correnti è urgente. Tra l'altro nelle banche si segnalano prelievi a gogo: gli italiani non dimenticano che anni fa, nottetempo, il governo Amato si prese una provvigione del sei per mille sul patrimonio di ciascuno. Meglio alleggerire il gruzzolo esposto tenendone uno in casa. La montagna di denaro inutilizzato segnala il blocco del cosiddetto ascensore sociale, quello che negli anni del miracolo condusse la nazione ai piani alti del condominio europeo e i figli del Sud contadino allo stesso livello dei coetanei del Nord industriale. In quell'epoca nacque il ceto medio. C'era un clima che incentivava la cultura del rischio, la fiducia nello scudo impugnato dai regnanti a difesa del suo popolo. Oggi si vive l'opposto: il binomio rassicurante Stato-cittadini si è spezzato e questo sarebbe il meno. Si è pure infranto il sogno di un'Europa senza frontiere, di una globalizzazione accettata solo per comprare a prezzi bassi

telefonini, di una rivoluzione informatica che appare sprecata. Tecnologie straordinarie e ormai indispensabili si usano per vendere fake news, manovrare pubblicità occulta, drogare risultati elettorali, rubare diritti d'autore. Quanto ai continenti uniti in un unico afflato quasi mistico, trent'anni dopo la caduta del muro Berlino, l'uomo più potente del mondo è pronto a barricarsi dietro a nuovo cemento inseguendo il suo di sogno: la guerra dei ricchi contro i poveri.

Chi scongiurerà un fenomeno che il Censis definisce sovranismo psichico? La sfida non è politica, economica, religiosa: è culturale. Salvini e Di Maio non c'entrano. Il Pil è stitico dagli anni '90, il debito pubblico debordante dagli '80, l'ideale europeo non è mai entrato nella testa di nessuno.

Ecco che cosa è venuto a mancare: il sogno immaginario collettivo. Ma resuscitarlo, con l'aria che tira, è davvero un miracolo. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

COME SI SVOLGONO LE VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI TRIESTE

Le vendite immobiliari nelle procedure esecutive vengono effettuate ai sensi dell'art. 569, co. 3° e co. 4°, nella data, nel luogo e con la modalità della vendita telematica sincrona mista indicate nell'avviso di vendita, al prezzo base fissato. E' valida la formulazione di offerte inferiori, purché pari ad almeno il 75% del prezzo base, con l'avvertimento che in tale caso il professionista delegato può far luogo alla vendita solo quando ritiene che non vi sia serie possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita ed in mancanza di istanze di assegnazione. In caso di più offerte, si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti presenti e tra quelli collegati telematicamente al portale del gestore della vendita partendo dall'offerta più alta, con il rilancio minimo indicato nell'avviso, secondo le modalità operative sinteticamente di seguito indicate alla sezione "modalità di partecipazione alle operazioni di vendita". Il prezzo di aggiudicazione, dedotto l'acconto versato a titolo di cauzione pari al 10% del prezzo offerto ed unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali e quelle poste dalla legge a carico dell'aggiudicatario andrà versato entro 90 giorni dall'aggiudicazione a mezzo di assegno circolare intestato alla procedura ovvero a mezzo di bonifico bancario. Agli offerenti che hanno partecipato alla gara e che non si sono resi aggiudicatari dell'immobile esitato verrà immediatamente restituita la cauzione depositata.

COME PARTECIPARE ALLE VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI TRIESTE

Le vendite telematiche c.d. sincrone miste consentono la presentazione delle offerte e dei rilanci, nella medesima unità di tempo, sia nelle forme tradizionali che con modalità telematiche. Modalità di presentazione delle offerte in forma tradizionale. L'offerta d'acquisto di un immobile ad un'asta giudiziaria in forma tradizionale deve essere presentata in carta resa legale (bollo da 16,00), tassativamente in busta chiusa entro le ore 12.00 del giorno antecedente la vendita (in giorno feriale antecedente al sabato) presso lo studio del professionista delegato. La stessa deve essere debitamente sottoscritta con l'indicazione dell'ufficio giudiziario, dei dati identificativi della procedura (anno e numero di ruolo generale), del bene, del numero o altro dato identificativo del lotto, del prezzo offerto e del termine di pagamento. Nella busta va inserito anche un assegno circolare non trasferibile di importo pari al 10% (dieci per cento) del prezzo offerto, quale cauzione, intestato al professionista delegato. Nell'offerta l'offerente deve indicare le proprie generalità (allegando fotocopia di un proprio documento di identità in corso di validità), il proprio codice fiscale, la residenza o il domicilio eletto nel Comune nel quale ha sede il Tribunale (con l'avvertimento che in mancanza le comunicazioni verranno fatte presso la cancelleria del Tribunale), un recapito telefonico e deve indicare, nella ricorrenza dei presupposti di legge, se intenda avvalersi dell'agevolazione fiscale prima casa nonché, nel caso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni. Nel caso di offerta d'acquisto effettuata da una società alla domanda deve essere allegata una visura camerale attestante il potere di rappresentanza nonché quello di procedere all'acquisto immobiliare per conto della società di chi sottoscrive la proposta. Sul lato esterno della busta devono essere indicate esclusivamente le generalità del professionista delegato, il numero della procedura di esecuzione, la data della vendita ed il nome della persona che deposita l'offerta. Modalità di presentazione delle offerte in forma telematica. L'offerta d'acquisto in forma telematica deve essere presentata accedendo e registrandosi al portale del gestore delle vendite telematiche indicato nell'avviso di vendita, ove l'interessato selezionerà l'esperimento di vendita di interesse ed accederà al modulo web per la presentazione dell'offerta tramite il relativo link. Una volta inseriti i dati ed i documenti necessari, in seguito specificatamente indicati, il portale consentirà la generazione di una busta digitale contenente l'offerta che dovrà essere inviata, unitamente ai documenti allegati, all'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia utilizzando la "casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica" appositamente rilasciata da un gestore PEC o, in alternativa, mediante casella di posta certificata priva dei predetti requisiti ove l'offerta sia firmata digitalmente prima di essere criptata. Quando l'offerta è formulata da più persone alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La procura deve essere redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale e può essere allegata anche in copia per immagine.

L'offerta va presentata entro le ore 12,00 del giorno antecedente la vendita e si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del ministero della giustizia. Non saranno accettate offerte trasmesse dopo il termine fissato: onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione della documentazione, è consigliabile iniziare il processo di inserimento della stessa con largo anticipo rispetto al termine fissato. Le offerte presentate sono irrevocabili. Una volta trasmessa l'offerta telematica non sarà più possibile modificare o cancellare l'offerta d'asta e la relativa documentazione, che saranno acquisite definitivamente dal portale e conservate dal portale stesso in modo segreto. Ciascun concorrente, per essere ammesso alla vendita telematica, deve comprovare l'avvenuta costituzione di una cauzione provvisoria a garanzia dell'offerta pari al 10 % del prezzo offerto, versando € 16,00 per la marca da bollo con le modalità indicate nel portale del gestore della vendita. Il versamento della cauzione si effettua tramite bonifico bancario sul conto le cui coordinate sono indicate nell'avviso di vendita e copia della relativa contabile deve essere allegata nella busta telematica contenente l'offerta. La cauzione si riterrà validamente versata solamente se l'importo risulterà effettivamente accreditato e visibile sul conto corrente intestato alla procedura al momento dell'apertura della gara, determinandosi altrimenti la nullità dell'offerta e la conseguente esclusione dalla gara. L'offerta telematica, oltre ai contenuti dell'offerta cartacea sopra indicati, dovrà contenere: la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione eseguita a mezzo di bonifico bancario; il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico della cauzione; l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta telematica e per ricevere le comunicazioni; l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni. Sia per le modalità tradizionali e che per quelle telematiche non è ammessa la formulazione di offerte per conto di terzi, se non da procuratore legale che agisca in forza di mandato (art 571 c.p.c.).

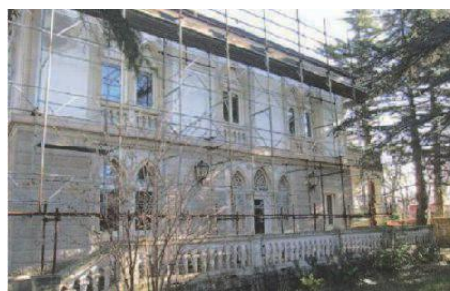
CHI PUÒ PARTECIPARE

Tutti, tranne il debitore esecutato, possono partecipare alle aste giudiziarie; oltre al prezzo di aggiudicazione debbono essere corrisposti gli oneri fiscali nella misura di legge con l'applicazione delle eventuali agevolazioni, ove spettanti, le spese vive connesse all'intervallazione ed all'accatastamento del diritto di proprietà, nonché il compenso dovuto al professionista delegato per tali attività ai sensi del D.M. 15.10.2015 n.227.

PER LA PUBBLICITÀ

Per pubblicare gli annunci su queste pagine contatta: A. Manzoni & c. S.p.A., e-mail: legaletrieste@manzoni.it

TRIBUNALE ORDINARIO DI TRIESTE Esecuzione immobiliare R.E. 217/2015 ESTRATTO DELL'AVVISO DI VENDITA



LOTTO 1
Villa padronale di circa mq 640 e parco di mq 3.048 con vari posti macchina ed accessori; civ. 22 di via di Basovizza: Prezzo base ribassato € 562.500,00 (cinquecentosessantaduemilacin-

quecento/00) offerta minima ex art. 571 c.p.c. € 421.875,00 (quattrocentoventunomilaottocentosettantacinque/00) REGolarità EDILIZIA: Il Permesso di Costruire del 2008 e la relativa Autorizzazione Paesaggistica, prevedevano la realizzazione di numerose opere di sistemazioni esterne sia dell'intero comprensorio che della villa. Dal raffronto della documentazione in atti con la situazione in natura si rilevato che alcune delle opere previste non sono state eseguite, ed altre sono state realizzate in difformità dal progetto. In particolare, per quanto riguarda le sistemazioni esterne: non è stato realizzato il cancello pedonale previsto a lato di quello carraio, sulla via di Basovizza; nella tettoia ubicata nell'area Sud-Ovest lieve difformità dell'altezza del muro di schiena, a confine con il lotto 3, attiguo; non è stata realizzata la pavimentazione prevista davanti la facciata principale della villa; costruzione non autorizzata di una pensilina sopra il cancello pedonale prospiciente la via del Refosco; lieve difformità nell'altezza dei muretti che definiscono la stradina d'accesso da via del Refosco; costruzione di un varco ovvero strutture per l'installazione di cancelletto pedonale in corrispondenza dell'attuale p.c.n. 4012/33, costituito da due pilastri in pietra; difformità nella realizzazione dell'accesso pedonale collocato nell'area Nord della proprietà (zona posteggi) tra la stradina d'accesso e il giardino della villa, consistente: in una diversa conformazione della scala e dell'altezza del muro di separazione, previsto a doppia altezza; non sono

installate le ringhiere. Per quanto concerne la villa: le facciate non sono state tinteggiate; non risultano installati i collettori solari previsti sulla falda di tetto prospiciente la facciata principale; l'infisso della porta d'accesso è diverso da quello autorizzato; in corrispondenza della loggia al primo piano è stata installata una serranda non autorizzata. La situazione planimetrica dell'immobile corrisponde alla situazione in atti comunali e a quella rappresentata nella planimetria catastale, salvo che per una lieve difformità sulla posizione della porta della stanza da letto (stanza 2) al primo piano. L'edificio ricade in zona di vincolo paesaggistico e le modifiche esterne rilevate hanno valenza paesaggistica. Il perito geom. Armando Sansone stima in € 6.000,00 (comprensivi di compenso, IVA sanzioni e diritti) il costo orientativo per l'adempimento delle pratiche urbanistiche necessarie per la regolarizzazione edilizia. Va comunque considerato che l'immobile sarà oggetto di una nuova istanza di autorizzazione paesaggistica, per il completamento delle sistemazioni esterne. In tale occasione si provvederà a sanare la situazione di partenza.

LOTTO 6)
Fondo di complessivi mq 3.348 dei quali mq 1.095 edificabili con accesso da via del Refosco (2.253 mq ricadono in zona V (verde privato) non edificabile) **Prezzo base € 149.250,00 (centoquarantanovemiladuecentocinquanta/00)** offerta minima ex art. 571 c.p.c. € 111.937,50 (centoundicimilanovecentotrentasette /50).

Per quanto attiene alla concordanza tavolare catastale, alle verifica degli atti abilitativi, alla con-

formità edilizia, alla zona del piano regolatore in cui ricadono gli immobili in oggetto, alla regolarità edilizia ovvero alla sussistenza di abusi si fa, sotto ogni aspetto, integrale riferimento, oltre a quanto sopra richiamato, agli elaborati di stima del geom. Armando Sansone nelle sue relazioni dd. 28.12.2016 per i lotti 1 e 6.

Gli immobili suddetto vengono venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, ai prezzi base su indicati.

Procedura delegata all'avv. Stefano SABINI con Studio in Trieste, via F. Severo, 37, tel. 040.637787 (ore 16.30 - 18.30 dal lunedì al giovedì) email: info@studiolegalesabini.it, ove saranno effettuate tutte le attività di cui agli articoli 571 e seguenti c.p.c.. Coadiutore alla custodia Coadiutore di custodia: sig. Daniele Dolce, con studio in Trieste, via Ghega, 6, tel. 040/634952 e 393/9145382. con le modalità della vendita telematica sincrona mista per il tramite del gestore Aste Giudiziarie In linea S.p.A. www.astetelematiche.it alle ore 10.00, degli immobili di cui al **lotto 1) Prezzo base ribassato € 562.500,00** (cinquecentosessantaduemilacinquecento/00) offerta minima ex art. 571 c.p.c. € 421.875,00 (quattrocentoventunomilaottocentosettantacin-

SEGUE

que/00); in caso di più offerte si procederà immediatamente ad una gara sulla base dell'offerta più alta con rilanci non inferiori ad € 3.000,00. Alle ore **11.00** degli immobili di cui al **lotto 6) Prezzo base ribassato € 149.250,00 (centoquarant novemiladuecentocinquanta/00)** offerta minima ex art. 571 c.p.c. € 111.937,50 (centoundicimilanovecentotrentasette /50); in caso di più offerte si procederà immediatamente ad una gara sulla base dell'offerta più alta con rilanci non inferiori ad € 1.000,00.

Trieste, 26 febbraio 2019

IL PROFESSIONISTA DELEGATO
Avv. Stefano Sabini

ESECUZIONE IMMOBILIARE N. 27/2018
ESTRATTO AVVISO DI VENDITA



Professionista delegato: dott. Matteo Montesano, con studio in Trieste, Via San Nicolò n.10, tel. n.040/6728511. **Coautori di custodia:** cav. Maurizio Bucci, via Timeus n. 7, tel. 040 370547, e-mail studiorigotti@libero.it

Si rende noto che il giorno **7 maggio 2019 alle ore 16.00** avanti al professionista delegato presso il cui studio saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c. avrà luogo la vendita senza incanto dell'immobile di seguito descritto. **Il bene in esame è costituito dall'appartamento di medio grande pezzatura posto al terzo piano del Condominio di viale XX Settembre n. 70 in Comune di Trieste (a ridosso P.zza dei Volontari Giuliani), nonché dalla cantina di pertinenza al piano seminterrato. Il condominio si sviluppa in complessivi sei piani e un seminterrato ed è dotato di ascensore. Lo stato conservativo della facciata principale necessita di un accurato intervento conservativo generale. Le parti comuni interne sono in più che buone condizioni. Il bene presenta una superficie commerciale di mq. 112,32 (mq. 110,61 per l'abitazione e mq. 6,84 per la cantina ponderata all'indice mercantile di 0,25). E' composto da un atrio d'ingresso - corridoio (anche con funzioni disimpegnanti) un ripostiglio di ristrette dimensioni laddove trova ubicazione la caldaia di recente fattura per il riscaldamento ambientale e per la produzione di acqua calda, una cucina 'abitabile', un ampio salotto - pranzo, due camere da letto (di cui una matrimoniale e una quasi 'matrimoniale'), un servizio igienico dotato di due finestre e attrezzato con lavello, vasca, tazza w.c. e bidet, oltre la cantina al piano seminterrato. Si tratta quindi di un appartamento di medio grande ampiezza, con finiture in condizioni di conduzione e conservazione complessive più che buone e che non necessitano di alcun tipo d'intervento manutentivo, se non una 'rapida infrescata' della tinteggiatura di pareti e soffitti.**

L'immobile viene posto in vendita al prezzo ridotto di **Euro 131.400,00** nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, come descritto nella perizia redatta del geom. Gianluca Tedeschi del 05/06/2018, alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento.

Ai sensi dell'art. 571 c.p.c. saranno ritenute valide offerte anche inferiori, purché pari ad **almeno il 75% del prezzo base sopra indicato (ovvero Euro 98.550,00)**, salva in quest'ultimo caso la facoltà di non dar corso alla vendita in forza di quanto previsto dall'art 572 c.p.c.

Il professionista delegato
(Dott. Matteo Montesano)

TRIBUNALE DI TRIESTE
FALLIMENTO DUKE GRANDI MARCHE SPA
(R.F. 06/2013)
AVVISO DI VENDITA COMPETITIVA

Si rende noto che è **pervenuta offerta irrevocabile di € 205.000,00** per l'acquisto del complesso industriale del fallimento in intestazione, sito in San Dorligo della Valle (TS) via di Muggia 10, composto da capannone industriale di circa mq 5.000, area scoperta di circa mq 4.250 e palazzina uffici-foresteria-mensa di mq 727.



Risultanze dell'Ufficio Tavolare di Trieste:
C. C. Bagnoli della Rosandra, P.T. 1038, corpo tavolare 1.o, p.c.n. 1/8 ente urbano
Risultanze dell'Agenzia delle Entrate – Ufficio del

territorio: *Catasto fondiario*: C.C. di Bagnoli della Rosandra, Foglio Mappa 12, p.c.n. 1/8, ente urbano di mq 9.762; *Catasto fabbricati*: Sezione A, foglio 12, Particella 1/8, sub 1, Cat. D/1, Rendita € 44.100,25, San Dorligo della Valle, via Muggia N. 10, piano T-1; Sezione A, foglio 12, Particella 1/8, sub 2, Cat. A/3, Classe 3, Consistenza vani 4,5, Rendita € 360,23, San Dorligo della Valle, via Muggia N. 10, piano 1; Sezione A, foglio 12, Particella 1/8, sub 3, Cat. A/3, Classe 3, Consistenza vani 4,5, Rendita € 360,23, San Dorligo della Valle, via Muggia N. 10, piano 1; Lo stabilimento si trova a poche centinaia di metri dal collegamento con la grande viabilità sia verso la Slovenia che verso l'autostrada A4 direzione Udine – Venezia. Per ogni approfondimento si rinvia alla perizia di stima del dott. Giancarlo Vellani del 16/12/2015, disponibile sui siti Internet più sotto indicati e alla quale si fa in questa sede integrale riferimento.

Si sottolinea che **gli immobili si trovano al di fuori del perimetro del Sito inquinato di interesse nazionale (S.I.N.)** e all'interno dell'area dell'Ente per la zona industriale di Trieste, nella quale sono ammessi insediamenti per attività artigianali, industriali, di commercio all'ingrosso di qualunque tipologia e di vendita di generi non alimentari a basso impatto. Si precisa che **l'autorizzazione agli insediamenti produttivi è di competenza del Consorzio di sviluppo economico locale dell'Area giuliana (Coselag)** e dovrà essere **acquisita dagli offerenti prima della data prevista per la vendita**, al cui atto di trasferimento andrà allegata.

La vendita è a corpo e non a misura e eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. La vendita non è altresì soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo; conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo.

L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e sequestri civili che saranno cancellate a cura e spese della procedura ai sensi dell'art. 108 della Legge fallimentare.

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA VENDITA

L'offerta irrevocabile d'acquisto, di **importo superiore ad € 205.000,00** e redatte su carta resa legale con bollo da € 16,00, dovranno pervenire **entro le ore 12 del giorno 16 aprile 2019** presso lo studio del curatore dott. Emilio Ressani, in Trieste via P.L. da Palestrina N.3, in busta chiusa, recante all'esterno il nome del fallimento, la data e l'ora dell'asta e le generalità di chi materialmente presenta l'offerta. Nella busta andrà inserito assegno circolare intestato a <Duke Grandi Marche SpA in fallimento> di importo pari al 10% del prezzo offerto a titolo di cauzione.

L'offerta dovrà indicare il prezzo offerto, le generalità dell'offerente (dati anagrafici, codice fiscale e stato civile), recapito telefonico, indirizzo e-mail ed espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima; in caso di società l'offerta dovrà contenere la denominazione, l'indirizzo della sede legale, l'indirizzo di posta elettronica certificata, i dati identificativi del legale rappresentante con copia del documento d'identità in corso di validità nonché visura camerale aggiornata a non più di due mesi prima da cui risultino i poteri del rappresentante legale stesso.

Le offerte potranno essere presentate con riserva di designazione dell'acquirente, che potrà essere individuato in società di leasing nei confronti della quale l'aggiudicatario si renda utilizzatore del bene posto in vendita, società da costituire con la partecipazione maggioritaria (per più del 50% del capitale) o sottoposte a comune controllo con l'offerente, ovvero, nel caso di offerente persona fisica, da parenti e affini entro il terzo grado.

Le offerte potranno essere presentate anche da procuratore legale che agisca per persona o società da nominare in forza di procura da questa in precedenza rilasciata.

L'eventuale designazione o nomina del terzo acquirente dovrà in ogni caso essere effettuata entro il 30 aprile 2019.

Le offerte dovranno avere validità di 60 giorni dalla data di aggiudicazione.

I nuovi offerenti saranno messi in gara con il primo offerente il giorno **17 aprile 2019 ad ore 12** presso lo studio del curatore, con rilanci non inferiori a € 3.000,00. In esito alla gara, alla quale potrà partecipare anche un delegato munito di procura notarile, sarà individuato l'aggiudicatario. In mancanza di ulteriori offerte il bene sarà aggiudicato all'unico offerente.

Si avvisa sin d'ora che il sottoscritto curatore non darà corso alla sospensione della vendita ai sensi dell'art. 107 quarto comma della Legge Fallimentare; subito dopo l'esperimento di vendita il curatore informerà il Giudice Delegato ed il Comitato dei Creditori degli esiti della procedura mediante deposito in cancelleria della relativa documentazione, fermo restando quanto previsto dall'art. 108 della Legge Fallimentare.

Il contratto di compravendita sarà stipulato entro 45 giorni dall'aggiudicazione a rogito di un notaio del Distretto di Trieste designato dal curatore, con oneri notarili, imposte e tasse a carico dell'aggiudicatario. In sede di stipula dovrà essere versato il saldo prezzo assieme alle imposte sul trasferimento, il cui ammontare sarà comunicato con congruo anticipo.

Il mancato versamento nei termini del saldo prezzo e degli oneri accessori comporterà la perdita della cauzione per inadempimento dell'aggiudicatario.

Il Fallimento non assume alcuna responsabilità sulla veridicità, correttezza e completezza della perizia e, in generale, sulle informazioni e sulla documentazione fornita agli interessati, che sono invitati a verificare personalmente, se del caso attraverso tecnici di propria fiducia, le condizioni dei beni oggetto del presente avviso.

Il presente avviso di vendita viene pubblicato sui quotidiani <Il Piccolo> e <Messaggero Veneto> e - assieme alla perizia di stima del dott. Giancarlo Vellani - sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia **https://portalevendite-pubbliche.giustizia.it** nonché sui siti Internet **www.astegiudiziarie.it**, **www.tribunale.trieste.it**, **www.entitribunali.kataweb.it** e **www.immobiliare.it**.

Maggiori informazioni presso il curatore dott. Emilio Ressani, con telefono 040/369281 ed e-mail **emilio.ressani@gmail.it**.

Trieste, 25/02/2019

Il curatore
Dott. Emilio Ressani

ESECUZIONE IMOBILIARE R.E. 180/2017
AVVISO DI VENDITA
Professionista Delegato:
dott. Roberto Comisso - notaio

Si rende noto che il giorno **10 maggio 2019, alle ore 11.00** avanti al professionista delegato, presso il cui studio saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c., avrà luogo la vendita senza incanto con le modalità della vendita telematica sincrona mista per il tramite del gestore **astalegale.net** dell'immobile pignorato di seguito descritto:

Lotto unico:

alloggio al primo piano con soffitta, al civ. n. 13 di Via Trenta Ottobre in Trieste, di complessivi mq. 153.

Risultanze tavolari presso l'Ufficio Tavolare di Trieste:

c.t. 1° delle P.T. 75831 e 75854 di Trieste con e quote congiunte.

Risultanze catastali presso l'Ufficio del territorio di Trieste:

Catasto dei Fabbricati:

Sezione urbana V, Foglio 11, particella 811, sub 13, Via Trenta Ottobre, civ. n. 13, piano 1, interno 8, zona censuaria 1, cat. A/2, classe 3, vani 6, superficie catastale totale mq. 146, escluse aree scoperte mq. 144, rendita catastale Euro 945,12;

Sezione urbana V, Foglio 11, particella 811, sub 36, Via Trenta Ottobre, civ. n. 13, piano 5, zona censuaria 1, cat. C/2, classe 11, consistenza mq. 24, superficie catastale totale mq. 31, rendita catastale Euro 79,33.

Il bene viene posto in vendita al prezzo di **Euro 89.500,00** nello stato di fatto e di diritto in cui si trova (anche in relazione al testo unico di cui al D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380) con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, come descritto nella perizia dd. 16 agosto 2018 redatta dal geom. Diego Coslovi e successiva integrazione di data 2 ottobre 2018 e pubblicata sui siti **www.astalegale.net** e **www.tribunaletrieste.it**, nonché sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet: **https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/** a cui si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento, con particolare evidenza che lo stesso è stato edificato nella seconda metà del 1800 in forza del D.Fecreto del Magistrato Civico di data 17 novembre 1870 numero 17289 al quale è seguito il permesso di abitare in forza della visita sanitaria prot. 9491/1872 e con particolare riferimento alle spese condominiali arretrate esigibili. L'alloggio in espropriazione è attualmente soggetto a lavori di straordinaria manutenzione che interessano gli impianti, il servizio igienico e quasi la totalità dei pavimenti. LO stesso è nella disponibilità della parte esecutata.

L'immobile di Via Trenta Ottobre numero 13 in Trieste è soggetto al vincolo di cui al D.Lgs 42/2004, art. 10 comma 1, in quanto di interesse culturale per cui una volta aggiudicato dovrà essere espletata la procedura di prelazione a favore del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali.

Si precisa che la partecipazione alla vendite giudiziarie non esonera gli offerenti dal compiere le visure ipotecarie e catastali. Ai sensi dell'art. 571 c.p.c. saranno ritenute valide offerte anche inferiori, purché pari ad almeno il 75% del prezzo base sopra indicato, salva in quest'ultimo caso la facoltà di non dar corso alla vendita in forza di quanto previsto dall'art. 572 c.p.c..

La vendita è a corpo e non a misura e eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. La vendita non è altresì soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo; conse-

guentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e sequestri civili che saranno cancellate a cura e spese della procedura.

L'offerta di acquisto può essere presentata su supporto analogico mediante deposito presso lo studio del professionista delegato entro le ore 12,00 del giorno antecedente la vendita o in alternativa, con modalità telematica entro le ore 12,00 del medesimo giorno deve pervenire al gestore della vendita la domanda e l'ammontare della cauzione deve essere presente sul conto dedicato.

Coloro che hanno formulato l'offerta con modalità telematiche partecipano alle operazioni di vendita con le medesime modalità. Coloro che hanno formulato l'offerta su supporto analogico partecipano comparando innanzi al professionista delegato.

In caso di offerta di acquisto su supporto analogico essa deve essere presentata in carta resa legale con applicazione di una marca da bollo di € 16,00, debitamente sottoscritta con l'indicazione della procedura, del bene, del prezzo offerto e dei termini di pagamento e di quant'altro in seguito specificatamente indicato, tassativamente in busta chiusa. Nella busta va inserito anche un assegno circolare non trasferibile intestato al professionista delegato o, in alternativa, ricevuta del bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura (IBAN: IT31 D010 0502 2000 0000 0006 998) per un importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione. Nell'offerta, l'offerente deve indicare le proprie generalità, allegando fotocopia del documento d'identità, il proprio codice fiscale, la residenza o il domicilio eletto nel Comune nel quale ha sede il Tribunale (con l'avvertimento che in mancanza le comunicazioni verranno fatte presso la cancelleria del Tribunale), un recapito telefonico; nonché, nel caso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni. Nel caso di offerente società, alla domanda deve essere allegata una visura camerale dalla quale risulti il potere di rappresentanza di chi sottoscrive la proposta. Sul lato esterno della busta devono essere indicate esclusivamente le generalità del professionista delegato, il numero della procedura, la data della vendita ed il nome di chi deposita l'offerta. **In caso invece di offerta telematica** essa deve essere presentata accedendo e registrandosi al portale del gestore delle vendite telematiche indicato nell'avviso di vendita, ove l'interessato selezionerà l'esperimento di vendita di interesse ed accederà al modulo *web* per la presentazione dell'offerta tramite il relativo *link*. Una volta inseriti i dati ed i documenti necessari, in seguito specificatamente indicati, il portale consentirà la generazione di una busta digitale contenente l'offerta che dovrà essere inviata tramite posta elettronica certificata seguendo le indicazioni riportate nel portale entro le ore 12,00 del giorno antecedente la vendita.

L'offerta deve contenere:

- i dati identificativi dell'offerente, con l'espressa indicazione del codice fiscale o della partita IVA;
- l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
- il numero o altro dato identificativo del lotto;
- la descrizione del bene;
- l'indicazione del referente della procedura;
- la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- il prezzo offerto (non inferiore al 75 % del prezzo base di vendita) e il termine per il relativo pagamento, salvo che si tratti di domanda di partecipazione all'incanto;
- l'importo versato a titolo di cauzione mediante bonifico bancario;
- la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;
- il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico di cui alla lettera l);
- l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni;
- l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni.

Essa deve, infine, essere inviata unitamente ai documenti allegati all'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia utilizzando la "casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica" appositamente rilasciata da un gestore PEC o, in alternativa, mediante casella di posta certificata priva dei predetti requisiti ove l'offerta sia firmata digitalmente prima di essere criptata. Quando l'offerta è formulata da più persone alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata

dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La procura deve essere redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale e può essere allegata anche in copia per immagine. L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del ministero della giustizia. La cauzione si riterrà validamente versata solamente se l'importo risulterà effettivamente accreditato e visibile sul conto corrente intestato alla procedura al momento dell'apertura della gara, determinandosi altrimenti la nullità dell'offerta e la conseguente esclusione dalla gara. Almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita il gestore della vendita telematica invierà all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nell'offerta un invito a connettersi al proprio portale con l'indicazione delle credenziali per l'accesso.

Non è ammessa la formulazione di offerte per conto di terzi, se non da procuratore legale che agisca in forza di mandato (art 571 c.p.c.).

Il prezzo di aggiudicazione, detratto l'acconto versato a titolo di cauzione, unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali, andrà versato entro 90 giorni dall'aggiudicazione.

Dovranno inoltre essere corrisposte, entro lo stesso termine e previa comunicazione del loro ammontare, le spese vive connesse all'intavolazione ed all'accatastamento del diritto di proprietà, nonché il compenso dovuto al professionista delegato per tali attività.

In caso di pluralità di offerte valide, si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti con le modalità della vendita sincrona mista partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad euro 1.000,00.

E' ammessa la partecipazione alla gara anche per mezzo di un mandatario, purché munito di procura speciale autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale.

Il presente avviso è inserito sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet: <https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/> nonché pubblicato sui siti **www.astelegale.net** e **www.tribunale.trieste.it** ed un suo estratto sul quotidiano "Il Piccolo".

La richiesta per la visita del bene in vendita dovrà essere presentata esclusivamente tramite portale delle vendite pubbliche a norma dell'art. 560 c.p.c. Trieste, 20 febbraio 2019

*Il professionista delegato
(dott. Roberto Comisso - notaio)*

TRIBUNALE DI TRIESTE
AVVISO DI VENDITA COMPETITIVA
A PREZZO RIBASSATO
Fallimento n. 1/2018

Il giorno **9 aprile 2019** presso lo studio del Curatore fallimentare dott. Andrea Biagini in Trieste, via Tor Bandena n. 1, si procederà alla vendita mediante procedura competitiva dei beni del fallimento in epigrafe suddivisi in 4 lotti come descritti analiticamente nella relazione di stima del perito Olaf Rebullà di data 30.05.2018 e successiva integrazione, entrambe depositate in Cancelleria fallimentare e visionabili sul sito **www.astegiuiziariet.it** e sul Portale delle Vendite Pubbliche (PVP).

Orario vendite competitive:

Lotto "Lampade 2" - ore 10.00;

Lotto "Vetrierie" - ore 10.30;

Lotto "Materiale Vimar" - ore 11.00;

Lotto "Lampadine" - ore 11.30;

LOTTO "LAMPADINE 2":

Prezzo Lotto: Euro 5.017,60 (cinquemiladiciasette/60) oltre IVA di legge.

Offerta minima: Euro 3.763,20 (tremilasettecentosessantatré/20) oltre IVA di legge

Rilancio minimo: Euro 200,00 (duecento/00)

LOTTO "VETRIERIE":

Prezzo Lotto: Euro 1.894,40 (milleottocentonovantaquattro/40) oltre IVA di legge.

Offerta minima: Euro 1.420,80 (millequattrocentoventi/80) oltre IVA di legge

Rilancio minimo: Euro 200,00 (duecento/00)

LOTTO "MATERIALE VIMAR":

Prezzo Lotto: Euro 8.960,00 (ottomilanovecentosessanta/00) oltre IVA di legge.

Offerta minima: Euro 6.720,00 (seimilasettecentoventi/00) oltre IVA di legge

Rilancio minimo: Euro 500,00 (cinquecento/00)

LOTTO "LAMPADINE":

Prezzo Lotto: Euro 5.990,40 (cinquemilanovecentonovanta/40) oltre IVA di legge.

Offerta minima: Euro 4.492,80 (quattromilaquattrocentonovantadue/80) oltre IVA di legge

Rilancio minimo: Euro 200,00 (duecento/00)

A causa della mancanza di offerte alle procedure competitive di data 16 ottobre 2018, di data 27 novembre 2018 e di data 19 febbraio 2019, **il prezzo base d'asta è stato ulteriormente ribassato del 20%.**

Modalità di partecipazione alla vendita e spese l'offerta minima di partecipazione alla vendita deve essere almeno pari al 75% del prezzo base d'asta;

le offerte dovranno essere cauzionate mediante deposito presso lo studio del Curatore di assegno circolare non trasferibile intestato al fallimento,

pari al 10% del prezzo offerto;

gli interessati dovranno eseguire il deposito cauzionale entro le ore 12.00 dell'ultimo giorno lavorativo antecedente la data della vendita, presso lo studio del Curatore, unitamente alla domanda di partecipazione alla vendita contenente i dati anagrafici dell'offerente, il numero di codice fiscale e il regime patrimoniale in ipotesi di coniugio; in caso di offerta da parte di una società dovrà essere allegata visura aggiornata della stessa dalla quale risultino i poteri del legale rappresentante;

l'aggiudicatario, entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva, dovrà eseguire il versamento dell'intero prezzo al Curatore; in mancanza il deposito cauzionale verrà acquisito a titolo definitivo dalla Curatela e non darà diritto all'aggiudicatario ad alcuna pretesa;

tutte le spese relative alla vendita ed al passaggio di proprietà saranno poste a carico dell'aggiudicatario; agli offerenti che non siano divenuti aggiudicatari verrà restituito il deposito per cauzione; la vendita sarà effettuata nella situazione di fatto e di diritto in cui i beni mobili si trovano, quale risulta dalla perizia redatte dal perito Olaf Rebullà e successiva integrazione, entrambe depositate presso la Cancelleria Fallimentare – Tribunale di Trieste alle quali si rimanda. Maggiori informazioni potranno essere richieste al curatore dott. Andrea Biagini, con studio in Trieste, via Tor Bandena n. 1 (tel. 040.763709, fax 040.634534 email: info@studiogrb.it)

*Il Curatore
dott. Andrea Biagini*

TRIBUNALE ORDINARIO DI TRIESTE
ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 3/2017
AVVISO DI VENDITA

Professionista Delegato: avv. Fulvio Vida, con studio in Trieste, via Fabio Filzi, n. 21/1, tel. 040.662100, email: info@studiolegalevida.it.

Si rende noto che il giorno **23 aprile 2019, alle ore 17:00**, avanti al professionista delegato, presso il cui studio saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c., avrà luogo la vendita senza incanto, con le modalità della vendita telematica sincrona mista per il tramite del gestore www.asteteleumatiche.it, dell'immobile pignorato di seguito descritto:

Lotto unico: alloggio sito al sesto piano della casa civ. n.4 di Piazza Foraggi, Trieste.

Risultanze tavolari :

- **P.T. 11303 del C.C. di Rozzolo**, c.t. 1°, Unità condominiale, costituita da alloggio sito al sesto piano della casa civ. n. 4 di Piazza Foraggi, costruita sulla p.c.n. 69 in P.T. 11277 marcato "26" in quadrettato. Piano al G.N.8959/81. Pertinenze ed aggravii come nella perizia immobiliare del dott. ing. Carlotta Bullo della procedura.

Risultanze catastali:

Catasto dei Fabbricati:

- Comune di Trieste: sezione urbana O, Foglio 7, Particella 69, Sub 26, Zona Censuaria 1, Cat. A/4, Classe 3, vani 4, superficie catastale totale mq. 67 – totale escluse aree scoperte mq. 66, rendita catastale Euro 382,18;

Catasto dei Terreni:

- Comune di Trieste: foglio 7, particella 69, Qualità classe Ente urbano, sub. 3, superficie mq/ha re ca 02 44; il tutto come descritto nella perizia immobiliare del dott. ing. Carlotta Bullo della procedura cui si intende fatto, ad ogni buon fine, integrale riferimento in questa sede.

Il bene viene posto in vendita al prezzo di **Euro 33.187,50** (trentatremilacentottantasette/50 Euro) nello stato di fatto e di diritto in cui si trova (anche in relazione al testo unico di cui al D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380) con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, come descritto nella perizia dd. 22.11.2017 redatta dal dott. ing. Carlotta Bullo e pubblicata sui siti **www.astegiuiziariet.it** e **www.tribunaletriestet.it**, nonché sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet: <https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/> a cui si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento.

Non è stata rilasciata l'attestazione di prestazione energetica dell'edificio.

Si precisa che la partecipazione alle vendite giudiziarie non esonera gli offerenti dal compiere le visure ipotecarie e catastali.

Ai sensi dell'art. 571 c.p.c. saranno ritenute valide offerte anche inferiori, purché pari ad almeno il 75% del prezzo base sopra indicato, salva in quest'ultimo caso la facoltà di non dar corso alla vendita in forza di quanto previsto dall'art. 572 c.p.c..

La vendita è a corpo e non a misura e eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. La vendita non è altresì soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo; che, conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non po-

tranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e sequestri civili che saranno cancellate a cura e spese della procedura.

L'eventuale liberazione dell'immobile sarà attuata, salvo espresso esonero, a cura del custode giudiziario. Allo stato l'immobile risulta libero.

L'offerta di acquisto può essere presentata su supporto analogico mediante deposito presso lo studio del professionista delegato entro le ore 12:00 del 22.04.2019 o, in alternativa, con modalità telematica entro le ore 12:00 del 22.04.2019.

Coloro che hanno formulato l'offerta con modalità telematiche partecipano alle operazioni di vendita con le medesime modalità. Coloro che hanno formulato l'offerta su supporto analogico partecipano comparando innanzi al professionista delegato.

In caso di offerta di acquisto su supporto analogico essa deve essere presentata in carta resa legale con applicazione di una marca da bollo di € 16,00, debitamente sottoscritta con l'indicazione della procedura, del bene, del prezzo offerto e dei termini di pagamento e di quant'altro in seguito specificatamente indicato, tassativamente in busta chiusa. Nella busta va inserito anche un assegno circolare non trasferibile intestato al professionista delegato per un importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione. Nell'offerta, l'offerente deve indicare le proprie generalità, allegando fotocopia del documento d'identità, il proprio codice fiscale, la residenza o il domicilio eletto nel Comune nel quale ha sede il Tribunale (con l'avvertimento che in mancanza le comunicazioni verranno fatte presso la cancelleria del Tribunale), un recapito telefonico; nella ricorrenza dei presupposti di legge deve altresì indicare se intende avvalersi dell'agevolazione fiscale prima casa, nonché, nel caso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni. Nel caso di offerente società, alla domanda deve essere allegata una visura camerale dalla quale risulti il potere di rappresentanza di chi sottoscrive la proposta. Sul lato esterno della busta devono essere indicate esclusivamente le generalità del professionista delegato, il numero della procedura, la data della vendita ed il nome di chi deposita l'offerta.

In caso invece di offerta telematica essa deve essere presentata accedendo e registrandosi al portale del gestore delle vendite telematiche indicato nell'avviso di vendita, ove l'interessato selezionerà l'esperimento di vendita di interesse ed accederà al modulo *web* per la presentazione dell'offerta tramite il relativo *link*. Una volta inseriti i dati ed i documenti necessari, in seguito specificatamente indicati, il portale consentirà la generazione di una busta digitale contenente l'offerta che dovrà essere inviata tramite posta elettronica certificata seguendo le indicazioni riportate nel portale entro le ore 12,00 del giorno antecedente la vendita.

L'offerta deve contenere:

- i dati identificativi dell'offerente, con l'espressa indicazione del codice fiscale o della partita IVA;
- l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
- il numero o altro dato identificativo del lotto;
- la descrizione del bene;
- l'indicazione del referente della procedura;
- la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- il prezzo offerto (non inferiore al 75% del prezzo base di vendita) e il termine per il relativo pagamento;
- l'importo versato a titolo di cauzione, almeno pari (e non inferiore) al 10% del prezzo offerto, unitamente all'importo della marca da bollo di Euro 16,00, da versare esclusivamente mediante bonifico bancario sul c/c intestato alla procedura esecutiva immobiliare "Trib Ts. 3/2017 RGE", al seguente IBAN: IT 62 H 01005 02200 000000006534, con la causale "RGE 3/2017 Trib. Ts. – versamento cauzione e bollo".
- la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;
- il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico di cui alla lettera l);
- l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni;
- l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni.

Essa deve, infine, essere inviata unitamente ai documenti allegati all'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia utilizzando la "casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica" appositamente rilasciata da un gestore PEC o, in alternativa, mediante casella di posta certificata priva dei predetti requisiti ove l'offerta sia firmata digitalmente prima di essere criptata. Quando l'offerta è formulata da più persone alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La procura deve essere redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale e può essere al-

legata anche in copia per immagine. L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del ministero della giustizia. La cauzione si riterrà validamente versata solamente se l'importo risulterà effettivamente accreditato e visibile sul conto corrente intestato alla procedura al momento dell'apertura della gara, determinandosi altrimenti la nullità dell'offerta e la conseguente esclusione dalla gara.

Almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita il gestore della vendita telematica invierà all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nell'offerta un invito a connettersi al proprio portale con l'indicazione delle credenziali per l'accesso.

Non è ammessa la formulazione di offerte per conto di terzi, se non da procuratore legale che agisca in forza di mandato (art 571 c.p.c.).

Il prezzo di aggiudicazione, detratto l'acconto versato a titolo di cauzione, unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali, pari al 15% del prezzo di aggiudicazione, andrà versato entro 90 giorni dall'aggiudicazione.

In caso di pluralità di offerte valide, si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti con le modalità della vendita sincrona mista partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad euro 500,00.

E' ammessa la partecipazione alla gara anche per mezzo di un mandatario, purché munito di procura speciale autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale.

Il presente avviso è inserito sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet: <https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/> nonché pubblicato sui siti **www.astegiuiziariet.it** e **www.tribunale.trieste.it** ed un suo estratto sul quotidiano "Il Piccolo".

La richiesta per la visita del bene in vendita dovrà essere presentata esclusivamente tramite portale delle vendite pubbliche a norma dell'art. 560 c.p.c. Trieste, 18 febbraio 2019

*Il professionista delegato
(avv. Fulvio Vida)*

LIQUIDAZIONE COATTA
AMMINISTRAZIONE DELLA
"SOCIETA' AGRICOLA ITTISAN SOC.COOP."
DELIBERA N. 1657 DD.07/09/2018 GIUNTA
REGIONALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA
AVVISO DI VENDITA MEDIANTE GARA INFORMALE
COMMISSARIO LIQUIDATORE:
DOTT. TULLIO MAESTRO



Si comunica, che relativamente alla procedura di liquidazione coatta amministrativa in intestazione, è indetta gara informale per la vendita del seguente bene:

Motobarca da pesca in vetroresina asservita ad impianto di mitilicoltura (esclusivo), iscritta al n. MN 2681 del Registro navi minori della Capitaneria di Porto di Monfalcone – n. R.I.NA. 08/GE/01/2123, denominata "SUSAK", avente le seguenti caratteristiche:

Costruttore SICILCANTIERI Srl – Licata (AG)

Anno costruzione 2009

Lunghezza f.t. m. 17,30

Larghezza m. 4,96

Forma prora inclinata

Forma poppa a specchio

Stazza lorda t. 16,16

Stazza netta t. 10,99

Motorizzazione:

n. 1 entrobordo diesel DOOSAN Infracore (Korea) da 242,64 Kw , tipo L126TI matr. EFKM 804809, anno 2008.

n. 1 invertitore "TWIN DISC", mod. 5082 A, matr. SKR 333 giacente presso l'officina meccanica ICIN di via del Boschetto n. 53 – Monfalcone, dove è stato trasportato per essere riparato.

L'imbarcazione è provvista di certificato di stazza n. 2054 del 10/05/2009.

La licenza di navigazione è stata rilasciata in data 12/05/2009 dalla Capitaneria di Porto di Monfalcone.

L'imbarcazione è inoltre delle certificazioni BU-REAU VERITAS inerenti:

caratteristiche dello scafo, della motorizzazione ed impianti vari

n. 09VE0375/1 di potenza dell'apparato motore

n. 09VE375/2 di stazzatura e dimensioni

n. 09RA0193/1 di stabilità nel n.ro max di persone. pescato, attrezzature e liquidi (acqua e combustibili) a specchio libero

Si precisa che per rendere l'imbarcazione atta alla navigazione necessita il montaggio dell'invertitore

SEGUE

Tutti gli annunci li trovate su: **www.entietribunali.it** e **annunci.ilpiccolo.it**

di cui sopra ed altri interventi di manutenzione connessi con fornitura di parti ed accessori pertinenti con un preventivo di spesa quantificato dalla citata officina ICIN di Monfalcone in € 12.975,00. La motobarca viene posta in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova come descritta nella perizia redatta dal perito industriale Rocco Donato dd. 26/11/2018 alla quale si rimanda per ogni ulteriore approfondimento.

Il valore di stima dell'imbarcazione è risultato pari a € 63.000,00, ma in considerazione della quantificazione dei lavori di manutenzione necessari, come sopra esposto, il valore di stima/base d'asta viene fissata come segue: Prezzo base - Base d'asta: € 50.000,00 (euro cinquantamila)
La vendita senza incanto del bene succitato avrà luogo il giorno 4 aprile 2019 alle ore 12.00 avanti al Commissario Liquidatore nel suo Studio in Trieste, Via Donota n. 1, è sarà effettuata mediante gara informale nello stato di fatto e di diritto in cui si trova il bene. Si precisa che in applicazione del disposto dell'art. 571 2° c. C.P.C., come modificato dal D.L. n. 83/2015 convertito nella Legge n. 132/2015, potranno essere accettate anche offerte d'acquisto per un prezzo non inferiore al prezzo base ridotto di un quarto (€ 37.500,00).

Per partecipare alla gara eventuali interessati dovranno depositare offerta d'acquisto irrevocabile a prezzo non inferiore alla base d'asta in busta chiusa accompagnata da assegno circolare intestato alla procedura (Società Agricola ITTISAN Soc. Coop. in l.c.a.) di importo pari al 10% dell'offerta presso lo Studio del Commissario Liquidatore entro le ore 12.00 del 03/04/2019.

Le gare si apriranno partendo dal prezzo dell'offerta più alta con rilanci minimi di € 1.000, (euro mille); successivamente all'aggiudicazione non saranno ammesse ulteriori offerte al rialzo, come anche previsto dall'art 584 C.P.C.. L'aggiudicatario dovrà effettuare il pagamento del saldo prezzo, dedotto l'acconto versato a titolo di cauzione, unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali, entro 30 (trenta) giorni dalla data della gara in sede di rogito notarile, fermo restando che la mancata effettuazione del medesimo comporterà la perdita della cauzione; tutte le formalità inerenti e conseguenti la vendita per atto notarile comprese le eventuali tasse e imposte saranno a carico dell'aggiudicatario.

Le offerte di acquisto dovranno essere redatte in carta resa legale (bollo da € 16,00) e dovranno essere deliberatamente sottoscritte con l'indicazione della procedura, del prezzo offerto, delle proprie generalità, (allegando fotocopia di un documento d'identità in corso di validità e del codice fiscale) e ove gli offerenti dichiarino di essere coniugati se si trovano in regime di separazione o comunione dei beni. Nel caso di offerta presentata da una società dovrà essere allegata una visura camerale attestante il potere di rappresentanza di chi sottoscrive rilasciata non antecedentemente al periodo di tre mesi dalla data della gara.

Il presente avviso è pubblicato sul sito www.aste-giudiziarie.it, www.astalegale.net.
Ulteriori informazioni potranno venire richieste da eventuali interessati presso lo Studio del Commissario Liquidatore dott. Tullio Maestro, sito in Trieste, Via Donota n. 1, tel. 040634659 – 040631852, fax 040361105 – 040635048, e-mail tmaestr@tin.it.
Trieste, 12 febbraio 2019

*Il Commissario Liquidatore
Dott. Tullio Maestro*

ESECUZIONE IMMOBILIARE N. 183/2017
ESTRATTO AVVISO DI VENDITA



Professionista delegato: dott. Matteo Montesano, con studio in Trieste, Via San Nicolò n.10, tel. n.040/6728511. **Coadiutore di custodia:** cav. Maurizio Bucci, via Timeus n. 7, tel. 040 370547, e-mail studiorigotti@libero.it

Si rende noto che il giorno **29 marzo 2019 alle ore 16.00** avanti al professionista delegato, presso il cui studio saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c., avrà luogo la vendita senza incanto con le modalità della vendita telematica sincrona mista per il tramite del gestore Astalegale.net S.p.a. dell'immobile pignorato di seguito descritto:

Lotto unico
L'alloggio, ubicato al quarto piano dell'edificio di via Manzoni n. 20 (assente l'impianto ascensore) prende accesso dalla prima porta sul lato destro del pianerottolo (ve ne sono quattro per

pianerottolo). Dal lato distributivo si compone di atrio-disimpegno, cucina, doccia-wc, stanza e stanzetta e prospetta interamente sul cortile interno. L'abitazione presenta le seguenti finiture interne: pavimenti in legno ovunque tranne in cucina ed in bagno ove sono in piastrelle, con evidenti segni di rotture su parte del pavimento del bagno; pareti intonacate e tinteggiate; pareti del bagno piastrellate in abbassamento, mentre sulla parte superiore delle stesse intonacata e tinteggiate si sono riscontrati forti macchie da infiltrazioni; pareti della cucina intonacate e tinteggiate, in parte rivestite con perline in legno e in parte in piastrelle in abbassamento; serramenti di finestra a doppio telaio, internamente in legno ed esternamente in alluminio anodizzato, salvo che in cucina, ove vi è il solo telaio esterno in alluminio; serramenti di porta interni in legno; porta d'ingresso in legno rinforzata con sbarra di sicurezza. L'alloggio è dotato di impianti idrico, elettrico, telefonico, citofonico, del gas metano, di riscaldamento autonomo con caldaia a gas metano e di impianto di condizionamento con unità split in cucina e nel disimpegno. La distribuzione planimetrica è discreta, l'esposizione ed il prospetto sono interamente verso il cortile interno, la luminosità è buona, l'orientamento è verso est. Non si sono reperite le dichiarazioni di conformità degli impianti interni all'alloggio e non è possibile stabilire dall'esame visivo la conformità degli stessi alla normativa vigente, né il funzionamento degli impianti di riscaldamento e condizionamento, in quanto all'atto del sopralluogo non erano in uso. Le condizioni di manutenzione e conservazione dell'unità immobiliare sono apparse scadenti. L'altezza interna dell'alloggio è di m 3,20.

Sul bene è intavolato diritto di abitazione di persona nata nel 1953.

Il bene viene posto in vendita al prezzo di **euro 13.500,00** nello stato di fatto e di diritto in cui si trova (anche in relazione al testo unico di cui al d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380) con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, come descritto nella perizia dd. 28 febbraio 2018 redatta geom. Antonino Papa, con integrazione di data 18 ottobre 2018, e pubblicata sui siti www.astalegale.net, nonché sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet: <https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/> a cui si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento.

Ai sensi dell'art. 571 c.p.c. saranno ritenute valide offerte anche inferiori, purché pari ad almeno il 75% del prezzo base sopra indicato (ovvero **euro 10.125,00**), salva in quest'ultimo caso la facoltà di non dar corso alla vendita in forza di quanto previsto dall'art. 572 c.p.c.

*Il professionista delegato
(Dott. Matteo Montesano)*

FALLIMENTO N. 1/2017
TRIBUNALE DI TRIESTE
Giudice Delegato: dott. Riccardo Merluzzi
Curatore: avv. Claudio Bragaglia
Pec f1.2017trieste@pecfallimenti.it
AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE
COMPETITIVA INVITO AD OFFRIRE



In ottemperanza al Supplemento del Programma di Liquidazione, approvato dal Comitato dei Creditori ed autorizzato dal Giudice Delegato, si rende noto che il giorno **27 marzo 2019**, alle ore **15.00**, avanti al Curatore del fallimento n. 1/2017, avv. Claudio Bragaglia, presso il suo studio in Trieste, via Dante Alighieri, 5 (tel. 040 9828110, telefax 040 9772173, indirizzo di posta elettronica claudio.bragaglia@effebilex.it) avrà luogo la vendita mediante procedura competitiva del bene immobile di seguito indicato:

DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE
LOTTO A

Villa con giardino sita al n. 150 di Monrupino (TS) Trattasi di villa con giardino delimitato da confini apparenti. La massa di forma irregolare è accessibile attraverso un percorso carrabile che si sviluppa su particella di proprietà di terzi, con diritto di servitù di passaggio intavolato a peso di quest'ultima ed a favore del lotto in vendita. L'edificio, realizzato a metà anni '70, si sviluppa in piano terra, primo e secondo piano;

Dati tavolari – Ufficio tavolare di Trieste

- P.T. 721 C.C. di Rupingrande, c.t. 1°, p.c.n. 1196, urbana di mq. 200; c.t. 2°, p.c.n. 1197, seminativo 4 di mq. 2.324.

Dati catastali

- Comune di Monrupino, Sez. A, Foglio 6, particella 1196, sub 1, frazione Repen n. 150, piano T, Zona cat. C/6, Classe 5, mq. 23, superfice mq. 28, rendita € 76,02;

- Comune di Monrupino, Sez. A, Foglio 6, particella

1196, sub 2, frazione Repen n. 150, piano T-1, Zona cat. A/8, Classe 2, vani 10,5, superficie mq. 274, rendita € 2.142,01;

- Comune di Monrupino, Sez. A, Foglio 6, particella 1196, ente urbano, superficie mq. 200, partita 1;
- Comune di Monrupino, Sez. A, Foglio 6, particella 1197, seminativo 4, superficie mq. 2.324, reddito dominicale € 9,00, reddito agrario € 6,60.

Si precisa che:

- il valore del predetto bene, come da perizia, è pari ad € 506.000,00;

- il primo esperimento d'asta con offerta minima di partecipazione ad € 404.800,00 è andata deserto;

- successivamente all'aggiudicazione per l'importo di € 208.000,00, a seguito di vendita competitiva, è pervenuta al sottoscritto Curatore **offerta migliorativa irrevocabile d'acquisto ex artt. 107 co. 4° e 108 l. fall.**, cauzionata per il 10% del prezzo, pari a € 229.000,00, che fungerà pertanto da nuovo prezzo base d'asta, giusta approvazione del Comitato dei Creditori e successiva autorizzazione del Giudice Delegato dd. 22.12.2018. Pertanto:

- **prezzo base d'asta € 229.000,00;**

- **offerta minima € 229.000,00;**

- **cauzione pari al 10% del prezzo offerto;**

- **rilancio minimo, in caso di gara, di € 2.000,00.**

L'immobile viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova (anche in relazione al testo unico di cui al D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380) con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, come descritto nella perizia di stima di data 8.1.2018, redatta dal geom. Diego Coslovi e pubblicata sui siti www.astagiudiziarie.com, www.fallimentitrieste.com, nonché sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet <https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/> a cui si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento, **ivi comprese eventuali irregolarità edilizie o difformità catastali ed in genere la situazione in ordine alla normativa edilizia ed urbanistica.**

La vendita viene effettuata a corpo e non a misura ed eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. La vendita non è altresì soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo; che, conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

Si precisa che la partecipazione alla vendite giudiziarie non esonera gli offerenti dal compiere le visure ipotecarie e catastali.

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA VENDITA

1) Le offerte sono irrevocabili e dovranno essere formulate personalmente o a mezzo procuratore legale: non sarà quindi ammissibile la sottoscrizione di offerte per conto terzi, se non da procuratori legali che agiscano in forza di un mandato professionale. I procuratori legali potranno sottoscrivere offerte anche senza esplicitare il nominativo del mandante (offerte per persona da nominare), dovendo comunque dichiarare entro tre giorni dall'aggiudicazione il nome della persona per la quale hanno presentato l'offerta, depositando il relativo mandato; in mancanza l'aggiudicazione diviene definitiva a nome del procuratore. L'offerente potrà essere ammesso a partecipare alla gara per mezzo di un mandatario: il mandatario dovrà essere munito di procura speciale autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale.

2) Le domande di partecipazione, in bollo da € 16,00, dovranno essere consegnate in busta chiusa presso lo studio del Curatore **entro le ore 12.00 del 26 marzo 2019** e dovranno essere cauzionate per il 10% dell'importo offerto con assegno circolare intestato alla procedura "fallimento n. 1/2017 – Tribunale di Trieste" o, in alternativa, tramite bonifico bancario sul conto della procedura IBAN IT 07 101005 02200 000000006238, del quale va allegata all'offerta copia della relativa disposizione munita di CRO);

3) Sul lato esterno della busta dovranno essere indicati esclusivamente il numero di fallimento, la data della vendita e il nome della persona che materialmente provvederà al deposito.

4) Si rende noto che, oltre ad allegare l'assegno, l'offerta di acquisto dovrà riportare e contenere:

- le generalità dell'offerente: se persona fisica, allegando copia del documento di identità e del codice fiscale; se persona giuridica allegando una visura del registro delle imprese – dalla quale si evincano i poteri del legale rappresentante – e copia della carta d'identità del legale rappresentante;

- in caso di persona fisica coniugata, l'indicazione del regime di separazione o comunione legale dei beni e, in quest'ultima ipotesi, anche i dati del coniuge;

- l'indicazione del lotto, dell'immobile e del prezzo offerto per l'acquisto, secondo le condizioni di vendita di cui sopra;

- l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima.

In difetto dei requisiti sopra descritti le offerte saranno dichiarate inefficaci.

DISCIPLINA DELLA GARA

In caso di più offerte si procederà immediatamente ad una gara innanzi il Curatore sulla base dell'offerta più alta e con il rilancio indicato. In mancanza di ulteriori offerte, il bene andrà aggiudicato all'unico offerente.

In caso di mancata partecipazione o adesione alla gara l'offerta resta comunque valida: in questo caso, l'aggiudicazione avviene in favore di colui che abbia presentato l'offerta migliore, ovvero, in caso di pluralità di pari offerte, in favore di colui che abbia presentato l'offerta per primo.

Provenendo da offerta migliorativa ai sensi dell'art. 107 co. 4° e 108 l. fall., subito dopo l'esperimento di vendita il curatore informerà il Giudice Delegato ed il Comitato dei Creditori degli esiti della procedura mediante deposito in cancelleria della relativa documentazione, fermo restando quanto previsto dall'art. 108 l. fall..

AGGIUDICAZIONE E SALDO PREZZO

Il saldo prezzo da determinarsi al netto dell'importo già versato a titolo di cauzione, dovrà essere versato entro i successivi sessanta giorni con le medesime modalità della cauzione o eventualmente tramite bonifico bancario da accreditarsi sul conto intestato alla procedura. In caso di mancato versamento del saldo prezzo nel termine anzidetto, il deposito cauzionale verrà acquisto a titolo definitivo dalla Curatela, oltre agli effetti di cui all'art. 587 c.p.c.

La vendita verrà stipulata a mezzo di notaio del Distretto notarile di Trieste, scelto dal Curatore, esclusa ogni garanzia per vizi ai sensi dell'art. 1490 c.c., considerata la natura coattiva della vendita fallimentare.

Tutte le formalità e spese inerenti e conseguenti la vendita per atto notarile, comprese le trascrizioni e annotazioni nei pubblici registri, le imposte e le tasse, saranno a carico dell'aggiudicatario, con la precisazione che la cancellazione delle iscrizioni relative ai diritti di prelazione, nonché delle trascrizioni dei pignoramenti e dei sequestri conservativi e di ogni altro vincolo e garanzia, saranno a carico della procedura e ordinati con decreto del Giudice Delegato ai sensi dell'art. 108 l. fall..

Il presente avviso viene pubblicato sui siti <https://portalevenditepubbliche.giustizia.it>, www.astegiudiziarie.it e www.fallimentitrieste.com e sul quotidiano "Il Piccolo" di Trieste.

Il Curatore resta a disposizione per maggiori informazioni e per eventuali sopralluoghi.

Trieste, 28 dicembre 2018

*il Curatore
(avv. Claudio Bragaglia)*

TRIBUNALE DI TRIESTE
AVVISO DI VENDITA COMPETITIVA
Fallimento n. 1/2018

Il giorno **13 marzo 2019 alle ore 12.00** presso lo studio del Curatore fallimentare dott. Andrea Biagini in Trieste, via Tor Bandena n. 1, si procederà alla vendita mediante procedura competitiva del seguente lotto:

LOTTO UNICO:

a) Unità condominiale costituita da locale d'affari sito al pianoterra della casa civ. n. 42 di viale d'Annunzio, Trieste e adiacente unità immobiliare (wc) sito in via del Ghirlandaio n. 7, Trieste

RISULTANZE TAVOLARI presso l'Ufficio Tavolare di Trieste Locale d'affari: P.T. 58077 del C.C. di Trieste, c.t. 1°

Unità immobiliare adiacente (wc): P.T. 90299 del C.C. di Trieste, c.t. 1°

RISULTANZE CATASTALI presso l'Ufficio del Territorio di Trieste

Locale d'affari: Sez. V, foglio 30, p.c.n. 3917/1, sub 1, cat. D/8, rendita € 2.050,33.

Unità immobiliare adiacente (wc): Sez. V, foglio 30, p.c.n. 3912/1, sub. 39, cat. C/2, classe 3, consistenza 1 mq, rendita € 0,88



b) Beni mobili d'ufficio posti all'interno dell'unità immobiliare (identificati "Lotto ufficio" nella relazione di stima del perito Olaf Rebull, dd 30.05.2018)

SEGUE

Prezzo base LOTTO UNICO: Euro 255.760,00 (duecentocinquantacinquemilasettecentosesanta/00) oltre a oneri di legge.

Offerta minima: Euro 191.820,00 (centonovantunomilaottocentoventi/00) oltre a oneri di legge.

Cauzione: 10% del prezzo offerto

Rilancio minimo: Euro 2.000,00 (duemila/00)

Alla gara potranno partecipare direttamente gli offerenti o, per loro, terzi soggetti muniti di procura notarile.

I beni immobili sono descritti nella perizia di stima redatta dal geom. Walter Scheriani in data 31.05.2018 e i beni mobili ("Lotto Ufficio") sono descritti nella perizia di stima redatta dal perito Olaf Rebullia in data 30.05.2018, entrambe depositate presso la Cancelleria fallimentare e visionabili sui siti www.astegiudiziarie.it e www.tribunale.trieste.it, nonché sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia, alle quali si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento.

Modalità di partecipazione alla vendita e spese

- le offerte dovranno essere presentate presso lo studio del curatore fallimentare dott. Andrea Biagini in Trieste, via Tor Bandena n.1, in busta chiusa, entro le ore 12.00 del 12 marzo 2019, con indicazione delle generalità (dati anagrafici, codice fiscale e stato civile nonché il regime patrimoniale in ipotesi di coniugio) dell'offerente, del prezzo offerto e delle condizioni di versamento del saldo prezzo unitamente ad una cauzione pari al 10% del prezzo offerto, mediante assegno circolare non trasferibile intestato al Fallimento; in caso di offerta da parte di persona giuridica, alla stessa andrà unita una visura camerale dalla quale risulti il potere di rappresentanza di chi la sottoscrive;
- l'apertura delle buste avverrà subito dopo la scadenza del termine per la loro presentazione avanti al curatore presso il proprio studio in Trieste, via Tor Bandena n.1 in caso di pluralità di offerte si procederà a gara competitiva, con offerte minime in aumento non inferiori ad euro 2.000,00 a seguito della quale verrà individuato l'aggiudicatario in via provvisoria;
- si avvisa sin d'ora che il sottoscritto curatore non darà corso alla sospensione della vendita ai sensi dell'art. 107 quarto comma della Legge Fallimentare; subito dopo l'esperimento di vendita il curatore informerà il Giudice Delegato ed il Comitato dei Creditori degli esiti della procedura mediante deposito in cancelleria della relativa documentazione, fermo restando quanto previsto dall'art. 108 della Legge Fallimentare;
- il corrispettivo della compravendita, maggiorato delle imposte ex lege dovute a carico dell'aggiudicatario, dovrà essere versato entro il termine di 60 (sessanta) giorni dall'aggiudicazione definitiva;
- la cessione, le cui spese saranno a carico dell'acquirente, verrà perfezionata mediante atto pubblico redatto da notaio scelto da parte acquirente tra gli esercenti in Trieste, esclusa ogni garanzia per eventuali vizi ai sensi dell'art. 1490 c.c. considerata la natura coattiva della vendita;
- la curatela si riserva di recedere in qualsiasi momento dalle trattative di vendita, qualsiasi sia il grado di avanzamento, di sospendere o interrompere la procedura di gara anche senza alcun diritto degli offerenti a pretese di sorta, anche risarcitorie o di indennizzo, ulteriori e diverse dalla restituzione delle cauzioni, costituendo il presente avviso mero invito ad offrire e non offerta al pubblico ex art. 1336 c.c.;
- il presente avviso di vendita competitiva verrà pubblicato sul Portale delle vendite Pubbliche, sul sito www.astegiudiziarie.it e sul quotidiano "Il Piccolo" almeno 30 (trenta) giorni prima della vendita;

Maggiori informazioni potranno essere richieste al curatore dott. Andrea Biagini, con studio in Trieste, via Tor Bandena n. 1 (tel. 040.763709, fax 040.634534 email: info@studiogr.it)

*Il Curatore
dott. Andrea Biagini*

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.G.E. 184/2017 ESTRATTO AVVISO DEL TERZO ESPERIMENTO DI VENDITA A PREZZO RIDOTTO



Professionista Delegato: dott. Emilio Ressani
Si rende noto che il giorno **9 aprile 2019 alle ore 12** avanti al professionista delegato, presso il cui studio saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c., avrà luogo la vendita senza incanto con le modalità della vendita telematica sincrona mista per il tramite del gestore Aste Giudiziarie Inlinea s.p.a. dell'immobile pignorato di seguito descritto:

Lotto unico

Locale a uso commerciale di superficie lorda mq 255 e relative pertinenze, sito all'interno del Centro commerciale polivalente denominato <Le Torri d'Europa> ai civici nn.i 14 e 16 di via Italo Svevo in

Trieste. E' ubicato al piano corrispondente al secondo livello del Centro commerciale, pari al primo piano del fabbricato rispetto alla quota stradale di via Svevo ed è costituito da un vano principale adibito ad attività di vendita più un magazzino, un vano wc e un vano anti-wc collocati sul lato tergale. E' dotato di impianto elettrico, idrico, di riscaldamento e condizionamento centralizzato, oltre che di impianto antincendio.

Il bene viene posto in vendita al **prezzo di euro 405.000,00, così ridotto rispetto alla stima peritale di € 709.000,00, saranno tuttavia ritenute valide offerte anche inferiori, purché pari ad almeno il 75% del prezzo base sopra indicato (ossia almeno € 303.750,00)**, salva in quest'ultimo caso la facoltà di non dar corso alla vendita in forza di quanto previsto dall'art. 572 c.p.c..

L'offerta d'acquisto, tanto in forma cartacea che in modalità telematica, dovrà essere depositata entro le ore 12 dell'8 aprile 2019.

In caso di pluralità di offerte valide, si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti con le modalità della vendita sincrona mista partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad euro 4.000,00.

Per le istruzioni sulla partecipazione alla vendita, sia in modalità tradizionale sia in modalità telematica, si rinvia all'avviso inserito in versione integrale, assieme alla perizia di stima alla quale viene fatto in questa sede integrale riferimento, sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia <https://portalevenditepubbliche.giustizia.it> e pubblicato sui siti Internet <www.astegiudiziarie.it> e <www.tribunale.trieste.it>.

La richiesta per la visita del bene in vendita dovrà essere presentata esclusivamente tramite portale delle vendite pubbliche a norma dell'art. 560 c.p.c.

Trieste, 11/02/2019

*Il professionista delegato
dott. Emilio Ressani*

TRIBUNALE ORDINARIO DI TRIESTE ESECUZIONE IMMOBILIARE R.G.E. 110/2018 ESTRATTO DEL SECONDO AVVISO DI VENDITA



Professionista delegato e custode l'avv. Biagio Terrano, con Studio in Trieste, viale XX Settembre 32,

tel. 040/761505, e-mail: slterrano@tiscali.it

Si comunica che il giorno **9 aprile 2019, alle ore 16**, avanti al Professionista delegato, avrà luogo la **vendita senza incanto** degli immobili pignorati nella procedura in epigrafe, qui di seguito descritti:

LOTTO A

SITUAZIONE TAVOLARE

P.T. 8798, c.t. I del C.C. di Muggia, alloggio al pianoterra dello stabile in via Flavia di Stramare 20, composto da corridoio, doccia, tazza wc e bidet, cucina abitabile, stanza matrimoniale, salotto, cantina-lisciaia, tavernetta con caminetto e cortile, marcato "4", in verde, nel piano al G.N. 11805/2011, con 396/1.000 p.i., di **mq. 116,69** (alloggio) e di **mq. 107,11** (cortile);

½ p.i. della P.T. 8797, c.t. I del C.C. di Muggia (box auto al pianoterra, marcato "1" in blu), di **mq. 18,56**; ½ p.i. della P.T. 1410, c.t. II del C.C. di Muggia, p.c.n. 138/20, terreno di **mq. 53,50**.

STATO DI CONSERVAZIONE DEL BENE

Trovasi in posizione ottimale e prevalente esposizione a sud-sud ovest, con gradevole diffusione di luce naturale al suo interno. Appartamento di media ampiezza in condizioni di conservazione complessive diligenti ed accurate, salvo adeguati interventi di rinnovamento.

VALUTAZIONE COMMERCIALE

Sulla base della relazione peritale del geom. Gianluca Tedeschi dd. 3.10.18, alla quale si rimanda per ogni maggior approfondimento, il bene viene stimato in **€ 125.000,00 (centoventicinquemila/00)**, dal quale, in ragione alla superficie commerciale di mq. 153,45, consegue il valore unitario di superficie di € 813,11 al mq.

PREZZO BASE D'ASTA E OFFERTA MINIMA

Il compendio immobiliare viene venduto a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, al prezzo base d'asta ridotto di € 93.750,00 (novantatremilasettecentocinquanta/00).

Si precisa che alla vendita si applicano le norme di cui all'art. 571 c.p.c., così come modificato dal D.L. 83/2015, convertito dalla L. 132/15, e pertanto l'offerta minima per la partecipazione dev'essere non inferiore di ¼ al prezzo base, e cioè **€ 70.312,50 (settantamilatrecentododici/50)**.

LOTTO B

SITUAZIONE TAVOLARE

P.T. 8799, c.t. I del C.C. di Muggia, alloggio al I piano dello stabile di via Flavia di Stramare 20, composto da corridoio d'ingresso, disimpegno, servizio igienico, doccia, tazza w.c. e bidet, cucinino, soggiorno-

pranzo, due stanze matrimoniali, sottotetto, ampia terrazza, deposito al pianterreno e area esterna cortile-giardino, marcato "5" in rosso nel piano al G.N. 11805/2011, con 486/1.000 p.i., di **mq. 102,30** (alloggio), di **mq. 219,64** (cortile-giardino), di **mq. 114,95** (terrazza), di **mq. 26,40** (deposito), di **mq. 102,30** (sottotetto);

½ p.i. della P.T. 8797, c.t. I del C.C. di Muggia (box auto al pianoterra, marcato "1" in blu) di **mq. 18,56**; ½ p.i. della P.T. 1410, c.t. II del C.C. di Muggia, p.c.n. 138/20, terreno di **mq. 53,50**.

STATO DI CONSERVAZIONE DEL BENE

Trovasi in posizione planaltimetrica ottimale e prevalente esposizione a sud-sud ovest, con buona diffusione di luce naturale al suo interno. Appartamento di media ampiezza in condizioni di conservazione complessive diligenti ed accurate, salvo adeguato intervento di rinnovamento.

VALUTAZIONE COMMERCIALE

Sulla base della relazione peritale del geom. Gianluca Tedeschi dd. 3.10.18, alla quale si rimanda per ogni maggior approfondimento, il bene viene stimato in **€ 134.000,00 (centotrentaquattromila/00)**, dal quale, in ragione alla superficie commerciale di mq. 168,80, consegue il valore unitario di superficie di € 800,76 al mq.

Al valore di stima vanno detratti altresì € 1.500,00 per costi di demolizione del manufatto eretto sul giardino dell'ente "5"

PREZZO BASE D'ASTA E OFFERTA MINIMA

Il compendio immobiliare viene venduto a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, al prezzo base d'asta ridotto di € 100.500,00 (centomilacinquecento/00).

Si precisa che alla vendita si applicano le norme di cui all'art. 571 c.p.c., così come modificato dal D.L. 83/2015, convertito dalla L. 132/15, e pertanto l'offerta minima per la partecipazione dev'essere non inferiore di ¼ al prezzo base, e cioè **€ 75.375,00 (settantacinquemilatrecentosettantacinque/00)**.

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALLA VENDITA

La vendita si svolgerà con la modalità telematica sincrona mista, a mezzo del gestore Aste Giudiziarie Inlinea S.p.a. Sarà pertanto consentita la presentazione di offerte sia con modalità telematica, sia cartacea in busta chiusa consegnata al professionista delegato. La vendita si terrà presso il Professionista delegato ed in connessione telematica al sito del gestore sopra indicato www.astegiudiziarie.it. In caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti, telematici ed analitici, partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad € 1.000,00.

PUBBLICITÀ DELL'AVVISO

Il presente avviso, in versione integrale, unitamente alla perizia di stima, è pubblicato sul sito www.astegiudiziarie.it e www.tribunaletrieste.it, nonché sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet <https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/>.

VISITE IMMOBILE

Le visite all'immobile possono essere richieste solamente a mezzo del suddetto Portale. Per ulteriori informazioni rivolgersi al Professionista delegato.

Trieste, 12 febbraio 2019

*Il Professionista delegato
avv. Biagio Terrano*

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 132/2016 ESTRATTO DI AVVISO DI VENDITA A PREZZO RIBASSATO RISPETTO ALLA STIMA

Professionista delegato: Piergiorgio Renier, dottore commercialista con studio in Trieste, via del Coroneo n. 4, tel. 040/370780; coadiutore di custodia rag. Daniele Dolce, con studio in Trieste, via C. Ghega n. 6, tel. 040/634952, fax 040/631953, cell. 3939145382.

Si rende noto che il **giorno 7 marzo 2019 alle ore 11.00**, avanti al professionista delegato presso il cui Studio saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c. avrà luogo la vendita dell'immobile pignorato di seguito descritto:

Fabbricato ad uso ristorazione nonché fabbricato servizi per una superficie commerciale complessiva di mq. 303,03.- e area scoperta per una superficie commerciale di mq. 4.120,00.-, situato in Monrupino (Trieste) frazione Ferneti n. 21.

L'immobile viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova come descritto nella perizia redatta dal geom. Gianluca Tedeschi in data 25.11.2016 e integrazione del 19.05.2017, disponibile anche presso il Professionista ovvero al sito www.astegiudiziarie.it, alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento **al prezzo base di € 44.043,50** ed in caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad € 500,00.

Le domande di partecipazione e le offerte possono essere presentate sia con modalità tradizionale che con modalità telematiche venendo applicata alla presente vendita la forma della vendita sincrona con modalità mista, tipologia di vendita introdotta dal D.M. 26/02/2015 n. 32.

Il presente avviso, nella sua versione integrale con i relativi allegati, è pubblicato sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia, istituito dal D.L. 27/06/2015 n. 83, sito Internet <https://venditepubbliche.giustizia.it>, e sui siti internet: www.tribunaleditrieste.it e www.astegiudiziarie.it.

La richiesta per la visita del bene in vendita dovrà essere presentata tramite il portale delle vendite pubbliche a norma dell'art. 560 c.p.c.

Si precisa infine che, ai sensi dell'art. 571 2° comma c.p.c., potranno essere accettate offerte di acquisto per un prezzo non inferiore al 75% del prezzo base sopra riportato pari ad Euro 33.062,62.

Trieste, 7 gennaio 2019

*Il professionista delegato
dott. Piergiorgio Renier*

R.G.E. 105/18

ALLOGGIO ubicato in Trieste – viale XX Settembre 60 di circa 35 mq, al V piano composto da atrio di ingresso, soggiorno/cucina, antibagno, bagno/WC e stanza: impianto di riscaldamento autonomo, acqua calda con scaldabagno elettrico.

Prezzo base di € 36.000,00.

Offerta minima € 27.000,00.

Vendita 19.3.2019 ore 10.00 - presentazione offerte 18.3.2019 ore 12.00.

Professionista delegato dott. Giorgio Bommarco con studio in Trieste - via Dante 5 ove si terrà la vendita (tel. 0400642411 email giorgio.bommarco@boscolonet.eu). Ulteriori informazioni sui siti <https://pvp.giustizia.it>, www.asteanunci.it, www.garavirtuale.it, www.entietribunali.it e www.immobiliare.it.

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 2018/145 AVVISO DI VENDITA

Appartamento al QUARTO piano con magazzino di via del RIVO 44 – San Giacomo

Professionista Delegato: Giancarlo CREVATIN

Si rende noto che il giorno **09.04.2019 alle ore 10:00** avanti al professionista delegato, presso il cui studio saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c., avrà luogo la vendita senza incanto con le modalità della vendita telematica sincrona mista per il tramite del gestore "IT AUCTION S.r.l." dell'immobile pignorato di seguito descritto:

Lotto unico

Risultanze tavolari presso l'Ufficio Tavolare di Trieste: piena proprietà della

P.T. 18931 c.t. 1 del C.C. di Trieste, ente indipendente costituito da alloggio sito al quarto piano della casa al civ. 44 di via del Rivo in P.T. 298 di Chiabola Superiore Città marcato "11" in violetto nel piano in atti tavolari sub G.N. 10711/00 con inscindibilmente congiunte 53/1000 p.i. della P.T. 298 di Chiabola Superiore Città e ¼ della P.T. 18935 di Trieste

P.T. 18932 c.t. 1 del C.C. di Trieste, ente indipendente costituito da alloggio composto da cucina, camera e ripostiglio sito al quarto piano della casa al civ. 44 di via del Rivo in P.T. 298 di Chiabola Superiore Città marcato "J" in giallo nel piano in atti tavolari sub G.N. 1693/58 con inscindibilmente congiunte 33/1000 p.i. della P.T. 298 di Chiabola Superiore Città e ¼ della P.T. 18935 di Trieste

Risultanze catastali presso l'Ufficio del territorio di Trieste:

Catasto dei Fabbricati:

Sezione V Foglio 22 p.c.n. 4570/1sub 7 Z.c. 1 categoria A5 classe 4 vani 2, superficie catastale da visura mq 38, Rendita € uro 129,11

Sezione V Foglio 22 p.c.n. 4570/1sub 8 Z.c. 1 categoria A4 classe 3 vani 3,5, superficie catastale da visura mq 59, Rendita € uro 334,41

Il bene, costituito da due Partite Tavolari in unico lotto, viene posto in vendita al **prezzo di €uro 57.000,00 (cinquantasettemila/00)** nello stato di fatto e di diritto in cui si trova (anche in relazione al testo unico di cui al d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380) con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, come descritto nella perizia dd. 10.12.2018, redatta da geom. Davide MEZZINA e pubblicata sui siti www.astegiudiziarieitalia.it e www.tribunaletrieste.it, nonché sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet: <https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/> e sul sito del gestore della vendita telematica ITAUCTION a cui si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento, con particolare evidenza alla necessità di adeguare le planimetrie allo stato reale unificando gli enti, sia al catasto che al tavolare, sennando gli abusi urbanistici e producendo l'APE, con costi indicati nella perizia stessa e posti a diminuzione del valore di stima.

SEGUE

Tutti gli annunci li trovate su: www.entietribunali.it e annunci.ilpiccolo.it

Immobile costruito a seguito di regolari provvedimenti urbanistici e dotato di abitabilità; va precisato che, in ogni caso, per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico-edilizia, l'aggiudicatario, può ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art. 40 della l. 28 febbraio 1985, n. 47 come integrato e modificato dall'art. 46 del d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento NON si è in possesso della attestazione di prestazione energetica dell'edificio.

Si precisa che la partecipazione alla vendite giudiziarie non esonera gli offerenti dal compiere le visure ipotecarie e catastali.

Ai sensi dell'art. 571 c.p.c. saranno ritenute valide offerte anche inferiori, **purché pari ad almeno il 75%** del prezzo base sopra indicato (quindi **€uro 42.750,00**), salva in quest'ultimo caso la facoltà di non dar corso alla vendita in forza di quanto previsto dall'art. 572 c.p.c.

La vendita è a corpo e non a misura e eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. La vendita non è altresì soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo; che, conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e sequestri civili che saranno cancellate a cura e spese della procedura.

La liberazione dell'immobile sarà attuata, salvo espresso esonero, a cura del custode giudiziario. L'offerta di acquisto può essere presentata su supporto analogico mediante deposito presso lo studio del professionista delegato entro le ore 12.00 del giorno precedente la vendita o, in alternativa, con modalità telematica entro le ore 12.00 dello stesso giorno

Coloro che hanno formulato l'offerta con modalità telematiche partecipano alle operazioni di vendita con le medesime modalità. Coloro che hanno formulato l'offerta su supporto analogico partecipano comparando innanzi al professionista delegato.

In caso di offerta di acquisto su supporto analogico essa deve essere presentata in carta resa legale con applicazione di una marca da bollo di € 16,00, debitamente sottoscritta con l'indicazione della procedura, del bene, del prezzo offerto e dei termini di pagamento e di quant'altro in seguito specificatamente indicato, tassativamente in busta chiusa. Nella busta va inserito anche un assegno circolare non trasferibile intestato al professionista delegato o, in alternativa, ricevuta del bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura e i cui estremi saranno comunicati agli eventuali interessati, per un importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione. Nell'offerta, l'offerente deve indicare le proprie generalità, allegando fotocopia del documento d'identità, il proprio codice fiscale, la residenza o il domicilio eletto nel Comune nel quale ha sede il Tribunale (con l'avvertimento che in mancanza le comunicazioni verranno fatte presso la cancelleria del Tribunale), un recapito telefonico; nella ricorrenza dei presupposti di legge deve altresì indicare se intende avvalersi dell'agevolazione fiscale prima casa, nonché, nel caso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni. Nel caso di offerente società, alla domanda deve essere allegata una visura camerale dalla quale risulti il potere di rappresentanza di chi sottoscrive la proposta. Sul lato esterno della busta devono essere indicate esclusivamente le generalità del professionista delegato, il numero della procedura, la data della vendita ed il nome di chi deposita l'offerta.

In caso invece di offerta telematica essa deve essere presentata accedendo e registrandosi al portale del gestore delle vendite telematiche indicato nell'avviso di vendita, ove l'interessato selezionerà l'esperimento di vendita di interesse ed accederà al modulo *web* per la presentazione dell'offerta tramite il relativo *link*. Una volta inseriti i dati ed i documenti necessari, in seguito specificatamente indicati, il portale consentirà la generazione di una busta digitale contenente l'offerta che dovrà essere inviata tramite posta elettronica certificata seguendo le indicazioni riportate nel portale entro le ore 12,00 del giorno antecedente la vendita. L'offerta deve contenere:

- a) i dati identificativi dell'offerente, con l'espressa indicazione del codice fiscale o della partita IVA;
- b) l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- c) l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
- d) il numero o altro dato identificativo del lotto;
- e) la descrizione del bene;

- f) l'indicazione del referente della procedura;
- g) la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- h) il prezzo offerto (non inferiore al 75% del prezzo base di vendita) e il termine per il relativo pagamento, salvo che si tratti di domanda di partecipazione all'incanto;
- i) l'importo versato a titolo di cauzione mediante bonifico bancario;
- l) la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;
- m) il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico di cui alla lettera l);
- n) l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni;
- o) l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni.

Essa deve, infine, essere inviata unitamente ai documenti allegati all'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia utilizzando la "casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica" appositamente rilasciata da un gestore PEC o, in alternativa, mediante casella di posta certificata priva dei predetti requisiti ove l'offerta sia firmata digitalmente prima di essere criptata. Quando l'offerta è formulata da più persone alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La procura deve essere redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale e può essere allegata anche in copia per immagine. L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del ministero della giustizia. La cauzione si riterrà validamente versata solamente se l'importo risulterà effettivamente accreditato e visibile sul conto corrente intestato alla procedura al momento dell'apertura della gara, determinandosi altrimenti la nullità dell'offerta e la conseguente esclusione dalla gara.

Almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita il gestore della vendita telematica invierà all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nell'offerta un invito a connettersi al proprio portale con l'indicazione delle credenziali per l'accesso.

Non è ammessa la formulazione di offerte per conto di terzi, se non da procuratore legale che agisca in forza di mandato (art 571 c.p.c.).

Il prezzo di aggiudicazione, detratto l'acconto versato a titolo di cauzione, unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali, andrà versato entro 90 giorni dall'aggiudicazione.

Dovranno inoltre essere corrisposte, entro lo stesso termine e previa comunicazione del loro ammontare, le spese vive connesse all'intavolazione ed all'accatastamento del diritto di proprietà, nonché il compenso dovuto al professionista delegato per tali attività.

In caso di pluralità di offerte valide, si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti con le modalità della vendita sincrona mista partendo dall'offerta più alta, **con rilanci non inferiori ad euro 1.000,00 (mille/00).**

E' ammessa la partecipazione alla gara anche per mezzo di un mandatario, purché munito di procura speciale autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale.

Il presente avviso è inserito sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet: <https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/> nonché pubblicato sui siti **www.aste-giudiziarieitalia.it** e **www.tribunale.trieste.it**, nonché sul sito del gestore della gara telematica ed un suo estratto sul quotidiano "Il Piccolo". La richiesta per la visita del bene in vendita dovrà essere presentata esclusivamente tramite portale delle vendite pubbliche a norma dell'art. 560 c.p.c. Trieste, 11.02.2019

Il Professionista Delegato
Giancarlo Crevatin

R.G.E. 164/17

ALLOGGIO ubicato in Trieste – via Colonia n. 47 al 5° piano con ascensore, alloggio di circa 85 mq composto da tre stanze, un bagno, un locale wc, un atrio (disimpegno) e una veranda con annesso ripostiglio, ubicato in uno stabile degli anni '50.

Prezzo base di € 121.000,00.

Offerta minima € 90.750,00.

Vendita 26.3.2019 ore 10,00 - presentazione offerte 25.3.2019 ore 12.00.

Professionista delegato dott. Mauro Marchetto con studio in Trieste - via Dante 5 ove si terrà la vendita (tel. 0400642411 email mauro.marchetto@bosconet.eu). Ulteriori informazioni sui siti <https://pvp.giustizia.it>, www.entietribunali.it, www.immobiliare.it www.venditegiudiziarieitalia.it

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 32/2016
ESTRATTO AVVISO DI VENDITA
A PREZZO ULTERIORMENTE RIDOTTO

Lotto Unico

Terreni siti nel comune di Muggia in località “Vanisella” con panoramica sul golfo di Trieste, sui quali sono stati eretti tre edifici bifamiliari attualmente allo stato grezzo. Sugli stessi era altresì prevista la costruzione di altri due edifici bifamiliari, per i quali è stato ad oggi effettuato solo lo scavo preliminare.

Prezzo base: euro 437.625,00.-

Offerta minima: euro 328.218,75.-

Vendita 14.03.2019 ore 16:00

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, come descritti nella perizia redatta dal geom. Gianfranco Tattoni dd 14.11.2016, alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento.

Professionista Delegato: Avv. Enrico Guglielmucci, con studio in Trieste, via San Nicolò 10, tel. n. 040/6728511 e-mail: **studio.legale@finpronet.com** Trieste, 18 gennaio 2018

Il professionista delegato
(Avv. Enrico GUGLIELMUCCI)

TRIBUNALE ORDINARIO DI TRIESTE
PROCEDIMENTO SUB R.G. 848/2018
AVVISO DI VENDITA

Professionista Delegato: avv. Fulvio Vida, con studio in Trieste, via Fabio Filzi, n. 21/1, tel. 040.662100, email: info@studiolegalevida.it.

Si rende noto che il giorno **9 aprile 2019, alle ore 17:00**, avanti al professionista delegato, presso il cui studio saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c., avrà luogo la vendita senza incanto, con le modalità della vendita telematica sincrona mista per il tramite del gestore www.aste telematiche.it, dell'immobile pignorato di seguito descritto:

Lotto unico: Alloggio sito a Trieste al piano terzo della casa civico n. 96 di via Umberto Fel-luga.

Risultanze tavolari :

P.T. 2245 del C.C. di Chiadino, c.t. 1°, Ente indipendente, costituito da alloggio sito al terzo piano della casa anagrafico n. 936 di Chiadino, costruita sulla P.T. 2132 di Chiadino, con poggolo segnato in “11” in azzurro, servitù ed aggravii come nella perizia immobiliare del dott. arch. Lucia Sirocco di data 12.09.2018.

Risultanze catastali:

Immobile censito all'Ufficio del Territorio di Trieste – Catasto dei Fabbricati Sezione Urbana D, Foglio 9, p.c.n. 494/33, sub 11, Zona Cens. 2, Categoria A2, Classe 3, Consistenza 5,5 vani, Superficie catastale: totale 140 mq; Totale escluse aree scoperte: 128 mq, rendita 866,36; il tutto come descritto nella perizia immobiliare del dott. arch. Lucia Sirocco di data 12.09.2018 cui si intende fatto, ad ogni buon fine, integrale riferimento in questa sede.

Il bene viene posto in vendita al prezzo di **Euro 182.000,00** (centottantaduemila/00 Euro) nello stato di fatto e di diritto in cui si trova (anche in relazione al testo unico di cui al D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380) con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, come descritto nella perizia dd. 12.09.2018 redatta dal dott. arch. Lucia Sirocco e pubblicata sui siti **www.aste-giudiziarie.it** e **www.tribunaletrieste.it**, nonché sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet: **<https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/>** a cui si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento. Non è stata rilasciata l'attestazione di prestazione energetica dell'edificio.

Si precisa che la partecipazione alla vendite giudiziarie non esonera gli offerenti dal compiere le visure ipotecarie e catastali.

Ai sensi dell'art. 571 c.p.c. saranno ritenute valide offerte anche inferiori, purché pari ad almeno il 75% del prezzo base sopra indicato, salva in quest'ultimo caso la facoltà di non dar corso alla vendita in forza di quanto previsto dall'art. 572 c.p.c.. La vendita è a corpo e non a misura e eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. La vendita non è altresì soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo; che, conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e sequestri civili che saranno cancellate a cura e spese della procedura.

L'eventuale liberazione dell'immobile sarà attuata, salvo espresso esonero, a cura del custode giudi-

ziario. Allo stato l'immobile risulta libero.

L'offerta di acquisto può essere presentata su supporto analogico mediante deposito presso lo studio del professionista delegato entro le ore 12:00 dell' 8.04.2019 o, in alternativa, con modalità telematica entro le ore 12:00 dell' 8.04.2019.

Coloro che hanno formulato l'offerta con modalità telematiche partecipano alle operazioni di vendita con le medesime modalità. Coloro che hanno formulato l'offerta su supporto analogico partecipano comparando innanzi al professionista delegato.

In caso di offerta di acquisto su supporto analogico essa deve essere presentata in carta resa legale con applicazione di una marca da bollo di € 16,00, debitamente sottoscritta con l'indicazione della procedura, del bene, del prezzo offerto e dei termini di pagamento e di quant'altro in seguito specificatamente indicato, tassativamente in busta chiusa. Nella busta va inserito anche un assegno circolare non trasferibile intestato al professionista delegato per un importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione. Nell'offerta, l'offerente deve indicare le proprie generalità, allegando fotocopia del documento d'identità, il proprio codice fiscale, la residenza o il domicilio eletto nel Comune nel quale ha sede il Tribunale (con l'avvertimento che in mancanza le comunicazioni verranno fatte presso la cancelleria del Tribunale), un recapito telefonico; nella ricorrenza dei presupposti di legge deve altresì indicare se intende avvalersi dell'agevolazione fiscale prima casa, nonché, nel caso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni. Nel caso di offerente società, alla domanda deve essere allegata una visura camerale dalla quale risulti il potere di rappresentanza di chi sottoscrive la proposta. Sul lato esterno della busta devono essere indicate esclusivamente le generalità del professionista delegato, il numero della procedura, la data della vendita ed il nome di chi deposita l'offerta.

In caso invece di offerta telematica essa deve essere presentata accedendo e registrandosi al portale del gestore delle vendite telematiche indicato nell'avviso di vendita, ove l'interessato selezionerà l'esperimento di vendita di interesse ed accederà al modulo *web* per la presentazione dell'offerta tramite il relativo *link*. Una volta inseriti i dati ed i documenti necessari, in seguito specificatamente indicati, il portale consentirà la generazione di una busta digitale contenente l'offerta che dovrà essere inviata tramite posta elettronica certificata seguendo le indicazioni riportate nel portale entro le ore 12,00 del giorno antecedente la vendita. L'offerta deve contenere:

- a) i dati identificativi dell'offerente, con l'espressa indicazione del codice fiscale o della partita IVA;
- b) l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- c) l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
- d) il numero o altro dato identificativo del lotto;
- e) la descrizione del bene;
- f) l'indicazione del referente della procedura;
- g) la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- h) il prezzo offerto (non inferiore al 75 % del prezzo base di vendita) e il termine per il relativo pagamento;
- i) l'importo versato a titolo di cauzione, almeno pari (e non inferiore) al 10% del prezzo offerto, unitamente all'importo della marca da bollo di Euro 16,00, da versare esclusivamente mediante bonifico bancario sul c/c intestato alla procedura "Trib Ts. R.G. 848/2018", al seguente IBAN: IT 44 Y 01005 02200 000000007015, con la causale "RG 848/2018 Trib. Ts. – versamento cauzione e bollo".
- l) la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;
- m) il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico di cui alla lettera l);
- n) l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni;
- o) l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni.

Essa deve, infine, essere inviata unitamente ai documenti allegati all'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia utilizzando la "casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica" appositamente rilasciata da un gestore PEC o, in alternativa, mediante casella di posta certificata priva dei predetti requisiti ove l'offerta sia firmata digitalmente prima di essere criptata. Quando l'offerta è formulata da più persone alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La procura deve essere redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale e può essere allegata anche in copia per immagine. L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del ministero della giustizia. La cauzione si

SEGUE

Tutti gli annunci li trovate su: **www.entietribunali.it e annunci.ilpiccolo.it**

riterrà validamente versata solamente se l'importo risulterà effettivamente accreditato e visibile sul conto corrente intestato alla procedura al momento dell'apertura della gara, determinandosi altrimenti la nullità dell'offerta e la conseguente esclusione dalla gara.

Almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita il gestore della vendita telematica invierà all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nell'offerta un invito a connettersi al proprio portale con l'indicazione delle credenziali per l'accesso.

Non è ammessa la formulazione di offerte per conto di terzi, se non da procuratore legale che agisca in forza di mandato (art 571 c.p.c.).

Il prezzo di aggiudicazione, detratto l'acconto versato a titolo di cauzione, unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali, pari al 15% del prezzo di aggiudicazione, andrà versato entro 90 giorni dall'aggiudicazione.

In caso di pluralità di offerte valide, si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti con le modalità della vendita sincrona mista partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad euro 500,00.

E' ammessa la partecipazione alla gara anche per mezzo di un mandatario, purché munito di procura speciale autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale.

Il presente avviso è inserito sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet: <https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/> nonché pubblicato sui siti **www.astegiuudiziarie.it** e **www.tribunale.trieste.it** ed un suo estratto sul quotidiano "Il Piccolo".

La richiesta per la visita del bene in vendita dovrà essere presentata esclusivamente tramite portale delle vendite pubbliche a norma dell'art.560 c.p.c.. Trieste, 5 febbraio 2019

*Il professionista delegato
(avv. Fulvio Vida)*

TRIBUNALE DI TRIESTE
ESECUZIONE IMOBILIARE R.E. 70/2017
AVVISO DI VENDITA

Professionista Delegato: Avv. Nicola Cannone
Si rende noto che il giorno **03.04.2019** avanti al professionista delegato, presso lo studio di **Trieste, via Valdirivo 40, piano primo**, tel. 040.7600807, saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c., avrà luogo la vendita senza incanto con le modalità della vendita telematica sincrona mista per il tramite del gestore Aste Giudiziarie In Linea S.p.a. degli immobili pignorati di seguito descritti:

LOTTO 1: P.T. 9503, c.t. 1, del C.C. di OPICINA, ente indipendente costituito da abitazione su tre livelli fuori terra ed un'area esterna esclusiva al piano terra, costruita sulla p.c.n. 7026 in P.T. 2194, c.t. 1, di q.c.c., sub 21; P.T. 9640, c.t. 1, del C.C. di OPICINA, ente indipendente costituito da garage e deposito sito al piano interrato, costruito sulla p.c.n. 7026 in P.T. 2194 c.t. 1 di q.c.c., marcato sub 22.

Catasto Fabbricati del Comune di Trieste C.C. di Opicina: S.U. Z, F. 17, Part. 7026, Sub 21 e 22, Cat. F/3 - unità in corso di costruzione.

LOTTO 2: P.T. 9506, c.t. 1, del C.C. di OPICINA, ente indipendente costituito da abitazione su tre livelli fuori terra ed un'area esterna esclusiva al piano terra, costruita sulla p.c.n. 7026 in P.T. 2194, c.t. 1, di q.c.c., sub 27; P.T. 9643, c.t. 1, del C.C. di OPICINA, ente indipendente costituito da garage e deposito sito al piano interrato, costruito sulla p.c.n. 7026 in P.T. 2194 c.t. 1 di q.c.c., marcato sub 28.

Catasto Fabbricati del Comune di Trieste C.C. di Opicina: S.U. Z, F. 17, Part. 7026, Sub 27 e 28, Cat. F/3 - unità in corso di costruzione.

LOTTO 3: P.T. 9507, c.t. 1, del C.C. di OPICINA, ente indipendente costituito da abitazione su tre livelli fuori terra ed un'area esterna esclusiva al piano terra, costruita sulla p.c.n. 7026 in P.T. 2194, c.t. 1, di q.c.c., sub 29; P.T. 9644, c.t. 1, del C.C. di OPICINA, ente indipendente costituito da garage e deposito sito al piano interrato, costruito sulla p.c.n. 7026 in P.T. 2194 c.t. 1 di q.c.c., marcato sub 30.

Catasto Fabbricati del Comune di Trieste C.C. di Opicina: S.U. Z, F. 17, Part. 7026, Sub 29 e 30, Cat. F/3 - unità in corso di costruzione.

LOTTO 4: P.T. 9511, c.t. 1, del C.C. di OPICINA, ente indipendente costituito da locale accessorio sito al piano interrato, costruita sulla p.c.n. 7026 in P.T. 2194, c.t. 1, di q.c.c., sub 13.

Catasto Fabbricati del Comune di Trieste C.C. di Opicina: S.U. Z, F. 17, Part. 7026, Sub 13, Z.C. 2, Cat. C/2, Cl. 3, Cons. 23 mq.

LOTTO 5: P.T. 9513, c.t. 1, del C.C. di OPICINA, ente indipendente costituito da posto auto coperto sito al piano interrato, costruita sulla p.c.n. 7026 in P.T. 2194, c.t. 1, di q.c.c., sub 15.

Catasto Fabbricati del Comune di Trieste C.C. di Opicina: S.U. Z, F. 17, Part. 7026, Sub 15, Z.C. 2, Cat. C/6, Cl. 1, Cons. 10 mq.

LOTTO 6: P.T. 9803, c.t. 1, del C.C. di OPICINA, unità condominiale composta da area scoperta adibita a parcheggio, costruita sulla p.c.n. 7026 in P.T. 2194, c.t. 1, di q.c.c., sub 33, con 7/1000 p.i. del c.t. 1 della P.T. 2194, nonché con 7/967 p.i. della P.T. 9499, c.t.

1.
Catasto Fabbricati del Comune di Trieste C.C. di Opicina: S.U. Z, F. 17, Part. 7026, Sub 33, Z.C. 2, Cat. C/6, Cl. 1, Cons. 18 mq.

LOTTO 7: P.T. 9804, c.t. 1, del C.C. di OPICINA, unità condominiale composta da area scoperta adibita a parcheggio, costruita sulla p.c.n. 7026 in P.T. 2194, c.t. 1, di q.c.c., sub 34, con 7/1000 p.i. del c.t. 1 della P.T. 2194, nonché con 7/967 p.i. della P.T. 9499, c.t. 1.

Catasto Fabbricati del Comune di Trieste C.C. di Opicina: S.U. Z, F. 17, Part. 7026, Sub 34, Z.C. 2, Cat. C/6, Cl. 1, Cons. 18 mq.

LOTTO 8: P.T. 9805, c.t. 1, del C.C. di OPICINA, unità condominiale composta da area scoperta adibita a parcheggio, costruita sulla p.c.n. 7026 in P.T. 2194, c.t. 1, di q.c.c., sub 35, con 7/1000 p.i. del c.t. 1 della P.T. 2194, nonché con 7/967 p.i. della P.T. 9499, c.t. 1.

Catasto Fabbricati del Comune di Trieste C.C. di Opicina: S.U. Z, F. 17, Part. 7026, Sub 35, Z.C. 2, Cat. C/6, Cl. 1, Cons. 18 mq.

LOTTO 9: P.T. 9514, c.t. 1, del C.C. di OPICINA, unità condominiale composta da area scoperta adibita a parcheggio, costruita sulla p.c.n. 7026 in P.T. 2194, c.t. 1, di q.c.c., sub 36, con 7/1000 p.i. del c.t. 1 della P.T. 2194, nonché con 7/967 p.i. della P.T. 9499, c.t. 1.

Catasto Fabbricati del Comune di Trieste C.C. di Opicina: S.U. Z, F. 17, Part. 7026, Sub 15, Z.C. 2, Cat. C/6, Cl. 1, Cons. 18 mq.

I beni vengono posti in vendita ai seguenti prezzi base di:

Lotto 1377.000,00 €
Lotto 2360.000,00 €
Lotto 3360.000,00 €
Lotto 421.500,00 €
Lotto 518.500,00 €
Lotto 612.000,00 €
Lotto 712.000,00 €
Lotto 812.000,00 €
Lotto 912.000,00 €

nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano (anche in relazione al testo unico di cui al d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380)

con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, come descritto nella perizia dd. 22.09.2017 redatta da geom. Luca Bliznakoff e sua integrazione depositata in data 10.1.2019 e pubblicata sui siti **www.astegiuudiziarie.it** e **www.tribunaletrieste.it**, nonché sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet: **https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/** a cui si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento.

Gli immobili oggetto di vendita sono stati costruiti in base ai seguenti titoli autorizzativi:

1. Permesso di costruire dd. 21/07/2009 prot. Corr. 11/1190/2009 per la costruzione di un complesso residenziale, relativamente alla domanda consegnata in data 19/05/2009;
2. Autorizzazione paesaggistica dd. 21/07/2009 prot. Corr. 11/1190/2009 per la costruzione di un complesso residenziale, relativamente alla domanda consegnata in data 19/05/2009;
3. Autorizzazione paesaggistica dd. 21/10/2009 prot. Corr. 11/1190/2009 per le modifiche da apportare agli edifici in seguito alle condizioni poste dall'autorizzazione paesaggistica rilasciata in data 21/07/2009, relativamente alla domanda consegnata in data 05/08/2009;
4. Comunicazione di inizio lavori dd. 08/02/2010 di cui al permesso di costruire dd. 21/07/2009;
5. Segnalazione certificata di inizio attività dd. 14/01/2015 prot. Corr. 11/1190/2009 per l'intervento di completamento di cui al permesso di costruire dd. 21/07/2009, per tale procedimento non sono stati presentati elaborati grafici;
6. Autorizzazione paesaggistica dd. 16/07/2015 prot. Corr. 101/87-1/2015-E relativamente alla domanda consegnata in data 17/03/2015 (allegato 11- elaborato grafico rappresentante le opere esterne);
7. Segnalazione certificata di inizio attività dd. 06/10/2015 prot. Corr. 11/1190/2009, in variante alla segnalazione certificata di inizio attività dd. 14/01/2015 ed al permesso di costruire dd. 21/07/2009 (allegato 12 - elaborati grafici dello stato di variante).

Il perito stimatore ha evidenziato che la segnalazione certificata di inizio attività dd. 06/10/2015, per gli enti interessati, risulta ancora aperta ed in corso di validità, priva di comunicazione di fine lavori in quanto le opere previste dal progetto risultano ancora incomplete e da ultimare. A completamento delle opere sarà necessario presentare la chiusura dei lavori e conseguente Segnalazione Certificata di Agibilità con i relativi collaudi di conformità tecnica sul rispetto del progetto approvato, accatastamenti ed allegazione dei certificati di conformità redatti dagli impiantisti.

Il medesimo perito ha segnalato altresì che in relazione ai beni sopraindicati non è stato ancora rilasciato il certificato di agibilità e l'attestato di prestazione energetica in quanto i beni non sono ancora stati ultimati.

Il perito ha altresì segnalato l'obbligo del complesso condominiale di dotare le aree adibite ad autorimesse di Certificato di Prevenzione Incendi. Si segnala, ancora, che in relazione ai Lotti 1, 2 e 3 il perito estimatore, a seguito del confronto tra stato in natura e ultimi progetti autorizzati, ha riscontrato alcune difformità di natura edilizia – paesaggistica (sul punto si rimanda alle risultanze della perizia di stima, pagg. 41 ss.). Con la precisazione che per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico-edilizia, l'aggiudicatario, potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art. 40 della l. 28 febbraio 1985, n. 47 come integrato e modificato dall'art. 46 del d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento.

Si precisa che la partecipazione alla vendite giudiziarie non esonera gli offerenti dal compiere le visure ipotecarie e catastali.

Ai sensi dell'art. 571 c.p.c. saranno ritenute valide offerte anche inferiori al prezzo base, purché pari ad almeno il 75% del medesimo prezzo, così pari a Lotto 1282.750,00 €
Lotto 2270.000,00 €
Lotto 3270.000,00 €
Lotto 416.125,00 €
Lotto 513.875,00 €
Lotto 69.000,00 €
Lotto 79.000,00 €
Lotto 89.000,00 €
Lotto 99.000,00 €

salva in quest'ultimo caso la facoltà di non dar corso alla vendita in forza di quanto previsto dall'art. 572 c.p.c.

La vendita è a corpo e non a misura e eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. La vendita non è altresì soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo; che, conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e sequestri civili che saranno cancellate a cura e spese della procedura.

Gli immobili posti in vendita sono liberi.

L'offerta di acquisto può essere presentata su supporto analogico mediante deposito presso lo studio del professionista delegato o, in alternativa, con modalità telematica **entro le ore 12,00 del 02.04.2019.**

Coloro che hanno formulato l'offerta con modalità telematiche partecipano alle operazioni di vendita con le medesime modalità. Coloro che hanno formulato l'offerta su supporto analogico partecipano comparando innanzi al professionista delegato.

L'apertura delle buste è fissata **per il 3.4.2019** nei seguenti orari:

Lotto 1 ore 9.00
Lotto 2 ore 10.00
Lotto 3 ore 11.00
Lotto 4 ore 12.00
Lotto 5 ore 14.30
Lotto 6 ore 15.30
Lotto 7 ore 16.30
Lotto 8 ore 17.30
Lotto 9 ore 18.30

Non è ammessa la formulazione di offerte per conto di terzi, se non da procuratore legale che agisca in forza di mandato (art 571 c.p.c.).

Il prezzo di aggiudicazione, detratto l'acconto versato a titolo di cauzione, unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali, andrà versato entro 90 giorni dall'aggiudicazione.

In caso di pluralità di offerte valide si procederà alla gara tra gli offerenti con le modalità della vendita sincrona mista partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad euro 3.000,00 per i lotti 1-2-3 ed euro 1.000,00 per i restanti lotti.

E' ammessa la partecipazione alla gara anche per mezzo di un mandatario, purché munito di procura speciale autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale.

Il presente avviso in forma integrale è inserito sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet: **https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/** nonché pubblicato sui siti **www.astegiuudiziarie.it** e **www.tribunale.trieste.it** ed un suo estratto sul quotidiano "Il Piccolo". La richiesta per la visita del bene in vendita dovrà essere presentata esclusivamente tramite portale delle vendite pubbliche a norma dell'art. 560 c.p.c. Qualsiasi informazione può essere richiesta presso lo studio del Professionista Delegato ai seguenti recapiti: Via Valdirivo 40, Trieste, piano primo Tel.

040.7600807 Email nicola.cannone@gmail.com.
Email Coadiutore di custodia ravel.bogatec@gmail.com
Trieste, 8 febbraio 2019

*Il professionista delegato
Avv. Nicola Cannone*

TRIBUNALE DI TRIESTE
ESECUZIONE IMOBILIARE R.E. 149/2014
QUARTO AVVISO DI VENDITA

Professionista Delegato: Avv. Nicola Cannone
Si rende noto che il giorno **29.03.2019 alle ore 10.00** avanti al Professionista Delegato, **presso il suo studio di Trieste, via Valdirivo 40, piano primo**, avrà luogo ai sensi degli artt. 571 e seguenti c.p.c. la vendita senza incanto con le modalità della vendita telematica sincrona mista per il tramite del gestore Aste Giudiziarie In Linea S.p.a. degli immobili pignorati di seguito descritti:

LOTTO 1: P.T. 5017, c.t. 2, del C.C. di SANTA CROCE, edificio unifamiliare sito al piano terra, primo ed interrato con garage, tettoia e posto auto in p.c.n. 409/7, sub da 1 a 4, con annesse porzioni di strada (accatastate seminativo) PP.TT. 810, c.t. 1, p.c.n. 414/3, 5011, c.t. 2, p.c.n. 414/8, 5084, c.t. 1, p.c.n. 416/6 di SANTA CROCE e cantina con accesso esclusivo di cui alla P.T. 5164, c.t. 1, p.c.n. 409/8 sub 6, di SANTA CROCE.

Catastato terreni: F. 11, Part. 409/7, ente urbano, superficie 509 mq; F. 11, Part. 414/3, seminativi classe 5, superficie 134 ma; F. 11, Part. 414/8, seminativi classe 5, superficie 11 mq; F. 11, Part. 416/6, seminativo classe 5, superficie 74 mq; Part.

Catasto fabbricati: Sez. Urb. P, F. 11, Part. 409/7 sub. 1, Z.C. 3, Cat. A/7, Cl. 4, Cons. 11,5 vani; Sez. Urb. P, F. 11, Part. 409/7 sub. 2, Z.C. 3, Cat. C/6, Cl. 14, Cons. 46 mq; Sez. Urb. P, F. 11, Part. 409/7 sub. 3, Z.C. 3, Cat. C/7, Cl. U, Cons. 28 mq; Sez. Urb. P, F. 11, Part. 409/7 sub. 4, Z.C. 3, Cat. C/6, Cl. 11, Cons. 10 mq; Sez. Urb. P, F. 11, Part. 409/8 sub. 6, Z.C. 3, Cat. C/2, Cl. 8, Cons. 6 mq.

I beni vengono posti in vendita al prezzo base di **€ 354.000,00 per il Lotto 1**, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano (anche in relazione al testo unico di cui al d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380) con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, come descritto nella perizia dd. 14.04.2015 redatta da dott. ing. Marina Palusa e pubblicata sui siti **www.astegiuudiziarie.it** e **www.tribunaletrieste.it**, nonché sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet: **https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/** a cui si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento, con particolare evidenza alla sezione "Accertamento di abusi edilizi e loro sanabilità" (pag. 22).

Gli immobili oggetto di vendita sono stati costruiti in base alla Concessione Edilizia dd. 15.5.2007 Prot. Corr. 11/984-7/2006, con la precisazione che per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico-edilizia, l'aggiudicatario, potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art. 40 della l. 28 febbraio 1985, n. 47 come integrato e modificato dall'art. 46 del d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento.

NON è stata rilasciata l'attestazione di prestazione energetica dell'edificio.

Si precisa che la partecipazione alla vendite giudiziarie non esonera gli offerenti dal compiere le visure ipotecarie e catastali.

Ai sensi dell'art. 571 c.p.c. saranno ritenute valide offerte anche inferiori al prezzo base, purché pari ad almeno il 75% del medesimo prezzo base sopra indicato, **così pari ad € 265.500,00 per il Lotto 1**, salva in quest'ultimo caso la facoltà di non dar corso alla vendita in forza di quanto previsto dall'art. 572 c.p.c.

La vendita è a corpo e non a misura ed eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. La vendita non è altresì soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo; che, conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e sequestri civili che saranno cancellate a cura e spese della procedura.

La liberazione dell'immobile sarà attuata, salvo espresso esonero, a cura del custode giudiziario. L'offerta di acquisto può essere presentata su supporto analogico mediante deposito presso lo

SEGUE

Tutti gli annunci li trovate su: **www.entietribunali.it** e **annunci.ilpiccolo.it**

studio del professionista delegato o, in alternativa, con modalità telematica **entro le ore 12,00 del 28.03.2019.**

Non è ammessa la formulazione di offerte per conto di terzi, se non da procuratore legale che agisca in forza di mandato (art 571 c.p.c.).

Coloro che hanno formulato l'offerta con modalità telematiche partecipano alle operazioni di vendita con le medesime modalità. Coloro che hanno formulato l'offerta su supporto analogico partecipano comparendo innanzi al Professionista Delegato.

In caso di offerta di acquisto su supporto analogico essa deve essere presentata in carta resa legale con applicazione di una marca da bollo di € 16,00, debitamente sottoscritta con l'indicazione della procedura, del bene, del prezzo offerto e dei termini di pagamento e di quant'altro in seguito specificatamente indicato, tassativamente in busta chiusa. Nella busta va inserito anche un assegno circolare non trasferibile intestato a "Esecuzione Immobiliare R.E. 149/2014 Trib. Trieste" o, in alternativa, ricevuta del bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura "R.E. 149/2014 Tribunale di Trieste" IBAN IT34A 05484 64300 CC0330424640 (Banca Popolare di Cividale S.c.p.a.), per un importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione. Nell'offerta, l'offerente deve indicare le proprie generalità, allegando fotocopia del documento d'identità, il proprio codice fiscale, la residenza o il domicilio eletto nel Comune nel quale ha sede il Tribunale (con l'avvertimento che in mancanza le comunicazioni verranno fatte presso la cancelleria del Tribunale), un recapito telefonico; nella ricorrenza dei presupposti di legge deve altresì indicare se intende avvalersi dell'agevolazione fiscale prima casa, nonché, nel caso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni. Nel caso di offerente società, alla domanda deve essere allegata una visura camerale dalla quale risulti il potere di rappresentanza di chi sottoscrive la proposta. Sul lato esterno della busta devono essere indicate esclusivamente le generalità del profes-

sionista delegato, il numero della procedura, la data della vendita ed il nome di chi deposita l'offerta.

In caso invece di offerta telematica essa deve essere presentata accedendo e registrandosi al portale del gestore delle vendite telematiche indicato nell'avviso di vendita, ove l'interessato selezionerà l'esperimento di vendita di interesse ed accederà al modulo web per la presentazione dell'offerta tramite il relativo link. Una volta inseriti i dati ed i documenti necessari, in seguito specificatamente indicati, il portale consentirà la generazione di una busta digitale contenente l'offerta che dovrà essere inviata tramite posta elettronica certificata seguendo le indicazioni riportate nel portale. L'offerta deve contenere:

- i dati identificativi dell'offerente, con l'espressa indicazione del codice fiscale o della partita IVA;
- l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
- il numero o altro dato identificativo del lotto;
- la descrizione del bene;
- l'indicazione del referente della procedura; g) la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- il prezzo offerto (non inferiore al 75 % del prezzo base di vendita) e il termine per il relativo pagamento, salvo che si tratti di domanda di partecipazione all'incanto;
- l'importo versato a titolo di cauzione mediante bonifico bancario;
- la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;
- il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico di cui alla lettera l);
- l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni;
- l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni.

Essa deve, infine, essere inviata unitamente ai do-

cumenti allegati all'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia utilizzando la "casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica" appositamente rilasciata da un gestore PEC o, in alternativa, mediante casella di posta certificata priva dei predetti requisiti ove l'offerta sia firmata digitalmente prima di essere criptata. Quando l'offerta è formulata da più persone alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La procura deve essere redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale e può essere allegata anche in copia per immagine. L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del ministero della giustizia. La cauzione si riterrà validamente versata solamente se l'importo risulterà effettivamente accreditato e visibile sul conto corrente intestato alla procedura al momento dell'apertura della gara, determinandosi altrimenti la nullità dell'offerta e la conseguente esclusione dalla gara.

Almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita il gestore della vendita telematica invierà all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nell'offerta un invito a connettersi al proprio portale con l'indicazione delle credenziali per l'accesso.

In caso di pluralità di offerte valide, si procederà seduta stante **alla gara tra gli offerenti** con le modalità della vendita sincrona mista partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad euro 2.000,00.

E' ammessa la partecipazione alla gara anche per mezzo di un mandatario, purché munito di procura speciale autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale.

Il prezzo di aggiudicazione, detratto l'acconto versato a titolo di cauzione, unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali, andrà versato entro 90 giorni dall'aggiudicazione.

Dovranno inoltre essere corrisposte, entro lo stesso termine e previa comunicazione del loro ammontare, le spese vive connesse all'intavolazione ed all'accatastamento del diritto di proprietà, nonché il compenso dovuto al professionista delegato per tali attività.

Il presente procedimento di espropriazione è relativo a crediti fondiari, sicché troverà applicazione il disposto di cui all'art. 41 T.U.B. Nei dieci giorni successivi all'aggiudicazione il creditore fondiario dovrà depositare presso lo studio del Professionista Delegato, unitamente al piano di ammortamento del mutuo fondiario, un documento nel quale saranno indicati l'ammontare del suo credito per rate scadute, accessori e spese per l'ipotesi in cui l'aggiudicatario intende avvalersi della facoltà di cui all'art. 41, co. 5, T.U.B. Dovrà altresì essere indicato a quali condizioni l'aggiudicatario potrà esercitare la facoltà di cui al citato articolo. L'aggiudicatario che intenda, ai sensi dell'articolo 41, co. 5, T.U.B. profittare del mutuo fondiario, nei 10 giorni successivi al deposito del documento di cui sopra, dovrà pagare al creditore fondiario le rate scadute, gli accessori e le spese. L'aggiudicatario o l'assegnatario, che non intendano avvalersi della facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento verseranno direttamente alla banca la parte del prezzo corrispondente al complessivo credito della stessa. L'aggiudicatario o l'assegnatario che non provvedano al versamento nel termine stabilito sono considerati inadempienti ai sensi dell'art. 587 del codice di procedura civile.

Il presente avviso è inserito sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet: <https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/> nonché pubblicato sui siti www.astegiudiziarie.it e www.tribunale.trieste.it ed un suo estratto sul quotidiano "Il Piccolo".

La richiesta per la visita del bene in vendita dovrà essere presentata esclusivamente tramite portale delle vendite pubbliche a norma dell'art. 560 c.p.c. Trieste, 08 febbraio 2019

*Il professionista delegato
Avv. Nicola Cannone*

Tutti gli annunci li trovate su: www.entitribunali.it e annunci.ilpiccolo.it



LE ASTE IMMOBILIARI DIVENTANO ANCORA PIÙ INVITANTI

Da oggi i Tribunali avranno uno strumento in più per vendere gli immobili all'asta.

Immobiliare.it il primo portale immobiliare in Italia si aggiunge ad **Enti e Tribunali**, il sito che fornisce a tutti gli interessati una scelta ampia e conveniente per acquistare immobili da vendite giudiziarie.

Un portale pratico e sicuro che ti informa sulle vendite e sulle procedure per partecipare alle aste giudiziarie.

Un portale pratico e sicuro che ti informa sulle vendite e sulle procedure per partecipare alle aste giudiziarie.

Tutto questo solo ed esclusivamente con A. Manzoni & C. spa.



CONTATTI:

TRIESTE Via Mazzini, 12 - Tel. 040 6728311 - Fax 040 366046 - legaletrieste@manzoni.it

UDINE V.le Palmanova, 290 - Tel. 0432 246611 - Fax 0432 246605 - legaletrieste@manzoni.it

PORDENONE Via Molinari, 41 - Tel. 0434 20432 - Fax 0434 20750 - legalepordenone@manzoni.it




E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Melita Richter
Malabotta**

Ne danno il triste annuncio il marito GIANGI, i figli JAN e KOSTA, il fratello DUŠKO con VLASTA.

Si uniscono e partecipano al dolore GABRIELLA, GIOIA e MASSIMO.

Il funerale si terrà a Zagabria.

Trieste, 3 marzo 2019

Partecipano al lutto:
- TULLIO, TITTI, FEDERICO e MICHELA ZANGRANDO

Pedavena, 3 marzo 2019

*"....Perché credo all'Utopia
all'Altro
alla Sorellanza..."
Melita Richter Malabotta
"Alcune ragioni minime....
per cui mi sento Europea"*

la nostra amica ha varcato l'ultima soglia

Le donne inquiete della Casa Internazionale la piangono, vicine a GIANGI, IAN e KOSTA

Trieste, 3 marzo 2019

Un ultimo saluto a

Melita Richter

amica eccellente, sempre impegnata e attiva, pronta a collaborare e aiutare.

Nei nostri ricordi rimarrai sempre viva!

- SERGIA ADAMO, ANCHAL BERTANI, GIULIA BERETTA, LUCA BORTOLOTTTO, VALENTINA BRESSAN, ANTONELLA COPPOLA, MICHELA DEGRASSI, GENNI FABRIZIO, ADRIANNA GIACCHETTI, LILLI GORIUP, TEA GIORGI, ADRIANA GUSTIN, ANNA IAIZA, DJOKO MALINI , MILOŠ MALINI , MARIJA MITROVIĆ, PIERLUIGI MONACO, GABIRELLA MUSETTI, BRANKA NOVAKOVIĆ, AZRA NUHEFENDIĆ, CORINNA OPARA, GIANLUCA PACIUCCI, VESNA STANIĆ, BETTY VIVODA, DALIA VESNIĆ, LEYLA VESNIĆ

Trieste, 3 marzo 2019

Partecipa al grave lutto FRANCA MALABOTTA.

Trieste, 3 marzo 2019



*" Alla sera della vita ciò che conta è avere amato."
San Giovanni della Croce*

Dopo una vita dedicata alla famiglia e al prossimo, è andata incontro al Signore

**Dorotea Lampé
ved. Murković**

Lo annunciano i figli ADA, THEA, DAMIR, GORAN, JADRAN e THOMAS, le nuore, il genero, i nipoti e i pronipoti.

La saluteremo mercoledì 6 marzo alle ore 11 nella Chiesa di San Marco Evangelista. Seguirà la sepoltura nel Cimitero Evangelico.

Donazioni pro Medici con Africa CUAMM anziché fiori

Trieste, 3 marzo 2019

Il Centro di Aiuto alla Vita "Marisa" ricorda con affetto e riconoscenza

Tea

per oltre trent'anni volontaria attiva ed appassionata.

Trieste, 3 marzo 2019

La Comunità Croata di Trieste - Hrvastka Zajednica u Trstu si unisce al dolore del suo Presidente e di tutta la famiglia MURKOVI per la scomparsa della cara socia e sostenitrice Signora

**Dorothea Lampè
Murković**

Trieste, 3 marzo 2019



Mario Biagi

ci ha lasciati.

Ne danno il triste annuncio la moglie MARIUCCIA, i figli GUIDO con CINZIA e LISA, MASSIMO con CRISTIANA e GAIA, il fratello GINO e le cognate IOLE, GIANNA e ROMANA.

Lo saluteremo mercoledì 6 alle 12.30 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 3 marzo 2019



Te ne sei andata verso altre spiagge, altre piste da ballo, da papà e da ELISABETTA

Federica Ladovaz

Lo comunica a chi la conobbero, le vollero bene, la stimarono per la sua lealtà, il suo altruismo, il suo profondo senso dell'amicizia, la mamma LIANA, la nonna MARIA.

Ringrazio la dottoressa GUGLIELMI, le infermiere BARBARA, MARIA, FRANCO amico meraviglioso e tutto il personale dove è stata curata.

I funerali avranno luogo lunedì 4 marzo alle ore 12.00 nella Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 3 marzo 2019

Si uniscono al dolore:

Gabrio e Silvia Ladovaz ed Erica Bertocchi

Trieste, 3 marzo 2019

Affettuosamente vicini alla famiglia:
- RAOUL, LUCIANA, MASSIMO, RAFFAELE, SILVIA

Trieste, 3 marzo 2019

Federica Ladovaz

che la terra ti sia lieve

Famiglie Nurra e Foi

Trieste, 3 marzo 2019

Ci ha lasciato

Raffaele Acquafresca

**Stella d'Argento
al Merito Sportivo**

Ne danno il triste annuncio CRISTINA con FRANCO e MATTEO, PATRIZIA con ALAIN e SCHENISE, il fratello ITALO, le cognate, i nipoti, le cugine TINA, ANNA e parenti tutti.

Ringraziamo il Direttivo FISRFVG, CONI.

Lo saluteremo mercoledì 6 alle ore 9.20 nella Cappella di Via Costalunga.

Trieste, 3 marzo 2019



E' mancato all' affetto dei suoi cari

Pierpaolo Viutti

Ne dà l'annuncio la moglie GIOVANNA, le sorelle, il fratello, la cognata e cognati, i nipoti e pronipoti, amici e parenti tutti.

Un ringraziamento alla Dott.ssa FABRIS.

Lo saluteremo mercoledì 6 alle ore 11 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 3 marzo 2019

Resterai sempre nei nostri cuori:

ENRICO, BARBARA, ELETTRA, EDOARDO.

Trieste, 3 marzo 2019

Ciao

Paolo

- FRANCESCO e IVAN

Trieste, 3 marzo 2019

A zio

Paolo

un bacio da Manchester.
ELISABETTA, SABER, SARAH e AHMED

Trieste, 3 marzo 2019

Ciao

Cugino

PINO, EUGENIA, FIORELLA, CLAUDIO

Trieste, 3 marzo 2019



Ci ha lasciati serenamente

**Silvia Brandolin
(Silvietta)**

Lo annunciano i figli FRANCO con DANIELA, GIORGIO con RAFFAELLA, SILVIO con VALENTINA, i nipoti ROBERTA, SABRINA, LUCA, LAURA, CHIARA, DANIEL, il fratello PAOLO e parenti tutti.

La saluteremo martedì 5 alle ore 8.40 in via Costalunga.

No fiori ma offerte pro Burlo

Trieste, 3 marzo 2019



Mamma

**Loredana Masè
ved. Dragan**

è partita per il suo ultimo viaggio.

MARTINA, DANIELA, GIANPIERO, MIRANDA, PAOLO.

La saluteremo lunedì 4 dalle ore 11.30 alle 12.55 in via Costalunga.

Seguirà la S. Messa.

Muggia, 3 marzo 2019

Ciao amica, LIVIANA, SERGIO e famiglia.

Muggia, 3 marzo 2019

Ciao

Loredana

ti ricorderemo sempre con il tuo sorriso.

Grazie per tutto quello che ci hai dato

- Soci e Direttivo della Sottosezione Cai Muggia

Trieste, 3 marzo 2019

Partecipano
- MARINA, SILVIO
- RITA, ARGEO

Trieste, 3 marzo 2019



Ci ha lasciato la nostra cara

**Marisa Pacorini
ved. Sciancalepore**

Con immenso dolore ne danno il triste annuncio il figlio FABIO con la moglie ADRIANA e parenti tutti.

Si ringraziano di cuore la signora LIBERA e tutto il personale della Casa di riposo Relax.

I funerali si svolgeranno martedì 5 marzo alle ore 11 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 3 marzo 2019

E' mancata

**Maria De Gravisi
in Martinelli**

ad esequie avvenute lo annunciamo il marito Gianni, la figlia Alessandra, il genero, i nipoti.

La cara salma riposa al cimitero di San Martino Siccomario (Pavia)

Muggia, 3 marzo 2019

Ha raggiunto il suo amato NINO

**Ondina Gamboso
ved. Zudetich**

Lo annunciano il figlio MASSIMILIANO con CRISTINA, GIANLUCA e FRANCESCO e parenti tutti.

Il funerale con S.Messa avrà luogo sabato 9 marzo, alle ore 10.30, nella Chiesa di via Costalunga.

Seguirà la sepoltura alle ore 11.30 nel cimitero di Muggia.

Trieste, 3 marzo 2019

Vicini a MASSIMO partecipano ENIO e MARIA

Trieste, 3 marzo 2019

Partecipano al dolore
- famiglie ZUDETTICH e MANGIONE

Trieste, 3 marzo 2019

Un bacio
- MILIO, BETA, CRISTINA, GABRIELE

Trieste, 3 marzo 2019



E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Saveria Macchione
in Sardon**

Ne danno il triste annuncio i figli ANNA MARIA, EGLE, DIEGO con MICHELLE, il marito MANLIO, i nipoti ALEXANDER, VICTORIA e parenti tutti.

Ultimo saluto lunedì 4 marzo dalle 11 alle 12.20 in via Costalunga, seguiranno le esequie alle 12.30 e la sepoltura alle 13.20 nel cimitero di Sistiana.

Trieste, 3 marzo 2019

I colleghi di Prodigys partecipano con commozione al lutto.

Trieste, 3 marzo 2019



E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Biagio Giuseppe Maci
(Pino)**

Lo annunciano la moglie LOREDANA con il figlio ALESSANDRO e parenti tutti.

Lo saluteremo martedì 5 alle ore 11.00 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 3 marzo 2019



A. MANZONI & C. S.p.A.

Lo sportello di Trieste sito in

VIA MAZZINI 14 A

tel. 040 6728311 - fax 040 6728327

osserva il seguente orario:

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ

mattino: dalle 8.30 alle 13.00

pomeriggio: dalle 14.30 alle 16.00

†

Ci ha lasciato il nostro caro

Fabio Trivisan

Ne danno il triste annuncio MORENA, il figlio STEFANO con CRISTINA, CATERINA e MARCO, la cognata BRUNA con DANIELA.

Lo saluteremo mercoledì 6 marzo, alle 11.30, presso la chiesa di Barcola.

Non fiori ma opere di bene.

Trieste, 3 marzo 2019

Vi siamo vicini.

Famiglie FORNASARI, MAYER, RAVALICO e SANTIN

Trieste, 3 marzo 2019

VI ANNIVERSARIO DOTT.

Enzo Bresina

Ricorre il giorno 3 marzo il sesto anniversario della perdita del mio adorato ENZO. La mamma DELIA lo ricorda con amore a tutti gli amici e gli insegnanti che gli vollero bene.

Trieste, 3 marzo 2019

I ANNIVERSARIO

Diego Spangher

Sempre con noi, la famiglia

Trieste, 3 marzo 2019

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Franco Tulliani

Ne danno il triste annuncio la moglie ILSE, la figlia ELENA con RICCARDO e GIULIA, la sorella LUCIANA con MONICA e ANTONELLA e MARLI con LORELLA e STEFANO, e parenti tutti. Le esequie avranno luogo martedì 5 alle ore 10.00 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 3 marzo 2019

I colleghi F.S. Prosecco salutano l'amico

Franco Tullio.

Trieste, 3 marzo 2019

Si è spento serenamente

Marino Moretti

A tumulazione avvenuta lo annuncia la moglie GLORIA e parenti tutti.

Trieste, 3 marzo 2019

03-03-2017 03-03-2019

Livio Rocco

Colui che piangiamo non è assente ma solo invisibile

CRISTINA

Trieste, 3 marzo 2019

Si è spento serenamente

Renato Milloch

Lo annunciano la moglie MARIA GRAZIA, le figlie DONATELLA e MANUELA, il fratello BRUNO, generi, nipoti e cognati. I funerali si svolgeranno lunedì 4 alle ore 9.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 3 marzo 2019

Partecipano al dolore, famiglie RIGUTTI e DEMITRI.

Trieste, 3 marzo 2019

Partecipano i cugini GIOVANNA e GIORGIO BRUSSI.

Trieste, 3 marzo 2019

E' mancato

Renato Pribac

Lo annunciano i figli e parenti tutti. Lo saluteremo mercoledì 6 alle 9.40 in via Costalunga.

Trieste, 3 marzo 2019

Bianca Metlica

La ricordano la sorella LICIA e i nipoti.

Trieste, 3 marzo 2019

Si è spento serenamente

Enzo Morpurgo

Lo ricordano con amore la moglie ANTONELLA, i figli VALENTINA e RICCARDO, i nipoti DELPHI, RAFAEL e parenti tutti. Lo saluteremo giovedì 7 alle ore 11.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 3 marzo 2019

Ti porteremo sempre nel nostro cuore tua sorella RENATA con STELIO, WALTER, NICOLETTA, CRISTOFER e GABRIEL.

Trieste, 3 marzo 2019

Ci ha lasciati il nostro caro

Giuseppe Ferletta

Lo annunciano la moglie MARIA, le figlie MARINA, PATRIZIA e parenti tutti. Lo saluteremo lunedì 4 alle ore 10.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 3 marzo 2019

XXXVI - XXXII ANNIVERSARIO

Lina e Armido Callea

Siete sempre con noi

ONDINA, TULLIO, MAURO

Trieste, 3 marzo 2019

Si è spento serenamente come serenamente ha vissuto

Bruno Ortolani

A tumulazione avvenuta lo annunciano la figlia LAURA, la sorella NIVES, l'amato nipote LORENZO e i parenti tutti. Ciao, mio prezioso e insostituibile

Trieste, 3 marzo 2019

Papaci

la tua infinita tenerezza e il tuo incondizionato amore saranno per me sempre fonte di serenità e conforto.

Trieste, 3 marzo 2019

Si è spenta

Edi Zustovich ved. Sutorini

Lo annunciano i nipoti ALDO e MARCO con le rispettive famiglie. La saluteremo lunedì 4 alle ore 11.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 3 marzo 2019

IV ANNIVERSARIO

Adele Devetta

Sei sempre nel mio cuore

BRUNA

Trieste, 3 marzo 2019

†

Circondata dall'affetto dei suoi cari è mancata

Adele Schillani ved. Castellan di anni 97

Ne danno il triste annuncio i figli ANNAMARIA e LUCIO, il genero FRANCO, i nipoti GIULIA con ALESSANDRO, MATTIA, STEFANO con SIMONE e LUCIA con MATTEO unitamente ai parenti tutti. I funerali si svolgeranno martedì 5 marzo dalle 9.30 alle 10.30 in via Costalunga. Seguiranno la santa messa alle 11 nella chiesa di Cattinara e la sepoltura.

Trieste, 3 marzo 2019

Ha raggiunto il suo GIORGIO, anima buona, generosa e altruista

Gabriella Zampino ved. Marzi

A tumulazione avvenuta ne danno il mesto annuncio STEFANO, KRISZTINA, ANNA, DAVIDE e parenti tutti.

Trieste, 3 marzo 2019

XIII ANNIVERSARIO

Carlo Piccinini

Tanto bene.

La tua Maria Grazia

Trieste, 3 marzo 2019

NUMERO VERDE 800.700.800

CON CHIAMATA TELEFONICA GRATUITA

NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO

SERVIZIO TELEFONICO da lunedì a domenica dalle 10.00 alle 20.45

Pagamento tramite carta di credito: Visa e Mastercard

A. MANZONI & C. S.p.A.

Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet: www.ilpiccolo.quotidianiespresso.it

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso la sede della A. MANZONI&C. S.p.A. TRIESTE: Via Mazzini, 14A - tel. 040 6728328, fax 040 6728327. Dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 16. A. MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione. In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche. La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta. I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente. Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie. Costi a parola. Rubrica Lavoro richiesta 0,80 euro nelle uscite feriali e festive; rubrica Finanziamenti 3,50 euro uscite feriali e 5 euro nelle uscite festive. Tutte le altre rubriche 2,00 euro nelle uscite feriali e 2,70 nelle uscite festive. Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903). Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 22% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato. L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione. Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione. Per gli "avvisi economici" non sono previsti giustificativi o copie omaggio. Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

IMMOBILI ACQUISTO 2

A.A.CERCHIAMO PIANO ALTO soggiorno, cucina, 2 stanze, cucina, bagno, posto auto, massimo 190.000. Definizione immediata. Pagamento in contanti. Studio Benedetti 040/3476251 cell. 338/5640595

LAVORO OFFERTA 4

POLINVESTIGATIONS RICERCA Guardie Particolari Giurate per assunzione immediata, inviare curriculum info@polinvestigations.it

TRIESTE

ONORANZE TRASPORTI FUNEBRI

NUMERO VERDE GRATUITO 800 991 777 24 SU 24

UFFICI TRIESTE

Via della Zonta, 7/C - Tel. 040 638926 - Fax 040 347973

Via dell'Istria, 131 - Tel. 040 821216 - Fax 040 832 1641

info@triesteonoranze.it www.triesteonoranzefunebri.it

TRIESTE

IL BANDO COMUNALE SUL SOCIALE

Sportello welfare contro la povertà Gara da 1,5 milioni per un triennio

Nato come esperimento biennale nel 2016, ora "si allarga"
Una ventina di addetti per affrontare le situazioni di urgenza

Massimo Greco

Un front-office per spiegare alla cittadinanza dalle condizioni economico-sociali più fragili come muoversi tra Mia, Rei, ecc. Il Comune conferma la strada imboccata nel 2016: mettere in gara uno sportello "welfare" che supporti le strutture municipali nell'intricata gestione delle misure di contrasto alla povertà. Anzi: il Municipio quasi triplica le risorse a disposizione. Non arrivavano ai 200 mila euro all'anno nel precedente affidamento biennale, mentre il nuovo bando, in scadenza il 27 marzo, destina al servizio ben 1,5 milioni da ripartire nel triennio 2019-21, cioè 500 mila euro/anno. Con un'opzione per un ulteriore biennio. Ambra de Candido, responsabile della struttura comunale dedicata al sociale, valuta che con questa disponibilità si potranno retribuire, compresi i part-time, una decina di addetti all'accoglienza e altrettanti assistenti sociali. I rinforzi saranno schierati soprattutto nelle unità territoriali di via dei Moreri e di via Pascoli.

Questo lavoro ausiliario è stato finora svolto dalla coop sociale "La Quercia", i



Lo sportello dei servizi sociali di via Mazzini in un'immagine d'archivio

candidati, per concorrere, dovranno essere iscritti alla piattaforma elettronica Consip e dovranno versare una cauzione provvisoria di circa 30 mila euro (il 2% dell'appalto).

L'adozione delle misure anti-povertà ha costituito, dal punto di vista amministrativo, un bel grattacapo per il Comune, sbatacchiato tra Mia e Rei, tra Stato e

Regione Fvg, in una precaria e faticosa acrobazia a tre che coinvolge pure l'Inps. È ormai chiaro che non si tratta di attività transitorie, tanto più che è in arrivo anche il reddito di cittadinanza, quindi la civica amministrazione si è trovata costretta a prendere un'impegnativa decisione di carattere organizzativo: nell'impossibilità di assumere in pianta sta-

bile una ventina di persone, ha appaltato all'esterno lo sportello, sorto tre anni fa a scopo sperimentale. Il capitolato enuncia i motivi che hanno motivato una scelta evidentemente non più sperimentale: affrontare le situazioni di urgenza, espletare compiti di segretariato sociale e di prima accoglienza. Per quel che attiene alle misure di sostegno al reddito, questo sportello "welfare" verificherà le domande e i requisiti, comunicherà l'esito dell'istruttoria ammissione/rigetto, stipulerà i patti con i beneficiari, controllerà le liquidazioni e gli eventuali congruagli, monitorerà l'evoluzione del rapporto, curerà l'aggiornamento Isee, provvederà ai controlli "ex post" che avvolgono Inps e Guardia di finanza.

Il Comune richiede all'appaltatore 240 ore settimanali in capo agli assistenti sociali e 145 ore settimanali in capo agli addetti amministrativi. È previsto che un as-

Operatori schierati soprattutto nelle unità di via dei Moreri e di via Pascoli

sistente sociale, in grado di esprimersi in sloveno, si occupi dei cittadini di lingua slovena. Nel punteggio attribuito alle varie voci, in cui si articola l'offerta, la pagella più alta (25 punti su 100) riguarda «il progetto complessivo di gestione».

Le buste saranno aperte giovedì 28 marzo alle 9. L'appalto pagherà anche uno psicologo e un assistente sociale che si dedicheranno al contrasto nei confronti di pedofilia, violenza sessuale, omofobia, bullismo, cyberbullismo: un progetto regionale intitolato "Buone pratiche contro la pedofilia". L'attinenza con il welfare anti-povertà non sembra così automatica, ma, se una volta si diceva "tutto è politica", oggi diremo che "tutto è sociale". —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'ASSESSORE



Carlo Grilli

«Ma a luglio servirà l'intervento regionale»

«Un'esternalizzazione virtuosa»: Carlo Grilli, assessore al Welfare comunale, è convinto che la conferma e - anzi - l'ampliamento dello sportello anti-povertà abbia una doppia positività, in termini di qualità del servizio e di risparmio finanziario. «Da lunedì a giovedì - racconta Grilli - abbiamo avuto il rush finale per la presentazione delle domande Rei. Il personale ha continuato ad accogliere l'utenza ben oltre l'orario di ufficio». Dal punto di vista politico, Grilli insiste sulla costante crescita del fabbisogno sociale a Trieste e in tutto il Friuli Venezia Giulia, per questo si aspetta che l'assestamento del bilancio regionale, tradizionale appuntamento di luglio, garantisca un rinforzo all'impegno del Comune triestino. «Siamo riusciti a chiudere il bilancio comunale - conclude l'assessore - con una manovra interna che ha spostato sul sociale risorse dagli altri dipartimenti per quasi 2 milioni di euro. Ma il welfare deve essere affrontato con provvedimenti strutturali, non con misure temporanee».

Magr

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

SPORTELLLO DI ACCESSO AI SERVIZI SOCIALI

Valore del bando triennale

1,5 di milioni euro



Personale

15-20 addetti tra accoglienza e assistenti sociali



Sedi

via dei Moreri
via Pascoli



Monte ore

circa **380** settimanali



Gestione uscente

La Quercia



Termine per le offerte

entro le 12.30
del 27 marzo 2019



LA NOVITÀ

Reddito di cittadinanza al via La misura decolla il 6 marzo

Patronati e uffici postali pronti a reggere l'assalto sul bonus La richiesta del contributo potrà essere inoltrata nei Caf, alle poste o via internet

Patronati e uffici postali si preparano all'assalto. Il 6 marzo scatterà anche a Trieste il D-Day del reddito e della pensione di cittadinanza ed è facile pronosticare che i primi giorni saranno i più complicati da

gestire, fra procedure burocratiche ancora da chiarire e potenziali beneficiari a caccia di informazioni dopo mesi di annunci sul bonus economico per disoccupati e persone con basso reddito.

La domanda può essere presentata recandosi in un Caf o in una filiale delle Poste oppure online sul sito del reddito di cittadinanza. Secondo quanto comunicato, depositando la richiesta entro il 31 marzo il

contributo sarà maturato già dal mese di aprile, sempre che gli accertamenti dell'Inps confermino l'esistenza di tutti i requisiti. Sarà ovviamente possibile fare richiesta anche in un secondo momento, maturando il contributo dal mese successivo.

I patronati si stanno attrezzando per fornire agli interessati tutte le informazioni del caso e hanno già iniziato a ricevere le visite di chi attende di

poter beneficiare della misura promossa dal governo giallo-verde. I Caf saranno d'altronde le uniche strutture a guidare le persone nell'inoltro della domanda ed è per questo che hanno già chiuso con il governo un accordo da 15 milioni, che porterà nelle loro casse 12,2 euro per ogni modulo instradato e altri 5 per gli aggiornamenti in corso d'opera. In tutto il paese i patronati si attendono 1,3 milioni di richieste.

In posta girano intanto volantini per illustrare tutta la procedura, a cominciare dal fatto che il traffico sarà gestito sulla base dell'iniziale del cognome, cui corrisponderà una giornata già prefissata per fare domanda. Lo schema è il seguente: A-B 6 marzo, C 7 mar-

zo, D-F 8 marzo, G-K 9 marzo, L-M 11 marzo, N-R 12 marzo, S-Z 13 marzo. Poste italiane comunica che le domande presentate in un giorno differente da quello previsto saranno comunque accettate.

Per la richiesta bisognerà anzitutto ottenere un modello Isee che attesti il reddito della

Per dare ordine all'afflusso occhio all'iniziale del cognome

persona e della famiglia: la sede cui rivolgersi è ancora una volta quella dei Caf o dell'Inps. Solo dopo aver ricevuto il certificato sarà possibi-

le fare domanda del reddito di cittadinanza, presentandosi con il modulo scaricato sul sito dell'Inps, il codice fiscale (o la tessera sanitaria) e la carta d'identità. Per i due tesserini le Poste richiedono anche una fotocopia che dovrà essere portata con sé. Per muoversi autonomamente via internet, bisognerà invece procurarsi la cosiddetta Identità digitale, attivando lo Spid sul sito www.agid.gov.it.

In caso di esito positivo, il richiedente riceverà una comunicazione di conferma via sms, e-mail o posta tradizionale, in cui sarà indicato l'indirizzo dell'ufficio postale dove ritirare la carta del reddito di cittadinanza, sui cui saranno caricate via via le varie mensilità. —

CASAMIA

IL MERCATO A TRIESTE, GORIZIA E MONFALCONE



<http://annunci.ilpiccolo.it>



VISITA IL NUOVO SITO:

ilquadrifoglio.ts.it



TROVA IL TUO IMMOBILE
CON LA PRATICA
RICERCA SU MAPPAI

PROPOSTA della SETTIMANA

Opicina | Classe A

CARATTERISTICHE PER IL RISPARMIO ENERGETICO E LA VIVIBILITÀ DELLA CASA

- Classe A
- Fotovoltaico
- Pannelli solari
- Riscaldamento a pavimento con caldaia a Gas
- Stufa a Pellet in dotazione
- Muratura tipo Poroton
- Isolazione con cappotto traspirante
- Isolazione acustica
- Tetto in legno
- Serramenti in legno
- Giardini privati
- Posti auto coperti
- Parcheggio ospiti

PREDISPOSIZIONI

- Impianto di condizionamento freddo/caldo
- Sistema di ricambio d'aria automatico
- Presa auto elettriche
- Impianto d'allarme
- Domotica
- Antenna satellitare (mysky) e/o tradizionale



◆ 1733 ◆ 1736 ◆ 1863 | Da € 325.000

Impresa esecutrice
INNOCENTE & STIPANOVICH
Consegna estate 2019

NOVITÀ NELL'ACQUISTO DI IMMOBILI DA COSTRUIRE

Oltre alle garanzie che già ricevono i clienti che acquistano immobili da costruire tramite gli agenti immobiliari associati alla FIAIP – Federazione Italiana Agenti Immobiliari Professionali, il D. Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 recante "Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155" pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 14/02/2019, rafforza il sistema di garanzie per gli acquirenti di immobili da costruire cioè quegli immobili per la cui costruzione sia stato richiesto il permesso di costruire e che siano ancora da edificare oppure la cui costruzione non risulti essere stata ultimata versando in uno stadio tale da non consentire ancora il rilascio del certificato di agibilità.

In breve: la fidejussione a garanzia delle caparre/acconti potrà essere rilasciata solo da banche e assicurazioni (e non da intermediari finanziari) e potrà essere escussa anche in caso di inadempimento dell'obbligo da parte del costruttore di rilasciare la polizza postuma decennale; il contratto preliminare ed ogni altro contratto che sia comunque diretto al successivo acquisto in capo a una persona fisica della proprietà di un immobile da costruire devono essere stipulati per atto pubblico o per scrittura privata autenticata e nel contratto preliminare dovrà essere attestata la conformità della fidejussione al modello standard che sarà definito con successivo e apposito DM. Gli atti stipulati in una forma diversa da quella prescritta dalla legge sono nulli e la nullità è assoluta e insanabile.

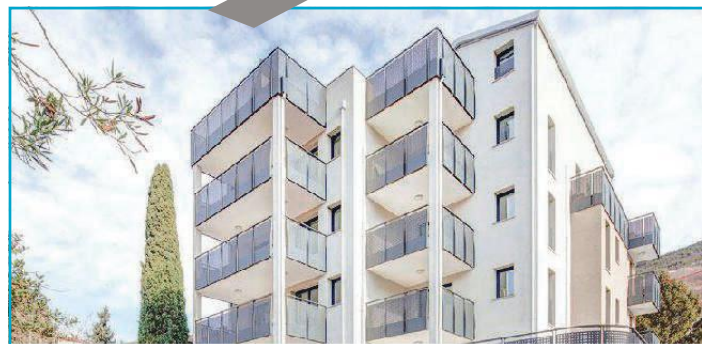
Rivolgetevi con fiducia ai nostri associati, che sono sempre formati e aggiornati su tutte le nuove normative.



Filippo Avanzini
Vice Presidente Provinciale F.I.A.I.P.

TRIESTE | Via Mazzini, 40/a | Tel. 040.761383 - 040.3723455 | studio-urban.it

SCELTI PER VOI



Residence alle Cave

VIVERE A SAN GIOVANNI! Un Progetto che nasce per offrire una soluzione abitativa moderna e funzionale ma allo stesso tempo raffinata ed elegante. Sia nella fase progettuale, che in quella costruttiva, è stata posta massima attenzione per l'efficienza energetica, abbattimento di barriere architettoniche, comfort abitativo, ottimizzazione della distribuzione interna delle singole unità. L'edificio è stato realizzato seguendo le attuali tecniche costruttive tra le quali: cappotto esterno, pan-

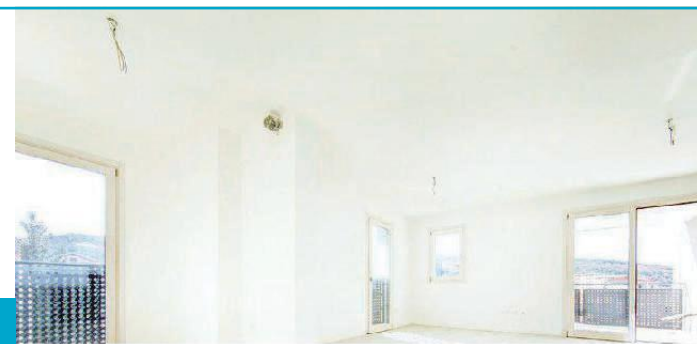


WWW.LABIMMOBILIARE.IT

di Alessandro Arjano & C.

via Santa Caterina da Siena 5 - 34122 Trieste

T. 040 7600867 - info@labimmobiliare.it



nelli solari termici e tanto altro... Il condominio si inserisce in un contesto silenzioso e suggestivo circondato da piccole dimore in stile liberty e da ampi spazi verdi ed è stato progettato rispettando l'eleganza del contesto in cui si trova. Sono disponibili diverse soluzioni abitative adatte a ogni tipo di esigenza, all'insegna del comfort e della cura nel dettaglio, tutte con ampie terrazze o giardini. Una soluzione moderna, elegante e confortevole per vivere a Trieste. In collaborazione con Die Bau Real Estate. Prezzi a partire da 180.000 comprensivi di due posti auto e cantina.

Gabetti

FRANCHISING AGENCY

Gabetti. E sei già a casa

www.gabettitrieste.it



MUGGIA sovrastante PORTO SAN ROCCO attico bilivello ristrutturato favolosa vista mare composto da ingresso, ampio salone con caminetto, angolo cottura, 4 camere, 2 bagni, lavanderia, balcone. Grande ripostiglio nel sottotetto. Classe G EPgl 119,99 € 218.000



VIA COSTALUNGA adiacenze posizione soleggiata e tranquilla in bifamiliare con ingresso indipendente e giardino. Salone doppio, grande cucina abitabile, 3 matrimoniali, 2 bagni, terrazzo, cantina, 3 postauto, giardino. Ottime condizioni. Classe D EPgl 151,68 € 268.000



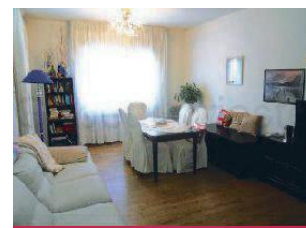
VIA SAN PASQUALE vista mare soleggiato ultimo piano ingresso, cucina abitabile, ampio soggiorno con balcone panoramico, 2 matrimoniali, bagno completo finestrato, ripostiglio e cantina. Ottime condizioni porta blindata, condizionatore. Classe G lpe 187,99 € 132.000



MUGGIA centralissimo nuova realizzazione vendiamo in area privata con cancello d'entrata elettrico e comodi spazi di manovra, posti auto coperti € 17.000 e posti auto scoperti € 14.000.



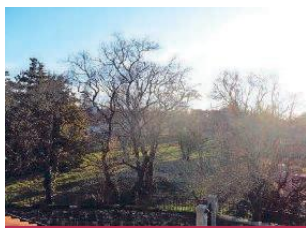
VIA COMMERCIALE ALTA posizione silenziosa e panoramica complesso di recentissima costruzione appartamento bilivello ingresso indipendente, salone con cucina openspace, 2 camere mansardate, 2 bagni, 3 terrazzi, cantina, giardino e posto auto di proprietà. Classe A4 EPgl 34,8 € 358.000



VALMAURA soleggiato ingresso, ampio soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, 2 bagni, ripostiglio, 2 balconi, vista aperta. Interni ottimi, porta blindata. Postauto condominiale, possibilità acquisto posto auto doppio € 15.000. Classe F EPgl 168,00 € 98.000



GIARDINO PUBBLICO luminoso appartamento con balcone, ingresso, cucina abitabile, grande stanza giorno/notte, studiolo con finestra, servizi separati, armadio a muro e comoda soffitta. Ottimi gli interni con serramenti vetrocamera e condizionatore. Classe G lpe 245,8 € 82.000



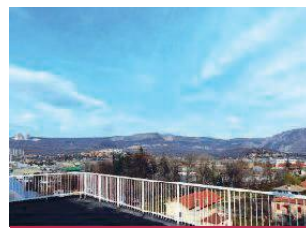
BASOVIZZA perfetta villa accostata bilivello con giardino composta da salone, cucina abitabile, 3 camere, 2 bagni completi, cantina, ampio portico, posto auto coperto. Costruzione recente con pannelli solari, videocitofono, impianto irrigazione automatico. Classe A lpe 45,96 € 325.000



PIAZZA VENEZIA elegante palazzo d'epoca recentemente riquilificato proponiamo appartamento composto da ingresso, soggiorno con due finestre, cucina abitabile, 3 camere, doppi servizi, ripostiglio, balcone interno, cantina. Porta blindata e arredo incluso. Classe E EPgl 80,25 € 249.000



VIA COMMERCIALE vista mare signorile palazzo moderno soleggiato ingresso, soggiorno, cucinotto, 2 camere, bagno completo finestrato, armadio a muro, balcone panoramico e cantina. Buone le condizioni interne. Posto auto di proprietà Classe F EPgl 241,58 € 142.000



SAN DORLIGO DELLA VALLE – FRANCOVEZ in palazzo moderno in corso di ristrutturazione, ultimo piano con ascensore: ingresso, soggiorno con balcone, cucina, camera matrimoniale, camera singola, bagno completo finestrato. Interni da rimodernare. Soggiato con vista aperta. Terrazzo condominiale. € 81.000



CHIABROLA palazzo moderno ascensore soleggiato ingresso, ampio soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno completo finestrato, armadio a muro e comoda cantina. Buoni gli interni, serramenti vetrocamera, affaccio aperto e silenzioso. Classe F EPgl 137,20 € 77.000



TORRI D'EUROPA adiacenze luminoso ingresso, ampia zona giorno con cucina open space, grande matrimoniale, singola, bagno completo finestrato, 2 ripostigli e cantina. Ottimi gli interni, arredamento moderno compreso nel prezzo. Classe F EPgl 183,97 € 74.000



STRADA PER CHIAMPORE vista golfo, recente bifamiliare, 2 appartamenti indipendenti, ottime condizioni. PT: ingresso in soggiorno, ampia cucina, 2 matrimoniali, disimpegno, bagno. P1: analogo appartamento, scala di collegamento a mansarda di 70mq. Magazzino/autorimessa, giardino, parcheggio esterno. Classe D EPgl 123,19 € 490.000



VIALE D'ANNUNZIO panoramico piano alto ascensore, ingresso, salone doppio, cucina abitabile con veranda, 2 camere, bagno finestrato, 3 ripostigli, 2 balconi verandati. Perfette condizioni, ricercato arredo moderno compreso nel prezzo. Possibilità postauto € 15.000. Classe F EPgl 185,73 € 175.000



ROZZOLO nel verde ottime condizioni soleggiato ingresso, soggiorno con balcone, cucina, 2 camere, bagno completo finestrato, ripostiglio e cantina. Caldaia recente, serramenti vetrocamera, porta blindata e tenda a rullo in balcone. Classe G EPgl 300,76 € 99.000



CHIABROLA palazzo moderno con ascensore luminoso ingresso, piccolo soggiorno con cucina openspace, veranda attrezzata, matrimoniale, bagno, balcone. Buone finiture ideale anche uso investimento, rendita catastale e spese condominiali basse. Classe F lpe 103,9 € 55.000



SAN GIOVANNI nel verde appartamento soleggiato e silenzioso ingresso, soggiorno con cucinino, 2 matrimoniali, bagno completo doccia finestrato, balcone verandato e grande cantina. Condizioni interne sufficienti. Facilità di parcheggio. Classe G EPgl 136,83 € 63.000



VIA DI ROMAGNA ALTA - in villetta bifamiliare, ingresso indipendente, luminoso appartamento tripiano, vista mare/città: salone, cucinino, matrimoniale, singola, 3servizi, taverna con camino, cucina abitabile, terrazza abitabile. Ottime condizioni. Classe E lpe 137,1 € 320.000



BORGO TERESIANO affittiamo singolo studio/ufficio in multifiducio. Canone comprensivo di uso 2 bagni, terrazza, termoautonomo, aria condizionata zona comune, acqua, connessione dati internet. Ultimo piano palazzina moderna con ascensore. Classe E lpe 24,1 kWh/m²/anno € 250/mese spese comprese



LARGO BARRIERA soleggiato e ristrutturato, doppia esposizione, ingresso, ampio soggiorno con cucina openspace, matrimoniale, ampia singola, bagno completo finestrato, 2 balconi. Termoautonomo caldaia nuova, finestre ampie, elegante parquet d'epoca. Classe F EPgl 113,32 € 128.000



OSPEDALE MAGGIORE posizione molto comoda al centro in palazzo d'epoca soleggiato ultimo piano da ristrutturare ingresso, ampio soggiorno, cucina abitabile, 2 ampie camere, bagno e cantina. Possibilità postauto coperto (€ 18.000). Classe G EPgl 303,81 € 59.000



VIA MOLINO A VENTO parte bassa palazzo moderno ascensore soleggiato ingresso, soggiorno, cucina attrezzata, camera matrimoniale, bagno, armadio a muro, ampio balcone. Ottime condizioni, termoautonomo con caldaia recente ed impianti certificati. Classe D EPgl 65,19 € 65.000



CAMPO SAN GIACOMO palazzo moderno ristrutturato settimo/ultimo piano ascensore ingresso, soggiorno, cucina abitabile con balcone, matrimoniale, bagno completo, ripostiglio e cantina. Vista apertissima su città e verde. Silenzioso e soleggiato. Classe D EPgl 110,39 € 77.000



PIAZZA FORAGGI sovrastante curato palazzo moderno ascensore soleggiato piano alto ingresso, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno finestrato, ripostiglio, balcone vista panoramica. Ottime condizioni con porta blindata, condizionatore, Classe G EPgl 422,27 € 82.000



VIA PASCOLI/VIA CONTI palazzo con facciate e tetto ristrutturati, mansarda vivibile buone condizioni composta da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale e bagno. Basse spese amministrazione e rendita catastale. Zona centrale ben servita vicino all'Ospedale Maggiore. Classe G EPgl 272,78 € 44.000

Se non riuscite più a pagare il mutuo e siete a rischio pignoramento o se la vostra casa è già all'asta CHIAMATECI SUBITO!!! Siamo pronti a venirvi in aiuto!



Gabetti
FRANCHISING AGENCY

ora è anche

astasy
POINT

Superare un momento di difficoltà economica e scongiurare il pericolo di un'esecuzione immobiliare, è oggi possibile grazie all'organizzazione e alle conoscenze dei nostri consulenti.

Puoi accedere a una precisa procedura di cancellazione del debito.

TI AIUTIAMO A:

- Negoziare il debito con i tuoi creditori (Banche, Agenzia della Entrate, Condominio)
- Gestire la chiusura del debito
- Evitare la procedura d'Asta

AGENZIA DI TRIESTE
040.0643391

AVANZINI GESTIONI
IMMOBILIARI S.R.L.
Via G. Carducci 23



immobilitrieste.it

FIAP
FEDERAZIONE ITALIANA
AGENTI IMMOBILIARI
PROFESSIONALI

TREE
REAL ESTATE



studio immobiliare BENEDETTI

AGENZIA IMMOBILIARE - GESTIONE AFFITTAENZE - CONSULENZA IMMOBILIARE

VENTITE



SAN MARCO in palazzina d'epoca con le facciate rifatte, alloggio al secondo piano di mq 70, composto da salone, cucina abitabile, matrimoniale, bagno e soffitta. Richiesta 49.000.

VALMAURA in edificio anni '80, alloggio di mq 60, attualmente composto da ampio monolocale, cucina abitabile, bagno, cantina e posto auto coperto. Viste le dimensioni generose è possibile però creare una paretina divisoria, al fine di creare due ambienti almeno parzialmente separati. Da tutti i lati, si gode di una bella vista nel verde. È dotato di riscaldamento autonomo installato nel 2017, clima e porta blindata. Richiesta 54.000. Possibilità posto auto coperto.



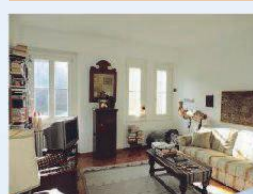
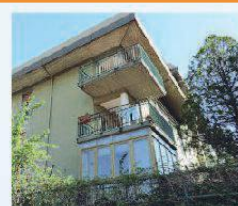
CAMPANELLE in palazzina anni '60, alloggio di mq 55, sito al piano primo e mezzo. È composto da un comodo soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno e cantina. Gli spazi sono ben distribuiti e gli ambienti risultano ampi. È soleggiato, tranquillo e il parcheggio in zona è facile. Dispone di riscaldamento autonomo e di clima e cucina arredata. Richiesta 57.000.

COLOMBO panoramico, in signorile casa d'epoca, alloggio di mq 60, composto da soggiorno con angolo cottura e balcone, matrimoniale, bagno, ripostiglio. L'appartamento è stato completamente ristrutturato e gode di una bella vista aperta panoramica. Richiesta 77.000 trattabili.



SERVOLA in palazzina, alloggio di mq 75, composto da ampio soggiorno con terrazza verandata, cucina abitabile con balcone, matrimoniale, bagno, ripostiglio, cantina e posto auto di proprietà. È soleggiato, tranquillo e immerso nel verde. È dotato di riscaldamento a gestione autonoma e porta blindata. Richiesta 79.000 trattabili.

MONTEBELLO VISTA MARE in signorile palazzina moderna, alloggio di mq 70, composto da comodo soggiorno con terrazzo abitabile, cucina, matrimoniale, bagno, ripostiglio, cantina, riscaldamento, ascensore, parcheggio condominiale, 79.000



SAN VITO in signorile casa d'epoca, alloggio di mq 65, composto da salone con gradevole affaccio nel verde, cucina abitabile, matrimoniale con guardaroba, bagno e cantina. È in condizioni molto buone, ed è dotato di riscaldamento autonomo. Grazie all'altezza di piano, è luminoso, soleggiato e assolutamente tranquillo. Richiesta 79.000 tratt.

FOSCOLO in signorile casa d'epoca con ascensore, mq 110, ampio soggiorno, cucina abitabile, 3 stanze, bagno, ripostiglio, cantina, termoautonomo e ascensore. Richiesta 99.000



VIALE XX SETTEMBRE in signorile casa moderna, appartamento di mq 93 al terzo piano con ascensore, composto da ampio soggiorno con balcone abitabile, cucina con veranda, 2 matrimoniali, bagno, (possibilità doppi servizi), ripostiglio, riscaldamento a gestione autonoma, ascensore 119.000 trattabili. L'alloggio è soleggiato, tranquillo.



PROSECCO in palazzina con le facciate rifatte, appartamento di mq 80 al piano terzo, composto da soggiorno con cucinotto, 3 stanze, terrazza verandata, bagno e posto auto, cantina, termoautonomo. L'alloggio è soleggiato, panoramico e gode di una bella vista aperta e nel verde. Il soggiorno è ampliable e infatti si può ottenere un salone. Il bagno, nel 1998, è stato integralmente rifatto. Richiesta 109.000 trattabili.

RONCHETO adiacenze, in signorile palazzina anni '70, piano alto con ascensore, alloggio di mq 80 recentemente ristrutturato, composto da soggiorno con terrazzo, cucina con balcone, 2 stanze, bagno, ripostiglio, posto auto scoperto. È panoramico, soleggiato e tranquillo. Richiesta 129.000 trattabili.



PUCCINI immerso nel verde, in casa anni '80, alloggio di mq 105, salone con terrazzo abitabile, ampia cucina, 3 stanze, doppi servizi, ripostiglio, cantina e posto auto in garage, termoautonomo, piano alto con ascensore. L'alloggio è in buone condizioni interne, è soleggiato e gode di una bella vista aperta panoramica; infine, dispone anche dell'uso di un grazioso giardino condominiale attrezzato con giochi, 159.000.

CENTRALISSIMO in signorile casa moderna, piano alto con ascensore, soleggiato e tranquillo, mq 106, salone doppio, cucina, 2 matrimoniali, piccola singola/studio, doppi servizi, 189.000 trattabili, riscaldamento e ascensore.



GRETTA ATTICO in elegante palazzina anni '80 immersa in un grazioso giardino condominiale, alloggio di mq 260 su due livelli e con doppio ingresso, composto da vasto salone con

caminetto e terrazzo fronte mare, cucina con sala da pranzo e ulteriore terrazzo, 4 stanze, tripli servizi, ripostigli, cantina e garage doppio, termoautonomo e ascensore, 549.000 trattabili. Possibilità vendita frazionata

CASE E VILLE



AQUILINA villetta singola con adiacente terreno edificabile per la realizzazione di un'ulteriore casetta. La villetta di complessivi mq 180 è distribuita su due livelli, ed è composta da comodo soggiorno d'angolo, cucina con balcone, 2 stanze e bagno, taverna, seconda cucina, cantina, garage e giardino di mq 300. Adiacente, un terreno edificabile di mq 415, che consente la realizzazione di una seconda casetta di mq 110. È soleggiata, tranquilla, immersa nel verde e gode di una bella vista panoramica. Richiesta 275.000 tratt.



SISTIANA in moderna casa bifamiliare, alloggio su due livelli, di complessivi mq 160 con ampio giardino privato. L'appartamento è composto da salone, ampia cucina abitabile, 3 stanze, taverna con seconda cucina e caminetto, doppi servizi, lavanderia, cantina, ampio porticato, legnaia, veranda, posto auto coperto e giardino privato di mq 400 con accesso auto. Recentemente ristrutturato; è dotato di riscaldamento autonomo e caminetto in taverna, 279.000 trattabili.

D'ANGELI VILLA singola di mq 210, disposta su 3 livelli, con giardino proprio di mq 300 e garage doppio.



La casa, costruita negli anni '30, è composta da ampio soggiorno, cucina, 4 stanze, studio e tripli servizi. Al piano terra, 2 ampie stanze con secondo accesso autonomo (adatte a taverna o ufficio), lavanderia, cantina e accesso interno al garage doppio. Gli infissi sono appena stati sostituiti e l'immobile è stato completamente ritinteggiato. È dotata di riscaldamento autonomo e nel giardino, c'è una tettoia per comodi barbecue. Richiesta 399.000 trattabili.

AURISINA CENTISSIMA VILLA singola, con



finiture di lusso, con ampi terrazzi e porticati. È composta da un salone d'angolo, cucina abitabile con accesso al porticato principale, 2 ampie stanze, cabina armadio attrezzata, studio, taverna con caminetto e accesso diretto al giardino, seconda cucina, 4 bagni, lavanderia, tettoia per ricovero autovetture, ampia zona di manovra pavimentata. La casa è dotata di riscaldamento autonomo a pavimento, impianto d'allarme, porte blindate. La villa ha una superficie complessiva di mq 230 e un giardino curatissimo di mq 1.100. Richiesta 449.000. Ace in fase di preparazione.

TARVISIO



TARVISIO CENTRALISSIMO, in Via Romana, in signorile palazzina, appartamento al piano primo di mq 90, composto da salone con terrazzo abitabile e cucina a vista, 3 stanze, bagno, garage doppio, riscaldamento autonomo 199.000 trattabili. Viene consegnato arredato

TARVISIO CAMPOROSSO in recentissima palazzina alla base del Lussari, alloggio di mq 92, composto da salone con terrazzo abitabile e cucina a vista, 2 ampie matrimoniali ognuna con la propria cabina armadio, doppi servizi, 2 ripostigli, cantina e posto auto in garage. Viene consegnato arredato, in tipico stile montagna, 299.000 tratt.



BASOVIZZA complesso residenziale di nuova costruzione, ville da mq 155 a 205, salone con cucina a vista, 3 o 4 stanze, tripli servizi, lavanderia, terrazzo e balcone. Ogni abitazione è dotata di ampio giardino privato di mq 400 e 2 posti auto. Richiesta 390.000



Visita il nostro sito e richiedi un preventivo!
www.coloridelcarso.com



COMPLESSO OPICINA UN'AREA PROTETTA, IMMERSA NEL VERDE, CASA TUA.

Appartamenti in Via S. Pellegrino 15, 17, 19, 21, 23, 25, 27, 29, 31, 33, 35

In Via S. Pellegrino, nel quartiere Opicina, in un contesto silenzioso e circondato dalla natura, proponiamo appartamenti di diverse metrature con posto auto.

Si fa presente che la proprietà ha intenzione di svolgere alcuni lavori di miglioria nelle parti comuni degli immobili il cui costo verrà interamente sostenuto dalla stessa.

–
Alloro Trieste inoltre dispone di opportunità cielo-terra di pregio e di singoli appartamenti in tutta l'area triestina, alcuni dei quali in:

- Via Cappello 9/11
- Salita Madonna di Greta 7, 9, 11
- Via di Cologna 30, 32
- Via dell'Istria 77/3-4-5
- Complesso San Cilino

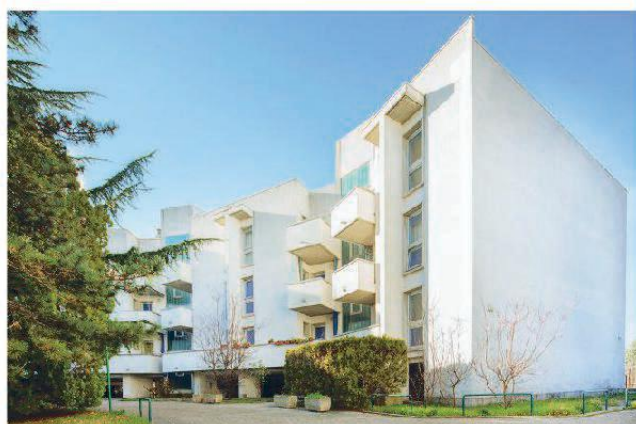


Commercializzata da:
TRILUMI S.R.L.

Via Campo Marzio 18
34121 - Trieste, Italia

–
Vieni al punto informativo,
oppure contattaci:

Tel: +39 040 311 229
E-mail: info@trilumi.it



- Nessun costo di mediazione
- Consulenza architettonica gratuita
- Notai convenzionati
- Assistenza per il tuo miglior mutuo

L'AREA VERDE CON IL CAMPETTO DA CALCIO

Strutture pericolanti e reti metalliche divelte in piazza Carlo Alberto

Oltre 300 residenti nel rione chiedono interventi al Comune Raccolta firme promossa dal sindacato pensionati della Cgil

Simone Modugno

Il giardino di piazza Carlo Alberto rappresenta un luogo d'aggregazione per i giovani del quartiere, che vi si ritrovano per giocare a pallone o per parlare, e per i lavoratori dell'Allianz e della Fincantieri, alcuni dei quali vi trascorrono la pausa pranzo.

Ma da più di quattro mesi l'area verde versa in cattive condizioni. Il sindacato pensionati della Cgil di Campi Elisi ha raccolto in pochi giorni oltre 300 firme degli abitanti del rione che chiedono interventi di ripristino all'interno del giardino, in modo da assicurare la piena fruibilità e la sicurezza dello stesso. Attualmente, infatti, uno dei due portici in legno, ricoperto dal verde, ha ceduto e entrambi sono transennati con il divie-

to di transito per i cittadini, che erano soliti ripararsi in quei tratti durante i periodi di calura.

Poi, la rete di recinzione che circonda il campetto da calcio è stata sistemata solo dietro le porte ma non lateralmente, con il rischio che il pallone calciato con forza dai ragazzi possa uscire e colpire le persone che transitano per i vialetti laterali. Proprio questa situazione aveva provocato poco tempo fa un brutto incidente: durante una partita, un ragazzino era caduto su un pezzo della rete, che risultava rialzata di circa un metro dal terreno, e gli spuntoni gli avevano squarciato il ginocchio. Inoltre, manca totalmente l'allacciamento al sistema di irrigazione, fondamentale soprattutto durante l'estate, e la cura delle aiuole risulta carente. Anche una co-

lonna di mattoni vicino ai gradini e fuori dalla recinzione necessita di un intervento di sistemazione, in quanto pendente e priva di puntelli.

Infine, nella raccolta firme è compresa anche la richiesta di pulizia delle caditoie della scalinata di via De Colletti, poiché quando piove la scalinata si trasforma in una sorta di cascata. «È uno degli ultimi posti dove si può giocare liberamente con il pallone in città, quindi ben venga mantenerlo in condizioni fruibili», afferma un abitante del rione. «Questi ragazzi hanno bisogno di giocare tranquilli senza farsi male. Speriamo che l'area torni fiorente e sicura come prima, così che anche i genitori possano stare tranquilli», dice Lucia, titolare dell'omonimo caffè all'angolo della piazza. —

© BY NC ND ALDUNI DIRITTI RISERVATI



Tre foto dello stato in cui versa il giardino di piazza Carlo Alberto fra strutture pericolanti e giochi imbrattati

GRIM VUOLE RISPOSTE DA DIPIAZZA

Interrogazione dem sul doppio incarico dell'assessore Tonel

Un'interrogazione indirizzata al sindaco Roberto Dipiazza per avere risposte sulla recente nomina dell'assessore comunale Serena Tonel a capo della segreteria del presidente della Regione Fvg, Massimiliano Fedriga. Ad annunciare la presentazione del testo in municipio è Antonella Grim, consigliere comunale del Pd ed ex assessore con la giunta Cosolini.

«È assolutamente inopportuno che il sindaco Dipiazza abbia dato il suo via libera a



Serena Tonel

che l'assessore Tonel assuma quello che di fatto è un doppio incarico. Presenterò un'interrogazione al sindaco, affinché spieghi di fronte al Consiglio comunale se ritiene davvero possibile conciliare il pesantissimo lavoro di caposegreteria del presidente della Regione con le responsabilità, altrettanto pesanti, di assessore comunale», spiega Grim. «Entrambi – riprende – sono due incarichi di natura fiduciaria». L'esponente dem si chiede «nei confronti di quale dei due l'assessore Tonel riserverà più attenzione, dato che nei fatti si troverà a dover "servire due padroni"?». Il Comune e la Regione sono due enti ben distinti, tra i quali intercorre una dialettica istituzionale a prescindere dall'allineamento politico. Per questo chi è membro dell'esecutivo comunale deve poter mantenere un'autonomia

nell'esercizio delle sue deleghe». «E che dire poi – aggiunge Grim – della dignità delle stesse deleghe assegnate a Tonel: il Comune merita un impegno parziale? Sperando che non diventi residuale, perché credo non sfugga a nessuno che la segreteria di un presidente di Regione richiede un impegno costante».

I dem attaccano anche con il segretario regionale Cristiano Shaurli: «Le nomine di Fedriga sono un continuo schiaffo a istituzioni e cittadini. Il presidente usa il Palazzo come fosse casa sua: ci fa accomodare i suoi amici personali e distribuisce benefici. Ora ha inventato l'assessore-caposegreteria a doppia paga pubblica. C'è un legittimo dubbio sul fatto che soldi pubblici possano essere spesi in modo tanto spregiudicato, ma per questo c'è la Corte dei conti».

LA CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE

Nella giornata dell'udito appello AsuiTs per i test

Oggi è la giornata mondiale dell'udito e l'Azienda sanitaria universitaria integrata di Trieste vuole sensibilizzare i cittadini su una tematica che vede il 12 per cento della popolazione alle prese con specifici problemi, in particolare gli anziani.

Giancarlo Tirelli, direttore della clinica Otorinolaringoiatrica, rimarca che «le persone si accorgono di avere un problema solamente quando vengono interessate le frequenze della voce. In realtà potrebbero esserci altre problematiche, per que-

sto è importante sottoporsi ai controlli».

Il commissario AsuiTs, Antonio Poggiana, ricorda che «la Clinica Otorinolaringoiatrica, attraverso il servizio di Audiologia, offre la possibilità di un controllo dell'udito su richiesta del medico di famiglia, al fine di trattare per tempo cali uditivi potenzialmente dannosi per la vita sociale di soggetti adulti e anziani». Il reparto è inoltre in grado di eseguire i più avanzati tipi di intervento per aiutare le persone che hanno dei deficit specifici. —



Carnevale di Trieste 2019

28° CORSO MASCHERATO

Piazza Oberdan - Piazza Unità

MARTEDÌ 5 MARZO
ORE 14.30

MERCOLEDÌ 6 MARZO
SERVOLA Ore 16.45
Funerale del Carnevale per le vie del rione in forma pubblica con la banda Niu Or Lians

Ginetto

www.carnevaletrieste.it



LA REGINA DEL MARE SALPA ALLE 14

Costa Venezia saluta la città e a bordo salgono in 4.200

Questa mattina le operazioni a terra. Circa duemila persone lasceranno la nave facendo spazio ai viaggiatori diretti in Croazia e Grecia. Il ritorno venerdì 8 marzo

Micol Brusaferrò

Costa Venezia saluta oggi Trieste e riprende il largo alle 14. Resta in vigore il divieto di accesso nell'area delle Rive transennata e già interdetta dai giorni scorsi, di solito riservata ai parcheggi a pagamento in superficie, fino alla partenza della nave. È previsto infatti durante tutta la mattinata il movimento di chi sale e di chi scende dallo scafo, con circa duemila sbarchi e 4.200 imbarchi. Conclusione le operazioni a terra, la nuova regina dei mari costruita da Fincantieri, salperà alla volta di Grecia e Croazia.

Anche ieri durante tutta la giornata triestini e turisti hanno immortalato l'imbarcazione ormeggiata, una foto ricordo con la più grande nave introdotta da Costa nel mercato cinese. Ma "Venezia" è destinata a tornare a Trieste tra pochi giorni, attraccherà nuovamente l'8 marzo alla Stazione marittima, per il via alla vera e propria crociera inaugurale, un viaggio speciale, lungo 53 giorni, sulla rotta di Marco Polo, tra il Mediterraneo, il Medio Oriente, il sud-est asiatico e l'Asia orientale, prima di arrivare a Tokyo. Nel dettaglio toccherà Dubrovnik, Bari, Iraklion, Haifa, Aqaba, Salalah, Muscat, Abu Dhabi, Dubai, Al Fujayrah, Goa, Cochín, Colombo, Langkawi, Port Kelang, Singapore, Bangkok, Ho Chi Minh, Danang, Shenzhen, Hong Kong, Keelung e lo sbarco



Costa Venezia lascerà oggi alle 14 la Stazione marittima, partendo alla volta di Croazia e Grecia. Foto Bruni

conclusivo nel porto di Tokyo. Quella di vernissage e la crociera inaugurale saranno le uniche partenze disponibili per gli ospiti europei e americani, per godersi una vacanza sulla nuova nave. Dal 18 maggio Costa Venezia sarà

Ottocento gli ospiti accompagnati in tour fra musei, Porto vecchio e Borgo Teresiano

dedicata esclusivamente agli ospiti cinesi, offrendo crociere in Asia, con partenza da Shanghai.

Ieri intanto molti passeggeri, provenienti da Cina, Corea del Sud, Giappone e da al-

cuni Paesi europei, hanno visitato la città, qualche gruppo si è diretto anche a Venezia, per assistere alle manifestazioni organizzate per il carnevale. A Trieste sono rimaste anche circa 800 persone tra autorità e personale di bordo, a cui sono state offerte dal Comune di Trieste e da Promoturismo Fvg visite alla scoperta dei musei cittadini, del Borgo Teresiano e del Porto vecchio, in questo caso alla centrale idrodinamica, al Magazzino 26 e alla mostra sull'archivio del Lloyd triestino. Tour molto apprezzati, per conoscere la storia e le curiosità legate al territorio, insieme a una ventina di guide.

Gli ospiti della nave in questi giorni sono stati "coccola-

ti" tra teatri, saloni e ristoranti, con feste e musica, oltre alla grande cerimonia del battesimo ufficiale, promossa nel pomeriggio di venerdì 1° marzo e trasmessa in diretta sul maxi schermo allestito in piazza Unità. Con una stazza di 135.500 tonnellate lorde, una lunghezza di 323 metri, oltre duemila cabine e una capacità di oltre 5.200 ospiti, Costa Venezia propone l'atmosfera della città lagunare, con tanto di gondola inserita all'interno e video 3D per esplorare virtualmente calli e altri scorci. Tra le curiosità un museo delle cere, oltre a una lunga serie di spazi per l'intrattenimento e il benessere. La nave gemella è in costruzione a Marghera. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Parte oggi dalle Rive l'avventura velica. Previsti tre mesi per raggiungere la meta. Due amici in barca da Trieste alla Cina sulla Via della Seta.



Fabrizio Pizzioli e Matthew Wakeling sulla loro barca

LA STORIA

Guido Barella

Il programma è quello di mollare l'ormeggio al Marina San Giusto oggi, di prima mattina. L'arrivo è previsto, giorno più giorno meno, tra tre mesi.

Fabrizio Pizzioli, triestino, e Matthew Wakeling, californiano, si sono conosciuti a Shanghai dove entrambi lavoravano e dove Fabrizio, di formazione neuroscienziato comportamentale, era arrivato dopo aver conosciuto a Londra una ragazza cinese. Lo scorso anno, durante un soggiorno dei due amici a Rovigno, l'idea: perché non andare da Trieste alla Cina in barca? Detto, fatto. Hanno comprato in Dalmazia un 50 piedi, il Grand Soleil battezzato Nemesis, e l'hanno allestito con cura per prepararsi all'impresa. Non solo: Fabrizio Pizzioli - che appena tre settimane fa ha aperto un negozio di sartoria in via Mazzini (ma in Cina aveva gestito anche un ristorante e aperto una gioielleria anti-

quaria) - ha dormito a bordo per cinque mesi per abituar-si all'ambiente.

«Ci intriga molto il tema della Via della Seta, anche se né io né Matthew abbiamo esperienze oceaniche - spiega Fabrizio Pizzioli - il mio però vuole essere soprattutto un viaggio nella natura umana, scandito dall'amicizia e dal confronto con gli elementi naturali. È vero che ho appena avviato una nuova attività commerciale in città, ma questa avventura non era, dal punto di vista umano, rinviabile». Anche se questo significa per lui lasciare a casa e non vedere per tre mesi anche i due figli, di 16 e 13 anni. «Sono abituati alla mia estrosità... Comunque mi hanno detto che hanno piena fiducia in me, anche se il più grande si è detto davvero dispiaciuto di non poter venire anche lui in barca». Anche i ragazzi, così come tutti gli amici e gli interessati, potranno comunque seguire l'avventura on line, l'indirizzo del blog è www.wesailthesilkroad.com, con pagine anche su Facebook e Instagram. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

PRIMARIE
PD 2019
3 MARZO
LA PAROLA ALLA DEMOCRAZIA



OGGI PUOI VOTARE QUI!

MAURIZIO MARTINA NICOLA ZINGARETTI ROBERTO GIACHETTI

TROVA IL TUO SEGGIO ANCHE QUI: www.primariepd2019.it / www.pdfvg.it
#primariepd / [f @pdfvg](https://www.facebook.com/pdfvg) [@pdfvg](https://www.instagram.com/pdfvg)

I seggi sono aperti dalle 8.00 alle 20.00. Per votare bisogna presentare un documento d'identità e il certificato elettorale e versare un contributo minimo di 2 €

TRIESTE SEGGIO E SEDE TRADIZIONALE DI VOTO	SEGGIO PRIMARIE
■ 179 - 180 Sc. Elem. di S.Croce ■ 177 - 178 - 201 Sc. Media di Prosecco	Palestra di Contovello, c/o Trattoria sociale - Contovello 152
■ 26 - 174 - 175 - 197 - 198 Sc. Media Tommasini via di Basovizza a Opicina ■ 176 - 212 - 214 Sc. Elem. Lona - via S.Mauro a Opicina	Sede PD - Casa/Dom Brdina Opicina - via di Prosecco 109
■ 182 Sc. Elem. Tomazic-Trebianco ■ 183 - 184 Sc. Elem. Trubar - via I.Gruđen a Basovizza	Bazoviški Dom di Basovizza via Igo Gruđen 72/1
■ 34 - 153 - 156 - 210 Ist.Tec.Ind. Volta - vic. Castagneto 34 ■ 40 Sc. Media Divisione Julia v.le XX Settembre 26 ■ 39 - 41 - 42 - 43 - 44 - 148 - 149 - 150 - 151 - 154 Sc. Elem. Mauro ex Suvich - via Cunicoli 8 ■ 24 - 159 - 160 - 161 Sc. Elem. Ruggero Manna via Sant'Anastasio 13 ■ 155 Sc. Elem. Longo - via Commerciale 164	Sede PD - via della Geppa, 9
■ 228 Sc. Elem. Longo - via Commerciale 164 ■ 23 Sc. Elem. Brunner - via Giacinti 5/a ■ 10 - 162 - 163 Sc. Media Brunner - via Ginestre 1 ■ 164 - 165 - 166 - 167 - 168 - 220 Sc. Media Brunner - via Montorsino 2 ■ 22 - 79 - 169 - 170 - 208 - 213 Sc. Media Addobbati salita di Gretta 38/01 ■ 171 - 172 - 173 - 181 Sc. Elem. Battistig - via del Cerreto 19	Bar ex C'era un volta via Lionello Stock, 4/2
■ 82 - 98 - 190 - 215 - 216 Ist. D'Arte Nordio - via Calvola 2 ■ 1 - 7 - 83 - 84 - 90 - 93 Sc. Elem. Sauro - via Tigor 3 ■ 94 - 95 - 97 - 185 - 189 - 191 Sc. Media Stock - via Carli 1 ■ 11 - 86 - 87 - 92 Ist. Mag. Carducci - via Madonna del Mare 11	Stazione Rogers Riva Grumula 14
■ 12 - 17 - 18 Ist. Mag. Carducci succ. - via Corsi 1 ■ 35 - 38 - 45 - 48 Sc. Media Divisione Julia - v.le XX Settembre 26 ■ 31 Lic. Ginn. Dante Alighieri - via Giustiniano 3 ■ 27 - 29 - 30 - 157 - 158 Sc. Elem. Ruggero Manna - via Sant'Anastasio 13 ■ 4 - 32 - 33 - 37 Sc. Media Dante Alighieri - via Giustiniano 7	Sala Giubileo Hotel Filoxenia Via Mazzini 3
■ 233 Ist. Prof. Galvani - via Campanelle 266 ■ 99 - 100 Ist. D'Arte Nordio - via Calvola 2 ■ 74 - 76 - 78 - 80 - 81 Sc. Elem. D'Aosta - via Vespucci 2 ■ 105 - 193 Sc. Elem. Lovisato via Svevo 13-15 ■ 106 Sc. Elem. S.Giusto - via Trissino 12 ■ 5 - 117 - 118 Sc. Elem. Laghi strada di Fiume 155 ■ 73 - 101 - 102 - 103 - 104 - 115 - 116 - 128 - 130 Sc. Media Bergamas - via dell'Istria 45	Sede ACLI Campo S.Giacomo 15

TRIESTE SEGGIO E SEDE TRADIZIONALE DI VOTO	SEGGIO PRIMARIE
■ 188 Ist. Triestino Interventi Sociali - via Conti 1/2 ■ 63 - 64 - 69 - 135 - 137 Lic. Ginn. Petrarca - via Rossetti 74 ■ 46 Sc. Media Divisione Julia - v.le XX Settembre 26 ■ 19 - 50 - 67 - 68 - 70 - 72 - 131 - 132 - 133 - 134 - 136 Sc. Elem. Gaspardis - via Donadoni 28 e 30 ■ 129 Sc. Elem. Giotti - strada di Rozzol 61 ■ 51 - 53 - 54 - 56 - 57 - 61 Sc. Media Manzoni - via Foscolo 13 ■ 55 - 65 - 71 - 77 - 91 Sc. Media Fonda Savio - via Pascoli 14 ■ 60 Sc. Elem. Laghi - strada di Fiume 155 ■ 125 Sc. Media Cirillo e Metodio - strada di Fiume 511 ■ 207 - 230 - 231 - 234 - 238 Sc. Media Rismondo - via Forlanini 32	Bar Mushroom via San Maurizio, 4
■ 20 - 138 - 139 - 140 Ricreatorio Comunale Lucchini - via Biasoletto 14 ■ 9 - 21 - 127 - 205 - 209 - 211 - 217 - 219 Sc. Elem. Collodi - via San Pasquale 95 ■ 13 - 16 - 25 - 62 - 66 - 126 - 200 Sc. Elem. Giotti - strada di Rozzol 61	Melara - Comprensorio Ater c/o AUSER via Pasteur 41
■ 85 - 142 - 143 - 144 - 145 Ist. Magistrale Slomsek - via Caravaggio 4 ■ 88 - 196 Lic. Scient. Preseren - strada di Guardiella 13/01 ■ 146 - 147 Sc. Elem. Zupancic via Caravaggio 2 ■ 28 - 218 Sc. Media Codermatz - via Pindemonte 11	Sede ACLI di S.Luigi via Aldegardi 15
■ 75 - 111 - 235 Ricreatorio Comunale Gentili - via di Servola 127 ■ 6 - 58 - 59 - 109 - 110 - 112 - 225 - 226 - 237 Sc. Elem. Marin - via Praga 6 ■ 14 - 96 - 107 - 108 - 195 Sc. Elem. Lovisato - via Svevo 15 ■ 222 - 232 Sc. Elem. S. Giusto Martire - via Trissino 12 ■ 114 Sc. Media Bergamas - via dell'Istria 45 ■ 124 Ist. Prof. Galvani - via Campanelle 266 ■ 47 - 119 - 120 - 121 - 187 - 194 - 223 Sc. Elem. Rossetti - via Zandonai 4 ■ 2 - 36 - 229 Sc. Elem. Don Milani - via Alpi Giulie 23 ■ 52 - 122 - 152 - 186 - 221 - 227 - 236 Sc. Elem. Foschiatti - via Benussi 15 ■ 123 - 206 Sc. Elem. Rodari - via Pagano 8 ■ 113 Sc. Elem. Laghi - strada di Fiume 155 ■ 3 - 8 - 15 - 89 - 141 - 192 - 199 - 224 Sc. Media Roli - via Forti 15 ■ 49 Sc. Media Cirillo e Metodio - strada di Fiume 511	Sede S.P.I. CGIL di S. Giovanni via San Cilino, 44
■ 75 - 111 - 235 Ricreatorio Comunale Gentili - via di Servola 127 ■ 6 - 58 - 59 - 109 - 110 - 112 - 225 - 226 - 237 Sc. Elem. Marin - via Praga 6 ■ 14 - 96 - 107 - 108 - 195 Sc. Elem. Lovisato - via Svevo 15 ■ 222 - 232 Sc. Elem. S. Giusto Martire - via Trissino 12 ■ 114 Sc. Media Bergamas - via dell'Istria 45 ■ 124 Ist. Prof. Galvani - via Campanelle 266 ■ 47 - 119 - 120 - 121 - 187 - 194 - 223 Sc. Elem. Rossetti - via Zandonai 4 ■ 2 - 36 - 229 Sc. Elem. Don Milani - via Alpi Giulie 23 ■ 52 - 122 - 152 - 186 - 221 - 227 - 236 Sc. Elem. Foschiatti - via Benussi 15 ■ 123 - 206 Sc. Elem. Rodari - via Pagano 8 ■ 113 Sc. Elem. Laghi - strada di Fiume 155 ■ 3 - 8 - 15 - 89 - 141 - 192 - 199 - 224 Sc. Media Roli - via Forti 15 ■ 49 Sc. Media Cirillo e Metodio - strada di Fiume 511	Hotel Sonia Domio, 47 (San Dorligo della Valle)
■ DUINO AURISINA tutte le sezioni ► Casa della Pietra "Igo Gruđen" Aurisina 158 ■ SGONICO - MONRUPINO tutte le sezioni ► Palestra di Contovello, c/o Trattoria sociale - Contovello 152 ■ S. DORLIGO DELLA VALLE - DOLINA tutte le sezioni ► Hotel Sonia - Domio, 47 (San Dorligo della Valle) ■ MUGGIA tutte le sezioni ► Hotel Sonia - Domio, 47 (San Dorligo della Valle)	

Committente responsabile: Daniela Ciac CCIDNL58H52F795W

MESSAGGIO A PAGAMENTO

DAL 28 FEBBRAIO AL 6 MARZO

... Musica, Spettacoli e Divertimento !!!



DOMENICA 3 MARZO

dalle ore **13.00** sfilano le compagnie



ONGIA MANDRIOI LAMPO BELLEZZE NATURALI BRIVIDO TROTTOLA BULLI E PUPE LA BORA



L'INDAGINE DELLA GUARDIA DI FINANZA

Finto cieco scoperto dalle Fiamme gialle Pensione sequestrata

Il Tribunale "blocca" i 21 mila euro di assegno d'invalidità percepiti illegittimamente. Settimane di appostamenti

Laura Tonerò

Si fingeva cieco per incassare la pensione di invalidità civile. Ma l'uomo, un cittadino bengalese di 36 anni residente da 17 a Trieste, è stato smascherato dagli uomini della Guardia di finanza che, pedinandolo per settimane, hanno accertato che quel girovagare per città con un bastone per ciechi, non era null'altro che una simulazione, una messinscena.

L'uomo, un ex operaio nel ramo della cantieristica, soffre da tempo della "malattia di Devic", una patologia degenerativa che colpisce anche il nervo ottico. Per questa patologia percepisce già una pensione di invalidità di 700 euro. Il bengalese ha presentato però domanda all'Inps di pensione come in-

valido civile, palesando alle commissioni mediche esaminatrici un aggravamento della sua malattia, simulando la completa cecità. Ha iniziato così a percepire una pensione di mille euro al mese, che andava a sommarsi a quella precedente di 700 euro per la "malattia di Devic". Un approfondimento sul reale stato di salute dell'uomo eseguito dall'Inps e corredato da testimonianze, tra le quali quelle dei medici specialisti e degli operatori sanitari che lo hanno seguito, ha fatto scattare una segnalazione all'autorità giudiziaria. Secondo i medici, dunque, l'uomo simulava.

Sono iniziate così le indagini del Comando provinciale della Guardia di finanza di Trieste. Gli uomini delle Fiamme gialle, in borghese, a bordo dei loro mezzi e a pie-

IL DETTAGLIO

Cosa rischia ora il trentaseienne sul fronte penale

Cosa rischia ora il cittadino bengalese di 36 anni pizzicato dalla Guardia di finanza a simulare una completa cecità per ricevere la pensione di invalidità civile dall'Inps? Per lui la vicenda non si limita al solo sequestro dei 21 mila euro illegittimamente percepiti. I cittadini che si fingono falsi invalidi sono, infatti, perseguibili penalmente per reato di indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato o di truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche.

di, hanno pedinato il cittadino bengalese. Ore di appostamenti, utili anche a filmarlo nel corso delle giornate. I finanzieri hanno così appurato che non era affatto cieco. Attraversava la strada allo scattare del verde e senza l'ausilio dei sensori acustici, chiedeva informazioni per raggiungere un determinato luogo e poi si orientava guardando la segnaletica che indicava il nome della via, si spostava davanti a un possibile ostacolo usando, tra l'altro, in modo inappropriato il bastone, muovendolo senza senso e non con la volontà di accertare un eventuale impedimento.

Per attenti osservatori non è stato difficile capire che dietro a quell'atteggiamento c'era una simulazione. I finanzieri hanno effettuato anche dei video che incastrano il finito cieco, attestando che, malgrado la sua vista sia parzialmente compromessa dalla patologia che lo affligge (in termine medico viene definito un "ventesimista"), non è un "cieco assoluto" e dunque non ha diritto alla pensione di invalidità da mille euro al mese. Il Gip del Tribunale di Trieste ha così disposto un provvedimento di sequestro di 21 mila euro, corrispondenti alle mensilità pensionistiche già versate impropriamente. Il sequestro è stato notificato all'uomo al suo rientro in Italia dal Bangladesh dove aveva trascorso un periodo di vacanza. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IN BREVE

Viabilità Gli autovelox in città dal 4 al 10 marzo

Saranno tre le zone che vedranno gli autovelox in funzione dal 4 al 10 marzo sulle strade di Trieste. Questa settimana le pattuglie della Polizia locale si posizioneranno lungo tre assi stradali: via dell'Istria, strada del Friuli e strada statale 202.

In caso di maltempo l'autovelox sarà posizionato in uno dei tre box fissi presenti in via Marchesetti, viale Miramare e via Flavia.

I controlli sono mirati a far rispettare i limiti su strade che in passato si sono dimostrate maggiormente pericolose.

Sicurezza I pompieri a lezione di polizia giudiziaria

Si è tenuto dal 25 febbraio al primo marzo il corso di polizia giudiziaria per vigili del fuoco. Le lezioni si sono svolte nella sede centrale del comando provinciale dei Vigili del fuoco di Trieste. Il corso ha coinvolto 26 vigili del fuoco, da quattro comandi del Fvg.

Il corso ha approfondito i temi di polizia giudiziaria relativi al lavoro dei pompieri, che possono trovarsi a redarre verbali, raccogliere fonti di prova, accertare lo stato dei luoghi, compiere sequestri.

Economia Corso di formazione per donne imprenditrici

Confcommercio Trieste organizza il corso di formazione "Fluire", indirizzato a donne imprenditrici, professioniste e dirigenti d'azienda.

Il percorso si articolerà in sei moduli da quattro ore ciascuno per 24 ore complessive di lezione. Obiettivo è fornire alle partecipanti strumenti per acquisire maggior consapevolezza delle proprie potenzialità in ambito professionale, valorizzare le doti di carisma e leadership.

Per informazioni telefonare allo 040.7707366 o scrivere a info@terizariatrieste.it.

SOCIETÀ NAUTICHE

Un secolo di Lega navale Base intitolata a Lodato

Micol Brusafarro

Tra emozioni e ricordi lunghi un secolo, la Lega Navale di Trieste ha celebrato ieri mattina i cento anni, con un incontro alla presenza di soci e autorità.

Dopo gli inni cantati dal quintetto femminile del liceo musicale Dante Carducci, spazio all'intervento del presidente del sodalizio Pierpaolo Scubini e la rievocazione sto-



Un momento della cerimonia

rica a cura di Ennio Abate.

La giornata di festa è proseguita con l'intitolazione della base nautica a Guglielmo Lodato, per anni presidente della sezione locale. Nel pomeriggio si è svolta anche una cerimonia in ricordo dei soci scomparsi, con l'ammainabandiera sulla terrazza della palazzina che si affaccia sulla Sacchetta. Musica poi con il concerto sempre a cura degli studenti del Dante Carducci e con la lettura di alcune poesie di Umberto Saba.

Gli appuntamenti per festeggiare il centenario proseguiranno nei prossimi mesi. Tra i vari eventi, l'11 marzo verrà inaugurata la mostra fotografica dedicata alla storia della Lega. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA CONFERENZA

Cambiamento climatico I Verdi ospiti al Savoia

"Non c'è un pianeta b. Incontro su climate change e Cop24". È il titolo della conferenza, organizzata dall'europarlamentare dei Verdi Marco Affronte, che si terrà domani all'hotel Savoia Excelsior Palace. L'appuntamento è alle 18.30.

Saranno presenti anche alcuni esperti di Epson Meeteo, che illustreranno le ripercussioni del cambiamento climatico sul territorio di Trieste, nello specifico.

Il deputato europeo Affronte, nato a Rimini nel 1965, è membro della commissione Ambiente e Salute e della commissione Pesca del Parlamento europeo. Quella di lunedì rappresenta la tappa triestina del tour dell'europarlamentare, il quale esporrà quanto emerso dalla Cop24, e cioè la conferenza delle Nazioni Unite sul cambiamento climatico svoltasi a dicembre a Katowice, in Polonia.

Il summit, cui hanno preso parte rappresentanti di 196 Stati, è servito a stabilire delle regole di attuazione per le decisioni già prese durante l'analoga conferenza del 2015 a Parigi. —

L.Gor.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA A CURA DELLA A. MANZONI & C.

infostriscia

Lo Scrigno
Piazza Cavana, 1 - Trieste - Tel. 040 303350
orario: 9-13 / 16-19.30 dal martedì al sabato

COMPRO ORO e ARGENTERIA
ACQUISTIAMO EREDITA' o QUANTITÀ di GIOIELLI D'EPOCA e ATTUALI
DIAMANTI ANCHE TAGLIO VECCHIO
OROLOGI DA UOMO IN ACCIAIO...
RAPIDE VALUTAZIONI - PAGAMENTO IMMEDIATO

PRIVATO VALUTA

**ACQUISTO SCULTURE
DEL '900 ITALIANO**

SOLO DA PRIVATI (NO MERCANTI)

**PAGAMENTO
IMMEDIATO**

CONTATTARE IL SIG. CRISTIAN:
Cellulare: +39 331 9112796
Email: topcri76@libero.it

PROMOZIONE INVERNO

Giulio Pellicceria artigianale

**VI ASPETTA
NEL NUOVO
PUNTO VENDITA**

**SAREMO APERTI
DALLA PRIMA DOMENICA
ALLA SECONDA DOMENICA
(comprese)
DI OGNI MESE**

**Riparazioni e pulitura
di capi in pelle e pellicceria
Rimessa a modello - Custodia pellicce
Trattamento antitarme**

20% su numerosi modelli di giacche, gonne e pantaloni in pelle confezionati anche su misura

**Via Ugo Foscolo 22 - Trieste
Cell. 370 3229722**

IL CASO IN STRADA DI FIUME

Si lamenta per il volume alto della radio E il vicino lo pesta sul pianerottolo di casa

L'episodio in un condominio. La vittima, 29 anni, è stata ricoverata in ospedale: prognosi di 40 giorni. Denuncia in Questura

Gianpaolo Sarti

Massacrato di botte sul pianerottolo di casa. Il motivo? Si era lamentato con il vicino per il volume della radio troppo alto. Un'aggressione tanto violenta quanto assurda quella avvenuta martedì sera in un condominio di Strada di Fiume.

La vittima è un ventinovenne triestino: è stato picchiato brutalmente da un quarantenne che abita al piano di sopra. Stufo di dover sopportare il caos dell'inquilino, che ormai si protraveva da mesi, la sera prima il giovane aveva chiamato i carabinieri. «Non ce la facevo più a vivere in un inferno – spiega il ventinovenne – quel tizio teneva spesso la musica forte a tarda ora, batteva con i piedi, faceva rumore... Allora a un certo punto ho telefonato ai carabinieri. Quando sono arrivati, lui mi ha minacciato dicendomi che me l'avrebbe fatta pagare il giorno dopo». E così è stato.

Sembra che il quarantenne abbia atteso per ore il rientro del giovane. «Alcuni conoscenti che lavorano in questa zona – chiarisce la vittima – mi hanno detto che quello lì si è messo in strada, davanti a casa, a bere. Infatti era completamente ubriaco quando me lo sono trovato davanti».

Il ventinovenne deve ringraziare il suo maestro di Krav-maga, tecnica di combattimento israeliana, se è riuscito a cavarsela: nonostante sia stato preso di sorpresa, in un vero e proprio agguato, è riuscito a parare i colpi in testa e in faccia che il vicino gli dava senza fermarsi.

Ma cos'è accaduto esattamente? «Erano circa le undici di sera di martedì», ricorda il ragazzo. «Stavo tornando a casa...e mentre salivo le scale ho visto sbucare l'inquilino che abita al piano sopra al mio. Si era nascosto ad attendermi».

L'aggressore si è scagliato sulla vittima sferrandogli un calcio addosso. Il ventinoven-

ne ha cercato di indietreggiare sui gradini, ma l'altro ha continuato con una furia di colpi.

«Poi – ricorda ancora la vittima – mi ha stratonato facendomi perdere l'equilibrio e mi ha spinto giù dalle scale. Io ero sotto choc e per terra, ma lui è sceso di corsa a prendermi a calci e pugni in testa. Gli dicevo di smetterla, ma non si fermava».

Le urla hanno richiamato l'attenzione di una vicina che, dopo essersi resa conto della

«Una raffica di pugni e calci alla testa, poi mi ha anche buttato giù dalla rampa di scale»

violenza che si stava consumando sul pianerottolo, ha contattato il 112. Subito dopo è intervenuto un altro vicino, un uomo dotato di una certa stazza, che è riuscito a fermare il quarantenne.

Nel frattempo sono arrivate due pattuglie della polizia e un'ambulanza. «La cosa che ritengo pazzesca – osserva il giovane – è che quel pazzo non sia stato arrestato. Di

fronte alla mia incredulità gli agenti mi hanno spiegato che per metterlo dentro avrebbero dovuto coglierlo sul fatto. Con il risultato che mentre io venivo soccorso, lui rideva...potevano almeno portarlo al commissariato. La sua comunque è stata un'azione premeditata e vigliacca perché mi ha aggredito di sorpresa sulle scale. Comunque – aggiunge – stiamo parlando di uno completamente fuori che, da quanto ne so, è già stato in carcere per anni. Uno così – commenta ancora la vittima – non può vivere in un palazzo con altra gente. Non può essere libero di far del male».

Il ventinovenne ha denunciato l'aggressore in Questura. In questi giorni è dovuto andare più volte in ospedale per farsi visitare, soprattutto per scongiurare le conseguenze dovute ai colpi in testa. I referti medici parlano di una lussazione alla spalla e di un trauma al rachide-cervicale. La prognosi è di 40 giorni. «Per fortuna che so parare i colpi – sospira il ventinovenne – altrimenti chissà come andava a finire. Quel pazzo voleva uccidermi». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL REFERTO MEDICO

Trauma cervicale e spalla lussata «Ma sono riuscito a parare i colpi»

Pugni e calci in testa. Uno spintone che lo fa ruzzolare giù dalle scale. Poteva finire ben peggio l'aggressione di martedì sera nel condominio di Strada di Fiume. Ma la vittima, esperta di Krav-maga, nonostante sia stata colpita di sorpresa, è riuscita a parare i colpi in faccia e al capo.

Il giovane si è sottoposto a vari esami in ospedale dopo essere stato visitato in Pronto soccorso: i raggi alla spalla lussata, al bacino, al

collo e alla zona del rachide cervicale. I medici, proprio per appurare che non ci fossero traumi cerebrali dovuti ai colpi ricevuti in testa, hanno suggerito anche una Tac.

Non dovrebbero essere state riscontrate conseguenze problematiche, anche se in questi giorni il ventinovenne aggredito ha accusato capogiri e malessere. Per questo motivo è ritornato a farsi visitare all'ospedale di Cattinara.



Nella foto in alto la vittima della brutale aggressione avvenuta martedì scorso: il giovane è costretto ora a portare il collare e il tutore alla spalla. In basso a sinistra la zona di Strada di Fiume in cui si trova il condominio teatro del pestaggio. A destra, in una foto d'archivio, un'ambulanza a Cattinara

INCENDIO IN UN'AREA BOSCHIVA

Un ettaro e mezzo di terreno a fuoco nella zona di Medeazza

Incendio ieri a metà pomeriggio sull'altipiano carsico. Il fuoco è divampato all'improvviso in una zona boschiva di Medeazza, nel comune di Duino Aurisina, attorno alle quattro.

Sembra che il rogo abbia avuto origine dalle sterpaglie, probabilmente oltre confine, in Slovenia, e poi si sia via via propagato nell'area circostante.

Fortunatamente le fiam-

me non hanno investito abitazioni o altro. Non ci sono feriti.

Numerosi i vigili del fuoco impegnati nelle non semplici operazioni di spegnimento. Una trentina, complessivamente: sono intervenuti, nel dettaglio, la squadra del distaccamento di Opicina e i pompieri sloveni.

Sul posto, per le attività di bonifica e per mettere in si-

curezza l'area interessata, anche il Corpo Forestale del Friuli Venezia Giulia.

Secondo le stime ieri pomeriggio è andato a fuoco, grosso modo, un ettaro e mezzo di terreno. Non poco, dunque.

La situazione è stata messa completamente sotto controllo dopo circa un'oretta dall'allarme.

Ma cosa ha innescato le fiamme nel bosco? Qual è



L'intervento dei vigili del fuoco di ieri pomeriggio a Medeazza

l'origine? Il mozzicone di una sigaretta? Un falò acceso da qualche gitante, con le fiamme che si sono poi inavvertitamente propagate attorno? O, piuttosto, si tratta di un incendio di natura dolosa?

Le cause non sono assolutamente note. E, anzi, stando a quanto si è appreso ieri in serata, sarà molto difficile venirne a capo. Anche perché non è stato localizzato il punto esatto in cui è iniziato il rogo.

«Sarà quasi impossibile capirlo – spiega un funzionario dei pompieri – in genere, dinnanzi a incendi di questo tipo, non si riesce a trovare la zona precisa». —

G.S.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LE INCHIESTE DEL PICCOLO

Burocrazia, costi record e vincoli delle Belle Arti

L'odissea dei locali storici

Dall'insegna in rame di Bosco stoppata dal Comune agli armadi dell'800 della Bomboniera messi fuori legge dall'AsuiTs. «Nessuno ci tutela»

Serena Romano

«Noi proprietari e gestori che ci sforziamo di mantenere in vita i nostri antichi locali triestini, a volte ci sentiamo come dei "panda": una specie a rischio estinzione da proteggere, per non perdere il ricordo di Trieste grande "città-emporio" fra 700 e '800. Ma le istituzioni vogliono sostenere il nostro sforzo o solo rammaricarsi ogni volta che un locale storico - come dimostrato dalla vicenda Pirona - rischia di chiudere dopo una morte annunciata da tempo?». È il dubbio sollevato da Massimo Donda, presidente del "Gruppo operatori antiche botteghe" triestine. Dubbio che serpeggia fra molti operatori della stessa realtà, e le storie di alcuni di loro sembrano avvalorarlo.

L'ANTICA TRATTORIA

Saragat, Pertini, Scalfaro, Cossiga, Napolitano e Giovanni Paolo II: cinque presidenti della Repubblica e un Papa sono stati fra gli avventori illustri del ristorante Suban, sotto la stessa conduzione familiare dal 1865: «Oggi io rappresento la quinta generazione - dice Federica Suban - e lo stesso vale per molti nostri clienti che, portati qui per il battesimo e la Comunione, tornano per il loro matrimonio e le nozze d'argento, rinnovando una tradizione da padre, in figlio a nipote che dimostra che siamo parte della loro storia. Perciò, anche per non deluderli, andiamo avanti: nonostante le dimensioni di Suban. Oltre un secolo fa, infatti, la gente andava al ristorante solo di sabato e domenica: e poiché in due giorni si giocava tutto l'incasso, i locali dovevano accogliere molte persone. Ma oggi i mille mq di ristorante e giardino,

Suban punta il dito contro le tariffe della tassa rifiuti «Disparità assurda rispetto alle attività nuove»

sono una batosta, non solo per i consumi e i costi di manutenzione, ma soprattutto l'Imu e la tassa sui rifiuti: ben 30 mila euro all'anno a fronte di appena 60 coperti al giorno perché, tranne il week end, lavoriamo solo la sera. E questo crea un'assurda disparità con locali, per esempio, di 100 mq, che producono gli stessi rifiuti con 30 coperti a pranzo e 30 a cena, ma pagano un decimo di Tari».

IL SUPERMERCATO

Un'altra vittima di vincoli burocratici e oneri che non tengono conto della "storicità" di botteghe sopravvissute nel mercato globale, è il supermercato Bosco, dal 1880 all'angolo fra via Mazzini e piazza Goldoni: «Ho investito una grossa cifra per ripristinare l'insegna storica in rame: ma non può es-

sere esposta per una postilla dell'attuale Regolamento comunale che vieta di coprire, anche se di poco, il bugnato del palazzo. Risultato: l'attuale scritta su plastica rossa, solo perché più piccola, è "in regola"; mentre quella approvata dalle Belle Arti, fedele alle fotografie del 1910 in cui già ricopriva il bugnato, sta in uno scantinato», spiega Fabio Bosco, desolato anche perché l'insegna fa parte del "Museo" in allestimento nelle 4 vetrine per spiegare il funzionamento dell'antica bottega: «Nella prima vetrina saranno esposti utensili e foto dal 1880 al 1930 come bilance, cassetti per la pasta e "sessole" per raccogliere i prodotti sfusi; nella seconda, gli oggetti della prima trasformazione del vecchio negozio fra il 1930 e il 1961; nella terza, dal 1961 ad oggi, quelli di "Bosco" divenuto il primo supermercato della città" con registratore di cassa e prodotti come il Punt & Mes allineati su scaffalature quasi "minimaliste"; nell'ultima, fotografie e documenti testimoni della Trieste commerciale. Perché questa iniziativa? Per non cancellare ogni traccia di questa nostra storia».

LA PASTICCERIA DI UNA VOLTA

«Ma la difesa del passato commerciale di Trieste non può pesare solo su chi gestisce le antiche botteghe», osserva Milena La Porta, 30 anni, figlia di Gaetano La Porta, il pasticcere della Bomboniera che ha rilevato il locale 18 anni fa. «Ultimamente l'AsuiTs ha dichiarato che i nostri armadi del 1836 non sono più in regola: ma per il restauro di mobili simili, incassati nei muri, non esistono contributi. E questi oneri pesano su un lavoro già snervante che mio padre, a 60 anni, continua a fare solo perché non trova un sostituto. Questa, infatti, è l'unica pasticceria che ha ancora il forno a legna, dove si preparano le ricette originali austriache e ungheresi lavorando tutto a mano, dalla pasta sfoglia alla panna montata, in quantità giornaliere: tant'è che alla sera le vetrine sono vuote. È un lavoro, dunque, faticoso, svolto anche di notte e nei festivi, che non produce capitale e profitto, ma solo sostentamento: come è tipico delle attività artigianali in cui il titolare è colui che produce, non uno che delega. Anche se oggi gli artigiani sono stati inseriti nella "categoria-calderone" degli imprenditori e costretti a rispettare le stesse regole».

IL CAFFÈ SIMBOLO

Solo per una fortunata congiunzione astrale, dunque, un locale storico come il Caffè San Marco, quando è morto il precedente gestore, anziché fare la stessa fine, è "letterariamente" rinato. Tra i concorrenti in gara 5 anni fa per la nuova gestione c'era, infatti, Alexandros Delithanassis, un editore greco con una libreria proprio di fronte al San Marco, che ha avuto di farlo rinascere con un'anima ancora più antica:

quella del caffè letterario. «In realtà io ho solo rispolverato l'anima cosmopolita e culturale di questo luogo. A differenza dei locali per la mescolta del vino riservati agli uomini - tipo bar, vinerie, osterie - il San Marco nasce nel 1914 proprio come "caffè" nel senso di "luogo di accoglienza", di dibattito ed espressione degli intellettuali e della nuova borghesia, aperto anche alle donne. Questo è il "caffè" storicamente importato da Costantinopoli - e di lì a Venezia e nell'Europa di metà '800 - che rivive nel San Marco di oggi: grazie, però, alla nostra continua produzione di eventi letterari e gastronomici. Dalla "sacher torte" più grande del mondo alla pubblicazione di libri an-

Proprietari e gestori si sentono come dei "panda" e invocano aiuti concreti per scongiurare l'estinzione

che di autori non solo italiani come Varoufakis e Tsakalotos); al via vai di giornalisti che rilanciano oltre Trieste le nostre iniziative frutto di tradizione e innovazione, idee e pasticcini "doc". Ma io, come il pianista sull'oceano, lavoro senza scendere mai a terra, senza tregua: perché se la vitalità cosmopolita e culturale di questo caffè si affievolisce, chissà se si rianima più».

IL CALZATURIFICIO

Ciò che sembra accomunare, dunque, queste storie - emblematiche anche di molte altre vicende simili - è la precarietà: imposta soprattutto da oneri e vincoli burocratici pensati per gli esercizi commerciali di oggi, ma inapplicabili tout court ai locali storici e al passato prezioso che riescono ad evocare. Perciò, l'ultima storia è dedicata al calzaturificio Donda classe 1887: non solo perché uno dei 3 più antichi d'Italia con annesso Museo dotato di un centinaio di calzature (su 3 mila in attesa di collocazione), di macchinari, pellami d'epoca e 4 mila foto di vetrine, personale al lavoro e pubblicità sui quotidiani; ma anche perché il suo attuale proprietario, Massimo Donda è il promotore del "Gruppo operatori Antiche Botteghe". «Queste aziende a "km zero" - perché hanno proprietari, clienti e dipendenti triestini da generazioni, pagano le tasse e reinvestono qui i capitali da un secolo - sono così poche che qualunque agevolazione a loro favore costerebbe un'inezia rispetto al ritorno d'immagine ai fini turistici. Come? Creando un percorso storico (ogni azienda è già certificata da un'insegna della Regione), che caratterizzi Trieste come "città emporiale dal '700 che conserva ancora, oltre ai suoi palazzi, le sue botteghe storiche. Che cosa manca perché questo progetto decolli? Solo un po' più di interesse e di volontà da parte delle istituzioni».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Un'immagine del Caffè San Marco. A destra, dall'alto verso il basso: Federica Suban all'interno del locale, il negozio Donda in largo Barriera e il supermercato Bosco di piazza Goldoni. Sotto, dettaglio della pasticceria La Bomboniera. Foto Lasorte e Bruni



LE INCHIESTE DEL PICCOLO



Il declino del commercio triestino analizzato dal presidente camerale

Dall'epoca d'oro dei "jeansinari" alla concorrenza di cinesi e online

L'INTERVISTA

Al di là delle "botteghe storiche" triestine, tanti esercizi commerciali tradizionali, più o meno piccoli, affannano o sono già passati a miglior vita. Di chi è la colpa? Dei cinesi che se li accaparrano o della concorrenza dei centri commerciali? Degli acquisti on line o della mancanza di prole disposta a perpetuare la conduzione familiare? «È un po' tutto questo, ma non solo e non da ora: già da molti anni Trieste - grande città emporiale sviluppatasi in parallelo con la nascita nel '700 del porto franco - sta subendo un ridimensionamento commerciale - spiega Antonio Paoletti, presidente di Confcommercio oltre che della Camera di Commercio, istituzione che ha contribuito a fare di questa città la prima piazza dei Balcani. E il suo amarcord della Trieste avamposto commerciale per i paesi dell'Est, contribuisce a capire che cosa sta succedendo oggi.

«Trieste in passato attirava oltre 1 milione di persone da Serbia, Macedonia, ex Jugoslavia, Croazia per acquistare e spesso rivendere in Russia e in altri paesi dell'Est, i prodotti approdati qui da Oltreoceano passando per la via della Seta. Molti ricordano i cosiddetti "jeansinari" che vendevano jeans e abiti alla moda ai clienti arrivati in bus dai paesi oltrecortina, i quali ripartivano indossando 3 o 4 capi, uno sull'altro, per non farsi scoprire ai controlli di frontiera. Il clou degli affari era piazza Ponterosso dove si comprava tutto quello che oltre confine non esisteva o scarseggiava: medicine, detersivi, abiti da Comunione e anelli da matrimonio. E gli incassi dei commercianti in dollari, lire o sterline erano tali che senza neanche contare i soldi, li infilavano in buste di plastiche e li portavano direttamente in banca».

Ma più di recente, qual è stato il primo, duro colpo? Intorno agli anni Ottanta, dopo la caduta di regimi e frontiere, i Paesi dell'Est hanno cominciato a commerciare in casa propria. Così, Trieste e Gorizia, con un'offerta commerciale per oltre 1 milione di abitanti e una realtà che ne contava 280.000, si sono trovate

spiazzate e con un surplus di negozi. Parecchi fori commerciali, allora, sono stati acquistati dalle banche. Negozi, sia cinesi che italiani, come Smolars, Marchi Gomma, Break, sono stati sostituiti da grossi gruppi cinesi, come "Az Casa". I negozianti, invece, che avevano in campionario marche adatte alla propria clientela, sono stati falciati dai "monomarca" in franchising, come Max Mara, Tezenis, Prada, Geox, ecc. Ma il danno maggiore è il cancro silenzioso degli acquisti on line che, come Confcommercio, stiamo affrontando anche a livello nazionale. Perché ogni attività commerciale che chiude innesca una filiera di disastri: le famiglie dei dipendenti licenziati perdono potere d'acquisto, ma perdono lavoro anche il vigi-

Per Paoletti oggi i veri nemici del settore sono i colossi come Amazon e Alibaba

lante, il commercialista o l'impresa di pulizia addetti al negozio, e perdono tasse e contributi anche le casse dello Stato.

Come ci si difende da questa piaga?

Contrastando innanzitutto a livello internazionale il regime dei paradisi fiscali consentito a società come Amazon. Il gruppo Alibaba, per esempio, inventando "la giornata di acquisti del single" ha raccolto 40 miliardi di dollari on line in 24 ore. Il che significa addio concorrenza perché della torta, restano a terra solo le briciole. **Ma a livello locale ci sono altri rimedi?**

Sono quelli che la nostra Confcommercio sta adottando per limitare i danni: cioè, aiutare le imprese locali a mettersi online entrando in siti come Trieste Shop. La gente, infatti, compra via internet, non solo per risparmiare, ma perché è più comodo. Ebbene, in questo caso, comprare una lavatrice in un negozio o in un centro commerciale locale, offre il vantaggio di avere un installatore del territorio, disponibile anche in seguito se hai un problema: una possibilità che chi si rivolge ad Amazon o ad Alibaba invece non ha. —

S.R.

CC BY NC ND ALIQUANTI DIRITTI RISERVATI

I PIU' ANTICHI LOCALI STORICI ADERENTI AL "GRUPPO OPERATORI ANTICHE BOTTEGHE"

DENOMINAZIONE LOCALE	INDIRIZZO	DATA
Farmacia All'aquila Imperiale	Via Tor San Piero 2	1630
Farmacia Ai due Mori - Giulio Longo	Capo di Piazza Santin 2	1750
Farmacia Alla Borsa	Piazza della Borsa 12	1779
Farmacia comunale al Cammello	Viale XX Settembre 6	1787
Farmacia comunale Al Cedro	Piazza Oberdan 2	1792
Farmacia Al Redentore (di Trieste)	Piazza Cavana 1	1801
Farmacia Al Corso	Corso Italia 14	1801
Farmacia de Leitenburg - Maria Carolina Modugno	Piazza San Giovanni 5	1805
Farmacia Biasoletto all'Orso - Nero Adriano Marzini	Via Roma 16	1821
Caffè Tommaseo - Tombacco	Piazza Tommaseo 4C	1830
Monti	Via San Spiridione 5	1832
Janesich	Via San Nicolò 30	1835
Caffè degli Specchi	Piazza Unità	1846
Enoteca Bischoff - Tombacco	Via Mazzini 21	1865
Suban	Via Comici 2	1865
Smolars	Via Roma 22	1872
Antonio Bosco	Piazza Goldoni 10	1884
Ulcigrai Guido	Via Petronio 1 - Muggia	1886
Calzaturificio Donda 1887	Largo Barriera Vecchia 5-6	1887
Pasticceria La Bomboniera - Gaetano La Porta	Via XXX Ottobre 3	1896
Antica casa del mobile Florit - Valentina Masetti Florit	Via San Francesco d'Assisi 24	1896
Pepi S'Ciavo - Paolo Polla	Via Cassa di Risparmio 3	1897
fiorista German - Cristina Bruchi	Via Roma 3	1897
Pasticceria Caffè Pirona - De Marchi	Largo Barriera Vecchia 12	1900
Macelleria Fratelli Cergoli - Rodolfo e Franco Cergoli	Via G. Carducci 35	1900
Farmacia Al S. Andrea	Piazza Venezia 2	1902
Prisco	Via San Spiridione 4	1902
Antica Trattoria Menarosti - Benussi	Via del Toro 12	1903
Libreria Antiquaria Umberto Saba	Via San Nicolò 30	1904
Cobez Snc	Via Nazionale 30/1 - Opicina	1904
Drogheria Toso - Kosmina	Piazza San Giovanni 6	1906
Ristorante Bar Harry's Grill	Piazza Unità d'Italia 2	1908
Panificio Sircelli Laura	Via Gallina 2	1908
Rigutti abbigliamento uomo - Franco Rigutti	Via Mazzini 43	1908
Servadei - Alessandro Servadei	Via Dante 7	1912
Farmacia Alla Basilica	Via San Giusto 1	1913
Gran Bar Italia - Giovanni Franchi	Piazza Goldoni 6	1913
Antico caffè San Marco - Alexandros Delithanassis	Via Battisti 18	1914
Antico caffè Torinese	Corso Italia 2	1915



LA FESTA SULL'ALTIPIANO



Tre immagini della giornata del Carnevale carsico, ieri a Opicina. A sinistra il carro "Aladdin e la lampada ingolfata", realizzato da Medeazza-San Giovanni di Duino e vincitore della medaglia d'oro della kermesse. A destra, in alto, il gruppo Basovizza con i suoi "Gusti del Carso" a base di prosciutto, formaggio e vino. In basso, il primo piano di una delle partecipanti alla sfilata, svoltasi in una giornata quasi primaverile. Foto di Francesco Bruni

Il Carnevale carsico al sole premia Aladdin e Basovizza

L'edizione numero 52 si chiude con numeri record grazie alla bella giornata. Sul podio finiscono i carri di Medeazza-San Giovanni, Prepotto e San Pelagio

Ugo Salvini

OPICINA. Medeazza-San Giovanni di Duino, con il carro intitolato "Aladdin e la lampada ingolfata", e il gruppo di Basovizza, che ha proposto il tema "Gusti del Carso", sono i vincitori della 52.a edizione del Carnevale carsico, manifestazione che ieri pomeriggio ha richiamato a Opicina migliaia di persone, per assistere alla sfilata che ha impegnato centinaia di figuranti in maschera.

Per quanto concerne la graduatoria dei carri allegorici, alle spalle dei vincitori della formazione che ha accomunato

le due frazioni del Comune di Duino Aurisina e che ha totalizzato 90 punti, si sono classificati nell'ordine Prepotto, con il tema ecologico "Affoghiamo nella plastica" (87), e San Pelagio, con "San Pelagio nel paese delle meraviglie" (84).

Per quanto concerne invece i gruppi, dietro a Basovizza, che ha ottenuto 81 punti dalla giuria, hanno conquistato il podio Conconello-Pis'cianzi, secondo con "Poche ma bone, siamo un milione" (75) e il gruppo "Luna puhna" di Padriano e Gropada, terzo con "Xe più coghi che luganighe" (73).

I distacchi decisamente ridotti hanno confermato la qualità delle scelte fatte dagli organizzatori dei vari gruppi e dagli ideatori delle allegorie che hanno caratterizzato i carri.

A fare da cornice alla sfilata che ha attraversato le vie di Opicina e alla kermesse conclusiva delle premiazioni, svoltasi nel cortile del Circolo "Tabbor", è stata una gran folla, richiamata sull'altipiano dalle magnifiche condizioni atmosferiche. Più di qualcuno ha battezzato l'edizione 2019 del Carnevale carsico una estemporanea "festa di primavera in maschera". Sono state allora

migliaia le persone che, complice la temperatura che invitava a stare all'aperto e un sole piuttosto raro nei primi giorni di marzo, hanno raggiunto l'altipiano per partecipare all'evento e godere di un pomeriggio di allegria.

A fare le spese, si fa per dire, della benevolenza del clima, sono stati coloro, ed erano tanti, che avevano preparato costumi adeguati a temperatura più rigide. E così si sono visti i componenti di alcuni gruppi sudare copiosamente sotto pesanti copricapi e imponenti armature. Ma la partecipazione all'allegria del Carnevale implica anche un piccolo sacrificio

e tutti hanno gioiosamente accettato una situazione comunque favorevole all'eccellente esito della manifestazione.

Il pubblico ha tributato a tutti i figuranti applausi a non finire. I tredici gruppi mascherati e i sei carri allegorici hanno formato un gigantesco cordone snodatosi dalla strada che porta a Ferneti verso il centro di Opicina in un tripudio di colori e musiche che hanno coinvolto tutti, proponendo temi legati all'attualità, espressione della fantasia e della creatività di chi ha preparato costumi e allegorie.

L'edizione n. 52 è stata insomma un successo, che ha premiato l'impegno organizzativo del Comitato del Carnevale carsico, sorto nel lontano 1971, presieduto da Igor Malalan e tutt'ora alla ribalta nell'allestimento del primo dei tre grandi appuntamenti col Carnevale che si vivono nel territorio triestino.

Dopo quello di Opicina sono in programma oggi pomeriggio il corteo di Muggia e martedì, sempre di pomeriggio, quello del Palio di Trieste.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

MASCHERE A TRIESTE

Musica per i bimbi in piazza Unità aspettando martedì

Il piatto forte arriverà martedì con il 28.o Corso mascherato che partirà da piazza Oberdan alle 14 con arrivo previsto in piazza Unità, dove si terranno le premiazioni di rito. Ma gli appuntamenti a Trieste non mancheranno già da oggi, a cominciare dalle 10 quando piazza Unità ospiterà musica e animazione per bambini. Il divertimento si sposta a Servola nel pomeriggio, con la sfilata che prenderà le mosse dal ricreatorio comunale Gentili. Lunedì toccherà invece al rione di Valmaura, con appuntamento alle 15.30 al bar Moreno, sfilata e festa finale alla Casa del giovane di via degli Inchiostri. Sarà Servola a chiudere la parte triestina della festa, con la veglia funebre al povero Cornelio nella notte del 5 marzo e il funerale del Carnevale alle 15.30 di mercoledì 6.

IL GIORNO DELLA SFILATA

A Muggia le compagnie in gara fra divertimento e rivalità

Riccardo Tosques

MUGGIA. Finalmente il gran giorno è arrivato. Oggi alle 13 le otto compagnie della cittadina istroveneta scenderanno in strada per dare vita alla sfilata della 66.a edizione del Carnevale muggesano.

Queste le compagnie e i loro relativi titoli in ordine di sfilata: Ongia con "Un giro in castel", Mandrioi con "Oh...

Oh... Cavallo, Oh... Oh...", Lampo con "Weekend in Transylvania", Bellezze Naturali con "Una cartolina dalla Groenlandia", Brivido con "Discovery... Travel & Living", Trottola con "Ma che fenomeni", Bulli e Pupe con "L'erba... voglio!" e La Bora con "Colpi de fortuna!".

Ad aprire il carnevale ci sarà un gruppo di maschere appartenente alla comunità degli italiani di Pirano con indosso co-

stumi del Settecento. I carri allegorici e le oltre duemila maschere al seguito percorreranno il classico itinerario con partenza da via Forti e proseguimento lungo la via D'Annunzio, entrata in via Roma, avanti lungo piazza della Repubblica, largo Caduti della Libertà, via Battisti e conclusione in zona Lido con il ritorno dei carri nei capannoni di via Roma.

Alle 18.30 piazza Marconi ospiterà le altrettanto attese



La cerimonia d'apertura del Carnevale di Muggia. Foto Silvano

premiazioni. Lo scorso anno vinse la Trottola, ma a comandare l'albo d'oro è la Brivido con 25 vittorie (di cui 20 assolute), seguita dall'Ongia con 23 (19 assolute), Lampo 11 (10 assolute). Trottola, Bellezze Naturali, Bulli e Pupe hanno infine 3 vittorie a testa.

Il divertimento proseguirà nella cittadina con le bande a ruota libera e con gli aperitivi in maschera, mentre al Pala-Carnevale, in piazzale ex Alto Adriatico a partire dalle 23, si ballerà grazie a "Tutti a 90" con la musica dance anni 90 e 2000 proposta da Ricky Rio.

Per chi non dovesse riuscire a recarsi a Muggia il corso mascherato godrà della diretta streaming sul sito www.carnevaldemuggia.com.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LE ORE DELLA CITTÀ

APPUNTAMENTI

10 Maschere a Servola e in piazza Unità

In piazza Unità, in occasione del Carnevale, dalle 10 musica e animazione per i bambini. A Servola, alle 15.30, corso mascherato con partenza dal ricreatorio Gentili.

10 Fattoria didattica

La fattoria didattica "Asino Berto" di Ceroglie apre le porte agli amanti degli animali. Annamaria Antonic e Andrea Stoka, gli attuali proprietari della fattoria, presenteranno le attività primaveri-

li e i centri estivi nel corso dell'open day in programma dalle 10 alle 16, aperto alle famiglie e agli appassionati degli animali.

10.30 Viaggio nel mondo dei dinosauri

Al Museo di Storia naturale, alle 10.30, nell'ambito del ciclo di incontri "La scienza racconta", si terrà "Viaggio nel mondo dei dinosauri", tema della visita guidata con laboratorio a cura di Ecothema. La visita con laboratorio sarà l'occasione per scoprire le ultime novità su queste creature. L'attività e il biglietto al museo sono gratuiti.

11 Le macchine di Leonardo

Tutte le domeniche, alle 11, visite guidate a cura di Italia Nostra alla mostra "Tra natura e scienza: le macchine di Leonardo" con i modelli realizzati su disegni di Leonardo, allestita alla Centrale idrodinamica. Fino al 5 maggio da giovedì a domenica, e festivi, con orario 10-17.

15 Bolle di sapone all'Immaginario

Bolle, bolle, bolle! Se ne potranno vedere tante all'Im-

maginario Scientifico di Grignano: alle 15 il pubblico del museo potrà assistere a un coinvolgente science show sulle bolle di sapone.

15 Festa ad Aurisina

Festa di Carnevale per i più piccoli, dalle 15 alle 19, nella palestra comunale di Aurisina. Promosso dall'amministrazione, in collaborazione con l'associazione dei genitori degli scolari dell'Istituto comprensivo Rilke, l'appuntamento sarà allietato dagli animatori della Gaia eventi. Ingresso libero. Per bambini e ragazzi entro i 14 anni.

15.30 Carnevale al PalAzzurri

Carnevale dei bambini dalle 15.30, al PalAzzurri di via Calvola, organizzato dalla Pallacanestro San Vito. Accedere alla struttura con scarpe da ginnastica o con suola di gomma. Biglietti acquistabili all'ingresso. Giochi, musica e intrattenimento.

Domani Apertura "I love Lego"

Dalle 10 alle 18 apertura straordinaria della mostra "I love Lego" all'ex Pescheria.

Martedì Modifica orari biblioteche

Il Comune di Trieste informa che martedì, ultimo giorno di Carnevale, le biblioteche Hortis, Quarantotti Gambini e l'emeroteca Tomizza chiuderanno alle 13.

Martedì Arte per il benessere da Casa Viola

"Arte per il benessere" con l'arteterapeuta Caterina Stolfi torna martedì, alle 16. Per partecipare gratis inviare una mail a casaviola@debanfield.it o tel. 040-362766.

OGNI LUNEDÌ

Anche il cervello fa ginnastica contro la vecchiaia basta un rebus

L'Aris propone la "Palestra per la mente" all'insegna di cruciverba e giochi mnemonici

Francesco Cardella

Anche il cervello reclama la sua ginnastica, fatta di stimoli per i riflessi e giochi per la memoria. Già, il gioco, anche in età avanzata. È quanto propone il Circolo Aris (Associazione ricerca interventi studi sull'invecchiamento) nel suo nuovo salotto di via Besenghi 16 (1° piano), teatro nelle giornate del lunedì, dalle 16 alle 18, degli incontri targati "Palestra per la mente", i pomeriggi all'insegna dell'enigmistica e dei suoi potenziali in termini di ossigeno mnemonico e sviluppo della creatività. Dedi-

cato agli anziani, a coloro che confidano nella forza dei neuroni e sulla tenuta della logica, da proporre nei vari momenti della vita.

Alla guida della "Palestra per la mente" di casa Aris figura Alan Viezzoli, professionista enigmista, impegnato quindi a tempo pieno nella creazione di rebus, cruciverba e giochi vari del settore per riviste e sigle nazionali, qui impegnato in veste di mentore e "compagno di giochi": «Non si tratta di un vero e proprio corso - specifica Alan Viezzoli - quanto di momenti dove poter giocare assieme, cercando di sviluppare soprattutto gli aspetti



Alan Viezzoli, professione enigmista: sarà lui a condurre i pomeriggi dell'Aris all'insegna dei giochi mnemonici

Sarà Alan Viezzoli, professione enigmista a guidare i partecipanti l'evento è gratuito

mnemonici. Io cerco di indirizzare i partecipanti, dare stimoli e indicazioni, renderli partecipi perché possano poi giocare anche da soli a casa. Quali sono i giochi da affrontare? Di solito non mi soffermo sulle parole crociate - ha specificato l'enigmista triestino - quanto sui rebus e altre tipologie e cercheremo a riguardo anche di comprendere bene le differenze all'interno dei vari giochi». Già, quali? «Nei cruci-

verba conta ad esempio molto il nozionismo - ha aggiunto Alan Viezzoli - nei rebus le cose e l'approccio mutano, per cui starò attento anche a questi dettagli, puntando soprattutto a indicare i punti dove far convergere l'attenzione del giocatore, facendolo apprendere e divertire».

Anche la scienza è d'accordo a riguardo ed esorta alla pratica dei giochi enigmistici, ritenendoli un viatico eccellente in chiave di preven-

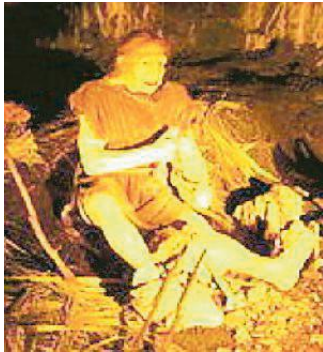
zione di alcune malattie; vedi quanto prodotto da una ricerca dell'Università Vita Salute San Raffaele di Milano nel campo dell'Alzheimer. L'adesione all'iniziativa dell'Aris è gratuita e le iscrizioni si raccolgono nella sede del Centro per l'anziano di via Pietà 2/1 (pianoterra del Maggiore) aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12, con telefono 040-2039713. —

© BY NC ND AL CUN I DIRITTI RISERVATI

BASOVIZZA

Nella Grotta Nera tra i Sapiens del Carso

Il Gruppo speleologico San Giusto comunica che oggi sarà possibile visitare la Grotta Nera del bosco Bazzoni di Basovizza. Nella Grotta Nera è possibile conoscere come i primi abitanti del nostro Carso vivevano nelle grotte. La grotta si raggiunge a piedi in venticinque minuti dalla Foiba di Basovizza, seguendo i cartelli indicatori. Le visite guidate avranno luogo ogni ora, a partire dalle 10 e fino alle 15.



Oggi dalle 10 alle 15 visite guidate alla Grotta Nera del bosco Bazzoni di Basovizza.

IN MATTINATA

A Servola tornano i trenini della domenica

Oggi dalle 10 alle 12.30, in via dei Giardini 16 a Servola, a ingresso libero, il Club Triestino Fermodellisti Mitteleuropa-Ferclub vi aspetta con "I trenini della domenica". Saranno in funzione il grande Plastico senza Frontiere di 20 mq, i due Plastici Märklin, il rinnovato Plastico delle Ferrovie Retiche, tutti dotati di effetti speciali di ogni tipo. Ai bambini il Ferclub riserva in esclusiva un plastico ferroviario tutto per loro. Omaggi ferroviari alle 12.



Oggi dalle 10 alle 12.30 in via dei Giardini 16 a ingresso libero "I trenini della domenica".

DINOSAURI

Henri e mamma Zelda in mostra a Sistiana

Prosegue, all'Infopoint di Sistiana, la mostra "Sono tornati i dinosauri", che permette ai visitatori di ammirare da vicino due scheletri originali di *Hypacrosaurus* ritrovati negli Usa, che appartengono alla specie di adrosauo, parente dei noti dinosauri individuati nelle rocce del Villaggio del pescatore, Antonio e Bruno. La mostra sarà aperta ogni sabato e domenica con orario 10-16 fino al 24 marzo. I due esemplari sono lunghi 8 e 4 metri e si chiamano Zelda e Henri.



Ogni sabato e domenica fino al 24 marzo a Sistiana prosegue la mostra "Sono tornati i dinosauri".

SEGNALAZIONI

Tav, sottovalutare il progetto penalizzerebbe il porto di Trieste

LA LETTERA
DEL GIORNO

Sono davvero molto stupito che nella nostra regione non si sia ancora avviato un vivace dibattito civile sulle implicazioni concrete che può avere la cancellazione della tratta Torino-Lione della Tav. Lo ripeto con meraviglia perché non si tratta solo di 60 km (oggi anche meno visto le opere già avviate) di tunnel da realizzare, ma bensì di un anello di congiunzione di un corridoio eu-

ropeo di circa 3.000 km che vede in Trieste un nodo fondamentale, un "gateway portuale" prioritario di smistamento per le merci provenienti da Asia e Africa. Non passa poi giorno che non si dica quanto il porto di Trieste sia in crescita, ma soprattutto grazie alla "cura del ferro" perché è importante sapere che da Trieste in un anno partono quasi 10mila treni carichi di merce da e verso l'Europa!

Ritardare il progetto Tav con alta capacità ferroviaria appare quindi autolesionistico non solo per motivi tecnici, economici, strategici, geopo-

litici ma anche storici. Infatti, chi come me ha avuto il tempo e la voglia di leggere il rapporto tecnico costi benefici commissionato dal ministro Toninelli allo studio di ingegneria del professor Ponti, ha potuto rilevare grandi approssimazioni e criticità dovute alla sottostima dei benefici ambientali e al discutibile metodo utilizzato per il calcolo dei costi finali di realizzazione. Il governo giallo-verde, basandosi su questa dubbio e contestata analisi, sostiene quindi un ritorno al trasporto su gomma che sappiamo essere molto più inquinante (per

tonnellate di Co2 emesse) e pericoloso (per numeri d'incidenti annuali) di quello ferroviario.

Se non vogliamo essere quindi contro la storia e il progresso auspico che tutte le forze politiche regionali responsabili trattino adeguatamente questo tema che potrebbe risultare molto punitivo per la nostra economia regionale che in questo momento vede nel porto di Trieste e nel suo retroterra industriale un potenziale eccezionale di sviluppo sostenibile.

Marcello Guaiana
segreteria regionale Pd



Un cantiere della linea Tav Torino-Lione

LE LETTERE

Ferriera di Servola
Opportuno usare
parole appropriate

Citando integralmente la dichiarazione dell'assessore regionale Fabio Scoccimarro relativa all'incontro avvenuto a Roma sull'Autorizzazione integrata ambientale per la Ferriera di Servola, emerge con evidenza che l'assessore stesso non ha ben chiaro il significato di alcune parole se così dichiara: «Da parte nostra, lo ribadisco non c'è volontà di arrivare ad una chiusura traumatica di tutto l'impianto ma solamente dell'area a caldo».

L'assessore, ammettendo inconsapevolmente di non sapere che lo stabilimento della Ferriera di Servola è composto dall'area a caldo, che produce ghisa di prima fusione e dal laminatoio a freddo (due settori completamente diversi e separati dal punto di vista produttivo), dichiara e ribadisce, a nome della giunta regionale, che la chiusura dell'area a caldo e conseguentemente la cancellazione di 430 posti di lavoro non sarà traumatica!

Bisognerebbe però chiedere anche ai lavoratori interessati e alle loro famiglie se la pensano come l'assessore. È davvero un "momento magico" anche se la città perde 430 posti di lavoro e per l'assessore Scoccimarro non è un trauma.

Roberto Decarli

Bivio
Meglio riparare
che costruire

Una maxiterrazza al bivio di Miramare: il progetto, proposto dal consigliere comunale di Forza Italia Michele Babuder in Commissione lavori pubblici, prevede che alcune delle banchine attualmente esistenti, vetuste e fatiscenti, verrebbero inglobate in un'unica piattaforma da edificare con parti ex novo.

Considero questo un "grande progetto per non fare nien-

ALBUM

Cgs e Villa Ara
gli ex riuniti
con lo spirito
di quel tempo

In quel gruppetto di ex compagni di squadra ritrovatosi attorno al tavolo in una trattoria del centro città c'era gente che, letteralmente, non si vedeva da più di 40 anni. Eppure son bastati pochi istanti per ricreare l'atmosfera di allora: parliamo di anni compresi tra il 1972 e il 1980, il tempo di diventare da bambini ad adolescenti, tutti con la maglia delle giovanili del Cgs e Villa Ara nel cuore.

Da sinistra in piedi: Alberto Bollis, Fabio Furlan, Maurizio Zamarini, Andrea Vucetti, Claudio Acampora, Maurizio Bianco, Rocco Quagliariello; seduti Paolo Pison, Fabrizio "Piru" Krizsan, Giorgio Cantelli, Mario Zetto, Antonello Brandi; seduti in basso Furio Gabardi e Nicola Canè. Un pensiero speciale al mitico allenatore-educatore Michele Brandmayr: "Guarisci in fretta!".



te". Mi spiego: tra commissionare il progetto, la sua approvazione in Consiglio comunale, trovare i soldi per finanziarlo, trovare l'impresa per appaltare i lavori e la fine degli stessi, ritengo passeranno almeno 10 anni!

Io e altri frequentatori del bagno "bivio 2" di Trieste, quello della piazzola con la scaletta di ferro, non abbiamo voglia di aspettare tanto tempo; vogliamo goderci questo angolo di "paradiso" già questa estate.

Abbiamo mandato già questo autunno al sindaco tramite mail una petizione che ha avuto grande consenso di firme per il ripristino in tempi brevi della piattaforma esistente del suddetto bagno, così che ne potremmo fruirne già la prossima estate, per poter godere dell'odore del mare, dell'aria salmastra, del vento e delle amicizie fatte lì.

Marcello Saridachi

EL TULULÙ

STEFANO DONGETTI

VAX E NO-VAX? VIVA FACEBOOK

Gli smartphone hanno cambiato in meglio le nostre vite. Certo, ci sono alcuni problemi che prima non c'erano. Se non rispondi dopo un quarto d'ora a una e-mail il tuo posto di lavoro è a rischio. Se perdi una chiamata e non richiami subito, i tuoi parenti si sentono autorizzati a contattare "Chi l'ha visto?". Nel giro di un'ora il governo ti ha già dato per disperso in Pakistan e probabilmente Salvini ha già twittato che l'Italia non pagherà nessun riscatto per chi non risponde alle e-mail.

Tu in realtà sei sull'autobus con le borse della spesa rovesciate a terra e stai rispondendo contemporaneamente a una chat di vecchi compagni delle medie e a un invito collettivo in Messenger per una performance teatrale su una sinusite di James Joyce di cui lui parla in una lettera inedita alla moglie.

E non parliamo di Facebook. Qualcuno un giorno deve avere pensato: perché non inventiamo qualcosa con cui poter discutere di vaccini con persone che non avresti mai voluto conoscere in vita tua? Tutto questo, per fortuna, in offerta speciale illimitata.

50 ANNIFA

ROBERTO GRUDEN

3 MARZO 1969

- Il cinema "Garibaldi" di via delle Zudecche, ormai quarantenne, sta per chiudere i battenti: lo farà giovedì 6 marzo. La sala nacque con concetti d'avanguardia, con doppio schermo e lo spazio diviso a metà dalle strutture portanti.

- La direzione del Servizio autofiltranviario dell'Acegat informa che, da oggi, dopo le ore 21 dei giorni feriali, il servizio sarà svolto su tutte le linee da autobus dotati di biglietteria automatica, esclusa la "20", che continuerà ad avere il bigliettotaio.

- Da oggi gli utenti triestini possono venir in possesso del nuovo elenco telefonico per il 1969, che porterà la dizione Elenco "della Regione Friuli - Venezia Giulia", anziché quella "delle provincie di Trieste - Udine - Gorizia".

- La sezione triestina della Società italiana di gerontologia e geriatria ha iniziato l'anno sociale con una riunione, in cui si evidenziato che la popolazione anziana di Trieste è fra le più numerose d'Italia, con la necessità urgente di particolari provvidenze.

- Si è svolta al Circolo Marina Mercantile la premiazione dei concorrenti ad una gara foto cinematografica, riservata ai dipendenti del gruppo Finmare di Trieste, di cui è risultato vincitore il signor Bruno Tognoli. Presente il vicepresidente del Lloyd Triestino, prof. Saravali.

NUMERI UTILI

Numero unico di emergenza	112
AcegasApsAmga - guasti	800 152 152
Aci Soccorso Stradale	803116
Capitaneria di Porto	040-676611
Corpo nazionale guardiafuochi	040-425234
Cri Servizi Sanitari	040-3131311
	/3385038702
Prevenzione suicidi	800 510 510
Amalia	800 544 544
Guardia costiera - emergenze	1530
Guardia di Finanza	117
Protezione animali (Enpa)	040-910600
Protezione civile	800 500 3001
	/347-1640412
Sanità - Prenotazioni Cup	0434 223522
Sala operativa Sogit	040-638118
Telefono Amico	0432-562572/562582
Vigili Urbani	
servizio rimozioni	040-366111
Aeroporto - Informazioni	0481-476079

LE FARMACIE

Orario di servizio: 8.30-19.30		
Via Felluga, 46	040390280	
Via Lorenzo Bernini, 4	040309114	
Largo Plave, 2	040361655	
Piazzale Foschiatti, 4/A - Muggia	0409278357	
Via di Prosecco, 3 - Opicina	040214441	
farmacia	040422478	
reperibilità		
(solo su chiamata telefonica con ricetta medica urgente dalle 13 alle 19.30)		
In servizio fino alle 22.00:		
via Brunner 14 ang. v. Stuparich	040764943	
In servizio notturno dalle 19.30 alle 8.30:		
Piazzale Vincenzo Gioberti, 8	04054393	
Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare allo 040-350505 Televita		
www.ordinefarmacistitrieste.gov.it		

AILETTORI

Scrivere le proprie segnalazioni, non superando le 30 righe, da 50 battute l'una, con il computer oppure a macchina. È obbligatorio firmare in modo comprensibile, specificando nome, cognome, indirizzo e numero telefonico (questi ultimi due dati non pubblicabili).

La redazione si riserva il diritto di accorciare le segnalazioni troppo lunghe o emendarle nelle parti ritenute offensive, contenenti fatti o notizie oggettivamente falsi o non verificabili.

Le lettere anonime, quelle poco leggibili o dal contenuto poco chiaro, non saranno pubblicate.

IL CALENDARIO

Il santo	Innocenzo da Berzo, Cunegonda
Il giorno	è il 62°, ne restano 303
Il sole	sorge alle 6.44 tramonta alle 18.01
La luna	sorge alle 5.11 tramonta alle 15.01
Il proverbio	L'amore, come la pioggia, non sceglie l'erba su cui cade (Sud Africa)

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO₂) µg/m³ - Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno) Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)

Mezzo mobile*	µg/m³	NP
Via del Carpineto	µg/m³	NP
Piazzale Rosmini	µg/m³	94,1
Valori della frazione PM ₁₀ delle polveri sottili µg/m³ (concentrazione giornaliera)		
Mezzo mobile	µg/m³	60
Via Carpineto	µg/m³	34
Piazzale Rosmini	µg/m³	37
Valori di OZONO (O ₃) µg/m³ (concentrazione oraria) Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³ Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³		
Via Carpineto	µg/m³	68
Basovizza	µg/m³	NP
*(v. S. Lorenzo in Selva)		

GIOCO DEL

LOTTO

Estrazione del 02/03/2019

• BARI

79 77 71 12 52

• CAGLIARI

19 16 71 60 08

• FIRENZE

36 26 81 59 73

• GENOVA

23 33 05 07 38

• MILANO

11 90 28 30 46

• NAPOLI

81 04 56 40 86

• PALERMO

09 15 04 38 77

• ROMA

73 05 46 50 37

• TORINO

54 66 81 04 46

• VENEZIA

18 27 42 01 76

• NAZIONALE

85 01 43 50 10

10^e LOTTO

COMBINAZIONE VINCENTE

Numero Oro 79 Doppio Oro 77

04 05 09 11 15

16 18 19 23 26

27 33 36 54 66

73 77 79 81 90

SuperEnalotto

19 - 34 - 37 - 40 - 66 - 69

Jolly 25 Superstar 65

JACKPOT € 114.600.000,00

QUOTE SUPERENALOTTO

Nessun 6

Nessun 5+1

Agli 11 5 € 22.591,30

Agli 851 4 € 296,29

Ai 29.715 3 € 25,60

Ai 449.371 2 € 5,26

QUOTE SUPERSTAR

Nessun 6

Nessun 5+1

Nessun 5

Ai 6 4 € 29.629,00

Ai 121 3 € 2.560,00

Ai 1.847 2 € 100,00

Ai 12.055 1 € 10,00

Ai 26.488 0 € 5,00

GLI AUGURIDI OGGI

LE REGOLE

IL PICCOLO pubblica gratuitamente foto d'epoca dei lettori che festeggiano una lieta ricorrenza:

- **COMPLEANNI** 50 / 60 / 65 / 70 / 75 / 80 / 85 / 90 e oltre
- **ANNIVERSARI DI NOZZE** 25° / 30° / 40° / 50° / 55° / 60° e oltre

Le foto devono pervenire **almeno una settimana prima** del giorno in cui se ne desidera la pubblicazione, **con le seguenti indicazioni**: tipo di ricorrenza (compleanno o anniversario), nome cognome e telefono del mittente; i nomi dei festeggiati e di chi fa gli auguri.

Non si accettano soprannomi o abbreviati. Foto e dati possono essere comunicati **in tre modi**: consegna a mano al Piccolo, in via Mazzini 14, Trieste;

via e-mail: anniversari@ilpiccolo.it;

per posta a: Il Piccolo - Anniversari, via Mazzini 14, 34121 Trieste.

Per ricorrenze diverse da quelle indicate, il servizio viene equiparato a pubblicità a pagamento. Rivolgersi a: Manzoni, via Mazzini 14 A, tel. 040-6728311.



GIUSEPPINA

Strepitosi 90! Auguri alla nostra supersonna da figlie, genero, nipoti e pronipoti



LINA

Tanti affettuosi auguri per il bel traguardo degli 80! I tuoi Elena, Fabio e Francesca

LA FOTO DEL GIORNO

“Fiamme” che ardono al tramonto

"Fiamme" che ardono al tramonto, immagine del lettore Andrea Calci. Inviare le vostre foto (con nome e numero di telefono, che non comparirà: sono obbligatori) per la rubrica La foto del giorno all'indirizzo di posta elettronica segnalazioni@ilpiccolo.it



ELARGIZIONI

In memoria di Ada Nardin da Anna Maria Zumin 50,00 pro PARROCCHIA S. VINCENZO DE' PAOLI

In memoria di Barbara Brun da parte degli amici "Atorixcaso" 50,00 pro E.N.P.A. ENTE NAZIONALE PROTEZIONE ANIMALI

In memoria di Claudio Moretti dalle famiglie Maglizza e Cangiano 60,00 pro AZZURRA ASSOCIAZIONE MALATTIE RARE c/o Burlo Garofolo

In memoria di Marina Baroncini in Cernaz - nel VII anniversario (22/2) da Sergio, Daniela e nipoti 60,00 pro ASSOCIAZIONE AMICI DELL'HOSPICE PINETA ONLUS; da Sergio, Daniela e nipoti 60,00 pro A.I.R.C. - COMITATO F.V.G.; da Sergio, Daniela e nipoti 60,00 pro ASSOCIAZIONE GOFFREDO DE BANFIELD

Per il 50° anniversario di matrimonio di Mario e Adriana Lucari (1/3/19) da parte di: Luciano, Gabriella e Paola Carloni 100,00 pro ASSOCIAZIONE AMICI DEL CUORE.

In memoria di Mario dalla sua mamma 50,00 pro CONVENTO FRATI MINORI MONTUZZA

In memoria di Masè Annamaria da Liliana e Albina Vicco 50,00 pro AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI CENTRO TUMORI LOVENATI

In memoria di Renato Apollonio da Licia Delneri 50,00 pro ASSOCIAZIONE A.G.M.E.N. FVG

In memoria di Renato Ciacotich - per il compleanno 27/2/19 dalla moglie 100,00 pro UNICEF - COMITATO REGIONALE F.V.G.

MATRIMONI

Crepax Nicola con Nicolini Nicoletta; Saibu Muri con Abdul Salam Monsurat Anike; Cirilo Ledezma Ricardo con Viola Sofia Ayelen; Troaca Vintila Titus con Moisuc Mihaela; Pignataro Stefano con Turco Letizia; Zimmerl Ciro con Fachin Elisa; Mari Claudio con De Biasio Rossana; Janjc Nikola con Simonovic Milica; Cendak Andrea con Zanier Nicoletta; Galban Lara Maykel con Mlakar Mateja; Zaric Novica con Miletic Jelena; Carrozzo Andrea con Manole Daniela.

RINGRAZIAMENTI

Da circa sette anni sono in cura alla Clinica Urologica di Cattinara, dove ho sempre trovato massima disponibilità e competenza da parte di tutto lo Staff medico, infermieristico e assistenziale. Sono stato operato nella suddetta clinica dal dottor Diego Marena, al quale va la mia profonda riconoscenza per il buon esito dell'intervento. Desidero ringraziare di cuore oltre a lui tutto il personale del Reparto Urologico per la sua eccellente e indiscussa professionalità. Con profonda gratitudine Biagio Donzelli

VOLTIE STORIE

DON MARIO VATTA

SEGNIPREMONITORI

I segni della ormai prossima primavera si stanno facendo evidenti. Pure i pensieri, allora, e i sentimenti sembrano assumere rinnovata freschezza e necessaria vitalità. Lo sguardo si rivolge alla natura che sommessamente invia i suoi segnali.

I bucaneve, le primule e le timide violette con l'altrettanto delicato profumo emozionano l'attenzione di chi per un attimo si... distrae dalle normali attività di ogni giorno. Ciò che appare sorprendentemente nuovo, altro non è che il ripetersi della natura mentre ci richiama all'ineluttabile opportunità di un dialogo tra l'Uomo e il resto del Creato, da sempre e, naturalmente, per sempre.

Per lasciarci attraversare da pensieri dolci e considerazioni ricche di semplice poesia, dobbiamo sottrarre (ce ne accorgiamo?) del tempo alla fretta e all'ansia che tendono a caratterizzare le giornate di tanti fra noi. La natura insegna, con generosa discrezione, che quanto esiste, per farlo ha bisogno del suo tempo. Un tempo per esprimersi in armonia e in sintonia con tutto il Creato.

L'Uomo, che spesso abusa della bellezza degli scenari incantevoli di una creazione che dovrebbe renderlo migliore, forse un giorno, spero non lontano, ritornerà ad accorgersi quanto sarà necessario riprendere un rispettoso rapporto dei tempi, dei luoghi, dei grandi significati che la Natura è in grado di esprimere.

Quanto tempo ci vorrà perché l'Umanità riprenda un dialogo, da troppo interrotto, per scoprire la mano e il cuore del Creatore che tutto ciò ha voluto per amore della sua Creatura? Quanto tempo ancora?

Buona domenica. —

CULTURA & SPETTACOLI

SCENEGGIATO TV

La rockstar di Oleotto parte in autunno la mega serie tv tutta girata a Gorizia

Decisa la data della messa in onda su Rai Due
Oltre cento giorni di riprese che hanno rilanciato il territorio

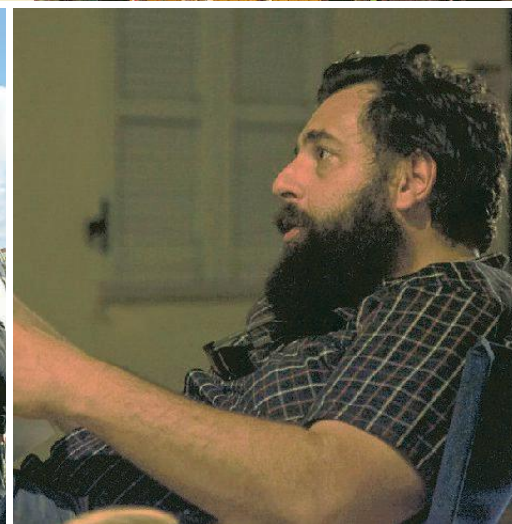
Elisa Grando

“Volevo fare la rockstar” di Matteo Oleotto, la nuova serie tutta girata tra Gorizia e Cormons, ha finalmente un periodo certo di messa in onda: sarà trasmessa su Rai Due in sei serate tra settembre e ottobre 2019, ovvero nel periodo di punta per i palinsesti Rai. Lo conferma il regista goriziano, che tira le somme dopo la lunghissima maratona delle riprese terminate lo scorso 13 febbraio: 117 giorni, che fanno di “Volevo fare la rockstar” la serie più lunga mai girata in Friuli Venezia Giulia. «Pare che stia piacendo molto alla Rai e ai produttori, quindi hanno deciso di darle più importanza con la messa in onda in autunno», afferma Oleotto. «Sono molto felice perché, come al cinema, quello è il periodo migliore: vuol dire che stanno investendo sulla serie. E ci sono grossi interessamenti

di alcuni piattaforme on demand».

“Volevo fare la rockstar” racconta di Olivia (Valentina Bellé), giovane mamma delle gemelle Emma e Viola e sorella di Eros (Riccardo Maria Manera). Olivia mantiene tutta la famiglia, compresa la scapestrata madre Nadja interpretata dall'attrice triestina Emanuela Grimalda, fronteggiando quotidianamente il tracollo economico della deindustrializzazione in provincia. Giuseppe Battiston invece interpreta Francesco, il proprietario del supermercato dove lavora Olivia. E c'è anche Angela Finocchiaro nei panni di una ricca proprietaria che comanda un po' il paese, con la quale una delle due gemelle stringe un'amicizia bizzarra. Nel cast, in ruoli minori, ci sono anche altri triestini come Elke Burul e Gualtierio Giorgini. Oleotto vive a Gorizia, ma ora lo aspettano quattro mesi a Roma per dedicarsi al montaggio delle 12

puntate. Per lui “Volevo fare la rockstar” è una doppia sfida: non solo è la sua prima serie da regista (anche se aveva già diretto la seconda unità di regia della fiction “Romanzo familiare”), ma è anche un progetto che lui stesso ha voluto portare nella sua terra. «Girare nella mia città è stato fondamentale - dice il regista - pur conoscendo le contraddizioni che ci sono, perché a Gorizia ormai sta chiudendo tutto, si chiudono i negozi, si stanno chiudendo le persone. Tutti quelli che hanno lavorato alla serie per sei mesi hanno percepito questo, ma anche che il nostro è un territorio dove la qualità della vita è alta, fatto di essere umani, di terre e montagne. I goriziani sono stati meravigliosi e collaborativi, e la produzione ha rispettato tutti. Il primo giorno ho detto alla troupe: comportiamoci bene perché io in questa città ci devo vivere!». Molti goriziani sono stati coinvolti nelle ri-



Alcune immagini del set della serie tv diretta da Matteo Oleotto, qui sopra a destra

prese, dalle comparse a chi ha affittato le case, fino ai ristoratori. E più di qualcuno si è affezionato al set: «Una volta - ricorda Oleotto - stavamo girando ed è passato un signore che ci ha regalato sei bottiglie di vino: “Fa freddo, se volete scaldarvi questo è il vino che faccio io”, ci ha detto. Un'altra signora che ha fatto la comparsa portava spesso dei krapfen sul set. Sembrava una grande comunità e credo che ora manchi:

qui non siamo abituati come Trieste ad avere il cinema in casa». Gorizia e Cormons, nella finzione, si mescolano per diventare il paese di Caselonghe: «Abbiamo creato il panico quando a Piedimonte, un quartiere di Gorizia, abbiamo messo il cartello “Caselonghe” per esigenze di scena: su un gruppo Facebook è nata una diatriba perché pensavano che gli avessimo cambiato il nome del paese», sorride il regista. Alla fine, il bi-

lancio delle riprese è più che positivo: «Un film è come i 100 metri, mentre girare una serie è come una maratona: non sapevo se sarei riuscito a trovare la concentrazione. Invece mi sono alzato per 117 mattine contento e tutti hanno percepito un set gioioso. Mi prendo il merito di questo. Se l'atmosfera sul set di una commedia è ridanciana, è anche più facile lasciarsi andare all'improvvisazione». —

LUTTO

Addio Melita Richter, da Trieste voce della cultura oltre i confini

È morta dopo lunga malattia la sociologa nata a Zagabria nel 1947, tra i fondatori della Casa Internazionale delle Donne

Corrado Premuda

Si è spenta per un male incurabile Melita Richter, intellettuale di punta per la cultura transfrontaliera di Trieste. Nata a Zagabria nel 1947, laureata in Sociologia e in Lingua italiana alla Facoltà di Filosofia dell'Università della città croata, aveva approfondito gli studi in sociologia urbana, ecologia, studi sulla pace e sociologia del lavoro in diverse sedi universitarie, dal Canada alla Norvegia.

Nipote del celebre architetto e designer Vjenceslav Richter, Malita aveva lavorato come sociologa urbanista fino al



La sociologa e scrittrice Melita Richter

1979 per poi trasferirsi a Trieste e impegnarsi anche come traduttrice, saggista e mediatrice culturale. Autrice di libri, saggi e ricerche di sociologia urbana e sociologia della migrazione, aveva partecipato attivamente al dibattito internazionale sulla questione balcanica, sull'integrazione europea e sulla posizione della donna nella società contemporanea. Era una delle socie fondatrici della Casa Internazionale delle donne di Trieste dove aveva curato in particolare i percorsi di integrazione di donne immigrate. Professore a contratto di Letteratura serba e croata all'Università di Trieste, viene ricordata con affetto dal mondo accademico a cominciare dalla slavista Marija Mitrović: «Melita è stata la prima amica che ho avuto a Trieste. Avevo avuto il suo numero di telefono già nel '93 a Belgra-

do, in piena guerra: me ne avevano parlato come di una persona che s'impegnava per la pace con intelligenza e misura». «Pur essendo un'insegnante a contratto - continua Marija Mitrović - quindi senza un'istituzione alle spalle, è riuscita a entrare a far parte di molti importanti progetti europei sia sociologici che urbanistici». Cristina Benussi, critico e docente di letteratura italiana contemporanea, aggiunge: «Avevamo lavorato insieme su ricerche e testimonianze di donne durante le guerre balcaniche: lei aveva molte informazioni di prima mano utilissime e i suoi lavori, quasi degli storytelling, sono stati alla base di diverse tesi di laurea che ho affidato ai miei allievi». La traduttrice Ljiljana Avirović ricorda quanto Melita Richter fosse impegnata in numerosi campi: «Una figura di ponte culturale tra la Jugo-

slavia e l'Italia che si è sempre impegnata per collegare insieme le letterature diverse». Fra i suoi lavori si ricordano “Conflittualità balcanica integrazione europea” (Editre Edizioni, 1993) e “L'Altra Serbia, gli intellettuali e la guerra” (Selene Edizioni, Milano 1996). Fra l'altro assieme a Maria Bacchi ha curato il libro “Le guerre cominciano a primavera - soggetti e identità nel conflitto jugoslavo” (Rubbettino, 2003), “Percorsi interculturali. Esperienze di mediazione culturale a Trieste” (Interethnos, 2006), e “Soggetti itineranti. Donne alla ricerca di sé” (Albo Versorio, 2013). Ha Collaborato a molte riviste nazionali e internazionali sui temi dell'interculturalità, questioni balcaniche e integrazione europea. Il funerale si terrà a Zagabria ma Trieste la ricorderà con un omaggio al Teatro Miela. —

LIRICA

Il nuovo elisir d'amore porta sul palco del Verdi il poetico circo di Botero

Dal 15 al 23 marzo l'opera giocosa di Donizetti in un allestimento ispirato ai lavori dell'artista colombiano

TRIESTE. "L'elisir d'amore" di Gaetano Donizetti, melodramma giocoso in due atti su libretto di Felice Romani, una delle opere più popolari da quasi duecento anni, ritorna al Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste dal 15 al 23 marzo con un nuovo allestimento della Nausica Opera International ispirato a "El circo" di Fernando Botero.

Maestro Concertatore e Direttore sarà Simon Krečić, regia e scene di Victor García Sierra, costumi di Marco Guion, light designer Stefano Gorreri con l'Orchestra, il Coro (diretto da Francesca Tosi) e i Tecnici della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste e un'importante compagnia di canto, composta da giovani e talentuosi artisti.

«Generosità, sensualità e colore sono caratteristiche che

identificano lo stile unico e inconfondibile del maestro Fernando Botero. Nel tentativo di unire il suo stile con l'italianità – spiega il regista Victor García Sierra – "mi sono ispirato a uno dei suoi quadri della serie 'El circo' e ho trovato un chiaro richiamo dei suoi personaggi con quelli dell'opera di Donizetti. «A poco a poco - dice ancora io regista - ho scoperto, nella visione della vita che il maestro ci trasmette un mondo pieno di poesia che mi è servito come punto di partenza per scoprire in altre sue opere un gran numero di personaggi, e per dare una versione particolare all'opera di Donizetti, nella quale tutti i cantanti solisti e gli artisti del coro diventano doppiamente protagonisti. Ognuno sarà un dipinto di Fernando Botero, che prenderà vita con la grande musica di Donizetti». «Anche se scritto in po-

chissimo tempo, solo due settimane, L'elisir d'amore racchiude tutta la ricchezza del talento compositivo di Donizetti – sottolinea il direttore Simon Krečić - e merita di essere annoverato tra i capolavori del belcanto. L'opera è ricca di bellissime melodie splendidamente orchestrate a creare diverse atmosfere sonore, per scene ed emozioni corrispondenti. Una trama brillante, con un libretto molto poetico, supportato da musica di prima classe: questa la combinazione fortunata che fa de L'elisir d'amore uno dei titoli d'opera più popolari da quasi due secoli». Rappresentata per la prima volta il 12 maggio 1832, L'elisir d'amore ottenne un successo grandioso, venne ripresa nei maggiori teatri italiani e tradotta anche all'estero, restando uno dei più importanti trionfi della carriera di Donizetti. —



Come un quadro animato di Botero "L'elisir d'amore" di Donizetti al Verdi di Trieste

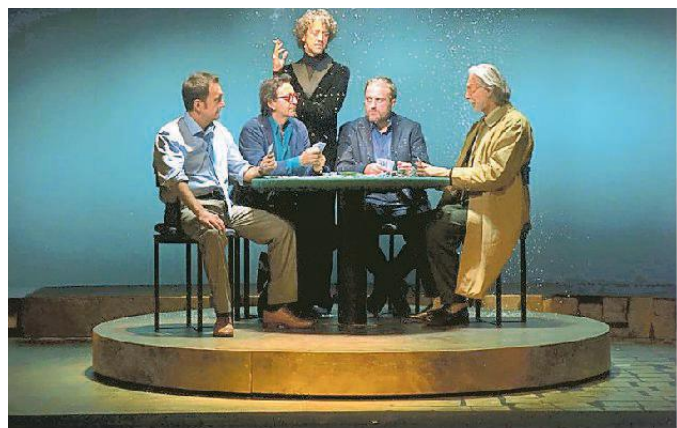
TEATRO

Al Kulturni Dom di Gorizia il Diario di una casalinga serba

Venerdì 8 marzo alle 20.30 al Kulturni dom di Gorizia (via Brass 20), si terrà nell'ambito dell' "8 marzo – La festa della donna", lo spettacolo "Diario di una casalinga serba" con Ksenija Martinović. Lo spettacolo

lo è prodotto del Css di Udine; la regia invece è stata affidata a Fiona Sansone. Andjelka, una giovane donna, rivive i propri ricordi sentendo il bisogno di ripercorrere quella che era la sua vita: la sua infanzia

nella Jugoslavia di Tito, la sua adolescenza, la sua maturità nella Serbia di Milošević. Come guardarsi allo specchio dopo tanti anni? Un atto di presa di coscienza. Presa di coscienza di un'intera generazione di giovani che non erano pronti a ritrovarsi adulti così presto. Lo spettacolo è a ingresso libero. Per ulteriori informazioni: Kulturni dom di Gorizia - tel. 0481 33288; email info@kulturnidom.it.



TEATRO

"Regalo di Natale" a Cormons

Una partita avvincente, una sconfitta per tutti i giocatori: "Regalo di Natale", di Pupi Avati (adattamento di Sergio Pierattini), con Gigio Alberti, Filippo Dini, Giovanni Esposito, Valerio Santoro e Gennaro Di Biase per la regia di Marcello Cotugno, sarà in scena giovedì 7 marzo, alle 21, al Teatro Comunale di Cormons.

RASSEGNA

Da Fernández a Ezio Mauro ecco i cinque finalisti del Premio Terzani 2019

UDINE. Nona Fernández per La dimensione oscura (gran vía), Franklin Foer per I nuovi poteri forti (Longanesi), Ezio Mauro per L'uomo bianco (Feltrinelli), Sunjeev Sahota per L'anno dei fuggiaschi (Chiarelettere) e Yan Lianke per I quattro libri (nottetempo) sono i cinque finalisti della quindicesima edizione del Premio letterario internazionale Tiziano Terzani, riconoscimento istituito e promosso dall'associazione culturale vicino/lontano di Udi-



Angela Terzani

ne insieme alla famiglia Terzani. La giuria, riunitasi a Firenze a casa Terzani, ha selezionato i libri che andranno in votazione a partire da un elenco di quaranta titoli: «Anche quest'anno – commenta Angela Terzani, presidente della giuria – abbiamo cercato di candidare al premio opere che aiutino a far luce sui retroscena umani, storici o politici delle questioni di maggiore attualità nel mondo. Questo, per restare fedeli allo spirito di Tiziano - alla cui memoria il premio è dedicato - che ha sempre voluto tentare di capire, e far capire, ciò che avveniva di là dai nostri orizzonti». I giurati – Giulio Anselmi, Enza Campino, Toni Capuozzo, Marco Del Corona, Andrea Filippi, Alen Loreti, Milena Gabanelli, Nicola Gasbarro, Ettore Mo, Carla Nicolini, Marco Pacini, Paolo

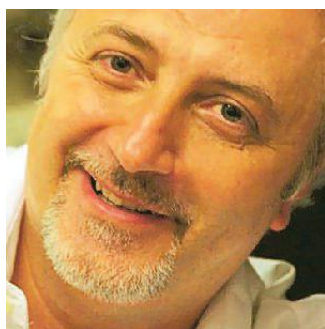
Pecile, Peter Popham, Marino Sinibaldi – si sono ora riservati un supplemento di riflessione prima di passare alla votazione finale. Il vincitore sarà annunciato in aprile e sabato 18 maggio, al Teatro Nuovo Giovanni da Udine (ore 21), sarà il protagonista della serata-evento per la consegna del premio, da sempre appuntamento centrale del festival vicino/lontano, in programma a Udine dal 16 al 19 maggio. Nona Fernández è voce imprescindibile della letteratura ispanoamericana, Franklin Foer è un giornalista e scrittore statunitense, Ezio Mauro è stato direttore della Stampa e di Repubblica, Sunjeev Sahota, nato a Derbyshire, Inghilterra, è figlio di genitori emigrati dal Punjab, India, Yan Lianke, nato in Cina è un ex militare ora premiato scrittore. —

MUSICA

Festival Show di Trieste aperte le iscrizioni per gli artisti emergenti

Ciro Vitiello

Si scaldano i motori in regione per il Festival Show 2019 con finalissima a settembre in piazza Unità a Trieste come lo scorso anno. È l'evento musicale estivo più atteso del Nordest giunto alla sua ventesima edizione. In Friuli Venezia Giulia il Casting per i giovani è in programma il 7 aprile



Adriano Pennino

le alle 16, ma sono già aperte le iscrizioni. Tutte le informazioni, regolamento e modulo d'adesione, si possono trovare sul sito www.festivalshow.it, oppure contattando la referente per il Friuli Venezia Giulia, Austria, Slovenia e Croazia, Angela Sozzi, al 339-4198103. A ospitare il casting è il Tiare Shopping di Villesse che ha messo a disposizione un'area del primo piano, ideale per seguire le esibizioni dei concorrenti. Si tratta di una selezione regionale degli artisti emergenti che sognano il tour estivo con i big della musica italiana. Tutti i cantanti potranno accedere all'audizione interpretando una canzone a loro scelta. Novità di quest'anno è la sezione speciale per i giovanissimi

dagli 8 e ai 14 anni con il "Casting Prime Voci". A valutarli in base a criteri stabiliti, ci sarà una giuria tecnica e di qualità che avrà come presidente Adriano Pennino, musicista, arrangiatore, compositore e direttore d'orchestra. Il celebre tour organizzato da Radio Birikina e Radio Bella & Monella, offre a 12 giovani talenti l'opportunità di salire sul palco accanto ai big della musica italiana. Toccherà, partendo il 30 giugno da Padova otto note piazze e località balneari del Veneto e della Venezia Giulia prima della finalissima di Trieste. Uno spettacolo itinerante che ha visto alternarsi sul palco nelle precedenti edizioni, i nomi più prestigiosi del panorama musicale italiano. —

Ristoranti & Ritrovi

per questa pubblicità telefonare al
040.6728311

AGRITURISMO DEBELIS

Zona Campanelle - via Ventura 31/1

APERTO OGNI GIORNO FINO ALL'11/03

tel. 040-391790

GIORNO & NOTTE

EVENTI

Trieste
Visita guidata
mostra Famà

Nell'ambito della rassegna antologica "Aldo Famà. Lo stato dell'arte", allestita alla sala Veruda di palazzo Costanzi e curata dall'architetto Marianna Accerboni, oggi - alle 11 - la curatrice terrà una visita guidata. La mostra, attraverso una sessantina di opere tra oli, collage, incisioni, esempi di arazzi e installazioni, documenti, supporti audiovisivi e sculture innovative stampate in 3D rappresenta la profonda ricerca condotta dal 1975 a oggi da Famà, che in settembre compirà

ottant'anni. Visitabile fino all'11 marzo, con orario tutti i giorni 10-13 e 17-20.

Trieste
Cantare "The Rocky Horror Show"

Continuano le Sing Along Nights di Hangar Teatri: questo mese è il turno di "The Rocky Horror Picture Show" oggi pomeriggio alle 17 e in replica alle 20.30. Se vi è mai capitato di uscire dal cinema dopo un musical con una voglia sfrenata di cantare a squarciagola, non potete perdervi la versione Sing Along dell'irriverente musical cult degli anni '70 diretto da Jim

Sharman e tratto dallo spettacolo teatrale di Richard O'Brien. Gli attori di Hangar Teatri e Antonio Parisi della Jotassassina vi condurranno in un vocal warm-up di preparazione per i momenti clou, e vi sarà dato un sacchetto con gli "oggetti speciali" da utilizzare durante la visione. È consigliato vestirsi a tema, quindi immergetevi nell'armadio, mettete da parte la timidezza e sfoderate la vostra fantasia perché durante la serata verrà premiato il vestito più bello! Per una notte le stelle del cinema sarete voi. Il costo del biglietto intero è 12 euro, ridotto 8.

Trieste
La tormentata vita
di Amy Winehouse

La tormentata vita di Amy Winehouse verrà ripercorsa, anche attraverso le sue canzoni e soprattutto i suoi testi, oggi alle 20.30 al teatro dei Fabbri. Lo spettacolo "Amy, the Great Gig in the Sky" vede in scena Enza De Rose e Laura Bussani che non la interpretano fedelmente, ma piuttosto la evocano. Lo show costituisce la prima puntata del progetto "Club 27" incentrato sui musicisti morti a soli 27 anni come Janis Joplin, Jimi Hendrix, Jim Morrison, Kurt Cobain e, appunto, Amy.

**Monfalcone, in tour tra le opere di Crali**

Oggi alle 16.30, alla Galleria comunale d'arte contemporanea di piazza Cavour di Monfalcone, visita guidata gratuita, condotta dal curatore della mostra Roberto De Grassi, che illustrerà "Crali e il Futurismo. Avanguardia culturale". Un percorso attraverso i futuristi che sta riscontrando un grande successo. La mostra rimarrà aperta fino al 12 maggio.

ARTE

Natura e astrattismo
in settanta opere
Stampe cinesi
da oggi alla Crise

Fino al 30 marzo la mostra rivela la vivacità espressiva e l'attualità dei maestri orientali

Annalisa Perini

Realismo e formulazioni astratte, combinazione di ambienti naturali e presenza umana, ma anche piccole scene, situazioni immaginarie, giochi di forme. Propone un percorso nella produzione incisoria cinese contemporanea, alla scoperta di una sorprendente cura del dettaglio, tra finezza e complessità esecutiva, e regala delicate e intense soluzioni cromatiche la mostra "Risonanza tra civiltà: mostra di stampe contemporanee cinesi in Italia", inaugurata ieri mattina alla biblioteca Crise.

Visitabile sino al 30 marzo, a ingresso gratuito, è organizzata dall'Associazione nazionale incisorie contemporanei in collaborazione con il China Printmaking Museum di Guanlan. Sessantotto le opere esposte, due per ciascuno dei maestri cinesi selezionati da Zhao Jiachun, direttore della Guanlan International Print Biennial e dell'International Exchange department-China Printmaking Museum. L'esposizione rientra nella progettualità, in ambito nazionale e internazionale, dell'Associazione nata nel 2013 per promuovere e sviluppare la conoscenza dell'arte incisoria italiana nella sua



Luciano Rossetto è il curatore della mostra inaugurata alla Crise sulle stampe contemporanee cinesi Foto Bruni

Alla biblioteca di largo Papa Giovanni opere di serigrafia, litografia calcografia e xilografia

variegata e peculiare declinazione, ma in un aperto scambio reciproco con analoghe realtà estere. L'anno scorso, sempre la biblioteca Crise ha ospitato per esempio un'esposizione che ha visto affiancarsi artisti italiani e della Romania. «In Italia – spiega il presidente dell'Associazione Luciano Rossetto – questa forma d'arte è meno conosciuta che altrove o persino confusa con altre tecniche».

L'attuale esposizione, a cui



seguirà, a settembre, quella di incisioni italiane nella realtà museale in Oriente, presenta opere tutte provenienti dalla Cina offrendo l'occasione di rilevare, sottolinea Rossetto, «la particolare attenzione dei maestri orientali per metodi di stampa come la serigrafia e la litografia, pur non mancando prove affidate alle tecniche calcografiche e xilografiche. La produzione italiana è invece abitualmente più dedicata al recupero di

metodi calcografici tradizionali. E se gli incisorie italiani amano ancora prevalentemente l'espressione in bianco e nero gli artisti cinesi rivelano un uso più ampio del colore, non esitando a ricorrere anche a tonalità accese e vibranti».

Allestita nelle sale espositive del primo e del secondo piano, la mostra è aperta dal lunedì al giovedì dalle 9 alle 18 e il venerdì e sabato sino alle 13. —

CINEMA

TRIESTE**AMBASCIATORI**

www.triestecinema.it
€ 7,50, ridotti € 5,00, bambini € 4,00

Green Book 16.15, 18.45, 21.15
Viggo Mortensen, M. Ali. Oscar miglior film.

ARISTON

www.aristoncinematriste.it

Parlami di te 16.30, 21.00
con Fabrice Luchini

Roma 18.30
(v.o. S/t). Oscar come miglior film straniero, regia e fotografia.

Domani
Wunderkammer - Le stanze della meraviglia

FELLINI

www.triestecinema.it
€ 7,50, ridotti € 5,00, bambini € 4,00

Il corriere - The Mule

15.45, 17.45, 19.45, 21.45
Clint Eastwood, Bradley Cooper, Dianne Wiest.

Tintoretto, un ribelle a Venezia

16.30, 18.15, 20.00, 21.45
Solo domani.

GIOTTO MULTISALA

www.triestecinema.it
€ 7,50, ridotti € 5,00, bambini € 4,00

Domani è un altro giorno

16.15, 18.00, 20.00, 21.45
Valerio Mastandrea, Marco Giallini.

Copia originale

16.15, 18.00, 20.00, 21.45
con Melissa McCarthy, 3 nomination Oscar.

La casa di Jack 16.15, 18.50, 21.30
di Lars von Trier con Matt Dillon, Uma Thurman, Bruno Ganz. Dal Festival di Cannes. V. 18.

NAZIONALE MULTISALA

www.triestecinema.it
€ 7,50, ridotti € 5,00, bambini € 4,00

Dragon Ball super: Broly
11.00, 16.30, 18.20, 20.15, 22.10

Bohemian Rhapsody 18.30, 21.00

Vincitore 4 Oscar tra cui miglior attore.
3.o mese.

The vanishing - Il mistero del faro
18.10, 22.00

Peter Mullan, Gerard Butler, Søren Malling.

Un uomo tranquillo 18.15, 20.00

Liam Neeson, Emmy Rossum, Laura Dern.

C'era una volta il principe Azzurro

11.00, 15.15, 16.45

Croce & Delizia 16.30, 20.15, 22.15

A. Gassmann, Jasmine Trinca, F. Bentivoglio.

Ancora auguri per la tua morte

18.45, 20.30, 22.15

Dragon trainer - il mondo nascosto 11.00, 15.15, 17.00

The Lego movie 2:

Una nuova avventura 11.00, 16.40

NAZIONALE MATINÉE

Oggi alle 11.00 a solo € 4,50/4,00

Il principe Azzurro, Lego movie 3, Dragon trainer 3, Dragon ball super: Broly, Rex il cucciolo.

SUPER

www.triestecinema.it
€ 7,50, ridotti € 5,00, bambini € 4,00

La favorita 16.30, 18.30, 21.00
con Olivia Colman Oscar 2019 miglior attrice.

THE SPACE CINEMA

Centro comm.le Torri d'Europa

Dragonball super: Broly, C'era una volta il principe azzurro, Croce & Delizia. Ingresso bambini 4,90 €. Oggi anche matinée dalle 10.50. Tutti gli orari e altri films in programmazione sul sito www.thespacecinema.it

TEATRO MIELA

LA STAGIONE DEL RACCOLTO. Oggi, ore 16.30:

The Lady in the Van di Nicholas Hytner; con Maggie Smith, Dominic Cooper, James Corden, Jim Broadbent, Frances de la Tour; Gran Bretagna, 2015, 104'. Ingresso libero.

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX
www.kinemax.it - info: 0481-712020

Domani è un altro giorno

15.00, 17.15, 20.15, 22.10

Un uomo tranquillo 19.50, 22.00

Dragon Ball super: Broly

15.00, 16.40, 18.30

Ancora auguri per la tua morte

14.50, 18.30, 20.30, 22.20

Croce & Delizia 16.30, 20.30, 22.20

Bohemian Rhapsody 18.15

Ingresso unico 5,50 €

10 giorni senza mamma 16.50

The Lego movie 2 - Una nuova avventura 15.30, 17.30

Green Book 15.00, 19.50, 22.10

GORIZIA

KINEMAX
Informazioni tel. 0481-530263

Domani è un altro giorno

15.30, 17.20, 19.50, 21.40

Croce & Delizia 17.50, 20.00, 21.45

The Lego movie 2 -

una nuova avventura 16.00

Parlami di te 15.15, 17.00, 18.45

Green Book 21.00

La favorita 18.00, 20.30

5C.

TEATRO P.P. PASOLINI

TEATRI

TRIESTE

TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

www.ilrossetti.it - tel. 040-3593511

POLITEAMA ROSSETTI - SALA ASSICURAZIONI GENERALI. 16.00 Un momento difficile, turno D; 1h 20'.

Trieste Domani il Premio Histria Terra

Domani alle 16.30, nella sala Maggiore di palazzo Tonello dell'Unione degli istriani e alla presenza delle autorità, cerimonia di conferimento del Premio Histria Terra al regista Maximiliano Hernando Bruno «per aver contribuito in maniera decisiva, con la realizzazione del film “Red Land” (Rosso Istria) a far conoscere agli italiani la tragica storia di Norma Cossetto, e con essa quella di tutte le altre vittime della pulizia etnica e dell'esodo dalle terre nantie delle genti istriane, fiumane e dalmate».

Trieste Come si ascolta la musica

È nel segno della collaborazione tra il Museo Teatrale e l'Associazione internazionale dell'operetta il ciclo di quattro incontri “Come si ascolta la musica”, a cura Nicolò Ceriani, per il cartellone dei Lunedi dello Schmidl. Il quarto e ultimo incontro, dal titolo “Introduzione all'ascolto della musica di leggero intrattenimento. L'operetta, il musical e la canzonetta”, è in calendario domani alle 17.30, alla sala Bazlen. Nicolò Ceriani introduce a un ascolto consapevole cercando di indica-



Al Bobbio teatro a leggio su Bernhard

Va in scena domani alle 17.30 – per la stagione del Teatro a leggio al Bobbio organizzata dall'Associazione Amici della Contrada – nell'adattamento e con la regia di Elke Burul, una delle opere più attuali di Thomas Bernhard, “Prima della pensione”. Sul palco Adriano Giraldi, Elke Burul, e Daniela Gattorno.

re a grandi linee quelli che sono i limiti di un ascolto corretto e provando a entrare, di volta in volta, attraverso semplici esempi dal vivo o registrati, al centro del problema che ogni ascoltatore appassionato, ma non tecnicamente esperto, si pone a ogni ascolto della musica. L'ingresso è libero.

Trieste Ultimi giorni mostra Colussi

Oggi e domani ultimi due giorni per visitare la personale di Fabio Colussi al Salone d'arte di via della Zonta 2. In mostra il tema prediletto della veduta marina triestina,

istriana e veneziana, declinata attraverso una trentina di oli su tela e su tavola inediti, realizzati con grande maestria principalmente tra il 2017 e il 2018. Orario: 10-12 e 16.30-19.

Trieste I versi di Leopardi

Domani alle 18, alla libreria Ubik, nell'ambito del progetto interamente dedicato all'opera di Giacomo Leopardi, il critico Enzo Santese analizzerà soprattutto il tema della vanità della speranza, così come emerge dalla canzone “Il sabato del villaggio”. Ingresso libero.

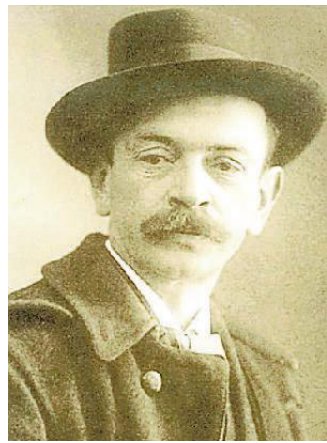
DOMANI

Pensieri, parole e citazioni di Ivan Cankar per chiudere il Mese della cultura slovena

Oggi, alle 11, si presenta al Cavò di via San Rocco 1 (accanto al Museo d'Arte orientale) una piccola raccolta di citazioni dalle opere letterarie e dalle conferenze triestine di Ivan Cankar. “Keep Calm and Read Cankar”, questo il titolo del libro, è stato curato da Poljanka Dolhar e Martin Lissiaich, ed è edito in sloveno con traduzione italiana a fronte. L'accurato progetto grafico è di Aleš Brce. Con l'evento di domani, organizzato dallo Slovenski klub in collaborazione con l'associazione Cizeruno, si conclude il Mese della cultura slovena 2019.

Ivan Cankar (1876-1918) è considerato uno dei maggiori autori sloveni. Ha scritto poesie, romanzi, racconti brevi, testi drammatici e politici. Ha frequentato spesso Trieste: tra il 1907 e il 1918 tenne sette conferenze al Ljudski oder, circolo della socialdemocrazia slovena nell'odierna via Madonnina, e al Delavski dom (oggi via Slataper). Nel libro “Keep

Calm and Read Cankar” sono raccolti pensieri, parole, desideri di Ivan Cankar che i due curatori del libro hanno estratto dalle sue opere letterarie e conferenze triestine. Testi dal forte messaggio politico e sociale (Cankar è stato candidato al Parlamento di Vienna nelle fila del Partito socialdemocratico jugoslavo), ma anche riflessioni intimistiche e poetiche.



Oggi alle 11 si presenta al Cavò di via San Rocco 1 il libro “Keep Calm and Read Cankar”. Ingresso libero.

DOMANI

Il tiranno Macbeth di Shakespeare è la drammaturgia fondata sul potere

Una serata a ingresso libero da Hangar Teatri con relatori Paolo Quazzolo e Gioia Battista

Francesco Cardella

Il classico dei classici per respirare da vicino la missione del drammaturgo. L'arte di William Shakespeare sale in cattedra nell'appuntamento di domani all'Hangar Teatri di via Pecenco 10 (alle 19) con la tappa legata al ciclo “Amoi-lunedì” dal titolo “Macbeth: la drammaturgia del potere”.

Due studiosi, un testo storico e le conseguenti analisi del rapporto tra testo drammatico e azione. La serata targata Hangar Teatri promette tutto questo e incentra il suo lavoro sul modello offerto dal “Macbeth”, tragedia shakespeareana

della prima metà del '600, opera in cinque atti in salsa socio-politica, intarsiata da trame di conflitti e potere. Macbeth è un nobile scozzese e un valoroso uomo militare, che però viene corrotto dalla bramosia di potere e dalla paura per il suo futuro, al punto tale da commettere - o ordinare - degli omicidi anche quando non è necessario. Per tutto il corso dell'opera viene raffigurato come un antieroe: sebbene vi siano dei momenti in cui dimostra di essere un tiranno privo di scrupoli o pentimento, in altri sembra essere invece una vittima. L'opera drammatizza i catastrofici effetti fisici e psicologici dell'ambizio-



Un ritratto di William Shakespeare: domani in Hangar Teatri si parla di una delle sue tragedie, “Macbeth”

ne politica per coloro che cercano il potere: l'esito è un gorgo inesorabile di errori e orrori.

I relatori sono Paolo Quazzolo e Gioia Battista. Quazzolo è un docente universitario dell'ateneo triestino dove insegna Storia del teatro; ha scritto “Conoscere il teatro-Strumenti per l'analisi dello spettacolo” dove vengono

tratteggiati i vari aspetti del settore, da quelli artistici a quelli organizzativi e tecnici. Gioia Battista è una scrittrice e drammaturga, impegnata in campo teatrale in veste di aiuto regista e assistente di produzione. Il suo ultimo romanzo, “Il fantasma della Ferreria”, è stato portato in scena dalla Compagnia degli Sterpi proprio all'Hangar Teatri. —

L'INIZIATIVA

Oggi “Il museo è casa mia” e si entra senza pagare

Il Comune di Trieste ricorda che oggi, prima domenica del mese, saranno visitabili a ingresso gratuito anche le sedi dei Civici Musei usualmente a pagamento. Questa in dettaglio la “mappa” dei musei aperti e dei relativi orari di apertura: il Revoltella (con le mostre “Metlicovitz. L'arte del desiderio. Manifesti di un pioniere della pubblicità” e “Monaco, Vienna, Trieste, Roma. Il primo Nove-

cento al Revoltella”) sarà aperto con orario 9-19; San Giusto-Armeria e Lapidario tergestino al bastione Lalio (mostra “Le stagioni delle armi. Trieste e il suo castello”) dalle 10 alle 17; Museo d'antichità Winckelmann 10-17; Sartorio (mostra “Atlante Umano Siciliano di Francesco Faraci”) 10-17; d'Arte Orientale (mostra “Void-Tokyo”) 10-17; Teatrale (mostra “Metlicovitz. L'ar-

te del desiderio. Manifesti di un pioniere della pubblicità”) 10-17; del Risorgimento 10-17; Museo di guerra per la pace di Henriquez 10-17; Risiera di San Sabba 9-19; Museo della civiltà istriana, fiumana e dalmata 10-17; Foiba di Basovizza 10-14; Acquario Marino 10-17; Storia naturale (mostre “Alghes dell'Alto Adriatico. Collezioni storiche” ed “Elitre. Alterazioni di scala nelle urgenze dell'Antropocene”) 10-17; del Mare orario 9-13 e inoltre Sezione “Lloyd. Deposito a vista” al Magazzino 26 in Porto Vecchio con orario 10-17; Orto botanico di via Marchesetti 2 aperto con orario 9-13. Info anche su www.retecivica.trieste.it.

Cinema al Miela Miss Shepherd osserva tutti dal suo van

Oggi, alle 16.30, ancora un appuntamento de “La stagione del raccolto-La maturità della vita nel cinema”. Il film di oggi sarà “The lady in the van” di Nicholas Hytner con Maggie Smith e Dominic Cooper. Un'anziana e scontenta signora, Miss Shepherd, vive in un vecchio furgone per le strade di un quartiere residenziale di Londra verso la metà degli anni Settanta. Parcheggiando di volta in volta il suo malconcio abitacolo davanti alle diverse dimore, gli abitanti della upper class londinese mal sopportano la presenza di questa arzilla ed eccentrica figura.

TEATRO LA CONTRADA
040.948471 www.contrada.it

TEATRO AI FABBRI. Oggi alle 20.30 *Amy the great gig in the sky* con Enza De Rose e Laura Bussani, musiche dei Baby Belido. Durata 1h atto unico.

TEATRO ORAZIO BOBBIO. Oggi alle 11.00 per “Ti racconto una fiaba” in scena **Il libro della giungla**.

Venerdì alle 20.30 debutta **Regalo di Natale**.

AMICI DELLA CONTRADA
040.390613 - www.contrada.it

TEATRO BOBBIO. Domani alle 17.30 **Prima della pensione** per la regia di Elke Burul in scena con Antonio Giraldi e Daniela Gattorno.

**TEATRO DEI SALESIANI
LABARCACCIA**

Alle 17.30 il G.T. “Il Bazar degli Strambi” presenta la commedia **Ti presento papà** di Giuseppe della Misericordia e regia di Enzo Samaritani. Biglietti presso il teatro un'ora prima dello spettacolo. Info e prenotazioni al 342682289.

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE
www.teatromonfalcone.it

Oggi ore 16, “Domenica al cinema”, **Il filo nascosto** (Usa 2017, drammatico, 130'), regia di Paul Thomas Anderson, con Daniel Day-Lewis, Vicky Krieps, Lesley Manville, Sue Clark. Ingresso libero.

Venerdì 8 marzo **Accademia d'archi Arrigoni**, Gloria Campaner pianoforte, Tamsin Waley-Cohen violino, Nataša Trček soprano, Domenico Mason direttore, in programma musiche di Grieg, Paganini, Mendelssohn-Bartholdy.

Martedì 12, mercoledì 13 marzo, Umberto Orsini in **Il costruttore Solness** da Henrik Ibsen.

TEATRO IN MASCHERA - Rassegna Teatrale di Carnevale: martedì 5 marzo, **El tesoro de Franz Josef** di Mauro Fontanini. Biglietti: intero 10 €, ridotto 8 €, ingresso gratuito per under 28.

Biglietti: Biglietteria Teatro, ERT/UD, Biblioteca Monfalcone, prevendite Vivaticket e www.vivaticket.it.

DOMENICA LIBRI

LA CLASSIFICA

Narrativa italiana

**1 La versione di Fenoglio**di Gianrico Carofiglio
EINAUDI**2 Rien ne va plus**di Antonio Manzini
SELLERIO**3 Di chi è questo cuore**di Mauro Covacich
LA NAVE DI TESEO**4 Amore nel fuoco della guerra**di Stefano Zecchi
MONDADORI**5 Idda**di Michela Marzano
EINAUDI

Narrativa straniera

1 Il sospettatodi George Simenon
ADELPHI**2 Miei piccoli dispiaceri**di Miriam Toews
MARCOS Y MARCOS**3 Serotonina**di Michel Houellebecq
LA NAVE DI TESEO**4 Berta Isla**di Javier Marias
EINAUDI**5 Il cielo sopra Belgrado**di Tijana Djerkovic
BESA

Varia

1 Il manuale della boba de borgodi Furian-Maxino
BORALÀ**2 Italiani due volte**di Dino Messina
SOLFERINO**3 21 lezioni per il XXI secolo**di Noah Yuval Harari
BOMPIANI**4 The Game**di Alessandro Baricco
EINAUDI**5 Austerità**di Aa. Vv.
RIZZOLI

I libri più venduti nel Friuli Venezia Giulia. I dati di vendita sono stati forniti dalle seguenti librerie: Minerva - Einaudi - Nero su bianco - Ubik - Feltrinelli - Lovat (Trieste) - Friuli (Udine) - Al Segno (Pordenone).

CONSIGLIATO DALLO SCRITTORE

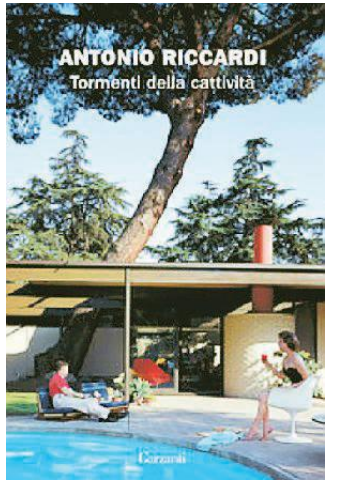
Riccardi entra a gamba tesa su come fare poesia oggi

Pordenonese, classe 1978, Roberto Cescon è poeta con diverse raccolte alle spalle tra cui “La gravità della soglia” (Samuele) e “La direzione delle cose” (Ladolfi). È sempre stato un autore piuttosto frontale, voce di lucida asprezza, anti-consolatorio, adatto a chi non ha bisogno di sublimare possibili speranze. D'altra parte è l'unico atteggiamento mentale – la consapevolezza – che può davvero permettere qualche cambiamento. La vita per divenire si sottrae, ci confonde, toglie, costringe all'abbandono, anche di se stessi se non si è sorvegliati. La vita ha dei limiti precisi nel suo cammino, così come viene dichiarato nell'esergo della sua ultima raccolta, “Distacco del vetro”

(Amos Edizioni, 2018).

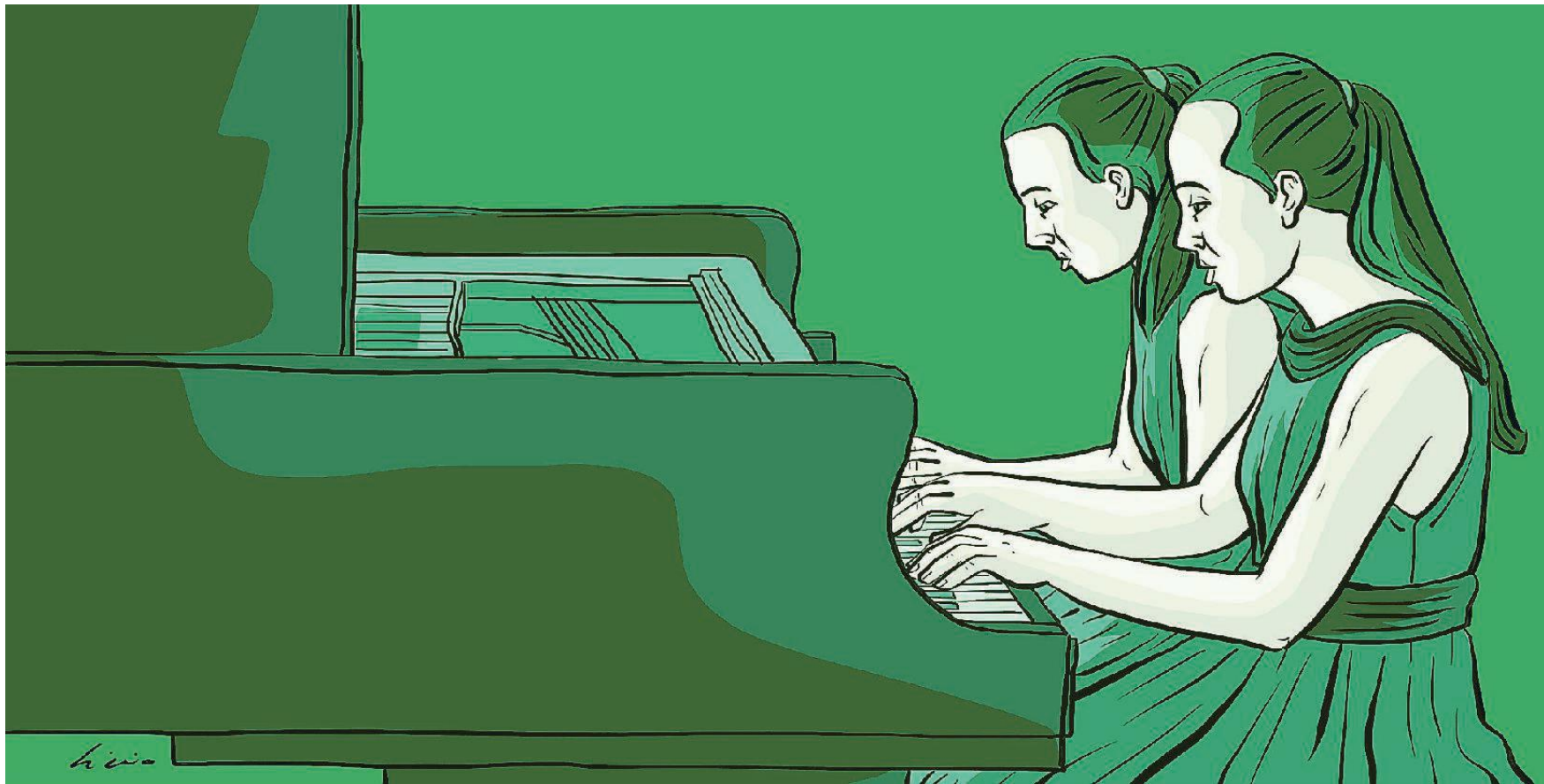
Insegnante, poeta e saggista, Roberto Cescon è anche tra i più attivi collaboratori del Festival Pordenonelegge, dove si occupa della sezione dedicata alla ricerca e alla promozione poetica. Il suo suggerimento va a un autore in versi milanese dal passo materico e frontale rispetto alle questioni della nostra esistenza più quotidiana: «“Tormenti della cattività” (Garzanti, 2018) di Antonio Riccardi si accampa nella mente con il suo sguardo lucido, crudele, anche se capace di piegarsi con ironica pietà verso le nostre miserie che mordono i buoni propositi. Ogni parola si sigilla nell'incedere di versi folgoranti (Balenata via, la vita; Pri-

ma, ora, la stagione ventura). È un vero libro di poesia, concepito in modo compatto attorno a un'idea forte: il desiderio di libertà ingabbiato nella nostra forma di vita (la famiglia, l'amore, il lavoro e la morte); questa idea si irradia nei cinque tormenti delle cinque sezioni di cui l'opera è composta come in un diorama, eroso dal terrore che la vita sia un enigma insolubile. È un libro che resterà anche perché di fatto entra a gamba tesa nella questione del come fare poesia oggi, nel suo mutare pelle, tra ibridi in prosa e poesia multimediale, col fatale rischio di scomparire. Riccardi ci mostra invece come sia ancora possibile una poesia senza cedimenti e gelosa di sé». —



Tormenti della cattività
di Antonio Riccardi
(Garzanti, pagg. 164, euro 18,00)

TRILOGIA / IL SECONDO ROMANZO



Le ragazze Aubrey diventano grandi mentre l'Europa va verso la guerra

Fazi pubblica "Nel cuore della notte" di Rebecca West: la musica, la società, il confronto con la morte

ARIANNA BORIA

Se avete amato le atmosfere domestiche, le pagine gonfie di musica, il rito del the e della conversazione, le angustie di una famiglia impoverita ma ricca di cultura e di talento, la scrittura precisa e pastosa che procede lentamente, senza l'urgenza dei fatti, sfidando piuttosto il lettore a esercitare i sensi - l'orecchio sulle note, ma anche il senso del colore nelle fioriture dei giardini e le papille gustative - potete farvi accompagnare, ancora una volta, nel salotto degli Aubrey, guidati dalla penna di Rebecca West. In libreria, con Fazi, arriva il secondo capitolo della sua trilogia, “Nel cuore della notte” (pagg. 404, euro 20,00), che origi-

nariamente uscì postumo, nel 1984, quasi trent'anni dopo il primo libro, anch'esso ripubblicato l'anno scorso dallo stesso editore col titolo di “La famiglia Aubrey” e diventato un caso editoriale.

Tutti i protagonisti, bambini nell'età edoardiana, sono cresciuti e la grande guerra si avvicina: le gemelle Rose e Mary studiano musica in collegi prestigiosi e si concentrano su un futuro da concertiste (hanno persino differenziato il cognome, per non pregiudicarsi), la sorella maggiore Cordelia ha accantonato il sogno del violino e pragmaticamente abbraccia una vita da donna sposata, quasi allontanata come un corpo estraneo in una famiglia dove l'appartenenza si misura sull'eccellen-

za musicale, l'unico fratello maschio, Richard Quin, è diventato un giovanotto piacente con un sacco di amici, la cugina Rosamund, solida e splendente, studia da infermiera e la madre Claire vigila con grazia sulla formazione artistica delle figlie, consumandosi per la sparizione del marito, brillante e scialacquatore, e per l'antico virtuosismo al piano che sente venir meno, con l'indurirsi delle dita, come la sua salute.

È sempre Rose a raccontare, alter ego della scrittrice inglese, al secolo Cicely Isabel Fairfield (1892-1983), giornalista e femminista (il suo pseudonimo lo prese dall'eroina ribelle di Ibsen), che firmò nel '41 un reportage fondamentale per l'approfondimen-

to della storia e della cultura jugoslava, “Black Lamb and Grey Falcon”, pubblicato solo in parte in Italia come “La vecchia Serbia e viaggio in Bosnia ed Erzegovina”. Ed è un racconto, quello di Rose, che cambia il tempo e i registri man mano che, lasciandosi alle spalle la fanciullezza e avvicinandosi all'età adulta, la vicenda corre verso la tragedia bellica e, nel microcosmo domestico, entra prima un'assenza ancor più lancinante di quella del padre Piers, poi la morte.

Come in una partitura, il larghissimo delle visite, delle disquisizioni d'arte, delle passeggiate, lascia il posto al pre-sto dei distacchi, degli uomini curvi sotto il peso degli zaini, a un ultimo momento di affet-

NEL CUORE DELLA NOTTE
DI REBECCA WEST
(FAZI, PAGG. 400, EURO 20,00)

tuosità tra il soldato e la sua ragazza in un corridoio di Victoria Station, sotto il manifesto che pubblicizza un concerto di Rose tenutosi un anno prima...

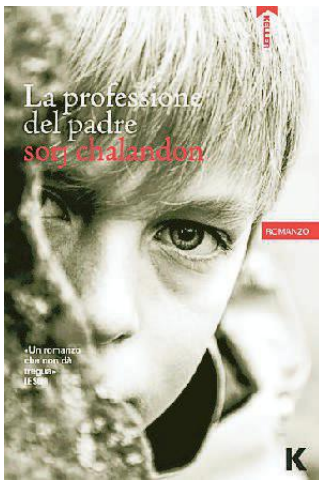
La voce della narratrice è sicura mentre valuta il suo talento per la prima volta messo in discussione da un docente, con un filo di rimpianto per la spietatezza della formazione («Cos'altro avevo fatto in tutta la mia vita se non “apprendere la tecnica?” Questo era il motivo per cui non avevo avuto un'infanzia...»), è una voce feroce quando testimonia il classismo della società che la circonda («era dei debiti di no-

CONSIGLIATO DAL LIBRAIO

STEFANO BARLETTA

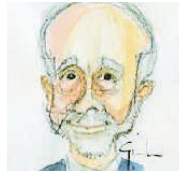
La professione del padre
tra storie e segreti

Erano anni in cui a scuola venivano distribuite delle schede da compilare per i professori che non conoscevano gli alunni. Oltre ai dati personali c'era una voce relativa alla professione del padre. Da questa circostanza prende il titolo questo libro - "La professione del padre" di Sorj Chalandon (Keller editore) - che non mi faccio scrupoli a definire capolavoro. Primi anni '60, l'Algeria ancora francese, ma la Storia sta per entrare come un treno nella vita di un placido dodicenne, attraverso i binari di un padre pieno di segreti, violento e irascibile, che racconta un sacco di storie con modi cospirativi, storie alle quali un adolescente non può non credere, ansioso com'è nel mostrare al genitore di essere degno della sua fiducia. Una storia intima e commovente e tanto assurda che ti si appiccica al cuore. (Libreria Ubik, Gorizia)



La professione del padre
di Sorj Chalandon
(Keller, pagg. 272, euro 17,50)

LETTI DA ANTONIO CALABRÒ

Dove sta andando l'Europa
tra riforme, proteste, dubbi
e uno sguardo sul suo passato

ANTONIO CALABRÒ

Perché l'Europa? Prova a spiegarlo **Antonio Padoa-Schioppa**, storico ed esperto di questioni costituzionali europee, in un "Perché l'Europa. Dialogo con un giovane elettore" (Ledizioni, pagg. 187, Euro 10,20). Domande e risposte, con scrittura chiara e lucidità di idee e argomentazioni, in un confronto utilissimo proprio guardando alle elezioni di maggio per il nuovo Parlamento della Ue. Le radici culturali e la convergenza degli interessi economici, gli anni di pace e di sviluppo garantiti da una convivenza europea spesso difficile ma comunque positiva, le istituzioni che vanno dal mercato comune alla moneta unica, ma anche quelle che hanno sapore di buona politica (il Parlamento di Strasburgo) e stimolano importanti riforme sociali. Padoa-Schioppa non nasconde al suo interlocutore le ombre che ancora s'addensano sull'Europa, una "cattedrale incompiuta". Ma insiste sui valori di "identità plurime" e integrate, del pluralismo religioso ed etnico, sui "tesori della civiltà europea". Un'Europa, nonostante tutto, da continuare a far vivere e crescere.

Per capire meglio, si può ingrandire la foto del contesto, concentrando uno dei paesi cardine dell'Europa, la Francia. Leggendo con attenzione "Macron bifronte" (FrancoAngeli, pagg. 138, Euro 19,00) di Sara Gentile, raffinata analista politica all'Università di Catania e a Scienze Po di Parigi, per FrancoAngeli editore. Le profonde speranze di un migliore "spettacolo politico" e cioè d'un rinnovamento di contenuti, metodi e linguaggio di politica e governo, dopo i primi tempi dall'elezione all'Eliseo, hanno lasciato il passo alla delusione per le promesse mancate e per il riemergere di vecchi, usurati stili di potere. Eppure, nonostante tutto, sono proprio Macron e il suo movimento "En Marche" a restare al centro delle pur deboli possibilità di rinnovare il costume pubblico, contro gli estremismi di destra e sinistra e di offrire opportunità per ricostruire, proprio sull'asse Parigi-Berlino, il tessuto europeo.

Parlando d'Europa, in tempi di riflessioni critiche

e di riforme, di riemergere dei nazionalismi e di necessità di migliori condivisioni d'un destino comune, si inciampa nel concetto di identità e, peggio, nei veleni dell'ossessione identitaria che mettono in evidenza ciò che divide piuttosto che ciò che unisce. Ma se l'unione e lo spirito di comunità sono state le grandi forze della costruzione europea, serve allora dedicare tempo e attenzione a "Somiglianze - Una via per la convivenza" (Laterza, pagg. 398, Euro 24,00) di Francesco Remotti, antropologo. Partendo dai filosofi dell'antica Grecia, passando da Hume e Darwin e arrivando a Levi Strauss e Wittgenstein, sino ai contemporanei Hofstadter e Sander, Remotti insiste sui legami tra le persone, costruendo riflessioni originali non tanto sull'individuo quanto sul "condividuo". Somiglianze e differenze convivono. Si può lavorare per una condizione umana migliore.

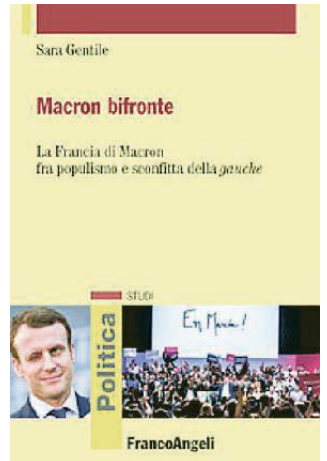
Per ripensare l'Europa vale anche la pena tenere conto dei testimoni più lucidi che hanno attraversato il Novecento, vivendone e rac-

In tempi di riflessioni
e critiche
riemergono
i nazionalismi

contandone le tragedie delle violenze nazifasciste e staliniste e le ansie di costruzione di libertà. Come **Lia Wainstein**, intellettuale lucida e originale, di cui la nipote Regina, nel centenario della nascita, ha raccolto gli scritti essenziali nell'antologia "Memorie d'Europa" (Clichy, pagg. 300, Euro 30,00). Ne emerge "un itinerario nella Mitteleuropa che abbraccia la società, la Storia, la politica e talvolta l'economia", come sintetizza Stefano Folli nella prefazione. La costruzione del totalitarismo sovietico dopo le speranze della rivoluzione d'Ottobre. Gli intrecci comunque vitali tra cultura russa e grande cultura europea. La notte delle dittature a Berlino e Roma e l'orrore dell'antisemitismo e delle stragi. La forza delle idee liberali contro le ideologie, ispirandosi alle pagine di Albert Camus. Lo straordinario amore per l'Italia, patria d'elezione, testimoniato negli articoli scritti per Il Mondo di Mario Pannunzio. Una voce cosmopolita. Attualissima, nel parlare proprio di noi in stagioni dense d'incertezza. —



Perché l'Europa. Dialogo con un giovane elettore
di A. Padoa-Schioppa
(Ledizioni, pagg. 187, euro 12,00)



Macron bifronte
di Sara Gentile
(FrancoAngeli, pagg. 138, euro 19,00)



Somiglianze - Una via per la convivenza
di Francesco Remotti
(Laterza, pagg. 374, euro 24,00)



Memorie d'Europa
di Lia Wainstein
(Edizioni Clichy, pagg. 320, euro 30,00)



stro padre che le nostre compagne bisbigliavano in un angolo»), e sarcastica sul cattivo gusto di certi ambienti, in particolare la casa dei futuri parenti della sorella Cordelia («era un dimora vittoriana in mattoni grigi, a Campden Hill; e all'interno delle sue mura l'Asia si era presa la rivincita sulla colonizzazione. Ogni stanza era piena di cobra di ottone, zampe di elefante, mobili in teak, ciotole d'argento indiane e paraventi d'ebano e avorio...»).

Poi il ritmo della narrazione accelera, la musica si fa presaga della guerra. È il tempo dei concerti che diminuiscono, delle profezie sul futuro, delle licenze di Richard Quin attese con ansia, dell'ultima. «Vedemmo il puntino di luce rossa della sua sigaretta che passava dalle labbra alla mano e il bagliore della sua uniforme che lo rendeva simile a una lucciola...». La voce di Rose si distende nelle luminose pagine finali, il tempo è di nuovo larghissimo, quando la madre se ne va e ritrova l'energia indomabile, il nervo della concertista: «Sì, sì, non ci siamo ancora, ma è così che dovrebbe essere». E noi lettori restiamo in attesa di un altro movimento. —

ROMANZO

Aspettando Bianca
la grande amicizia
di Costanza e Silvia

Costanza e Silvia hanno vite molto diverse e si sono conosciute da poco, ma diventano grandi amiche quando entrambe restano incinta. Vivono insieme la gioia dell'attesa, ma poi qualcosa cambia. E allora sarà necessario rivedere tutto, ricostruire una vita e un'amicizia. Un bell'esordio.



Bianca di Francesca Pieri
(DeaPlaneta, pagg. 222, euro 16,00)

ROMANZO

Il secolo dei giganti
e le vicende
di Michelangelo

Dopo il Cavallo di Bronzo il Colosso di marmo. Lo storico dell'arte Antonio Forcellino, tra i maggiori studiosi di arte rinascimentale in Europa, torna a raccontarci le vicende di uno dei periodi più travolgenti e sublimi della storia italiana: il Rinascimento. Protagonista: Michelangelo.



Il secolo dei giganti - Il colosso di marmo
di Antonio Forcellino
(HarperCollins, pagg. 555, euro 16,90)

SPORT

VIA VAI
NOLEGGICAMPER,
FURGONI E AUTOViale Campi Elisi, 62 - TRIESTE • Tel. 040 0641415
viavaicamper@gmail.com • www.viavaicamper.com

CALCIO SERIE C

Triestina a caccia della striscia record
ma c'è il Giana prima della supersfida

Alabardati in Lombardia senza Mensah, Malomo e Coletti. Servirà una grande prestazione collettiva

Antonello Rodio

TRIESTE. In casa alabardata lo sanno benissimo: il grado di importanza del big-match contro il Pordenone di domenica 10 marzo (già venduti 1700 biglietti), passa inevitabilmente da quello che succederà oggi, sia sul campo di Gorgonzola dove è impegnata la Triestina, che al Bottecchia, dove il Pordenone riceverà la Sambenedettese.

Come detto da Pavanel, nella sfida di oggi contro il Giana Erminio (inizio ore 16,30, arbitra D'Ascanio di Ancona), la Triestina vuole continuare il suo sogno: è in un grande momento, arriva da nove risultati utili consecutivi (6 vittorie e 3 pareggi), è l'unica squadra imbattuta nel girone di ritorno e ha acquisito grande consapevolezza nei propri mezzi. Ma l'Unione incoccia oggi forse nella peggiore congiuntura possibile in quanto a imprevisti e ostacoli. Non tanto per la qualità del Giana Erminio, che comunque è squadra valida e di livello ben superiore a quanto dice l'attuale penultimo posto in classifica, ma soprattutto per le numerose assenze a cui l'Alabarda dovrà far fronte. Ma vediamo prima i problemi rappresentati dal Giana: c'è innanzitutto da ricordare la tradizionale scossa data da un nuovo allenatore: con l'avvento di Maspero, Cesare Albè che è personaggio storico del sodalizio lombardo, è tornato a fare solo il vicepresidente. E comunque prima dell'ultima sconfitta, il Giana aveva inanellato sei risultati utili consecutivi.

Inoltre c'è il campo di gio-

co, che Pavanel ha già frequentato: stretto, chiuso con un pubblico molto caldo. Ma al di là di questi aspetti, il vero problema della Triestina oggi sarà rappresentato dalle tante assenze importanti. Mancheranno gli squalificati Malomo e Coletti, perni di difesa e centrocampo, ma non ci sarà nemmeno Mensah, fermato da un problema muscolare che potrebbe bloccarlo per qualche settimana, proprio quando aveva riacquisito feeling con il gol.

Senza contare che è ancora indisponibile Costantino, che dovrebbe tornare col gruppo in settimana.

Pavanel punterà però sull'ampiezza della rosa e l'affidabilità del gruppo. Davanti a Offredi, per sostituire Malomo ci sarà Codromaz a fianco di Lambrugh, mentre i terzini dovrebbero essere sempre Formiconi e Frascatore. In mezzo al campo, assente Coletti, toccherà a Steffè affiancare Maracchi. In avanti, con Procaccio che giostrerà vicino a Granoche, sulle fasce dovrebbe toccare a Beccaro e a Petrella, che in queste ore fra l'altro sta per diventare papà e comunque resta favorito su Hidalgo. A Pavanel, però, verranno inevitabilmente a mancare alcune soluzioni per dare quella svolta in corso d'opera che spesso è stata necessaria. Insomma, proprio per tutti questi ostacoli e imprevisti sul cammino, quella di oggi è una vera prova di maturità per l'Unione.

Ma fare bene è troppo importante: in palio c'è una possibile settimana da sogno da vivere in attesa del big-match con il Pordenone. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Federico Maracchi e Marco Beccaro (stotto) saranno due cardini del centrocampo di Pavanel



LE ALTRE PARTITE

Prodenone contro la Samb
Big match Feralpi-Sudtirolo

TRIESTE. Giornata ricca di incontri interessanti quella odierna nel girone B. Occhi puntati innanzitutto sul Bottecchia, dove il Pordenone ospiterà la Sambenedettese. Un impegno non semplice per la capolista di Tesser, perché la formazione di Roselli è capace di tutto ed è in piena lotta play-off. Ma c'è anche un altro scontro diretto in programma, quello tra Feralpisalò e Sudtirolo: i gardesani arrivano da ben sette vit-

torie consecutive e sono la minaccia più forte per il secondo posto della Triestina. Ma venire a capo del Sudtirolo è sempre complicato, e poi gli altoatesini sono subito lì, al quarto posto. Non sarà un turno facile nemmeno per l'Imolese, che sarà di scena a Vicenza. Ma è in programma anche Ternana-Monza: la qualità in campo è davvero tanta, però gli umbri stanno cercando di risollevarsi dopo tante delusio-

ni, mentre il Monza dopo la rivoluzione di gennaio è risalito fino al sesto posto. Intanto l'anticipo di ieri, Fano-Albinoleffe, è finito 0-0. Le partite di oggi: Ternana-Monza, Teramo-Fermana, Rimini-Gubbio, Vicenza-Imolese, Renate-Ravenna, Pordenone-Sambenedettese, Feralpisalò-Sudtirolo, Giana Erminio-Triestina, Vis Pesaro-Virtus Verona. La classifica: Pordenone 57, Triestina 50, Feralpisalò 49, Sudtirolo e Imolese 45, Monza 43, Ravenna 39, Sambenedettese e Fermana 37, Vicenza 36, Ternana e Vis Pesaro 33, Gubbio 32, Teramo, Renate e Rimini 31, Albinoleffe e Fano 29, Giana Erminio 26, Virtus Verona 25. —

A.R.

I PROVVEDIMENTI

Daspati due tifosi triestini
per i fatti del Bottecchia

TRIESTE. La questura di Pordenone, dopo un'attività sinergica con quella di Trieste, ha reso noti i provvedimenti di Daspo nei confronti di due tifosi alabardati, per i fatti risalenti alla partita di andata del 12 novembre scorso al Bottecchia tra Pordenone e Triestina, alla quale erano presenti circa 500 supporters dell'Unione. Un Daspo per due anni è stato notificato a un tifoso 25enne che, salito su un parapetto di ferro

all'estremità del proprio settore, ha inveito e provocato per diversi minuti la tifoseria avversaria, incurante dei ripetuti richiami degli steward, che sono dovuti intervenire. Un Daspo per tre anni è stato invece emesso nei confronti di un 27enne che a fine gara, si è posizionato a cavalcioni sulla recinzione, riuscendo a scavalcarla e a effettuare un'invasione di campo. —

A.R.

APPUNTAMENTI

CALCIO

Eccellenza (ore 15): Ronchi-Flaibano, Lignano-Kras, Corde-nons-Brian, Gemonese-Fiume Veneto/Bannia, Manzanese-Tricesimo, Torviscosa-Lumignacco. Promozione B (ore 15): Costalunga-Pro Cervignano (viale Sanzio), Primorje-Trieste Calcio (Ervatti di Prosecco), Zaule-Tolmezzo (Aquilinia), I.S.M. Gradisca-San Giovanni (stadio Colaussi), Virtus Corno-Chiarbola/Ponziana. Prima Categoria C (ore 15): Sant'Andrea San Vito-Zarja (via Locchi), Terenziana Staranzano-Ruda (Atleti Azzurri), Pertegada-Domio, Sangiorgina-Rivignano, U.F. Isontina-Maranese (San Lorenzo Isontino).

RUGBY

Under 16: Venjulia TS-Pasian di Prato (10, Ervatti di Prosecco). Serie B: Venjulia TS-Cus FE (10, Ervatti di Prosecco).

PALLAMANO

Coppa Italia per squadre di serie A1: oggi alle 14.30 la finalina e alle 17 la finalissima al palasport triestino di Chiarbola. Alle 17 diretta TV su sportitalia (canale 60 del digitale terrestre e 225 di Sky).

BASKET

Serie A1: PT-TS (18). Serie C Gold: Falconstar Monfalcone-Jesolo (18, Polifunzionale). Serie C Silver: PN-U.S. Goriziana (18). Under 18 Silver: Perteo-le-Fagagna (18, Ruda). Under 16 Eccellenza: Don Bosco TS-Pallacanestro TS (11, via dell'Istria). Under 15 Silver: Barcolana-Bor (10.30, scuola Addobbati). Under 14 Elite: Barcolana TS-Portogruaro (11, via Giulia 52). Under 14: Baloncesto Isontina-Azzurra TS A (11, Fogliano), Corno di Rosazzo-Cervignano (11). Under 13: Bor-Servolana (11, Guardiella). Serie C femminile: Starenergy Trieste-Sistema Rosa U20 (18.30, Da Vinci), Sporting U20-Casarsa (18.30).

VOLLEY

Serie D femminile: Cus TS-Eurovolley School TS (18, Monte Cengio), Volley Club TS-Villadies (18, via della Valle). Under 18 maschile: Prata-Coselli TS (16). Under 16 m.: Sloga-Pradamano (18, Reppen), Coselli TS-Muzzana (11, Morpurgo), Corde-nons-Fincantieri (11), Pordenone-Volley Club TS (11).

Pallacanestro serie A

BIANCOROSSI IN TRASFERTA

Alma a Pistoia in un match che vale doppio

Con un successo sull'OriOra salvezza in cassaforte e passo da play-off. Ma i toscani si presentano con tre nuovi acquisti

Lorenzo Gatto

TRIESTE. Riparte da Pistoia il campionato dell'Alma dopo tre settimane di pausa che hanno visto Cremona portarsi a casa la Coppa Italia e la Nazionale festeggiare la qualificazione ai mondiali in Cina.

Questa sera alle 18, sul parquet del palaCarrara, si torna dunque a fare sul serio. Partita importante per la squadra di Dalmasson, chiamata a raccogliere punti pesanti per tenere il passo delle squadre che lottano per guadagnare un posto nella griglia play-off.

Con le dirette concorrenti tutte impegnate in casa, un successo lontano dall'Alleanz Dome varrebbe doppio alla vigilia di un mini ciclo che dopo la sfida di sabato prossimo contro Pesaro vedrà Trieste impegnata a Trento, a Desio contro Cantù e poi in casa con Cremona. Partita non semplice quella odierna, per le incognite di un roster avversario molto cambiato ma non solo.

Sarà importante valutare con attenzione la gestione della partita e la distribuzione dei minutaggi dopo una sosta di tre settimane con giocatori fermi o che comunque hanno svolto lavoro differenziato e altri che sono reduci dagli impegni con le nazionali.

L'ultima settimana, come ha raccontato il capitano Andrea Coronica, ha visto l'Alma concentrarsi sulla difesa cercando di ritrovare quella compattezza e quella aggressività da sempre marchio di fabbrica del gioco di Trieste. Negli ultimi due mesi, infatti, eccezione fatta per il match contro Milano e quello giocato a Brescia, la formazione di Dalmasson ha subito davvero troppo. Pistoia, al completo grazie al tesseramento in

tempo utile di Odum che dunque sarà regolarmente in campo, attende con fiducia la sfida di questa sera. La società toscana ha chiamato a raccolta il suo pubblico garantendo agli under 17 l'ingresso gratuito nelle due curve. Nell'antico giocato ieri sera al palaDozza, intanto, successo della Reyer che ha piegato 77-76 la Segafredo.

Dopo la lunga sosta il coach Dalmasson ha il compito di gestire la tenuta atletica

PROGRAMMA: Banco di Sardegna Sassari- Vanoli Cremona (ore 12, arbitri Filippini, Vicino, Morelli), Openjobmetis Varese- Grissin Bon Reggio Emilia (ore 17, arbitri Lo Guzzo, Baldini, Vita), OriOra Pistoia- Alma Trieste (ore 18, arbitri Sahin, Bettini, Perciavalle), Dolomiti Trento- Sidigas Avellino (ore 18.30, arbitri Paternicò, Borgioni, Calbucci), Armani Milano- Fiat Torino (ore 19.05, arbitri Lanzarini, Giovannetti, Belfiore), Victoria Libertas Pesaro- Germani Brescia (ore 20.45, arbitri Mazzoni, Quarta, Boninsegna), Acqua San Bernardo Cantù- HappyCasa Brindisi (domani ore 20.30, arbitri Martolini, Di Francesco, Capotorto).

CLASSIFICA: Armani Milano 32, Reyer Venezia 28, Vanoli Cremona, Sidigas Avellino, HappyCasa Brindisi 24, Openjobmetis Varese 22, Segafredo Bologna 20, Banco Sardegna Sassari, Alma Trieste, Acqua San Bernardo Cantù, Dolomiti Trento 18, Germani Brescia 16, Victoria Libertas, Fiat Torino 12, OriOra Pistoia, GrissinBon Reggio Emilia 10. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



L'americano Chris Wright è uno dei più positivi in questa stagione nella squadra di Eugenio Dalmasson

GLI AVVERSARI

Ramagli: «I cambi sono un rischio Temo la panchina lunga di Trieste»

Il tecnico di Pistoia sta allerta «Loro possono spendere tanti falli distribuendoli su dieci giocatori. Dovremo limitare la loro fisicità»

TRIESTE. Rivoluzionata da un mercato che ha stravolto i suoi equilibri, Pistoia riparte in campionato andando a caccia della salvezza. Tre giocatori in uscita, Severini, Gladness e Johnson, altrettanti in entrata con gli arrivi di Odum, Mitchell e Crosariol che hanno dato peso e consistenza alla nuova OriOra.

Stravolgere il roster a marzo può essere una scelta rischiosa: una scommessa da vincere negli ultimi mesi di stagione regolare. «E' senza dubbio un rischio», sottolinea coach Ramagli, «ma ci siamo sentiti di correrlo. La squadra aveva limiti tecnici e mentali che non ci avrebbero permesso di essere competitivi fino alla fine. Con Crosariol abbiamo iniziato a lavorare già da giovedì scorso, è un giocatore di post basso e aggiunge una dimensione che con Gladness non avevamo. Abbiamo Mitchell,

atleta con caratteristiche di go to guy molto diverse rispetto a quelle di Dominique Johnson e un nuovo playmaker come Odum». Giocatori dotati di eclettismo, perfetti per dare a Ramagli la possibilità di variare in corso d'opera. «Vedremo spesso Peak giocare da guardia», spiega il tecnico livornese, «potremo giostrare con quintetti più piccoli e utilizzare due lunghi con caratteristiche diverse come Krubally e Crosariol. Il problema è che non siamo ad agosto e di conseguenza il tempo per la-

vorare non è molto. Di buono c'è l'atteggiamento dei nuovi arrivati, assolutamente positivo. Crosariol si sente come a casa sua, Odum che non vede l'ora di tornare in campo avendo giocato l'ultima partita a dicembre e Mitchell che ha accettato con entusiasmo la nostra scommessa». Interessante il giudizio sull'Alma. «Trieste è una squadra che può contare su dieci giocatori molto omogenei, intercambiabili e il minutaggio piuttosto ben distribuito lo testimonia», conclude Ramagli. «Questo permette loro di tenere un alto livello di intensità e fisicità, giocare con durezza distribuendo bene i falli, non a caso sono la squadra che ne commette di più. Sono una squadra esperta, che gioca con durezza e cerca i contatti: dovremo essere preparati».

Lo. Ga.

SCI

Paris, un'altra vittoria nella libera E oggi lotta per la coppa in super-G

KVITFJELL. Questa è davvero una stagione magica per Dominik Paris, come lui stesso l'aveva definita dopo l'oro iridato in Super-G di Aare arrivato dopo le vittorie di Bormio e Kitzbuehel: per l'azzurro è arrivata anche la quarta vittoria di questa magnifica annata, nella discesa di Kvitfjell, che per Partis è stato anche il 13.mo successo in carriera.

L'altoatesino ha compiuto un'altra delle sue imprese e in

1.45.74 si è imposto precedendo lo svizzero Beate Feuz (1.45.999) e l'austriaco Matthias Mayer (1.46.119). Con questa vittoria l'azzurro rimane in corsa per la conquista della Coppa di disciplina anche se, dopo la cancellazione della gara di venerdì per maltempo, manca solo una prova alla fine della stagione e quindi si restringono i margini di recupero nei confronti di Feuz.

“Domme”, come lo chiama-

no i compagni in azzurro, ha battuto Feuz ma nessun altro è riuscito a infilarsi in classifica davanti all'elvetico. Con il suo secondo posto, lo svizzero rimane nettamente in testa alla classifica generale con 500 punti contro i 420 di Paris. Per la Coppa di discesa tutto si deciderà nell'ultima gara tra una settimana a Soldeu, in Andorra, con Feuz decisamente favorito. Paris - per vincere la Coppa - dovrebbe essere primo e

Feuz finire oltre il 14.mo posto. È una storia da fiaba quella di Paris, massiccio montanaro sudtirolese che viene dalla Val d'Ultimo e dagli alpeggi sui quali da ragazzino faceva il pastore. Nel circo bianco Dominik è famoso per il coraggio temerario che lo fa lanciare a velocità folli lungo piste da brividi come la massacrante Stelvio di Bormio e la leggendaria e micidiale Streif di Kitzbuehel su cui ha dominato ben quattro volte. Nella vita privata Dominik è invece un buon chitarrista.

E oggi a Kvitfjell tocca al Super-G, altra gara adatta a Paris che è in corsa anche per questa Coppa di specialità. IN programma anche un Super-G anche per le donne, e quindi per Sofia Goggia a Sochi. —



SALTO IN ALTO

Tamberi è campione europeo

Due anni e diversi mesi dopo l'infortunio di Montecarlo, Gianmarco Tamberi fa il titolo europeo indoor di salto in alto che gli era sempre sfuggito. L'azzurro ha conquistato l'oro alla rassegna di Glasgow co 2 metri e 32 centimetri.

di Padova
il mattino

LA STAMPA IL PICCOLO

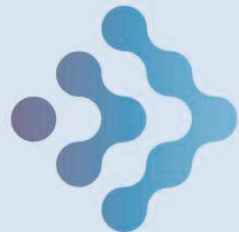
IL SECOLO XIX

IL TIRRENO

Messaggero Veneto

Le sfide. dell'innovazione

VIAGGIO NELL'ITALIA



CHE INVESTE SUL FUTURO

Porto Vecchio

Magazzino 26 - Esposizione del Lloyd - Trieste

Mercoledì 6 marzo 2019 – Ore 17:30

TRIESTE, LE ROTTE DELLA SCIENZA

Saluto di **Roberto Dipiazza**, sindaco di Trieste e
introduzione di **Enrico Grazioli**, direttore de Il Piccolo

Alberto Bollis, vicedirettore de Il Piccolo e **Luca Ubaldeschi**,
coordinatore editoriale eventi GNN dialogano con:

Stefano Fantoni, presidente Fondazione internazionale di Trieste e champion
di Esosf 2020

Maurizio Fermeglia, rettore dell'Università di Trieste

Andrea Segrè, presidente di Fondazione Mach, Trento, e di Fondazione Fico, Bologna

Renzo Simonato, direttore regionale Veneto, Friuli Venezia Giulia
e Trentino Alto Adige Intesa Sanpaolo

Intervento del matematico **Gianluigi Rozza**, ordinario di Analisi numerica alla Sissa,
delegato per il trasferimento tecnologico e i rapporti con le imprese

Maurizio Molinari, direttore de La Stampa, intervista **Andrea Illy**,
presidente di illycaffè Spa

Presentazione della ricerca *Gli italiani e la tecnologia: i rischi e le opportunità*
a cura di **Fabrizio Fornezza** di EumetraMR

Ospite della serata il **robot Pepper**

Con la partecipazione straordinaria de **Les Babettes**

Light dinner a seguire

Per partecipare registrati su noi.ilpiccolo.it/eventi fino ad esaurimento posti

in collaborazione con

INTESA  **SANPAOLO**

con il sostegno di

FERRERO



EDISON

Posteitaliane

e il supporto di



CAMERA DI COMMERCIO
VENEZIA GIULIA
TRIESTE GORIZIA



comune di trieste

proESOF
TOWARDS TRIESTE 2020
EUROSCIENCE OPEN FORUM

CARINI
CONCESSIONARIA TOYOTA - LEXUS



AUTOVIE VENETE



**TRIESTE
TRASPORTI**

www.lesfidedellinnovazione.it

CALCIO SERIE A

Al Milan basta un'autorete per il sorpasso sull'Inter

Continua il momento magico dei rossoneri molto concreti che battono il Sassuolo tradito da Lirola e poi rimasto in dieci per l'espulsione del portiere Consigli

MILAN	1
SASSUOLO	0

Marcatore: pt 35' Lirola (autorete)

Milan (4-3-3): G.Donnarumma, Calabria, Musacchio, Romagnoli, Rodriguez, Kessie, Bakayoko (11' st Biglia), Paqueta (29' st Castillejo), Suso, Piatek (39' st Cutrone), Calhanoglu. All.: Gattuso

Sassuolo (4-3-3): Consigli, Lirola, Demiral, Ferrari, Peluso, Sensi, Magnanelli (23' st Pegolo), Locatelli (18' st Bourabia), Berardi, Djuricic (29' st Matri), Boga. All.: De Zerbi

Arbitro: Valeri



L'esultanza dei rossoneri a fine partita

MILANO. Non sarà spettacolare, ma è tremendamente efficace. E concreto. Il Milan blinda ancora una volta la propria porta, supera un coriaceo Sassuolo approfittando nel primo tempo dell'auto-

rete di Lirola su un calcio d'angolo e mette tre punti in cascina importanti nella corsa verso la Champions League. Il successo di misura di San Siro (1-0) vuol dire soprattutto sorpasso all'Inter, a

due settimane dal derby, e terzo posto alle spalle di Juventus e Napoli. Uno scenario impensabile se si pensa alla situazione delle due squadre prima della pausa invernale. Merito di Gattuso, che è

riuscito a dare un'identità e un'impronta alla sua squadra, e della coppia Leonardo-Maldini, che sul mercato a gennaio ha piazzato il doppio colpo Paquetà-Piatek che ha portato qualità, gol e lampi di classe in rosa.

Gattuso sceglie Calabria e Rodriguez come terzini. Kessiè stringe i denti in mezzo al campo, davanti Piatek è affiancato da Suso e Calhanoglu nel tridente. Gli ospiti si affidano in attacco a Djuricic 'falso novè con Berardi e Boga a supporto. Il primo tempo dei rossoneri ricorda per certi versi quello di qualche giorno prima in Coppa Italia contro la Lazio. Nonostante qualche lampo di Calhanoglu e Paquetà i rossoneri non riescono a innescare Piatek. Viceversa il Sassuolo gioca senza timore reverenziali e dà l'impressione di esser messo meglio in campo, anche perché Kessiè e Bakayoko non sono nella loro miglior serata e appaiono in debito

d'ossigeno. Non è casuale quindi che la prima opportunità la creino proprio gli ospiti. Lirola affonda a destra, crossa in mezzo per Djuricic che di esterno anticipa Romagnoli e chiama Donnarumma a un difficile intervento. Questo Milan, come detto, non sarà forse bello a vedersi ma di certo sa far male alla prima mezza occasione. Come al 35', quando il corner tagliente di Suso dopo una torre di Locatelli si tramuta in gol grazie al tocco sporco di Musacchio deviato da Lirola a porta sguarnita.

Il calcio però è fatto di momenti, e passata la burrasca subito dopo l'autogol, tra il palo esterno colpito dallo scatenato Boga, una punizione insidiosa di Berardi e un tentativo dalla distanza dell'ex dal dente avvelenato Locatelli, il Milan in avvio ripresa sembra prendere le distanze al Sassuolo. Soprattutto quando a meno di mezzora dalla fine i neroverdi rimangono in dieci per l'espulsione di Consigli, che si fa sorprendere dal rimbalzo del pallone e appena fuori area trattiene Piatek per evitare guai peggiori. Il rosso al portiere costringe De Zerbi a rivedere i propri piani d'assalto, inserendo Pegolo e togliendo il luogotenente Magnanelli. Il Diavolo, in debito d'ossigeno in molti dei suoi elementi, non sfonda nonostante la superiorità numerica, anche se Kessiè in un paio di occasioni in contropiede ha sui piedi il pallone del 2-0. Per ora a Gattuso può bastare così. —

ALL'OLIMPICO



Ciro Immobile

Derby alla Lazio La Roma si arrende al tris di Caicedo, Immobile e Cataldi

LAZIO	3
ROMA	0

Reti: nel pt 12' Caicedo; nel st 28' Immobile (rigore), 44' Cataldi.

Lazio (3-5-2): Strakosha, Bastos, Acerbi, Radu, Marusic, Milinkovic-Savic, Lucas Leiva, Luis Alberto (25' st Parolo), Lulic, Correa (33' st Cataldi), Caicedo (19' st Immobile). All.: S.Inzaghi.

Roma (4-3-3): Olsen, Florenzi, Fazio, Juan Jesús, Kolarov, Cristante, De Rossi (21' st Pastore), Pellegrini, Zaniolo (16' st Perotti), Dzeko, El Shaarawy (37' st Schick). All.: Di Francesco.

ROMA .La Lazio batte la Roma per 3-0 e frantuma il sogno giallorosso di agganciare l'Inter al quarto posto. I romanisti, fermi a 44 punti devono anzi guardarsi le spalle dai biancazzurri a quota 41, con una partita in meno. Subito avanti la Lazio nel primo tempo e dopo appena 13 minuti il vantaggio: lancio filtrante in area di Correa per Caicedo che evita Olsen in uscita e insacca a porta vuota. E sono ancora i biancocelesti i più reattivi anche dopo il gol. Pian piano la Roma guadagna campo e tenta qualche conclusione con Dzeko, Zaniolo e soprattutto Kolarov. La prima frazione del derby romano si chiude comunque con la Roma sotto di un gol. Il secondo tempo è di marca giallorossa: già all'avvio la prima occasione. Su corta respinta della difesa biancoceleste, Zaniolo controlla e tira un rasoterra che finisce poco a lato. Ancora Roma al 59': da Pellegrini a El Shaarawy il cui destro è deviato in tuffo in angolo da Strakosha. Roma vicino al pari ancora al 67' con Florenzi. Strakosha alza in angolo. E poi ancora al 70'. Angolo di Kolarov, Dzeko fa da torre per Pastore e pallone fuori a fil di palo. E proprio nel momento migliore giallorosso, la doccia fredda: fallo di Fazio ai danni di Correa lanciato a rete ed è rigore che Immobile trasforma al 74'. La Roma tenta lo stesso una reazione che rimane però sterile esponendosi anzi a qualche contropiede laziale che all'89' trova il terzo gol con Cataldi entrato al posto di Correa. —

LA PARTITA DEL FRIULI

Udinese, pace con i tifosi per lo spareggio-salvezza contro il rinato Bologna

Edi Fabris

UDINE. Sotterrata l'ascia di guerra dopo l'incontro chiarificatore avuto con i vertici societari, i tifosi dell'Udinese promettono oggi alle 15 una bolgia allo stadio Friuli a sostegno della squadra bianconera nello scontro - salvezza con il Bologna rigenerato dalla cura-Mihajlovic.

Un match ad handicap, per la formazione allenata da Davide Nicola, che oggi non po-

trà contare nella linea mediana su Behrami, Fofana e D'Alessandro, con conseguente obbligata revisione del tradizionale 3-5-2, partendo con un 4-3-3 nel quale agirà da mezzala il polivalente Stryger Larsen insieme al veterano brasiliano Sandro, recuperato da un lungo infortunio ma senza i 90' nelle gambe, e a Mandragora. Sul fronte offensivo, Pussetto e De Paul affiancheranno Lasagna.

«Siamo consapevoli che di fronte avremo un avversario

che, valori individuali alla mano, potrebbe ritrovarsi in una posizione di classifica più alta – considera Nicola –, ma sostanzialmente riteniamo il Bologna alla nostra portata e in quanto ad atteggiamento tattico dovremo essere bravi a capire quando attendere e quando proporci, variando anche il modulo in corso d'opera». Numeri alla mano, se entrambe le squadre vantano all'attivo 19 reti, cifra peraltro piuttosto esigua, qualcosa di meglio ha fatto finora l'Udinese in chiave difensiva ma Nicola preferisce valutare la situazione in altri termini: «Io guardo al miglioramento complessivo della squadra e per noi questa gara costituisce soprattutto un'opportunità, oltreché di migliorare la classifica, di dimostrare la nostra crescita». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

qualsiasi altro risultato.

IL PROGRAMMA

Oggi alle 12.30 Torino-Chievo, alle 15 Genoa-Frosinone, Spal-Sampdoria e Udinese-Bologna, alle 18 Atalanta-Fiorentina, alle 20.30 Napoli-Juventus.

LA CLASSIFICA

Juventus 69 punti; Napoli 56; Milan* 48; Inter* 47; Roma* 44; Lazio* 41, Atalanta, Torino 38; Sampdoria e Fiorentina 36; Sassuolo* 31; Parma* 30; Genoa 29; Cagliari* 27; Spal 23; Udinese ed Empoli* 22; Bologna 18; Frosinone 16; Chievo 10 (-3). (Lazio e Udinese una partita in meno). —



Un duello tra Kucka e Caputo

EMPOLI. Succede di tutto tra Empoli e Parma: sei gol, il Var che corregge le decisioni di Di Bello e che sembra consegnare il successo agli emiliani e il gol allo scadere di Silvestre che fissa sul 3-3 una partita da fuochi d'artificio che interrompe la striscia di 3 ko di fila dei gialloblù e che consente all'Empoli di respirare dopo la sconfitta col Milan. Alla fine il pari può andar bene a tutti perché la gara poteva finire con

PALLAMANO

L'Alabarda dopo l'uscita deve ripensare il futuro

Match di Final eight disastroso, arbitraggio pessimo. Il campionato non offre più obiettivi e la società può programmare

Lorenzo Gatto

TRIESTE. Sentimenti contrastanti, in casa Alabarda, dopo la sconfitta contro Cassano Magnago costata l'eliminazione nei quarti di finale della coppa Italia in programma in questi giorni a Trieste. Da un lato c'è la consapevolezza della pessima partita giocata, sessanta minuti nei quali la formazione di Pucelj non è mai riuscita a trovare il bandolo della matassa, dall'altra la rabbia per una direzione arbitrale apparsa, aldilà dell'esito del match, poco rispettosa degli sforzi compiuti negli ultimi mesi da società e squadra. L'impegno per portare a Chiarbola le finali di coppa è

stato immenso: a livello economico ed organizzativo il danno di immagine e il contraccolpo che l'eliminazione ha avuto, ha e potrebbe avere sul futuro della pallamano a Trieste è enorme. Rabbia e impotenza si mescolano nella convinzione che davvero la direzione di Bocchieri e Scavone potrebbe aver dato alla società del presidente Lo Duca una spinta decisiva verso il baratro. E allora, visto che di troppe parole vive la politica (anche quella sportiva), stonano non poco i concetti espressi nel corso della conferenza stampa di presentazione della manifestazione tenutasi giovedì scorso. Un lungo discorso per esaltare il ruolo e l'importanza di Trieste per la

pallamano italiana che non ha trovato seguito sul campo. Parole, appunto. L'impressione che la direzione arbitrale di venerdì non abbia convinto neppure i vertici è palpabile: federazione e classe arbitrale, autonome com'è giusto che sia, a questo punto devono cercare una sintesi e chiarirsi per trovare una strada comune da percorrere. Archiviata la coppa Italia, l'Alabarda si interroga su quale possa essere la strategia migliore da qui alla fine del campionato. Proseguire con l'attuale assetto o modificare l'organico per cercare di arrivare dignitosamente al termine della stagione risparmiando però qualcosa? La prestazione di venerdì, insufficiente

per essere generosi, ha innescato un ragionamento che proseguirà nei prossimi giorni. Sul banco degli imputati, come sempre succede in questi casi, c'è il tecnico Pucelj ma anche i giocatori non sono esenti da critiche. L'obiettivo è finire la stagione nella maniera più dignitosa possibile per poi cominciare l'ennesima estate di passione che, come ormai succede da troppi anni, terrà la società con il fiato sospeso fino al giorno dell'iscrizione. Esserci o non esserci, questa è la domanda. La risposta non è semplice, quello che è successo venerdì sera a Chiarbola lascia però aperta la porta ai dubbi. Ne vale davvero la pena? —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Finale Bolzano-Pressano

Sarà Bolzano- Pressano, match in programma alle 17 con diretta su Sportitalia, la finale della coppa Italia in programma a Chiarbola. Nelle sfide di ieri prova di forza del Bolzano che nella prima semifinale ha piegato 34-29 il Conversano. Partita fisica, intensa, onorata da due squadre che hanno giocato un'ottima pallamano. Primo tempo equilibrato, chiuso sul 16-16, seconda parte di gara nella

quale la formazione altoatesina ha preso in mano il comando delle operazioni trascinata dalle parate di Volarevic e dai gol di Halilkovic e Gaeta (otto reti a testa) e Sonnerer e Turkovic (sette marcature ciascuno). Nella seconda semifinale match combattuto anche tra Pressano e Cassano Magnago. Primo tempo equilibrato, seconda parte di gara con allungo dei trentini che chiudono 26-23.

PALLANUOTO DONNE

Le Orchette in Liguria per fare l'ottavo centro ma il match con il Sori è sfida d'alta classifica

TRIESTE. Match d'alta classifica in arrivo per le orchette alabardate. Oggi alle 13.30 la squadra femminile della Pallanuoto Trieste sarà ospite del Sori Pool Beach nel match valido per la ottava giornata - la penultima di andata - del campionato di serie A2 femminile-girone Nord.

La capolista allenata da Ilaria Colautti sarà chiamata a giocare contro la terza forza del campionato, vera e propria sorpresa del torneo essendo le pinguine neopromosse.

«Ci attende un avversario molto ostico - conferma l'allenatrice della Pallanuoto Trieste Ilaria Colautti - la squadra ligure sta facendo un ottimo campionato e ha le carte in regola per restare

in alto a lungo. Per conquistare i tre punti dovremo sfoderare una prestazione impeccabile sotto tutti i punti di vista».

Sono tre in particolare le giocatrici più temibili in casa Sori Pool Beach: il portiere Carola Falconi, ex capitano del Bogliasco in A1, l'attaccante Viola Vettorello, 15 gol in campionato, e l'esperta Sonia Criscuolo, che ricopre il doppio ruolo di allenatrice e giocatrice. Dopo sette vittorie consecutive le triestine non vogliono certo fermarsi. Certo è che la trasferta ligure si prospetta davvero molto molto insidiosa: «Abbiamo vinto tutte le partite sin qui disputate, ma abbiamo ancora margini di miglioramento e per questo da martedì scorso, dopo il suc-

cesso con il Padova, ci siamo concentrate sulle situazioni di superiorità numerica, aspetto dove possiamo e dobbiamo crescere. Per il resto la squadra è in buone condizioni, il morale è alto e non vediamo l'ora di affrontare le liguri». Un risultato positivo a Sori sarebbe davvero la ciliegina in questo girone di andata che si concluderà poi domenica 10 marzo con la più agevole partita casalinga contro il fanalino di coda Lerici. Il probabile roster della Pallanuoto Trieste: Sara Ingannamorte, Zadeu, Favero, Gant, Marussi, Lucrezia Cergol, Klatowski, Elisa Ingannamorte, Guadagnin, Rattelli, Jankovic, Rusignan, Krasti. Sori Pool Beach-Pallanuoto Trieste sarà diretta dall'arbitro Michele Savino. Il programma dell'ottava giornata della serie A2 femminile-girone Nord: Rari Nantes Bologna-Varese Olona, Lerici Sport-Locatelli, Padova 2001-Promogest Quartu, An Brescia-Como, Sori Pool Beach-Pallanuoto Trieste. La classifica: Pallanuoto Trieste 21, Rari Nantes Bologna 18, Sori Pool Beach 16, Como 13, Padova 2001 12, Promogest Quartu 7, Varese Olona 6, Locatelli 4, Lerici Sport e An Brescia 3. —

R.T.

RUGBY

La Venjulia torna all'Ervatti per affrontare il Cus Ferrara

TRIESTE. Gettate alle spalle le soste per gli impegni della nazionale azzurra al Sei Nazioni, il campionato di serie B riprende oggi per fare un filotto quasi intero fino alla sua conclusione con le uniche eccezioni del 17 marzo (quando in ogni caso ci sarà il recupero Venjulia Rugby Trieste-Bologna) e del 21 aprile (pausa dovuta alla pasqua). Oggi, con fischio d'inzio alle 14.30, si disputerà la quattordicesima giornata - la terza di ritorno - e il Venjulia

Trieste è chiamato a ospitare il Cus Ferrara al campo Ervatti di Prosecco in concomitanza a Riviera-Villorba, Viadana cadetta-Rubano, Casale-Mirano, Verona cadetta-Mogliano cadetta e Cus Padova-Bologna. I cani sciolti stanno al solito così così a livello di infortuni e acciacchi, ma cercheranno di fare il meglio di quanto le attuali possibilità concederanno loro di fare.

La classifica del girone tre: Casale 64; Bologna 50; Villor-

ba 47; Mirano 42; Rubano 38; Mogliano cadetta 30; Cus Padova 28; Cus Ferrara 21; Viadana cadetta 19; Riviera 16; Verona cadetta 13; Venjulia Trieste 9.

Il prossimo turno: Mogliano cadetta-Venjulia Trieste, Rubano-Riviera, Villorba-Viadana cadetta, Cus Ferrara-Verona cadetta, Mirano-Cus Padova, Bologna-Casale. Sul versante giovanile del Venjulia gli Under 16 rossoneri (reduci dalla visita all'Alpago al pari degli Under 18, sconfitti per 25-14 i primi e per 28-15 i secondi) sono pure di scena in casa, ricevendo il Rugby Club Pasion di Prato alle 10. Sarà la prima di due tappe interne consecutive, visto che domenica ospiteranno il Pordenone.

M.LA.

PALLANUOTO

Trieste limita i danni e chiude il tris terribile

Petronio e compagni perdono netto contro la terza forza del torneo con la mente già alla prossima gara con la Lazio

MANAGEMENT	18
TRIESTE	6

(5-1, 4-2, 6-1, 3-2)

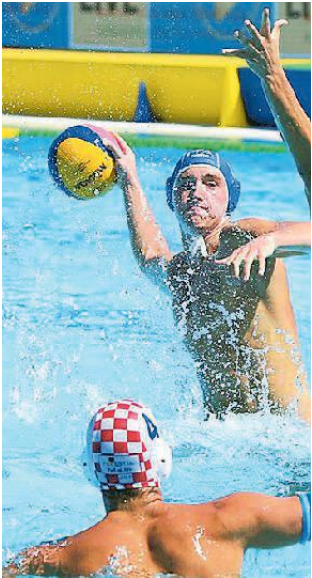
Sport Management: Lazovic, Dolce 1, Damonte 3, Alesiani 1, Fondelli 4, Di Somma 2, Drasovic 1, Bruni 1, Mirarchi, Luongo 4, Casasola, Rosanò, Nicosia. Coach: Baldineti.

Pallanuoto Trieste: Oliva, Podgornik 1, Petronio 1, Mladossich 1, Ferreccio, Giorgi, Panerai, Gogov, Turkovic, Vico 2, Mezzarobba 1, Spadoni, Rocchi, Persegatti. Coach: Bettini.

Arbitri: Ferrari e Rovida.

Riccardo Tosques

TRIESTE. Seconda ampia sconfitta consecutiva per la Pallanuoto Trieste di Daniele Bettini. Gli alabardati hanno perso ieri a Busto Arsizio per 18-6 (5-1, 4-2, 6-1, 3-2) contro lo Sport Management, terza forza della serie A1, una delle tre squadre inarriabili del campionato. Ko preventivato dunque nel cammino di Trieste che, per quanto possibile, ha cercato di limitare i danni. La difesa alabardata regge 114' prima che Di Somma sblocchi il risultato in favore dei padroni di casa. A 2'28" Fondelli realizza il raddoppio in superiorità numerica, seguito da Luongo a 3'59". Lo Sport Management cala il poker con Fondelli. A 6'18" la Pallanuoto Trieste trova il primo gol grazie ad un acu-



Michele Mezzarobba

to di Vico. A 26" dal termine del primo tempo Fondelli cala il pokerissimo. Nella seconda frazione di gioco la Pallanuoto Trieste va subito in gol con Petronio. A 2'18" Di Somma mette a segno il sesto gol dei lombardo-veneti. Segue una doppietta di Luongo che porta il risultato sull'8-2. A 91" dallo scadere il giovane triestino Mladossich si toglie lo sfizio di bucare Nicosia mettendo a segno il terzo gol degli alabardati: si va al cambio di campo sul 9-3 per lo Sport Management. Nel terzo tempo Alesiani (in superiorità numerica) manda i suoi in doppia cifra. A 3'41" Damonte sigla l'11-3. I ragazzi di Baldineti prendono sempre più il largo con i gol di Drasovic, Luongo, Damonte e ancora con Damonte. A 33" dallo scadere va in gol il triestino Podgornik per il

15-4 Nella quarta frazione entra Persegatti al posto di Oliva. Fondelli mette a segno il sedicesimo gol dei padroni di casa. Vanno ancora in gol Rosanò, Mezzarobba, Vico e Bruni per il 18-6 finale in favore del team allenato da Baldineti. Dopo questa larga sconfitta, Trieste osserverà assieme a tutte le altre squadre di A1 un turno di sosta. Si tornerà dunque in acqua sabato 16 marzo con la partita casalinga contro la Lazio, ieri asfaltata dalla corazzata Pro Recco per 22-6. Per Bettini e soci una partita sicuramente più abbordabile anche se comunque estremamente complicata contro una squadra in piena zona final eight. I risultati della ventesima giornata: Sport Management-Pallanuoto Trieste 18-6, Lazio-Pro Recco 6-22, Rari Nantes Florentia-Roma 8-9, Rari Nantes Savona-Posillipo 9-7, An Brescia-Bogliasco 10-6, Canottieri Napoli-Catania 8-7, Ortigia-Quinto 8-7. La classifica dopo 20 turni: Pro Recco e An Brescia 57, Sport Management 48, Posillipo 34, Ortigia Siracusa 29, Lazio e Rn Florentia 28, Quinto 25, Roma Nuoto 24, Rn Savona 21, Canottieri Napoli 20, Pallanuoto Trieste 18, Catania 13, Bogliasco 10. Il prossimo turno in programma sabato 16 marzo: Pallanuoto Trieste-Lazio, Bogliasco-Ortigia, Posillipo-An Brescia, Catania-Rn Florentia, Quinto-Sport Management, Roma-Savona, Pro Recco-CcNapoli. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

ECCELLENZA

Il San Luigi riparte con cinque gol E adesso l'impegno di Coppa

Dopo l'inattesa sconfitta nel derby di Monrupino battuto il Fontanafredda
Mercoledì in casa l'attesa sfida contro i trentini del Dro Alto Garda

SAN LUIGI	5
FONTANAFREDDA	0

Marcatori: pt 38' Muiesan, st 15' Tentindo, 23' Gridel, 40' e 45' Ciriello

San Luigi: Furlan, Ianezic (27' st Norbedo), Bertoni, Male, Villanovich (20' st Disnan), Giovannini, Tentindo (24' st Evangelisti), Cottiga, Gridel, Muiesan (42' pt Ciriello), Stipančich (1' st Potenza). All. Sandrin

Fontanafredda: Santin, Basso (27' st De Luca), Gant, Cao, Gregoris, Gerolin, Mauro (40' st Zardini), Zambusi, Sciandino (45' st Salvador), Lisotto (17' st Ceschiati), Toffou (36' st Avdylil). All. Morandin

Arbitro: Marri di Cormons

Riccardo Tosques

TRIESTE. Bentornato San Luigi. Cancellati i fantasmi di Monrupino, la potente capolista del campionato di Eccellenza ha messo a segno ieri pomeriggio un pokerissimo ottenendo la 18.ma vittoria nei 23 incontri disputati, confermando così i rassicuranti 13 punti di distacco dalla Pro Gorizia (vittoriosa anch'essa nell'altro anticipo: ha battuto nel derby cittadino la Juventus).

A cadere sotto i colpi inferiti dagli attaccanti biancoverdi è stato il Fontanafredda, squadra sempre più coinvolta nella lotta per il mantenimento della categoria, formazione molto giovane, dall'età media di 21,4 anni (il San Luigi ha risposto con 25,1) imbottita di fuoriquota (cinque in campo dal primo minuto e altri sette schierati



Travolgente vittoria del San Luigi sul Fontanafredda. FOTOSILVANO

in panchina). Complice anche la scarsa esperienza, i rossoneri hanno potuto davvero fare poco contro un San Luigi che aveva voglia di un pronto riscatto dopo il ko nel derby. Sandrin aveva bisogno di tre punti per tornare a marciare a pieno ritmo in campionato, ma anche per presentarsi psicologicamente al meglio in vista della partita della fase interregionale di Coppa Italia in programma mercoledì alle 15 in via Felluga contro il Dro Alto Garda.

Più che una vittoria è stata una sontuosa prova di forza

in uno dei momenti clou della stagione. Sotto i colpi di Muiesan, Ciriello, Tentindo e del giovane Gridel, bravissimo a sostituire lo squalificato Carlevaris, la formazione di Morandin è crollata miseramente. Nel primo tempo i triestini faticano un po', tanto che la prima vera occasione da rete si registra appena al 37' e capita ai friulani: Villanovich perde palla nella propria area, sulla sfera va Mauro che però si fa ipnotizzare da Furlan. Sul capovolgimento di fronte il San Luigi sblocca il match grazie a un preciso colpo di testa di Muie-

LE ALTRE GARE

**Oggi il Kras a Lignano
Intanto la Pro Gorizia
vince la stracittadina**

Oggi alle 15 il Kras Repen sarà ospite del Lignano. Un vero e proprio match salvezza per i biancorossi che affronteranno l'ultima della classe. Nelle fila del team di Monrupino saranno assenti Stefano Simeoni per squalifica e Stefano Stanich per infortunio. I friulani saranno privi di Davide Pinzin e Matteo Faggiani, entrambi squalificati.

Lignano-Kras Repen sarà diretta da Felipe Salvatore Viapiana (Catanzaro) coadiuvato dagli assistenti Paolo Casella (Pordenone) e Simone Della Mea (Udine).

Intanto ieri pomeriggio nel derby stracittadino la Pro Gorizia si è imposta alla Campagnuzza sulla Juventus. Il gol decisivo è stato realizzato da Pillon alla mezz'ora del primo tempo.

san in area, magnificamente servito da Bertoni. All'11' Furlan dice di no a Toffou. Quattro minuti dopo Tentindo estrae dal cilindro il destro a giro dal limite che vale il 2-0. Al 23' va in gol Gridel, abile a battere a rete un cross del solito Bertoni. Match chiuso, ma il San Luigi ha ancora appetito. Il più affamato è Gianluca Ciriello che al 40' ottimamente servito da Disnan colpisce letalmente Santin. Pochi minuti dopo Ciri si ripete dopo un'azione in contropiede finalizzata con una invincibile freddezza. —

BY NC ND AL CUNI DIRITTI RISERVATI

PROMOZIONE

Pomeriggio spettacolo sul campo di Visogliano con il Sistiana superstar

SISTIANA SESLIJAN	4
VALNATISONE	2

Marcatori: pt 13' Tawgui, 22' David Colja, 39' Nin su rig., 45' David Colja; st 11' Nin su rig., 44' Del Rosso

Sistiana Sesljan: Gon, Crosato (27' st Del Bello), Pocecco (19' st Disnan), Francioli, Zlatic, Carli, Del Rosso, Cappielli, David Colja, Carlevaris (32' st Miklavac), Tawgui (43' st Erik Colja). All. Musolino (squalificato)

Valnatisone: Pinatto, Snidarcig, Gossnach (24' st Dorbolo Tommaso), Snidaro, Rausa (11' st Dorbolo Mattia), Sittaro, Comugnaro, Novelli (28' st Pocovac), Bacchetti (11' st Beltrame), Miano, Nin. All. Fabbro

Arbitro: Corredig di Maniago

Massimo Laudani

VISOGLIANO. Il Sistiana Sesljan mette in un angolo gli acciacchi e riassapora il dolce gusto dei tre punti in uno dei tre anticipi della 23.ma tappa del girone B di Promozione.

Buona partenza dei padroni di casa, che nei primi minuti provano a capitalizzare (senza però esiti) due palle inattive di Carlevaris. Al 4', però, c'è un gran bell'intervento di Gon su Nin e poi al 7' il portiere non ha particolari problemi sul tentativo telefonato di Comugnaro. Al 13' giunge il vantaggio dei gialloblù. Gran conclusione di David Colja, la respinta dell'estremo difensore viene raccolta da Tawgui, che da fuori area fa partire la bordata che vale l'1-0. Al 15' l'inzucata di Nin fa la barba al palo e al 17' il diagonale di Ta-

wgui si spegne sul fondo. Un minuto dopo Cappiello mette per David Colja, che da posizione defilata conclude sul fondo. Al 21' invece "testa alta" di Cappiello e al 22' ecco il 2-0. Bel recupero di Tawgui, assist per David Colja e diagonale ok. Al 27' Pinatto respinge con i pugni la punizione di Carlevaris, mentre al 30' Zlatic e Carli costringono Nin a concludere a fil di palo. Al 39' il 2-1. Nin si procura e trasforma il rigore concesso dall'arbitro. Al 45', quindi, il contropiede di David Colja, che sul filo del fuorigioco concretizza un contropiede per il 3-1.

Nella ripresa il Valnatisone inizia subito a spingere, contringendo il Sistiana Sesljan a giocare di rimessa. Al 5' Comugnaro costringe Gon a un intervento sul primo palo. All'8', sugli sviluppi di un corner di Carlevaris, Carli non trova la porta di testa. Al 11' Pocecco commette fallo in area su Nin, che si ripresenta di nuovo sul dischetto e firma il 3-2 nuovamente dagli undici metri. Nei minuti seguenti il Sistiana Sesljan ha un momento di stasi, consentendo agli ospiti di guadagnare metri nella metà campo locale. Al 16' il corner di Sittaro mette in moto Miano, che non riesce comunque a rendersi pericoloso. E al 20' Pinatto va in uscita sul contropiede di David Colja. Al 30' Nin mette alto e al 42' Erik Colja chiama il portiere alla deviazione in corner. Al 44' Del Rosso cala il poker per il Sistiana Sesljan. David Colja innesca Del Rosso, che in dribblig infilata Pinatto sul palo più lontano. —

BY NC ND AL CUNI DIRITTI RISERVATI

PRIMA CATEGORIA

Nella sfida per la corsa salvezza i tre punti sono bottino del Vesna

Guerrino Bernardis

TRIESTE. Tre punti importanti per continuare la rincorsa alla salvezza e se li porta a casa il Vesna, lasciando indietro il Primorec, che non riesce a staccarsi dal fondo della graduatoria.

Il derby non regala tante emozioni, anche se le due formazioni giocano con generosità, cercando di sbloccare il risultato: in campo combattono tutti perché la posta in palio è importante ma le azioni sono poco supportate dalla qualità necessaria per arrivare con pericolosità verso la porta avversaria. Ci riuscirà la formazione di Maranzana ad una manciata di minuti dalla conclusione, rompendo un equilibrio

che sembrava la più logica conclusione e per il Primorec suona un po' una beffa per le occasioni create ma non concretizzate per gli interventi di Edvin Carli. Certo, un pari avrebbe meglio fotografato la situazione ma sarebbe stato anche il risultato meno utile a entrambe le formazioni nella loro battaglia per la salvezza.

Mentre la squadra di De Sio attende, piuttosto coperta, per cercare veloci ripartenze, il Vesna prova ad attaccare con manovre più articolate anche se un po' farraginoso: una girata di Castiglione è parata da Markovic, ma, subito dopo, tocca a Carli stendersi per fermare una conclusione di Laghezza. Caselli, in azione personale, riesce a mettere palla oltre Carli in uscita, ma Procac-

PRIMOREC	0
VESNA	1

Marcatori: st 40' Dzinic

Primorec: Markovic, Fedele, Kastrati (41' st Buonpane), Dicatorato (23' st Grego), Frangini, De Leo, Krasniqi (19' st Capraro), Facchin, Caselli, Laghezza (8' st Piras), Iadanza. All. De Sio

Vesna: Carli, Leghissa, Cuk, Procacci, Veronesi, Renar, Bubnich (11' st Rudes), Dzinic, Centrone (25' st Favone), Mule, Castiglione. All. Maranzana

Arbitro: Toselli di Cormons

Note: Ammoniti Renar, Leghissa, Rudes, Castiglione, Frangini, Dzinic.

ci libera; poi è Markovic a superarsi per deviare una botta da distanza ravvicinata di Castiglione. Ripresa: Piras, appena entrato, conclude al volo ma Carli devia sul palo, poi Caselli non riesce a centrare lo specchio della porta. Bella azione di Capraro dalla fascia, ma Carli è pronto a stendersi per bloccare il diagonale, poi Grego, dalla distanza, calcia a spiovare e il pallone, con Carli fuori dai pali, incoccia la traversa.

L'episodio che cambia la partita arriva a cinque minuti dalla fine. Rudes entra in area, vince e perde contrasti, ma alla fine, la palla va verso l'esterno dove la recupera Dzinicche, rientrando in area, trova il corridoio per superare Markovic. Primorec che tenta il tutto per tutto ma senza la lucidità per impensierire il Vesna che aggiunge un po' di speranza per riuscire a giocarsi la salvezza. Davvero difficile, invece, per il Primorec: le distanze dalle avversarie si dilatano, il recupero sembra molto complicato. —

BY NC ND AL CUNI DIRITTI RISERVATI

TUTTI I RISULTATI

Promozione, Pro Romans ok In Prima derby in parità

TRIESTE. Sabato ricco di anticipi per il calcio regionale.

PROMOZIONE

Oltre a Sistiana-Valnatisone si è anche disputato il derby isontino tra **Pro Romans Medea** e **Mladost** vinto dai giallorossi di casa per 2-0 con reti nella ripresa di Russo e Della Ventura. Una partita importante nella corsa alla salvezza diretta, senza ricorrere alla fase play-out, e la Pro Romans Medea si è imposta davanti al proprio pubblico incamerando tre punti preziosissimi al termine di una gara poco tecnica e poco spettacolare, molto spezzettata.

PRIMA CATEGORIA

Pareggi negli altri due derby disputati ieri pomerig-

gio. Termina senza reti la sfida tra **Isonzo** e **Ufm Monfalcone**. Le due formazioni, giunte allo scontro tra cugini in buon periodo dal punto di vista dei risultati, avvicinano la gara con il freno a mano tirato e non riescono a superarsi. Finisce invece 1-1 **Aquileia-Gradese**: la partita si decide in tre minuti, tra il 35' e il 38' della ripresa con i gol di Iob per i padroni di casa e di El Moujahdi su calcio di rigore per gli ospiti. Va detto che la Gradese ha giocato sin dal 15' del primo tempo in dieci uomini per l'espulsione di Milocco con rosso diretto per un fallo commesso per cercarsi di liberarsi di un avversario su azione di calcio di punizione. —

Scelti per voi

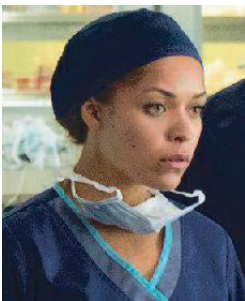
aggiornamenti su www.tvzap.it



Amore criminale

RAI 3, ORE 21.20

Nella prima puntata del programma che racconta storie di femminicidio, **Veronica Pivetti** fa conoscere agli spettatori la vicenda di Maria Archetta, uccisa con 5 coltellate nel suo appartamento dall'ex marito. Era il 23 luglio del 2017.



The Good Doctor

RAI 2, ORE 21.20

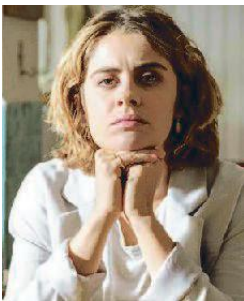
Mentre Claire (**Antonia Thomas**) è alle prese con un caso molto delicato, un virus sconosciuto proveniente dalla Malesia crea il panico al San Jose St. Bonaventure.



Fire with Fire

RETE 4, ORE 21.30

Jeremy (**Josh Duhamel**) assiste all'omicidio di un negoziante. Dopo aver identificato il responsabile, entra nel programma di protezione testimoni e...



Non mentire

CANALE 5, ORE 21.20

Cala il sipario sulla serie diretta da Gianluca Maria Tavarelli. Ma cosa è realmente successo tra l'insegnante Laura Nardini (**Greta Scarano**) e il chirurgo Andrea Molinari?



Stai lontana da me

RAI MOVIE, ORE 21.10

Jacopo (**Enrico Brignano**) è perseguitato da un'insolita forma di sfortuna: quando comincia a uscire con una ragazza che gli piace, la sorte si accanisce contro di lei.

NADIA ORO

COMPRAVENDITA ORO, MONETE E LINGOTTI



Offriamo un week end ai nostri clienti

TRIESTE
VIA GIULIA 62/D
TEL. 040 351528
VIALE D'ANNUNZIO 2/D
TEL. 040 762892

UDINE
VIA DEL GELSO 31
TEL. 0432 513476
VIA MARTIGNACCO 110
TEL. 0432 543268

CODROIPO
PZZA GARIBOLDI 95
TEL. 0432 906571

RAI 1	RAI 2	RAI 3	RETE 4	CANALE 5	ITALIA 1	LA 7	TV8	
6.00 A sua immagine Rubrica 6.30 UnoMattina In Famiglia Attualità 9.40 Paesi che vai - Luoghi, detti, comuni Rubrica 10.30 A sua immagine Rubrica 10.55 Santa Messa Religione 12.00 Recita Angelus da Piazza San Pietro Religione 12.20 Linea verde Rubrica 13.30 Telegiornale 14.00 Domenica In Varietà 17.30 Tg1 17.35 La prima volta Real Tv 18.45 L'eredità Quiz 20.00 Telegiornale 20.35 Che tempo che fa Talk Show 24.00 Tg1 - 60 Secondi 0.05 Speciale Tg1 Attualità 1.10 Tg1 - Notte 1.35 Applausi. Teatro e Arte Rubrica 2.50 Settenote Musicale 3.20 Sottovoce Attualità 3.50 Da Da Da Videoframmenti 4.45 RaiNews24	6.20 Memex - Sperimentiamo! 6.55 Guardia costiera Serie Tv 8.15 Sorgente di vita Rubrica 8.45 Sulla via di Damasco 9.15 Tg2 Dossier Rubrica 10.00 Generazione giovani 11.00 Rai Tg Sport - Giorno 11.10 Mezzogiorno in famiglia Varietà 13.00 Tg2 Giorno 13.30 Tg2 Motori Rubrica 14.00 Quelli che... aspettano 15.30 Quelli che il calcio Talk Show 17.10 Dribbling Rubrica di sport 18.00 Novantesimo minuto 19.55 Apri e Vinci Game Show 20.30 Tg2 20.30 21.00 Quelli che il calcio dopo il tg Show 21.20 The Good Doctor Serie Tv 23.00 La domenica sportiva 0.50 L'altra DS Rubrica di sport 1.10 Protestantesimo Rubrica 1.40 Blue Bloods Serie Tv 2.30 Piloti Sitcom 2.45 Cut Videoframmenti 2.55 Detto fatto Tutorial Tv	6.00 RaiNews24 8.00 Sembra ieri Attualità 8.30 Domenica Geo Documenti 10.20 Provincia Capitale Rubrica 11.10 TGR EstOvest Rubrica 11.30 TGR RegionEuropa Rubrica 12.00 Tg3 12.10 Tg3 Fuori linea Attualità 12.25 TGR Mediterraneo Rubrica 13.00 Il posto giusto Rubrica 14.00 Tg Regione / Tg3 14.30 Kilimangiaro - Il grande viaggio Rubrica 16.45 Kilimangiaro - Tutte le facce del mondo Rubrica 19.00 Tg3 / Tg Regione 20.00 Blob Videoframmenti 20.30 Grazie dei Fiori Musicale 21.20 Amore criminale DocuFiction 23.35 Tg Regione 23.40 Tg3 nel Mondo Attualità 0.10 Sopravvissute Talk Show 0.35 1/2 h in più Attualità 1.35 Il posto giusto Rubrica 2.40 Signore e signori, buonanotte Film comm. ('76) 4.35 Cuore Miniserie	7.30 Popcorn 1982 Musicale 7.55 Un ciclone in famiglia 4 Miniserie 10.00 Santa Messa Religione 11.00 Dalla parte degli animali 11.55 Tg4 - Telegiornale 12.30 I viaggi di Donnavventura 12.40 La signora in giallo Serie Tv 13.45 Donnavventura Reportage 14.50 Chi più spende... più guadagna Film commedia ('85) 16.50 Sparatorie ad Abilene Film western ('67) 18.50 Tg4 - Telegiornale 19.30 Tempesta d'amore Telenovela 20.30 Stasera Italia Weekend 21.30 Fire with Fire Film azione ('12) 23.30 Il caso Thomas Crawford Film thriller ('07) 1.50 Tg4 Night News 2.10 Stasera Italia Weekend 3.10 Una storia semplice Film drammatico ('91) 4.50 La Pica sul Pacifico Film commedia ('59)	6.00 Prima pagina Tg5 8.00 Tg5 Mattina 8.45 Speciale Tg5 Attualità 9.50 Doc. Doc. 11.20 Le storie di Melaverde Rubrica 12.00 Melaverde Rubrica 13.00 Tg5 13.40 L'arca di Noè Rubrica 14.00 Beautiful Soap Opera 14.30 Una vita Telenovela 16.20 Il segreto Telenovela 17.20 Domenica Live Talk Show 18.45 Avanti un altro! Quiz 20.00 Tg5 20.40 Paperissima Sprint Show 21.20 Non mentire Miniserie 23.30 Tiki Takà - Il calcio è il nostro gioco Rubrica di sport 1.00 Tg5 Notte 1.20 Paperissima Sprint Show 1.55 Il peccato e la vergogna 2 Serie Tv 5.15 Tg5	7.00 The Carmichael Show Sitcom 7.40 Tom & Jerry Cartoni 8.10 Garfield il supergatto Film animazione ('09) 9.45 Futurama Cartoni 10.35 Una mamma per amica Serie Tv 12.25 Studio Aperto 13.00 Sport Mediaset XXL 14.00 Mr. Bean's Holiday Film comico ('07) 15.55 Legends of Tomorrow Serie Tv 18.30 Studio Aperto 19.00 Sport Mediaset Rubrica 19.30 CSI New York Serie Tv 20.25 CSI Serie Tv 21.20 Le Iene Show Show 1.00 The Girlfriend Experience Serie Tv 2.10 Studio Aperto La giornata 2.25 Sport Mediaset Rubrica 3.05 Velocità massima Film drammatico ('02) 5.05 Finalmente soli Sitcom	6.00 Meteo / Traffico Oroscopo 7.00 Omnibus News Attualità 7.30 Tg La7 7.55 Omnibus Meteo Rubrica 8.00 Omnibus dibattito 9.40 L'aria che tira - Il diario Rubrica 10.40 Camera con vista Rubrica 11.00 L'ora della salute Rubrica 11.40 Emotivi anonimi Film commedia ('10) 13.00 Special Guest Show 13.30 Tg La7 14.00 Uozzap Videoframmenti 14.30 Il portaborse Film drammatico ('91) 16.15 Palombella rossa Film commedia ('89) 17.50 Il commissario Cordier Serie Tv 20.00 Tg La7 20.35 Non è l'Arena Attualità 0.50 Tg La7 1.00 Uozzap Videoframmenti 1.30 Ecce Bombo Film commedia ('78) 3.30 Star Trek Serie Tv 5.10 Omnibus dibattito	11.45 Tg News SkyTG24 12.00 Alessandro Borghese - 4 ristoranti Cooking Show 14.15 Italia's Got Talent 16.30 Se solo fosse vero Film fantastico ('05) 18.30 Quando sboccia l'amore Film sentimentale ('16) 20.15 Alessandro Borghese - 4 ristoranti Cooking Show 23.45 Italia's Got Talent 2.00 Feels So Good Film commedia ('13)	
20	20	IRIS	IRIS	RAI 5	RAI MOVIE	RAI PREMIUM	CIELO	PARAMOUNT
7.20 Person of Interest Serie Tv 18.40 Olé Film commedia ('06) 21.00 Sherlock Holmes Film giallo ('09) 23.40 Mr. Robot Serie Tv 0.30 Payback - La rivincita di Porter Film azione ('99) 2.30 Justified Serie Tv 3.20 Highlander Serie Tv 4.00 Renegade Serie Tv 4.40 Renegade Serie Tv 5.20 Show Reel Serie Rete 20 Rubrica	6.30 The Royals Serie Tv 10.15 Vikings Serie Tv 14.10 The Last Witch Hunter L'ultimo cacciatore di streghe Film ('15) 16.00 Private Eyes Serie Tv 17.30 Salvation Serie Tv 19.00 Scorpion Serie Tv 21.10 Il diritto di uccidere Paura senza perché Film drammatico ('50) 22.50 Criminal Minds Serie Tv 1.05 Cop Car Film thriller ('15) 2.40 Storie pazzesche Film	8.35 Monk Serie Tv 10.10 The Life of David Gale Film drammatico ('03) 12.50 S.Y.N.A.P.S.E. - Pericolo in rete Film thriller ('01) 15.05 Boyhood Film ('14) 18.40 Note di cinema Rubrica 18.50 Delitto alla Casa Bianca Film thriller ('98) 21.00 Scuola di ladri Film comico ('86) 23.10 Il ginecologo della mutua Film commedia ('77) 0.50 The Watcher Film ('00)	14.00 Attenborough e la grande barriera corallina Doc. 14.50 Coast Australia Rubrica 15.45 Rimbaut: Il romanzo di Harar Doc. 16.40 È tanto che aspetti? Teatro 18.05 Rai News - Giorno 18.10 Didone Abbandonata 20.40 Novelle per un anno 21.15 Wild Italy Doc. 22.05 Di là dal fiume e tra gli alberi Doc. 23.00 Selma - La strada per la libertà Film dramm. ('14)	14.00 Qualcosa di inaspettato Film commedia ('15) 15.45 The Walk Film ('15) 17.50 Fantozzi contro tutti Film comico ('80) 19.35 Un turco napoletano Film commedia ('53) 21.10 Stai lontana da me Film commedia ('13) 22.35 Whipped - Ragazzi al guinzaglio Film ('99) 0.05 Estasi Film biografico ('60) 2.20 Saw IV Film horror ('07)	9.10 Un passo dal cielo 2 Serie Tv 13.25 La mia casa è piena di specchi Film Tv ('10) 15.50 Donna detective Serie Tv 21.20 Che Dio ci aiuti 5 Serie Tv 23.20 Il paradiso delle signore Daily Serie Tv 2.05 Il paradiso delle signore Daily Serie Tv 2.45 Memory Rubrica 3.25 La squadra Serie Tv 5.00 La signora del West Serie Tv	12.15 Steve Austin - Sfida implacabile Reality Show 13.00 Bullseye - Sfida all'ultimo bersaglio Game Show 14.00 Nikita Film thriller ('90) 16.00 Sink Hole Film ('13) 17.45 Twin Dragons Film ('92) 19.15 Affari al buio DocuReality 20.15 Affari di famiglia 21.15 Missione Anthropoid (1ª Tv) Film storico ('16) 23.30 Grosse bugie Film commedia ('09) 1.30 Sex Mundi Doc.	13.10 One Day Film sentimentale ('11) 15.10 Sotto il sole della Toscana Film drammatico ('03) 17.30 L'ultimo imperatore Film biografico ('87) 21.10 Un mondo perfetto Film drammatico ('93) 23.30 The November Man Film thriller ('14) 1.30 Combustion Film ('04) 3.30 Padre Brown Serie Tv 4.30 Speciali Paramount Channel Rubrica	
TV2000	LA7 D	LA 5	REAL TIME	GIALLO	TOP CRIME	DMAX	RADIO RAI PER IL FVG	
15.20 Il mondo insieme Rubrica 18.00 Rosario da Lourdes 18.30 Prima di cena Rubrica 19.00 Le città invisibili Doc. 20.00 Rosario a Maria che scioglie i nodi Religione 20.30 Soul Talk Show 21.00 Angelus di Papa Francesco 21.15 Persuasione Film Tv sentimentale ('07) 23.00 Effetto notte Rubrica 23.30 La completezza - Preghiera della sera Religione 23.50 Rosario da Pompei	12.50 Il comandante Florent: Caccia grossa Film Tv poliziesco ('99) 14.45 Grey's Anatomy Serie Tv 16.25 Private Practice Serie Tv 18.15 Tg La7 18.20 Non ditelo alla sposa! Italia Real Tv 19.25 Indovina cosa sceglie la sposa Real Tv 20.25 I menù di Benedetta 21.30 Grey's Anatomy Serie Tv 0.50 The Dr. Oz Show Talk Show	9.20 Una vita Telenovela 12.55 Uomini e donne 18.40 Amici Real Tv 21.10 Innamorarsi a Valentine Film Tv sentimentale ('16) 23.10 Hair Master Talent Show 0.15 Modamania Rubrica 0.50 Inga Lindström Nuovi amori Film Tv sentimentale ('16) 2.30 Hair Master Talent Show 3.25 Amici Real Tv 5.10 Beautiful - L'album dei ricordi Soap Opera	11.25 Spie al ristorante Real Tv 13.05 Cake Star - Pasticceria in sfida Cooking Show 15.50 Cortesie per gli ospiti Real Tv 18.00 Take Me Out Dating Show 19.30 Il salone delle meraviglie DocuReality 20.30 90 giorni per innamorarsi Dating Show 0.05 Malattie imbarazzanti DocuReality 1.45 Malattie misteriose DocuReality	7.35 Wolff, un poliziotto a Berlino Serie Tv 11.35 Mary Higgins Clark: Collection Serie Tv 13.30 L'ispettore Barnaby 15.25 I misteri di Brokenwood 17.20 L'ispettore Barnaby 19.10 Women's Murder Club 21.10 L'ispettore Barnaby Serie Tv 23.00 Law & Order: Il verdetto Serie Tv 0.50 Murder Comes to Town Real Crime	7.55 Law & Order: Criminal Intent Serie Tv 8.50 CSI New York Serie Tv 10.35 Law & Order: Unità speciale Serie Tv 15.45 Chase Serie Tv 17.35 The Mentalist Serie Tv 19.25 Wallander: La vendetta Film Tv poliziesco ('09) 21.10 Forever Serie Tv 22.50 Law & Order: Unità speciale Serie Tv 4.35 Law & Order: Criminal Intent Serie Tv	8.45 Acquari di famiglia Real Tv 10.35 I segreti delle strutture 13.35 I pionieri dell'oro 14.35 Game of Stones: a caccia di gemme DocuReality 17.35 La febbre dell'oro 20.30 Predatori di gemme DocuReality 21.25 Airport Security Spagna DocuReality 23.15 Nudi e crudi Real Tv 0.10 Poker: A Night with Pokerstars 2.00 Mega Hub DocuReality	8.30 Gr Fvg; 8.50 Vita nei Campi; 9.15 La donna del battistero Trieste. Secondo appuntamento con l'originale radiogiornale di Elke Burul. Con Ariella Reggio, Elke Burul, Lorenzo Zuffi, Francesco Godina, Gualtiero Giorgini, Mariella Terra	

RADIO	
RADIO 1	DEEJAY
18.00 Calcio. Serie A: Atalanta - Fiorentina 20.30 Calcio. Serie A: Napoli - Juventus Serie B: Verona - Venezia 23.35 Numeri primi	14.00 Domenica DeeJay 17.00 Megajay 19.00 No Spoiler 20.00 L'ultimo bicchiere 22.00 DeeNotte 24.00 DeeJay WinterTime
RADIO 2	CAPITAL
17.35 Programmone 18.00 Gli sbandati di Radio2 19.45 WeekendRevolution 21.00 Bella davvero 22.00 Musical Box 23.00 Babylon	12.00 Capital Weekend 15.00 Italian Graffiati 17.00 Giancapital 20.00 Black or White 22.00 Parole note 23.00 Maryland
RADIO 3	M20
21.45 Radio3 Suite - Magazine 22.00 Il Cartellone. Musiche di Fernyhough, Manoury, Haas, Czernowin, Murall 24.00 Battiti 1.30 La notte di Radio3	18.00 m2o Summer Selection 19.00 House History 20.00 Signal Hills 21.00 Real Trust 22.00 Kunique 23.00 Trance Evolution

SKY-PREMIUM	
SKY CINEMA	SKYUNO
21.15 Solo - A Star Wars Story Film Sky Cinema Uno 21.15 La grande bellezza Film Sky Cinema Hits 21.00 I visitatori 3 - Liberté, agilità, fraternité Film Sky Cinema Comedy 21.00 Ma dove è andata la mia bambina? Film Sky Cinema Family	10.55 MasterChef Italia 13.30 Alessandro Borghese - 4 ristoranti Cooking Show 15.40 Bruno Barbieri 17.40 Bruno Barbieri 18.40 4 Hotel Real Tv 21.15 Bruno Barbieri - 4 Hotel Real Tv 22.15 Italia's Got Talent 0.30 MasterChef Italia
PREMIUM CINEMA	PREMIUM ACTION
21.15 Noi e la Giulia Film Cinema 21.15 Colpo d'amore Film Cinema Comedy 21.15 Che pasticcio, Bridget Jones! Film Cinema Energy 21.15 Within Film Cinema Emotion	11.20 Gotham Serie Tv 13.45 Legends of Tomorrow Serie Tv 21.15 Gotham Serie Tv 22.05 Childhood's End Miniserie 23.40 Chicago Fire Serie Tv 1.15 Chicago Med Serie Tv 2.05 Chicago P.D. Serie Tv 2.55 Gotham Serie Tv 3.40 Undercover Serie Tv

TV LOCALI	
TELEQUATTRO	CAPODISTRIA
06.00 Il notiziario - R 2019 06.35 Le ricette di Giorgia - 07.00 Sveglia Trieste! 11.00 La parola del Signore - 2019 11.15 Italia economia e prometeo 12.30 Borgo Italia (2018) - documentario 13.00 Qua la zampa 13.05 Il Rossetti - Tutta la stagione 2018/2019 13.20 Il notiziario 13.20 - Domenica 2019 13.30 Qui studio a voi stadio 18.05 Borgo Italia (2018) - documentario 18.30 Televendita - Holding Poslovni - anno 2019 19.00 Salus Tv 19.15 Rotocalco Adnkrinos 19.30 Il notiziario - Domenica 2019 20.00 Qui studio a voi stadio 23.00 Il notiziario - Domenica 2019 23.15 Musa Tv 23.30 Trieste in diretta	06.00 Infocanale 14.00 Tgr F.V.G. 14.10 Tech Princess 14.15 Il settimanale 14.45 Il giardino dei sogni 15.30 Shaker 16.15 Sci nordico. Campionati mondiali fondo (m) 50 km, sintesi 17.25 Quarta di copertina 18.00 Programma in lingua slovena 18.50 Young Village Folk 19.00 Tuttoggi 19.25 Tg sport 19.30 Est-Ovest 19.50 L'universo è... 20.30 Istria e... dintorni 21.00 Tuttoggi 21.15 Per non dimenticare l'8 settembre 1943 21.45 Tech Princess 21.50 Alpe Adria 22.20 Bell'Italia 22.50 Sci nordico (r) 00.00 Tuttoggi 00.15 Tgr FVG 00.40 Infocanale

RADIO RAI PER IL FVG

8.30 Gr Fvg; **8.50** Vita nei Campi; **9.15** La donna del battisciafo Trieste. Secondo appuntamento con l'originale radiofonico di Elke Burul. Con Ariella Reggio, Elke Burul, Lorenzo Zuffi, Francesco Godina, Gualtiero Giorgini, Mariella Terragni, Lorenzo Acquaviva e Maurizio Zacchigna. Regia di Stefania De Maria; **10.30** Santa Messa dalla cattedrale di S.Giusto; **11.32** Incontri dello spirito; **12.15** Gr Fvg; **18.30** Gr Fvg.
Programmi per gli italiani in Istria.
14.30 Sconfinamenti: Dalla città di Dignano la ricostituzione della Banda d'ottoni, l'ultimo numero de "La Trifora", e il corso per aspiranti sommelier.
Programmi in lingua slovena.
7.58: Apertura; **7.59:** Segnale orario; **8:** Gr del mattino; Calendarietto; **8.30:** Settimanale degli agricoltori; **9:** S. messa dalla chiesa di Roiano; **9.45:** Rassegna della stampa slovena; Lettura programmi; Musica locale; **11.10:** Musica religiosa; **11.40:** La chiesa e il nostro tempo; **12:** Magazine; Music box; **12.59:** Segnale orario; **13:** Gr; Lettura programmi; Musica a richiesta; **14:** Notiziario e cronaca regionale; **14.10:** Colloqui domenicali; Music box; **15.30:** Gorizia e dintorni; Music box; **16:** Musica e sport; **17:** Gr; Musica e sport; **17.30:** Prima fila: Revija Primorska poje, ki je bila 23. februarja na ulici Risorta v Trstu; Music box; **18.59:** Segnale orario; **19:** Gr; **19.20:** Lettura programmi.

Il Meteo

Previsioni meteo a cura dell'Osmer



OGGI IN FVG



TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	0/+4	4/7
massima	13/15	11/14
media a 1000 m	4	
media a 2000 m	-1	

Cielo da poco nuvoloso a variabile; su pianura, costa e sul mare sarà possibile la formazione di foschie e nebbie nelle ore notturne. Zero termico intorno a 2000 m circa, con inversione termica nelle ore notturne.

DOMANI IN FVG



TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	2/6	6/9
massima	11/14	11/14
media a 1000 m	3	
media a 2000 m	0	

Al mattino probabilmente cielo da poco nuvoloso a variabile, poi peggioramento, specie verso sera, con piogge moderate su pianura e costa e neve in montagna oltre i 1000-1200 m circa. Possibili foschie o nebbie notturne in pianura. In serata soffierà vento da sud o sud-ovest moderato sulla costa.

Tendenza per martedì: Cielo variabile, con probabile formazione di foschie o nebbie su pianura e costa, specie nelle ore notturne.

OGGI IN ITALIA



OGGI
Nord: Prevale il sole, salvo nebbie sulle pianure orientali e velature in giornata. La sera più nubi in Liguria.
Centro: Bel tempo su tutte le regioni, pur con nebbie sulle conche appenniniche.
Sud: Bel tempo su gran parte dei settori, salvo residua variabilità su Messinese e bassa Calabria.
DOMANI
Nord: Piovoschi in Liguria, in estensione ad alta Lombardia ed alto Triveneto.
Centro: Qualche pioggia sulle zone interne della Toscana, schiarite su Sardegna e zone adriatiche.
Sud: Soleggiato, salvo qualche nube innocua sulle coste tirreniche peninsulari.

DOMANI IN ITALIA



TEMPERATURE IN REGIONE

CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO	CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	7,2	11,3	83%	5 km/h	Pordenone	1,1	13,1	91%	17 km/h
Monfalcone	2,1	13,2	88%	5 km/h	Tarvisio	-1,5	10,1	84%	17 km/h
Gorizia	2	16,8	73%	4 km/h	Lignano	7,3	11,5	96%	15 km/h
Udine	0,8	15,3	81%	6 km/h	Gemona	4,8	15,5	60%	28 km/h
Grado	5,8	12	88%	4 km/h	Piancavallo	-1,7	6,2	64%	16 km/h
Cervignano	0,7	16,9	80%	5 km/h	Forni di Sopra	3,4	12,1	49%	16 km/h

IL MARE

CITTÀ	STATO	GRADI	ALTEZZA ONDA
Trieste	quasi calmo	9,6	0,10 m
Monfalcone	quasi calmo	9,6	0,10 m
Grado	quasi calmo	9,6	0,10 m
Lignano	quasi calmo	9,6	0,10 m

IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

1	2	3	4		5	6	7	8		9
10						11				
12					13			14		
15				16			17			
18									19	
				20			21			
22	23		24			25				
26			27			28			29	
30		31			32			33		
34				35			36		37	
38							39			

■ **ORIZZONTALI** 1. I numeri come due e otto - 5. Alberto, famoso pilota - 10. Colpe punite dalla legge - 11. Organismi Geneticamente Modificati - 12. Un piede sulla sabbia - 13. Al centro della mano - 14. Massachusetts Institute of Technology - 15. Dare diffusione a un morbo - 18. Una salsa con aceto, olio, sale e pepe - 20. Iniziali di Hume, filosofo scozzese - 21. L'azienda di trasporti romana (sigla) - 22. Si raccontano per far ridere - 26. In mezzo al foro - 27. Sigla di Aosta - 28. Sporchi, luridi - 30. Incursione navale o aerea - 32. Un pezzo sulla scacchiera - 33. Periodo storico memorabile - 34. Meeting... italiano - 37. In fondo ai menhir - 38. Fiume e dipartimento francese - 39. Il punto più alto.

■ **VERTICALI** 1. Niente affatto definitiva - 2. Volano ma non hanno piume - 3. Costretto a un continuo peregrinare - 4. L'isola patria d'Ulisse - 6. Scandaglia il fondo marino - 7. Simbolo del centigrammo - 8. Riconoscere i propri errori - 9. Unire più elementi filiformi - 13. Piante acquatiche - 16. Fungo parassita di numerose piante - 17. Che esiste veramente - 19. Fine della salita - 23. Assieme a Barletta e Andria forma una provincia pugliese - 24. Gas nobile con simbolo Rn - 25. Carmen, scrittrice consorte di Moravia - 29. Martinetto per sollevare un autoveicolo - 31. L'incognita per antonomasia - 32. Iniziali di un Tognazzi - 35. Quando è accentato, ha valore negativo - 36. Stanno fra la N e la Q.

B	O	I	A	V	E	N	S	I	V
R	I	O	R	I	N	O	C	N	I
V	R	E	B	E	R	G	I	V	R
I	C	R	E	I	O	V	R	O	
C	O	B	E	I	E	I	R	O	L
O	V	A	L	E	R	G	I	O	I
B	A	L	E	R	G	I	O	I	N
E	R	E	V	E	R	T	O	C	I
L	I	V	E	N	V	A	M	R	O
N	M	A	O	S	I	L	V	E	R
I	R	A	C	O	S	A	V	I	R

PRIMO SOTTO COSTO

SCONTI 60%

MATERASSO ortopedico bonnell - 206 molle
€ 257,00 € 99,00 sottocosto

ErresseNotte

piccole ratine buone dormitine **MATERASSI / GUANCIALI / RETI / LETTI CONTENITORE / POLTRONE RELAX**

RETE
€ 195,00 € 59,00 (piedini 20€ a parte) SOTTOCOSTO

MATERASSO MeMorY h22
da 60 a 90 kg
€ 530,00 € 159,00 sottocosto

MATERASSO 700 MOLLE INDIP. ECOCOTTON
da 80 a 120 kg
€ 575,00 € 179,00 SOTTOCOSTO

SCONTI 70%

DIVANO LETTO
Mater Asso
blost
Made in itAIY
da € 699,00 sottocosto

POLTRONA RELAX
a partire da € 399,00 SOTTOCOSTO

VIA MILANO, 25 ANGOLO VIA FILZI, 15
TEL. 040.365040

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Direttore responsabile: **Enrico Grazioli** Vicedirettore: **Alberto Bollis**

Ufficio centrale e Attualità: **Alessio Radossi** (responsabile), **Maurizio Cattaruzza**;
Cronaca di Trieste e Regione: **Maddalena Rebecca**; Cronaca di Gorizia e Monfalcone: **Pietro Comelli**;
Cultura e spettacoli: **Arianna Boria**; Sport: **Roberto Degraasi**

GEDI NEWS NETWORKS S.p.A.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:
Presidente: **Luigi Vanetti**
Amministratore Delegato e Direttore Generale: **Marco Moroni**
Consigliere preposto alla divisione Nord-Est: **Fabiano Begal**
Consiglieri: **Gabriele Aquistapace, Fabiano Begal, Lorenzo Bertoli, Pierangelo Calegari, Roberto Moro, Maurizio Scanavino, Raffaele Serrao**

Quotidiani Locali
GEDI Gruppo Editoriale Spa
Direttore editoriale: **Maurizio Molinari**
Vice Direttore Editoriale: **Andrea Filippi**

Abbonamenti: c/c postale **22810303 - ITALIA:** con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 290, sei mesi € 155, tre mesi € 81, un mese € 32; (sei numeri settimanali) annuo € 252, sei mesi € 136, tre mesi € 75, un mese € 28; (cinque numeri settimanali) annuo € 214, sei mesi € 115, tre mesi € 63.

Estero: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1,40, Slovenia € 1,40, Croazia KN10,4.
Il Piccolo Tribunale di Trieste n. 629 dell'1.3.1983

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia
34121 Trieste, via Mazzini 14
Telefono 040/3733.111
Internet: <http://www.ilpiccolo.it>
Stampa: GEDI Printing S.p.A.
V.le della Navigazione Interna, 40 35219 Padova
Pubblicità: A. Manzoni & C. S.p.A.
34121 Trieste, via Mazzini 12
tel. 040/6728311, fax 040/366046
La tiratura del 2 marzo 2019 è stata di 22.402 copie.
Certificato ADS n. 8578 del 18.12.2018
Codice ISSN online TS 2499-1619
Codice ISSN online GO 2499-1627
Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) **ENRICO GRAZIOLI**

Oroscopo

ARIETE
21/3 - 20/4

Impegni urgenti vi sottrarranno per un certo periodo il tempo da dedicare all'amore e alle sue gioie. Il vostro rapporto di coppia ne risentirà inevitabilmente. Buon senso.

TORO
21/4 - 20/5

Un discreto successo potrebbe rendervi pericolosamente sicuri di voi stessi. Prima di prendere delle decisioni seguite i consigli del buon senso. Più comprensione.

GEMELLI
21/5 - 21/6

Piccole contrarietà vi accompagneranno per qualche giorno. Dosate le energie per non trovarvi con il fiato corto. Non date troppa importanza ai problemi di cuore.

CANCRO
22/6 - 22/7

Gli astri consigliano molta prudenza nelle spese anche connesse alla vostra attività. Esaminate con calma i consigli della persona amata prima di attuarli. Più riposo.

LEONE
23/7 - 23/8

Le difficoltà cominceranno quasi subito, ma non saranno così gravi da non poterle affrontare e superare. Tempestività in amore: le tensioni sono destinate a scomparire.

VERGINE
24/8 - 22/9

Fate in modo di individuare la fonte delle chiacchiere che circolano sul vostro conto. Non siate troppo duri nella reazione. In serata ore serene e rilassanti.

BILANCIA
23/9 - 22/10

L'andamento incerto della giornata non vi creerà preoccupazioni. Vi rendete conto che sono necessarie delle formule nuove per ritrovare un equilibrio. Accettate un invito.

SCORPIONE
23/10 - 22/11

Partite soltanto quando siete sicuri dell'appoggio di una accurata organizzazione. Il successo non mancherà, ma fermatevi al momento giusto. Piccola delusione in amore.

SAGITTARIO
23/11 - 21/12

Piccole logoranti contrarietà ostacolano ogni vostra iniziativa. Non perdetevi le speranze di concludere positivamente il programma. Momenti di tensione in amore.

CAPRICORNO
22/12 - 20/1

Vi sentirete in buona forma e vi muoverete animati dalle migliori intenzioni. Il maggior pericolo per voi verrà dalla distrazione e dal tempo sprecato. Un incontro in serata.

ACQUARIO
21/1 - 19/2

Non appena vi renderete conto che qualche difficoltà seria ostacola i vostri progetti, cessate ogni insistenza in attesa di tempi più propizi. Dedicate più attenzioni al partner.

PESCI
20/2 - 20/3

Trascorrerete una giornata sostanzialmente positiva. Avrete la possibilità di realizzare un progetto che vi sta a cuore e l'armonia regnerà nel vostro rapporto di coppia.

ONORANZE FUNEBRI



da oltre un decennio al Vostro fianco

Reperibilità 24h/24 per recupero salme
Servizi a domicilio

+ 39 345 2355013



TRIESTE - Via di Torre Bianca, 37/a
Via della Zonta, 7/D

NUOVA SEDE SAN GIACOMO - Via dell'Istria, 16/C

OPICINA - Via di Prosecco, 18

MONFALCONE - Via San Polo, 83